

B

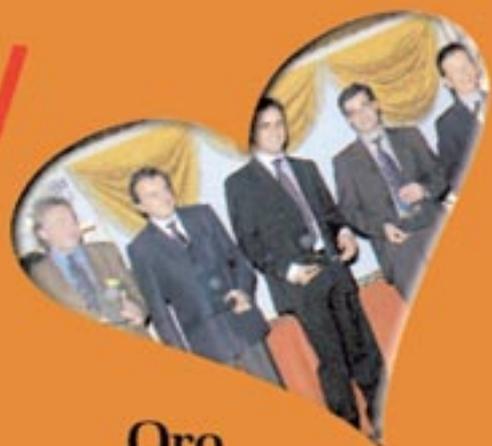
D



BRIDGE D'ITALIA

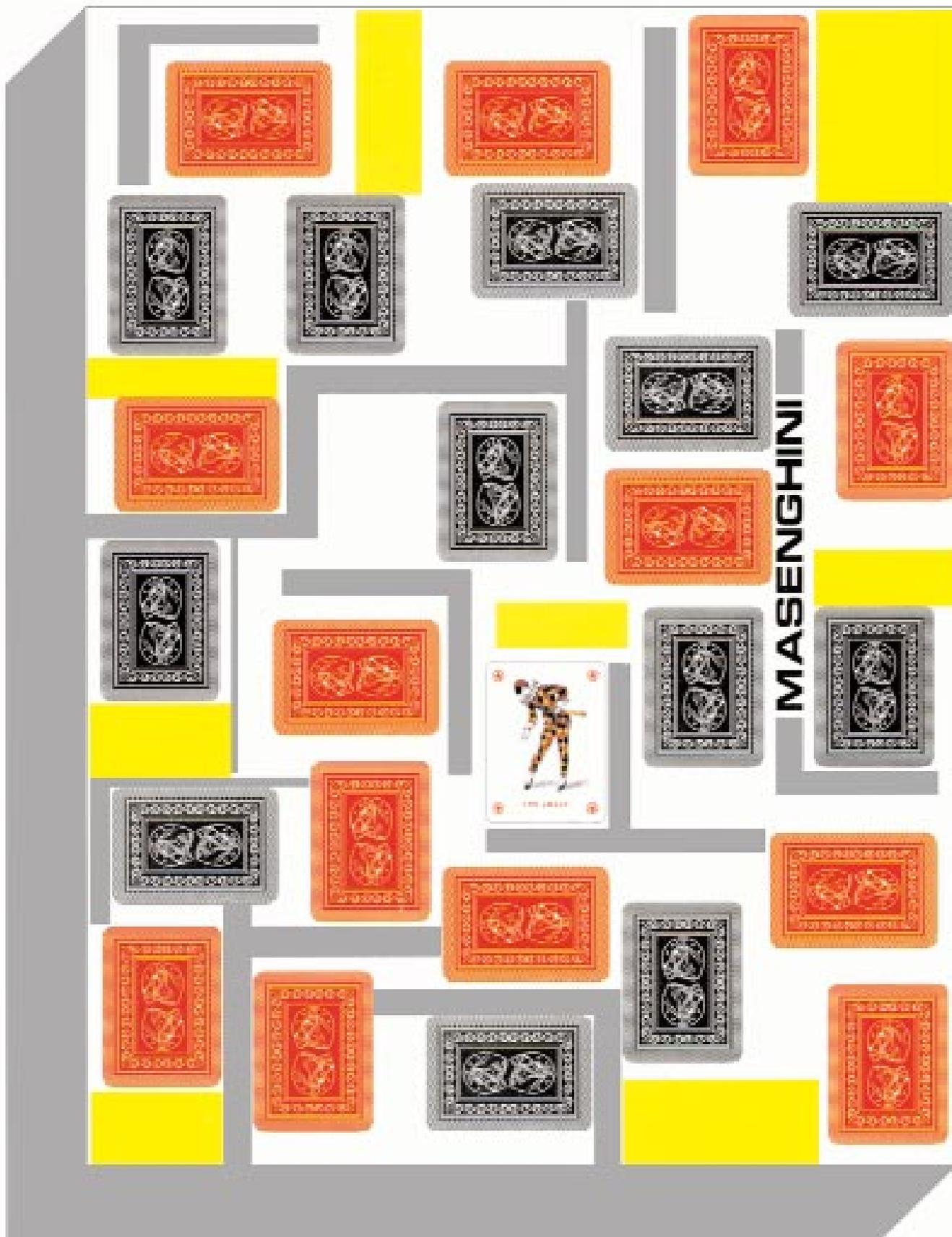


**Argento nella
Bermuda Bowl**



**Oro
al Transnazionale**





MASENGHINI S.P.A.

LE CARTE DA GIOCO CHE DURANO DI PIÙ

24127 BERGAMO - Via Moroni, 198 - Telefono 035/255155
Telefax 035/262569

PROMOZIONE 2001 PER LE ASSOCIAZIONI

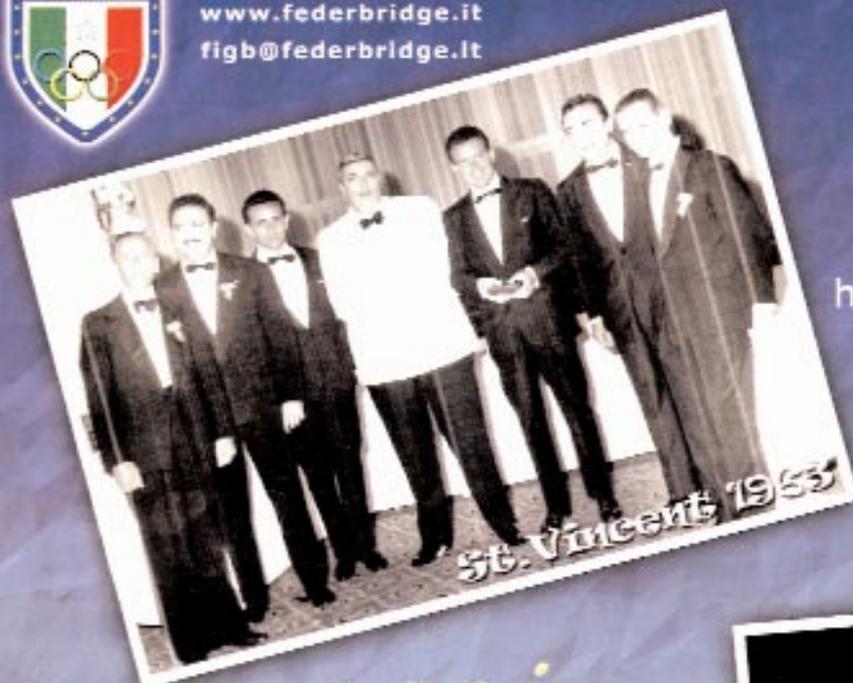
Speciali condizioni per acquisti di carte da gioco - Telefonare chiedendo addetta Bridge



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

www.federbridge.it

figb@federbridge.it

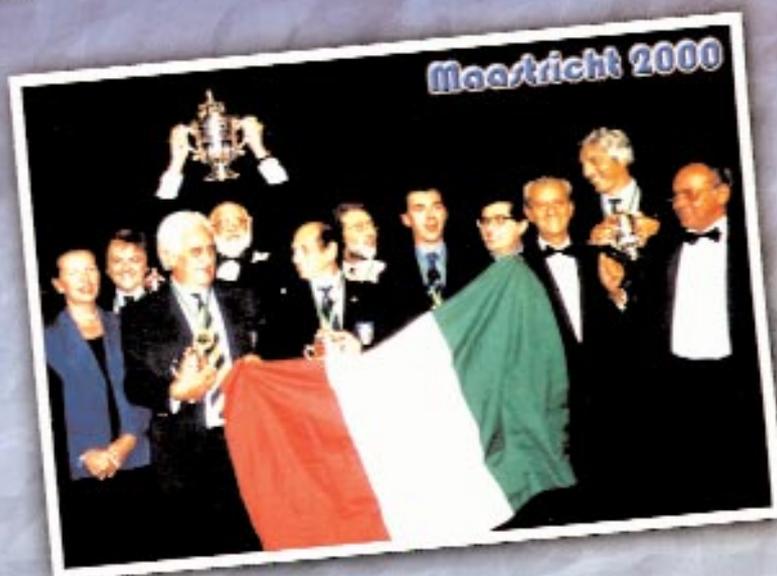


Feri...

Il mitico Blue Team ha dominato gli anni '50 e '60 vincendo 13 Campionati del Mondo, 3 Olimpiadi e 12 Campionati d'Europa

...oggi...

Il glorioso nuovo Blue Team protagonista degli anni '90 e d'inizio millennio: vincitore di una Olimpiade, 2 Campionati del Mondo e di 5 Campionati d'Europa



...domani...

Le Nazionali Juniores e Cadetti vincitrici di 2 Campionati del Mondo e 4 Campionati d'Europa

...Azzurro sempre!

Vieni anche tu a giocare a Bridge con noi!

E' IN EDICOLA

viaggie sapori

www.viaggiesapori.it

12 DICEMBRE 2003 • €3,90 IN ITALIA

IL MENSILE DI CHI VIAGGIA CON GUSTO

Mercatini, regali
e prelibatezze
di **Natale**

30
weekend
golosi
in **ITALIA**

GLI ITINERARI

VENETO Golosità tra Verona, Vicenza e Padova
TOSCANA Sentieri bianchi del Casentino
GERMANIA Foresta Nera: i Mercati dell'Avvento

LE GUIDE

ALBERGHI Direttamente sulle piste da sci
PRODOTTI Le varietà della mostarda
RISTORANTI In tavola, cappelletti e tortellini

Il mensile italiano di turismo enogastronomico,
weekend golosi, idee, luoghi e tradizioni da scoprire,
suggerimenti di viaggio, guide e tendenze.

VIAGGI E SAPORI. DUE GRANDI PIACERI DELLA VITA IN UN SOLO MENSILE.



BRIDGE D'ITALIA

Rivista mensile della
Federazione Italiana Gioco Bridge

Abbonamento annuo € 70
Abbonam. annuo tesserati FIGB € 50

Direttore Editoriale
Gianarrigo Rona
Direttore Responsabile
Riccardo Vandoni
e-mail: riccardo.vandoni@virgilio.it

Segretario Editoriale
Niki Di Fabio

Comitato di redazione
Mabel Bocchi, Niki Di Fabio,
Franco Di Stefano, Franco Frascini,
Giovanni Maci.

Direzione e redazione
Via C. Menotti, 11 - scala C - 20129 Milano
Telefono 02/70000333 r.a. - Telefax
02/70001398
<http://www.federbridge.it>
e-mail: figb@federbridge.it

Progetto grafico e videoimpaginazione:
Romano Pacchiarini (romanopa@tin.it)

Copertina realizzata da Nicola Di Stefano

Stampa
Tipografia Pi-Me Editrice s.r.l.
Via Vigentina, 136 - 27100 Pavia
Telefono 0382/572169 - Fax 0382/572102

Autorizzazione del Tribunale di Milano
N. 2939 del 7 gennaio 1953

La tiratura di questo numero è stata
di 12.000 copie

Spedizione in abbonamento postale,
45% art. 2, comma 20 B, Legge 662/96 -
Milano

Finito di stampare: 8 dicembre 2003

Per la pubblicità:



Segreteria Generale
Via C. Menotti, 11/C
20129 Milano
Telefono 02/70000333 r.a.
Fax 02/70001398
e-mail: figb@federbridge.it

12 - DICEMBRE 2003

in questo numero

Riccardo Vandoni	<i>Puntinipuntinipuntini</i>	3
Riccardo Vandoni	<i>Botta e Risposta</i>	6
Nino Ghelli	<i>Tuttolibri</i>	9

CRONACA

Riccardo Vandoni	<i>Mondiali in controluce</i>	12
Niki Di Fabio	<i>La Coppa Campioni parla ancora italiano</i>	20
Franco Broccoli	<i>Al tavolo della Champion Cup</i>	21
Riccardo Vandoni	<i>Mentone: tutte le finali</i>	25
Franco Broccoli	<i>Squadre Miste: ARB Maggio</i>	32

TECNICA

Pietro Forquet	<i>Passo a passo</i>	40
Frank Stewart	<i>Il mio bridge e il vostro</i>	43
Franco Broccoli	<i>La mano del mese</i>	45
Giagio Rinaldi	<i>La convenzione Turbo</i>	46
Barry Rigal		47
Carlo Grignani	<i>Ma si può andar sotto?</i>	49
Nino Ghelli	<i>Convention corner</i>	50

RUBRICHE

Franco Broccoli	<i>Accade all'estero: tra i tavoli della Bermuda Bowl</i>	54
Naki Bruni	<i>Intercity Epson</i>	58

VARIETÀ

Ezechiele	<i>Il club degli animali</i>	60
Marco Catellani	<i>Non c'è pace tra i giulivi</i>	62

DOCUMENTI

	<i>Indice dell'annata</i>	52
	<i>Corte Federale d'Appello</i>	64
	<i>Campionati 2004</i>	66
	<i>Norme Integrative FIGB 2004</i>	72
	<i>Notiziario Associazioni</i>	79
	<i>Calendario agonistico</i>	80

Coppa Italia 2004 - Mista

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE: le squadre potranno essere composte al massimo da 8 giocatori più un eventuale capitano non giocatore.
CHIUSURA ISCRIZIONI: 9 dicembre 2003.

PRIMA FASE

LOCALE/REGIONALE: 16, 17 e 18 gennaio 2004.

SECONDA FASE

REGIONALE/INTERREGIONALE: 30, 31 gennaio e 1 febbraio 2004.

Parteciperanno a questa fase circa 2/3 (due terzi) delle squadre partecipanti alla prima fase.
Entreranno inoltre in questa fase le 5 squadre che hanno acquisito il diritto nella Finale 2003 (*).

TERZA FASE

REGIONALE/INTERREGIONALE: 28/29 febbraio 2004.

Parteciperanno a questa fase 32 squadre.

QUARTA FASE

NAZIONALE: 25, 26 e 27 maggio 2004.

Parteciperanno a questa fase 8 squadre.

Coppa Italia 2004 - 2^a categoria

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE: le squadre potranno essere composte al massimo da 8 giocatori più un eventuale capitano non giocatore.
CHIUSURA ISCRIZIONI: 15 gennaio 2004.

PRIMA FASE

LOCALE/REGIONALE: 6, 7 e 8 febbraio 2004.

SECONDA FASE

REGIONALE/INTERREGIONALE: 12, 13 e 14 marzo 2004.

Parteciperanno a questa fase circa 2/3 (due terzi) delle squadre partecipanti alla prima fase.
Entreranno inoltre in questa fase le 5 squadre che hanno acquisito il diritto nella Finale 2003 e i cui giocatori abbiano mantenuto la categoria idonea (*).

TERZA FASE

REGIONALE/INTERREGIONALE: 17, 18 aprile 2004.

Parteciperanno a questa fase 32 squadre.

QUARTA FASE

NAZIONALE: 28, 29 e 30 maggio 2004.

Parteciperanno a questa fase 8 squadre.

Coppa Italia 2004 - 3^a categoria/Non Classificati

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE: le squadre potranno essere composte al massimo da 8 giocatori più un eventuale capitano non giocatore.
CHIUSURA ISCRIZIONI: 15 gennaio 2004.

PRIMA FASE

LOCALE/REGIONALE: 6, 7 e 8 febbraio 2004.

SECONDA FASE

REGIONALE/INTERREGIONALE: 12, 13 e 14 marzo 2004.

Parteciperanno a questa fase circa 2/3 (due terzi) delle squadre partecipanti alla prima fase.
Entreranno inoltre in questa fase le 5 squadre che hanno acquisito il diritto nella Finale 2003 e i cui giocatori abbiano mantenuto la categoria idonea (*).

TERZA FASE

REGIONALE/INTERREGIONALE: 17, 18 aprile 2004.

Parteciperanno a questa fase 32 squadre.

QUARTA FASE

NAZIONALE: 28, 29 e 30 maggio 2004.

Parteciperanno a questa fase 8 squadre.

NORME GENERALI

QUOTA D'ISCRIZIONE: Euro 200,00 per squadra.

La quota d'iscrizione non potrà essere aumentata dagli Affiliati e dovrà essere inviata ai Comitati Regionali di competenza.
La Coppa Italia è riservata ai Tesserati Agonisti in regola con il pagamento della quota federale.

INVIO FORMAZIONI E QUOTE:

Gli elenchi in semplice copia delle squadre partecipanti, (**da inviare ai Comitati Regionali di competenza**) dovranno essere completi di nome e cognome dei singoli componenti. Andrà indicato per tutti gli iscritti il numero di codice personale e l'Affiliato d'appartenenza. Dovranno pervenire, ad evitare la mancata accettazione delle iscrizioni, entro il termine di chiusura della stessa unitamente alle quote d'iscrizione (fotocopia del bonifico bancario o del vaglia postale attestante l'avvenuto pagamento).

PRESTITI E QUOTE:

Per i giocatori appartenenti a Società della stessa Regione, (PRESTITI REGIONALI: euro 25,00) le quote e i moduli vanno inviati ai Comitati Regionali di competenza.

Per i giocatori appartenenti a Società di diversa Regione (PRESTITI NAZIONALI: euro 50,00 primo prestito anno agonistico 2004) le quote e i moduli vanno inviati alla Segreteria FIGB - via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO (Settore Campionati), ed in copia al Comitato Regionale di competenza.

(*) Le squadre aventi diritto dal 2003 devono inviare la quota d'iscrizione di Euro 200,00 per squadra ed eventuali prestiti - quote e moduli (REGIONALI/NAZIONALI) direttamente alla segreteria FIGB - via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO (Settore Campionati). Si ricorda che le squadre potranno mantenere il diritto con l'iscrizione di: 4 iscritti su 4 iscritti dell'anno precedente; 4 iscritti su 5/6 iscritti dell'anno precedente; 5 iscritti su 7/8 iscritti dell'anno precedente.



PUNNTINI... PUNNTINI... PUNNTINI...

Sono andato prima a Salsomaggiore e poi a Montecarlo percorrendo le autostrade più trafficate d'Italia. Mi domandavo, desolatamente fermo per l'ennesima fila della giornata, quale masochismo ci abbia spinto a distruggere le nostre libertà. Qualcuno tempo fa ha inventato quelle strane scatolette chiamate poi automobili, colorate ed antiestetiche, con lo scopo dichiarato di arrivare prima in non so che posto e per non so che motivo. Con quelle abbiamo poi intasato il mondo ed ora arriviamo senz'altro dopo... sempre ammesso che arriviamo.

A Salsomaggiore ho trovato il deserto del Sahara. Ventuno coppie nel Campionato Misto Allievi (primo anno) sono un numero deprimente che preoccupa e fa riflettere: un record negativo assoluto! Lì c'era il nostro futuro ed è, almeno a fidarsi dei numeri, un futuro pieno di dubbi. Qualche mese fa scrissi un editoriale e risposi ad una lettera dell'amica Buzzati in cui chiedevo e mi chiedevo quale strada avesse imboccato la didattica in Italia (anzi quale non strada) e proprio nell'occasione riferivo le mie preoccupazioni relative al reperimento allievi, al prodotto bridge in genere ed alla sua vendita al dettaglio. Quelle parole sono rimaste inascoltate perché a me, a parte un intervento di Tonino Cangiano con cui ho avuto a che dibattere sull'argomento, non è rimbalzata nemmeno una parola. «Sai che ho fatto cento allievi ed ho la sala piena?» mi ha detto una collega sponsorizzando come al solito se stessa. «Non ho mai fatto tanti allievi come quest'anno!» mi ha detto un altro istruttore gonfiando muscoli e petto. Io che batto il marciapiede da più di due lustri so invece che è sempre più complicato reperire materiale umano per un primo corso e che a quasi nulla valgono le poche risorse economiche che ciascuno di noi può approfondire per pubblicizzare il gioco. Una goccia nel mare, a volte tempestoso! Dove sono gli allievi dell'istruttrice narcisista e quelli del maestro palestrato? Perché qui erano quattro gatti? Ho l'impressione, anzi la certezza, che ognuno inaffi il proprio orticello (solitamente di due metri per due) e non si occupi minimamente d'altro. Avverto che così si muore ed ululo alla luna, per l'ennesima volta, la mia rabbia ed il mio disappunto. Speriamo che, almeno stavolta, qualcuno mi ascolti.

A Montecarlo, in una sede finalmente adeguata all'evento (anzi, forse troppo adeguata), si sono svolti i Campionati del Mondo per squadre Open, Ladies e Seniores. Qui abbiamo ottenuto senz'altro meno di quanto ci si aspettava alla vigilia. La medaglia d'argento della squadra open (miglior risultato degli ultimi 20 anni) mitiga, ma soltanto in parte, la delusione sia della squadra signore che di quella senior. Troverete adeguato risalto all'evento sia sul sito della FIGB che sul numero di gennaio del rinnovato *BDI*. Da una parte esamineremo il lato tecnico dei campionati, dall'altro commenteremo e cercheremo di capire i motivi di alcune prestazioni non sempre all'altezza del compito.

La squadra Ladies ha ciccato clamorosamente una qualificazione ai quarti di finale che sembrava largamente alla sua portata. Il sestetto era in parte rinnovato rispetto alle iniziali convocazioni e veniva dalla vittoria ai Transnazionali di Mentone che avevano forse creato qualche speranza di troppo. Differenti eventi, diverse difficoltà. Alla resa dei conti la squadra non ha mai trovato una sua identità, si è barcamenata per giorni con prestazioni alterne e quasi mai convincenti ed alla fine ha mancato la qualificazione con un ultimo turno addirittura nefando. Mi sembra che gli unici allori che la squadra Ladies abbia conquistato nei trascorsi dieci anni siano stati un bronzo agli Europei ed un argento ai campionati del Mec, poi interrotti. Un po' poco per continuare sulla stessa strada e, dopo anni di infruttuosi e deludenti tentativi, si è forse arrivati al capolinea. Mi sembra di intuire la voglia, da parte degli addetti al settore, di intraprendere strade nuove e di rivolgere le attenzioni su giovani vogliose e promettenti. Si tratterà di aspettare un po' ma con la speranza di risollevare un settore attualmente depresso e che non offre spiragli di sorta. Mi dispiace per tutte coloro che si sono alternate all'interno della squadra e per coloro che ne sono spesso state fulcro inamovibile, ma i risultati ottenuti portano a suggerire strade alternative. La delusione di Montecarlo partorisce da una prestazione in parte schizofrenica che ha prodotto incontri casuali, che ha causato emorragia continua di punti poi rivelatisi importantissimi, che ha provocato tentennamenti anche con le squadre più deboli. Se pensate che abbiamo perso l'ultimo incontro con il Brasile, squadra di livello bassissimo, per 24 a 6 quando per qualificarsi sarebbe bastato pareggiare, capirete come la squadra sia stata inaffidabile specie nei momenti topici.

Credo che tutti voi sappiate come sono andate le cose nella finale USA/Italia open. Ricapitolo per quei pochi che non sono informati: recuperiamo i 13 punti di carry-

PUNTINI... PUNTINI... PUNTINI...

over che ci portiamo dal round-robin (una maledizione costante) immediatamente, subito dopo saliamo a +40 e lì ci manteniamo. Un turno disastroso permette ai nostri avversari prima di recuperare interamente lo svantaggio e poi di superarci. Siamo sotto di più di 50 M.P. a pochissimo dal termine ed improvvisamente, quasi senza preavviso, inanelliamo una serie di mani prodigiose ed in un lampo siamo di nuovo sopra. Mancano 3 board e lo score dice + 21 per noi: a questo punto succede il dramma perché perdiamo 10 alla penultima e 12 all'ultima mano (oltretutto con una decisione arbitrale contraria), subendo lo smacco da parte degli americani e di una sorte che continua a perseguitarci. Il risultato finale recita 303 a 304: un solo, maledetto, misero punticino ci divide dopo 128 mani e quattro giorni di fatiche disumane. Come spesso è accaduto in passato, anche stavolta abbiamo vinto l'incontro, per l'esattezza di 12 M.P., ma abbiamo perso per il fardello della sovratassa IPR (incontro precedente) inventata da non so quale testa in non so che momento di follia. Leggevo sul sito della FIGB il commento che Niki Di Fabio forniva dell'evento e trovavo giustissime le sue lamentele. Lui afferma che, per riferirsi ad altri sport, è come se io mi qualificassi per la finale dei cento metri piani alle Olimpiadi ed un mio avversario mi partisse cinque metri più avanti soltanto perché mi ha battuto tre giorni

prima, nelle fasi iniziali di qualificazione. In nessun altro sport, che io sappia, esiste il carry-over che è una cosa anacronistica e senza senso. Una sorta di inquisizione bridgistica che non ha nessuna ragione di esistere. Ci lamentiamo del calcio da anni ancorato a regole becere e prive di logica. Noi del bridge che ci vantiamo di essere più intelligenti, più sani, più razionali, percorriamo le stesse, identiche strade e non ci vergogniamo. Sarebbe ora di finirla!

Aldilà della rabbia e dello scoramento che l'avvenimento ha provocato in ciascuno di noi (immagino cosa sia successo nelle teste dei nostri sei poveri ragazzi) non possiamo non abbracciarli uno ad uno, molto più forte che se li avessero vinti, questi benedetti mondiali. Ricordo i loro nomi ancora una volta. Sono:

**Norberto Bocchi
Giorgio Duboin
Fulvio Fantoni
Lorenzo Lauria
Claudio Nunes
Alfredo Versace**

Loro, per l'ennesima volta, hanno tenuto alto l'onore dell'Italia ed hanno combattuto fino in fondo per un obiettivo che, ad un certo punto, sembrava lontanissimo. Che non lo abbiano ottenuto, dopo averlo toccato con mano, non ci interessa più di tanto. Per tutti noi loro sono CAMPIONI DEL MONDO!

Riccardo Vandoni

36^a BERMUDA BOWL

CAMPIONATO DEL MONDO A SQUADRE LIBERE

Montecarlo - 2-15 novembre 2003

Round Robin Bermuda Bowl	
Italia-Spagna	21/9
Italia-Polonia	11/19
Italia-Egitto	16/14
Italia-Uruguay	23/7
Italia-Sud Africa	25/3
Italia-Pakistan	25/5
Italia-Monaco	25/5
Italia-Canada	19/11
Italia-Bulgaria	15/15
Italia-Cina	24/6
Italia-Australia	18/12
Italia-Brasile	15/15
Italia-Norvegia	14/16
Italia-India	19/11
Italia-USA2	17/13
Italia-Nuova Zelanda	25/5
Italia-Taipei	15/15
Italia-Indonesia	25/3
Italia-Bermuda	24/6
Italia-Svezia	23/7
Italia-USA1	6/24

Classifica Round Robin Bermuda Bowl	
1. ITALIA	405
2. USA1	385
3. Polonia	371
4. Norvegia	364
5. Cina Taipei	356
6. Australia	352
7. Bulgaria	251
8. USA2	339
9. Canada	338
10. Indonesia	323
11. Egitto	318
12. Cina	309
13. Svezia	305
14. Monaco	296
15. Spagna	288
16. Nuova Zelanda	282
17. Uruguay	278
18. Brasile	274
19. India	271
20. Pakistan	270
21. Sud Africa	232
22. Bermuda	161

Round Robin Venice Cup	
Italia-Germania	16/14
Italia-Pakistan	22/8
Italia-Venezuela	7/23
Italia-Cina	15/15
Italia-Australia	18/12
Italia-Sud Africa	15/15
Italia-Taipei	9/21
Italia-Svezia	21/9
Italia-USA2	14/16
Italia-Egitto	19/11
Italia-Canada	10/20
Italia-Indonesia	18/12
Italia-Olanda	6/24
Italia-Inghilterra	14/16
Italia-USA1	12/18
Italia-India	24/6
Italia-Brasile	6/24

Classifica Round Robin Venice Cup	
1. Cina	318
2. USA1	309
2. USA2	309

4. Olanda	285	Mondiali Seniores		Classifica finale Senior	
5. Germania	282	<i>Round Robin</i>		1. USA 1	285
6. Cina Taipei	273	Italia-Polinesia	25/4	2. Francia	280
7. Canada	267	Italia-USA 2	9/21	3. USA 2	279
8. Svezia	255	Italia-Australia	11/19	4. Indonesia	271
9. Indonesia	253	Italia-Bye	18	5. Israele	268
10. Inghilterra	251	Italia-Israele	16/14	6. ITALIA	245
11. ITALIA	246	Italia-Pakistan	14/14	7. Australia	237
12. Brasile	242	Italia-Bras/Arg.	16/14	8. Danimarca	231
13. Venezuela	228	Italia-Giappone	17/13	9. Brasile/Arg.	222
14. India	225	Italia-Egitto	17/13	10. Giappone	218
15. Sud Africa	224	Italia-USA1	15/15	11. Egitto	214
16. Australia	219	Italia-Guadaloupe	19/11	12. Guadaloupe	204
17. Egitto	188	Italia-Francia	13/17	13. Pakistan	189
18. Pakistan	175	Italia-Indonesia	13/17	14. Monaco	121
		Italia-Monaco	25/2	15. Polin. Francese	71
		Italia-Danimarca	18/12		

Quarti di Finale Bermuda Bowl

	Carry-over	Mani	1/16	17/32	33/48	49/64	65/80	81/96	finale
Italia	6,5		57	77	36	30	57	19	292,5
Australia			24	13	45	49	15	34	180
USA1	16		33	92	46	50	42	44	323
Cina Taipei			20	14	61	9	14	30	148
Polonia	4		24	28	34	20	29	11	156
USA2			62	49	34	49	29	39	262
Norvegia	4,5		44	60	35	64	32	22	261,5
Bulgaria			36	17	48	35	12	44	192

Semifinali Bermuda Bowl

	Carry-over	Mani	1/16	17/32	33/48	49/64	65/80	81/96	finale
Italia			41	38	49	36	28	31	223
Norvegia	1,7		12	39	9	51	66	9	187,7
USA 1	13,5		41	21	27	67	21	31	221,5
USA 2			17	34	34	5	19	25	134

Finale Bermuda Bowl

	Carry-over	Mani	1/16	17/32	33/48	49/64	65/80	81/96	97/112	113/128	finale
Italia			43	45	21	31	31	34	38	60	303
USA1	13		32	14	20	77	40	46	29	33	304

Finale 3°/4° posto: USA 2-Norvegia 104-83

Quarti di Finale Venice Cup

	Carry-over	Mani	1/16	17/32	33/48	49/64	65/80	81/96	finale
Cina	10		56	54	28	53	37	28	266
Svezia			31	23	38	17	53	25	187
USA1	16		22	24	53	66,5	58	32	271,5
Cina Taipei			40	44	40	30,5	26	25	205,5
USA2	16		15	61	57	24	38	23	234
Canada			52	28	14	27	25	29	175
Olanda	6		41	40	41	20	37	47	232
Germania			44	25	20	44	31	31	195

Semifinali Venice Cup

	Carry-over	Mani	1/16	17/32	33/48	49/64	65/80	81/96	finale
Cina			32	53	44	74	54	22	279
Olanda	1		30	19	32	27	52	41	202
USA1	9,5		28	31	45	54	49	35	251,5
USA2			24	41	17	20	23	54	179

Finale Venice Cup

	Carry-over	Mani	1/16	17/32	33/48	49/64	65/80	81/96	finale
Cina			45	38	17	48	21	41	210
USA1	5,3		33	41	44	21	49	36	229,3

Finale 3°/4° posto: Olanda-USA 2 121-80

BOTTA & risposta

La risposta a Fogel: Il più bel pezzo da te scritto (che io mi ricordi). Per me è la strada giusta.

Ciao

Fabrizio Mazzadi

* * *

Egregio direttore,

mi riferisco al "Botta & Risposta" con Paolo Fogel apparso sulla rivista di ottobre. È vero che la rivista non è soltanto dei giocatori di primissima fascia, e proprio per questo motivo occorre stare attenti a ciò che si pubblica. Un buon giocatore, di fronte agli articoli del sig. Boggiali (faccio notare oltre a quello di maggio anche la perla pubblicata in giugno e quella di luglio/agosto), si fa una risata ma, il giocatore meno esperto può trarre pericolosi insegnamenti da articoli di quel tipo. La colpa non è certo del Sig. Boggiali ma di coloro che pubblicano i suoi articoli riuscendo nell'impresa di abbassare il livello di una rivista già di per sé mediocre. Un saluto e un ringraziamento a Paolo Fogel che leggo sempre molto volentieri condividendo in pieno le sue opinioni.

Cordiali saluti

Andrea Pavin

Egregio Direttore, faccio seguito alla lettera di Paolo Fogel pubblicata sul numero di Ottobre 2003. Lei ha già sinceramente commentato la forma usata dal Sig. Fogel nell'esprimersi, Mi permetta di aggiungere qualcosa sulla sostanza da lui evidenziata nella parte principale della lettera. Non sono un giocatore di primissima fascia e neanche di "secondissima", forse proprio per questo la cosa che più mi diverte della NOSTRA rivista è la parte tecnica, in qualsiasi forma valida essa sia analizzata o sviluppata. Lei ha correttamente commentato che il Sig. Boggiali scrive nella sezione "Opinioni", ma nel 2003 fino ad Aprile nella sezione medesima scrivevano, fra gli altri, Bettinetti, Bocchi, Mahmood, da maggio, con rubrica fissa... Boggiali, giocatore NC nei cui articoli, con tutta l'umiltà di espressione possibile, non colgo spunti di interesse. In conclusione, pur avendo letto con attenzione le motivazioni da Lei adottate e assumendo non ve ne siano altre, il contenuto tecnico (da cui le critiche del Sig. Fogel che mi trovano assolutamente d'accordo) dovrebbe sempre prevalere, il minimo che potessi fare è di esprimervele con calore.

Cordiali saluti.

Sandro Squassoni SQR001

Le tre e-mail che precedono dimostrano come, qualunque cosa si faccia, il mondo sarà sempre diviso in due. Sia

quelli che sono con te che quelli che sono contro di te sono entrambi rispettabili a patto che esprimano le loro opinioni con equilibrio e signorilità, per cercare di far capire i propri convincimenti ma sempre (a mio parere) nel rispetto degli altri e delle altrui idee. Sono anni che mi occupo di bridge e sono anni che osservo (ogni volta con rinnovata incredulità) i giocatori "pesanti" dileggiare e prendersi gioco di quelli "leggeri". Questo modo di fare è assolutamente improduttivo e si ritorce sempre contro il "movimento bridge" nel suo complesso. La materia è oltretutto estremamente confutabile ed a meno che non si scriva che quel "4 Picche non si poteva realizzare" mentre era obiettivamente di battuta, tutto il resto è opinabile e personalissimo. Dico sia a Mazzadi che a Pavin che io sono con i giocatori di seconda e terza schiera perché sono loro il BRIDGE ed a loro e alla loro abnegazione (spesso mal ripagata) andrebbe la riconoscenza di tutti, anche dei giocatori di primissima fascia. È soprattutto per merito loro, infatti, se esiste e prolifica il professionismo, se qualche media si interessa a noi, se esiste una Federazione, se possiamo dar sfogo alla nostra passione tutti i giorni traendone svago ed a volte soddisfazioni anche economiche. Ripeto ancora una volta che la sezione "Opinioni" sulla rivista è rivolta a tutti coloro che vogliono scrivere articoli di bridge: ci interessa abbastanza poco la loro consistenza tecnica (e peraltro con Boggiali si era preventivamente concordato proprio quel livello per i suoi pezzi) perché è giusto che sulla rivista abbia spazio anche chi non sa fare il triplo squeeze o la messa in presa. Ciò che ci interessa è che l'articolo sia leggibile e scritto in un buon italiano; che esprima poi l'opinione bridgistica, anche non condivisibile, dell'estensore del pezzo è nella filosofia di quella sezione della rivista. In quella parte di BDI si possono oltretutto trovare i pezzi di Luca Marietti, di Eugenio Mete, di Luigi Filippo D'Amico, di Nino Ghelli e di Marco Catellani; tutta una serie di interventi diversissimi, di spessore e tecnica differenti, che hanno tra loro in comune soltanto l'elemento bridge. Per quanto riguarda poi il commento del socio Pavin sul livello della rivista, commento che non ci offende ma che semmai ci stimola, riferisco a lui ed a chi la pensasse come lui che siamo tutti protesi sempre a migliorarci ed a trovare delle soluzioni che possano rendere la rivista più bella e stimolante per tutti. Siamo alle soglie del nuovo anno e nel 2004 cercheremo di confezionare un BDI più attuale, più agile, più interessante. Questo nell'interesse davvero di tutti!

Grazie comunque a Mazzadi, Pavin e Squassoni per la loro presenza ed ai tanti che ci fanno avere un contributo di idee e di opinioni anche diverse, ma sempre stimolanti e costruttive.

Gentile Riccardo,

sono un poco preoccupato. È finito il periodo juniores. Praticamente un'era, per me, visto che gioco da una dozzina d'anni. Molte cose sono cambiate, da allora. Per esempio la ristorazione di Roma e di Salsomaggiore: come mi faceva notare un mio amico, poco tempo fa, in molti locali i primi piatti si pagano ormai surcontrati. Anche la tessera quest'anno la pagherò contratta... e vedo ancora pochissimi circoli che praticano sconti ai giocatori juniores per quanto concerne i tornei e la quota sociale. Ne parlo solo ora, evitando polemiche su un eventuale conflitto d'interessi. Ci sono più giovani, questo sì, e spero che i miei "poster" non siano più costretti a giocare campionati nazionali under 25 con quattro squadre, come è accaduto a me nel 2000, magari facendo seguire patetiche telefonate a casa: "mamma, sono arrivato terzo!". Qualcosa si muove, ma non basta. Temo che i costi stiano diventando insostenibili, temo che qualche germoglio, passato lo spensierato periodo delle sovradichiarazioni, delle notti bianche in alberghi o centri sportivi dell'Est Europa (pare che i mondiali a coppie juniores si possano giocare solo nell'Est Europa), della spietata corte alla bella allieva di turno, si possa presto appassire. Occorre fare un piano, far sì che il passaggio dal Bridge a Scuola e dalle Scuole Bridge ai circoli sia veramente dolce, naturale, indolore. E si tratta di tagliare le spese, e ridurre i costi di tornei e tessere. Non è accettabile che l'Italia abbia un rapporto tesserati/praticanti così squilibrato a favore dei secondi. Le "signore del pomeriggio", questi simpatici e sfuggenti esserini, restano una risorsa per circoli e Federazione, ma non possono essere la principale fonte di guadagno.

Vorrei infine sottolineare un fatto più unico che raro. Nel numero di ottobre viene pubblicata una mano giocata da Failla e Attanasio: quest'ultimo equivoca un attacco di Dama secca, e fila il primo giro, regalando il contratto. Nell'altra sala Fogel ci pensa a lungo, poi trova la soluzione vincente. Nulla di strano, dirai, accade tutti i giorni. Sarà, resta il fatto che in tanti anni che vedo giocare (e pubblicare) le mani dai professionisti (o quasi) non avevo mai visto una coppia che regalasse un contratto per aver equivocato un attacco dal singolo, e un'altra che rischiasse seriamente di farlo. Non so che effetto ti abbia fatto, a me è parso un grosso sintomo di correttezza da parte di entrambe le coppie.

Visto che la mano è stata pubblicata nello stesso numero in cui si parla della morte di Fabio, beh... io l'ho voluta leggere come un ideale, benché involontario, omaggio al giocatore più corretto di tutti. Con lui se n'era andata, per molti, un po' di fiducia in un bridge più pulito. Una fiducia di cui si sente disperatamente bisogno. Con affetto,

Federico Iavicoli

Caro Federico,

confesso che la tua garbatissima lettera mi ha fatto enorme piacere e trovo spunti su cui dialogare. Hai ragione: il mondo è cambiato e sta ancora cambiando in una maniera così repentina da provocarmi frequenti insonnie. È un mondo che non sta più in piedi, che barcolla, ed ho paura che in un giorno non troppo lontano ci sveglieremo tutti molto più poveri e soli del giorno prima. Ho come l'impressione che il microcosmo del calcio, dove i debiti sono ormai irreparabili e non c'è intervento pur mirato che possa sanarli, abbia percorso una storia purtroppo universale.

Proprio stasera sono entrato in un bar (un bar qualunque di una qualunque strada di Roma) ed ho preso tre lattine di coca-cola e due birre piccole da portar via. "Tredici Euro" mi ha detto il barista tirando fuori il cartellino del

surcontro ed io ho capito per l'ennesima volta che i soldi non contano più nulla, che "sono solo bruscolini" come diceva il buon Frassica. La stessa bottiglia di vino che prima dell'estate costava 6 Euro ora, a distanza di tre mesi, ne costa 11 ed io rischio di diventare astemio (una cosa che mi manda in bestia). Insomma ho l'impressione che il mondo stia andando alla rovina, che stia inseguendo se stesso ed i propri fantasmi con un ritmo che non può più sostenere.

In tutto questo il bridge resta ancora un hobby salutare e poco costoso. Se pensi che qui, nella nostra città, tu sei in grado di iscriverti ad un torneo, passare tre ore di sano divertimento con un barista ed un arbitro a tua disposizione e pagare due soli Euro, cioè quanto costano due quotidiani, beh credo davvero che non si possa parlare di "caro prezzi". I circoli, caro Federico, hanno enormi difficoltà a sopravvivere e non capisco perché i direttori, gli insegnanti, tutti coloro che si occupano di bridge a tempo pieno non debbano essere considerati alla stregua di normali lavoratori. Invece no! Il medico va pagato, l'insegnante forse, l'avvocato va remunerato, l'arbitro dovrebbe dirigere gratis.

Questa storia va avanti da troppo tempo ed il problema andrebbe affrontato da tutti seriamente. Ricordo che parecchi anni fa, quando facevo soltanto il giocatore, mi meravigliavo che l'iscrizione ad un torneo costasse sei od ottomila lire e che alla fine i primi della classifica ricevevano anche un premio in denaro. Era un po' come se io andassi al cinema o allo stadio (dove il biglietto costava certamente molto di più) ed alla fine dello spettacolo, qualora non fosse stato di mio gradimento, la cassiera mi restituisse i soldi del tagliando. Ero il solo però a pensarla così; gli altri spulciavano il montepremi e se non raggiungeva una percentuale ragguardevole blateravano ed urlavano al vento. Anche il mondo del bridge, che al di fuori si ritiene un'oasi dorata frequentata solo da ricchi viziati, è ormai spesso visitato anche da gente che viene lì per "farsi la giornata" e che storce la bocca se con il premio del torneo non riesce a pagarci la cena.

Passando ad argomenti meno futili, trovo che tu abbia perfettamente ragione. Failla, Attanasio, Fogel e tutti coloro che giocano a bridge come giochiamo noi, e cioè prendendosi unicamente i vantaggi che la tecnica gli fornisce, andrebbero additati ad esempio. La normalità è purtroppo diventata una virtù ed anche se non rubare non dovrebbe bastare per conquistarci il paradiso, in una società come la nostra dovrebbe quantomeno partorire la stima degli altri. Ho anch'io fatto la tua stessa considerazione quando, mi pare agli Europei di Tenerife, Lauria e Versace non batterono uno slam avversario pur potendo incassare due Assi sull'attacco. Fui talmente affascinato da quell'evento che li vidi, da allora in poi, sotto una luce diversa, oserei dire più umana.

Fabio Rosati, che nessuno di noi potrà mai dimenticare e di cui non mi stancherò mai di raccontare la normalità quotidiana e l'innata modestia, era molto di più di un bridgista forte e corretto: era un uomo serio, un padre affettuoso ed un amico sincero.

Ti abbraccio

È con grande disappunto che scrivo queste righe. La mia squadra ed io abbiamo superato un enorme distanza per dividere con tantissimi altri l'esperienza del primo Campionato Europeo Transnazionale di bridge.

La nostra esperienza è stata terrificante. Tra le bellezze naturali della Costa Azzurra siamo state sottoposte, nel Palais d'Europe, alle peggiori condizioni di gioco che si possano immaginare. La mancanza dell'aria condizionata, quando la tempe-

BOTTA & risposta

ratura esterna si aggirava sui 40 gradi, è stata una scelta inconcepibile. Se si aggiunge che l'unica acqua da bere a disposizione era calda, che non c'era ricambio d'aria e che quando le porte e le finestre venivano chiuse per tentare di lasciar fuori il sole non c'era sufficiente luce, si può bene immaginare quale razza di disastro sia stato. In coscienza non me la sento di lasciare i Campionati senza esprimere il mio sgomento per tali condizioni, sentimento che certamente è stato condiviso dalla maggioranza dei giocatori presenti.

Sollecito la cortesia di pubblicare questa lettera sulla rivista del Bridge italiano.

Odette Zighelboim

Questa lettera mi è stata consegnata direttamente dalla signora Odette che faceva parte di una squadra venezuelana e non fa altro che confermare quanto ho scritto a più riprese sui Campionati di Mentone. La scelta della sede di gara senza che si fosse pianificata la possibilità di abbassare la temperatura è stata una scelta certo inopportuna ma acuita da una stagione estrema e davvero inconsueta. La mancanza di un posto di ristoro, invece, è stato un errore banale dovuto a non so quale circostanza. Mi scuso da parte del comitato organizzatore con la signora Zighelboim, con le sue compagne e con tutti coloro che condividono le sue lamentele e le riferisco che gli errori servono spesso da esperienza. Quell'errore in futuro di certo non si commetterà più!

* * *

In lode di un amico

Caro Fabio,

parlare di te non mi è difficile perché ti conoscevo molto bene. Ho ancora viva, davanti ai miei occhi, l'immagine di quando ci siamo incontrati la prima volta. Avevi 18 anni e mi hai conquistato subito con quel tuo modo di fare accattivante e con quel tuo sorriso quasi sensuale. Non so se per te quell'incontro è stato altrettanto emozionante, ma resta il fatto che non ci siamo più persi di vista. Avevi tanti talenti che ti invidiavo. Hai scelto il bridge e forse insieme non abbiamo raccolto i risultati che meritavamo. Alcuni anni fa, a Milano per un torneo, dividendo la stessa camera, abbiamo trascorso una notte insonne a ridere per un paio di tue battute su un giocatore di bridge, che era stato nostro avversario. Questo è quello che mi mancherà di più, perché aldilà della tua classe nel bridge e della tua generosità, il tuo senso dell'umorismo era irresistibile, mai volgare e fonte di grande gioia.

Ho un solo rimpianto: quel tuo modo di essere un po' distaccato e irraggiungibile di questi tuoi ultimi anni mi generava una specie di insoddisfazione di cui avrei voluto parlare con te. Te ne sei andato nello stesso modo, all'improvviso, inaspettatamente, tanto che a me non sembra che tu ci abbia veramente abbandonato.

Arrivederci Fabietto e non "addio" perché questa nostra vita non è uno scherzo (almeno lo spero).

Con amore

Lorenzo Lauria

SETTIMANA di BRIDGE ARTE e CULTURA FIRENZE 6-13 marzo 2004

ORGANIZZAZIONE UGO VANNI - ARBITRI e REGOLAMENTO F.I.G.B.
Un Istruttore Federale sarà a vostra disposizione per giocare con voi

Hotel Park Palace ****

Una settimana all'insegna del non solo bridge

Situato in una delle zone più verdi e residenziali di Firenze, sede anche dell'Associazione Amici del Bridge, vi permetterà di passare una settimana davvero unica. L'hotel è un'antica villa dei primi del Novecento con parco, piscina e parcheggio privato. Per il limitato numero di camere a disposizione è consigliata la prenotazione prima possibile. Un ricco programma di visite guidate riempirà il vostro soggiorno.

CONDIZIONI ALBERGHIERE

- MEZZA PENSIONE AL GIORNO IN CAMERA DOPPIA € 100 A PERSONA
- SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 30 A PERSONA

Premi di classifica finale individuale riservati agli ospiti dell'hotel:

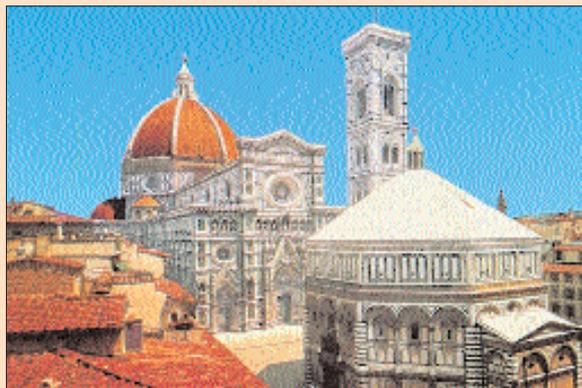
– Acquaforte realizzata dalla pittrice fiorentina **Anna Mercati**.

Divieto di fumo durante i tornei

PRENOTAZIONI

Dovranno pervenire entro il 31.1.2004 accompagnate da una caparra di € 100 a persona o carta di credito all'**Hotel PARK PALACE** - Tel. 055.222431 - Fax 055.220517

Internet: <http://www.parkpalace.com> E-mail: hotel@parkpalace.com



Tutto libri

a cura di Nino Ghelli

J. Peter Kichline,
Bridging the gap,
Granovetter Books, 1989.

L'autore, che gravita nell'area californiana del "guru" Matthew Granovetter, dedica questo piccolo divertente libro ai più frequenti *diseases* dei giocatori di medio livello. Apre l'introduzione con un simpatico aforisma: "il mio tentativo è convincervi che non sono uno sconosciuto maniaco, ma soltanto uno sconosciuto".

Obiettivo del volume, dedicato al gioco della carta, è quello chiaramente indicato dal titolo: "gettare un ponte tra il livello dei giocatori medi e quello degli esperti".

1. *L'incipit* dei capitoli è di per sé illuminante e garbatamente provocatorio (ciascuno di essi contiene l'illustrazione di una mano esemplare):

1. Congelare un colore; per aiutarvi a riconoscere le situazioni in cui il dichiarante può rovesciare il vantaggio di *timing* che sembrava appartenere alla difesa
2. Malattie; fate attenzione alle malattie contratte da altri bridgisti che ne sono affetti
3. Inferenze; non dormite: i vostri avversari vi forniscono in continuazione "chiavi di interpretazione" sulle loro mani
4. Score in progress; avete visualizzato "in corso d'opera" il vostro *score*?
5. Presenza al tavolo; state soltanto occupando uno spazio fisico o la vostra mente è con voi al tavolo?
6. Note a piè pagina sui segnali; quando giocate in difesa, vi accorgete che frequentemente voi e il vostro partner non siete sulla stessa lunghezza d'onda?
7. Mani memorabili; fate una revisione delle mani giocate che vi perseguitano come un incubo
8. Concentrazione; a quante cose da sbrigare pensate durante le tre ore di durata del vostro consueto torneo?
9. Furto; avete qualche istinto da ladro? Non ve ne vergognate; è una qualità indispensabile al tavolo
10. Vocabolario; potete capire il linguaggio nativo del vostro bridge?

11. Ragioni contro scuse; conoscete la differenza tra i due termini "ragioni" e "scuse"? e tra "perdonabile" e "intollerabile"?
12. L'elemento umano; non c'è bridge senza avversari da odiare fisicamente: vi spiego perché i programmi di bridge al computer sono stati un *flop*.
13. Sommario esame di coscienza; una *chance* per vedere se avete imparato tutto o avete soltanto riso delle mie buffe storie.

La trattazione dei vari argomenti è formulata in forma leggera ma tecnicamente molto chiara ed è riferita a quel bizzarro gioco denominato *Mitchell* che ha poco in comune con il vero bridge ma che, forse per questo, è molto diffuso. Purtroppo vari morbi affliggono i giocatori non esperti.

Oroviticulosis insorge quando un cattivo risultato, senza vostra colpa, ha una nefasta influenza sul *board* successivo:

♠ R864		♠ 93
♥ R753		♥ 84
♦ A5		♦ D984
♣ F94		♣ A7532
♠ DF2	N	
♥ DF1096	O	
♦ 10732	S	
♣ 8	E	
		♠ A1075
		♥ A2
		♦ RF6
		♣ RD106

Nord-Sud dichiarano il contratto di *routine* di 4♠; il corretto attacco di ♥D consente al dichiarante di realizzare 11 prese. Osservate però ciò che può accadere se l'attacco è ♣8. Sembrerebbe che il dichiarante, dopo le due prese della difesa ♣A e taglio a ♣, possa agevolmente realizzare le restanti prese. Ma, supponiamo che Ovest al 3° giro giochi ♥D. Il dichiarante vince la presa con ♥R e gioca ♠R dal morto su cui Ovest scarta ♠D. Ora il dichiarante può essere tentato di giocare piccola ♠ ed effettuare l'impasse con ♠10. Tutti conoscono il "principio della scelta ristretta" che, nel caso in questione, trova ulteriore supporto nella considerazione

che appare assurdo che Ovest con ♠DF2 abbia effettuato l'attacco a fiori in cerca di un taglio. Così il dichiarante effettua il "tecnico *impasse*", il risultato è uno zero o quasi. Se siete affetti da *Oroviticulosis*, il "ridicolo" attacco di ♣8 può distruggere il vostro gioco, il vostro pranzo e, forse, l'intera giornata. C'è una cura? Per guarire la malattia dovrete affrontare ogni mano come un "nuovo gioco". Un campione di golf potrebbe insegnarvi che "ogni buca è una nuova buca".

Lieberemia, è un "disturbo della personalità" piuttosto che una malattia vera propria; consiste in una carenza di fiducia in se stessi. Ad esempio, il vostro partner apre di 2 SA e la vostra mano è: ♠RF10xx ♥Axx ♦- ♣D10xxx.

La prima vostra idea è quella di poter agevolmente realizzare 12 prese a picche o fiori. Pensate precipitosamente di conseguire lo slam con una dichiarazione scientifica e non riflettete sul fatto che se la forza del compagno è concentrata a quadri difficilmente può esservi utile. Perciò dovrete formulare la risposta di 3♠ e al 2° giro saltare a 6♣ lasciando al compagno la decisione finale. Forse non è molto tecnico; forse ne farete sette o andrete sotto a sei; ma eviterete una dichiarazione di 4♣ a salto che potrebbe essere interpretata come *Gerber*, interrogativa per gli Assi, che avrebbe poco senso con il vuoto a quadri!

Capuanoma: sindrome caratteristica di alcuni giocatori che, in situazione competitiva, non sanno darsi per vinti e, se lo fanno, *contrano* gli avversari. Per loro, la cura efficace è: all'atto di specchiarsi in bagno al mattino, *ripetere 50 volte passo*.

Sacksemia è il morbo del mancato rispetto della "teoria del capitano" che sancisce che "il giocatore che formula la prima dichiarazione che può essere considerata conclusiva, è quello a cui spetta la conclusione della licita". *Capitano* non è quindi il giocatore con la mano più forte né quello più abile o più esperto.

Un consiglio d'oro ai giocatori deboli:

“quando siete voi a saperne di più della mano del partner, di quanto lui sappia della vostra, prendete in mano le redini della dichiarazione”.

Il capitolo *Inferenze* apre con una frase provocatoria: “formulare ipotesi può essere pericoloso”. In situazione di vulnerabilità sfavorevole, Ovest apre di 3♥, il vostro partner *contra* ed Est dichiara 4♥. La vostra mano è:

♠ RD10xx ♥ xxx ♦ Rx ♣ Axx.

Giudicate opportuno dichiarare 4 SA *Blackwood*, che non è proprio la dichiarazione ideale con 3 cartine a cuori, il vostro compagno dichiara 5♥ e voi dichiarate *en souplesse* 6♠.

L'attacco è ♥ R e scende il morto:

♠ AFxx
♥ xxx
♦ ADF
♣ DFx

È imbarazzante perdere le prime tre prese in un piccolo slam, ma... è proprio impensabile che Ovest abbia aperto con ♥ ARF10xx e che Est abbia chiuso a manche con ♥ D?

Nel capitolo *L'elemento umano* è illustrata la seguente mano:

Contratto 3 SA; attacco ♠ 4

♠ 63
♥ D95
♦ AF102
♣ AF93

N
O E
S

♠ A5
♥ AF102
♦ D95
♣ RD104

Il successo del contratto è legato alla corretta scelta di quale colore rosso il dichiarante deve giocare per primo. Spesso una tale decisione è legata all'individuazione dello “avversario pericoloso” ma, ovviamente, in questo caso un tale criterio non è applicabile, dato che qualsiasi avversario, se entra in presa, può battere il contratto giocando picche. Né può valere in questo caso il principio di giocare nel colore in cui è probabile la caduta di un onore prima di fare l'*impasse* all'altro (tale principio fa infatti riferimento alla “cattura” della Dama e non del Re e inoltre non a un colore di

7 carte). Facendo affidamento sul fatto che Est è umano, la sequenza corretta di gioco è perciò: incassare le 4 prese a fiori finendo al morto e poi giocare ♥ D. Se Est “copre” con ♥ R, evviva! In caso diverso far presa con ♥ A e chiudere gli occhi affidandosi all'*impasse* a quadri. Alcuni elementi vanno tenuti presenti nella scelta di questa soluzione:

1. non dare troppo peso agli scarti avversari quando incassate le fiori (gli avversari sono sempre infidi!)
2. dilazionare la presa di ♠ A è un'inutile perdita di tempo e inoltre annulla la possibilità di fare addirittura 13 prese
3. quando volete indurre un avversario a “non coprire”, la giocata corretta nei colori rossi è di partire con il 9 seguito dalla Dama se il 9 fa presa. Ciò consente di catturare R8xx, ben situato
4. quando dovete effettuare un “*impasse* bilaterale” alla Dama con 8 carte nel colore (divise 5-3), in mancanza di elementi rivelatori, il gioco corretto è effettuare l'*impasse* “verso la lunga”, in quanto permette di giocare per primo l'onore alto terzo, catturando un'eventuale Dama secca e conservando la possibilità di catturare la Dama terza.

E ora, supponiamo che siate dichiarante a 7 SA, su attacco in un minore, nella seguente situazione:

♠ A53
♥ A53
♦ RDF4
♣ DF9

N
O E
S

♠ RDF
♥ RF10
♦ A1096
♣ AR6

Qualunque *matematico* consiglierebbe di giocare tutte le vincenti nei colori minori per vedere quante carte di ♣ e ♦ detiene ciascun difensore: quello con minor numero di carte ha infatti “maggiore spazio per possedere ♥ D”.

Ma lo *psicologo* percorre una strada mentale diversa: nella sua ricerca di ♥ D, considera l'opportunità di giocare ♥ F per indurre l'avversario a “coprire”, ma fa un ulteriore “passo avanti”. Dopo aver vinto in mano la prima presa, gioca ♠ F verso ♠ A. Con identiche carte alte del morto nei colori maggiori, il dichiarante può sapere qualcosa dalle eventuali esitazioni di Ovest, dato che Ovest non ha alcuna ragione di esitare (anche se occorre diffidare dell'*onestà* di talune esitazioni). Perciò il consiglio dello psicologo è: “osservare la reazione di Ovest sulla giocata di ♠ F e *porla in memoria* per metterla in relazione con quella sulla giocata successiva di ♥ F; se la reazione di Ovest è la stessa, lo psicologo consiglia di assumere l'ipotesi che ♥ D è a destra; se invece Ovest esita su ♥ F con apprezzabile differenza “in tempo”, ♥ D è in mano sua.

Il volume termina così: “a un torneo importante, cinque minuti prima dell'inizio, una signora si avvicina al tavolo degli organizzatori e chiede se è possibile trovarle un eventuale partner. Dopo ansiose ricerche viene individuato un giovane disponibile che gentilmente acconsente. È presentato alla giocatrice che, matita e *convention card* in mano, chiede immediatamente: «Stayman?». «No» – risponde il giovane, – «Lipowsky». La signora esce all'istante e di lei non si sono avute mai più notizie.

TESSERAMENTO 2004

Per le Società Sportive è possibile effettuare il tesseramento 2004 dei propri soci, direttamente dal sito Web della Federazione:

www.federbridge.it

Pasqua a
Gardone Riviera

Grand Hotel Gardone



8-15 aprile

con Bridge in Armonia



CAMERE INTERAMENTE RINNOVATE, TUTTE VISTA LAGO. ARIA CONDIZIONATA - TV SAT - SPIAGGIA PRIVATA - PISCINA RISCALDATA - PARKING - TENNIS A 300 MT. - TRE GOLF CLUB A 10 KM

... "e tutta la natura, la storia e l'incanto di questa splendida riviera".

PROSSIMI APPUNTAMENTI

BORMIO

Hotel Palace



**15-22
febbraio**

**MADONNA
DI CAMPIGLIO
Relais des Alpes**



**6-13
marzo**

Bridge "in" Armonia

A CURA DI RENATO BELLADONNA

**TORNEI POMERIDIANI E SERALI RISERVATI
AI SOCI FIGB OSPITI DEGLI HOTELS.
DIREZIONE ARBITRALE FEDERALE.
VIGE IL DIVIETO DI FUMO.**

Organizzazione Informazioni

FLAVIA VECCHIARELLI

338/72.51.703 – 349/51.97.511

Internet

WWW.BRIDGEINARMONIA.IT

MONDIALI IN CONTROLUCE

RIFLESSI DI MONTECARLO

Riccardo Vandoni

Montecarlo Ladies (La sconfitta)

Non è mai facile scovare le ragioni di una sconfitta. Soprattutto a bridge, che è uno sport mentale, i motivi di un comportamento inferiore alle attese passano da motivazioni diversissime e non sempre tecniche. Sto naturalmente pensando alla squadra Ladies che ai Mondiali di Montecarlo ha mancato l'obiettivo minimo che gli si chiedeva, quello di qualificarsi per i quarti di finale.

Se pensate che le squadre partecipanti alla Venice Cup erano in tutto diciotto e che in otto, cioè poco meno della metà, superavano il turno iniziale, capirete quale delusione abbia provocato in tutti tale eliminazione. Aggiungete pure che a questi Campionati del Mondo non partecipavano né la Francia della Cronier e della Bessis né l'Austria della Erhart (non si erano qualificate agli ultimi Europei) e scoprirete che tale eliminazione ha veramente del clamoroso.

Prima di parlare dei motivi che hanno provocato un tracollo non prevenibile alla vigilia, vediamo di esaminare i numeri. Ecco l'intero cammino della squadra femminile:

Italia/Germania	16/14
Italia/Pakistan	23/7
Italia/Venezuela	7/23
Italia/Cina	15/15
Italia/Australia	18/12
Italia/Sud Africa	15/15
Italia/Cina Taipei	9/21
Italia/Svezia	21/9
Italia/USA 2	14/16
Italia/Egitto	19/11
Italia/Canada	10/20

Italia/Indonesia	18/12
Italia/Olanda	6/24
Italia/Inghilterra	14/16
Italia/USA 1	12/18
Italia/India	24/6
Italia/Brasile	6/24

CLASSIFICA FINALE DEL ROUND ROBIN

1) Cina	318
2) USA 1	309
3) USA 2	308
4) Olanda	286
5) Germania	282
6) Cina Taipei	273,5
7) Canada	267
8) Svezia	255
9) Indonesia	253
10) Inghilterra	251
11) Italia	246
12) Brasile	242
13) Venezuela	228,5
14) India	225,5
15) Sud Africa	224
16) Australia	219
17) Egitto	188,5
18) Pakistan	175

Media totale: punti 14,6 ad incontro

Incontri giocati: 17
Vittorie: 7
Pareggi: 2
Sconfitte: 8

Punti fatti con le prime otto: 103
Media fatta con le prime otto:
punti 12,8 ad incontro
Vittorie con le prime otto: 2
Pareggi con le prime otto: 1
Sconfitte con le prime otto: 5

Punti fatti con le eliminate: 144
Media fatta con le eliminate:
punti 16,0 ad incontro
Vittorie con le eliminate: 5
Pareggi con le eliminate: 1
Sconfitte con le eliminate: 3

Questa breve statistica permette forse di leggere alcune cose. La media finale è assolutamente scarsa, sotto il 50%, e dimostra come il rendimento complessivo della squadra non sia assolutamente stato all'altezza del compito. Abbiamo totalizzato meno di 13 punti di media con le prime della classe e 16 con le squadre di seconda e terza fascia. Se la media raggranellata con le prime è obiettivamente bassa e 5 sconfitte su 7 incontri dimostrano che abbiamo espresso un bridge certamente inferiore al loro, i 16 punti di media incassati nei restanti incontri sono un elemento ancora più sconcertante. Abbiamo affrontato l'ultimo incontro in nona posizione a pochissime lunghezze dall'ottava e dalla settima piazza. Le dirette antagoniste (Inghilterra e Svezia) avevano l'incontro diretto mentre noi dovevamo incontrare il Brasile che navigava nei bassifondi della classifica. Sulla carta bastava una vittoria anche di stretta misura e la classifica finale dimostrerà poi che saremmo passati anche con un misero pareggio. Abbiamo invece perso 6 a 24 senza mai lottare visto che dopo 4 o 5 board eravamo sotto di 40 punti... ma questo è forse un altro discorso.

La verità è che abbiamo buttato dalla finestra quintalate di punti lungo il cammino, soprattutto contro le squadre deboli o ritenute tali, e che mai abbiamo fatto quei pieni che ci avrebbero dato morale e ci avrebbero consentito di risalire la corrente nei momenti più propizi. Il 23 a 7 subito dal Venezuela finito poi tredicesimo non ha senso tecnico perché è venuto quasi subito, al terzo incontro, e dopo un inizio che più brillante forse non poteva essere (16 a 14 contro la Germania e 23 a 7 contro il Pakistan). La squadra era in quel momento, o avrebbe dovuto essere, carica ed avrebbe dovuto giocare i turni successivi con estrema tranquillità. Invece nulla: ci siamo autosconfitti in sedici board giocati malissimo ed in modo scriteriato. Questo fenomeno si ripeterà

con cadenza quasi ossessiva e saranno responsabili di nefandezze tecniche a rotazione più o meno tutte le coppie.

Chi come me frequenta da anni i consessi internazionali ed ha a più riprese avuto a che fare con il bridge femminile sa che di fenomeni, in giro, non ce ne sono. Io sono ancora oggi convinto che la nostra squadra valga molte di quelle che le arrivano puntualmente davanti e tutte le volte mi domando perché, alla resa dei conti, quella squadra renda molto meno delle sue possibilità. Se togliete la Germania della Zenkel, l'Olanda della Vriend e le due USA di non so chi, mi dovete spiegare perché le nostre dovrebbero essere inferiori al Canada piuttosto che alla Cina di Taipei, alla Svezia piuttosto che all'Indonesia. Le svedesi le ho viste giocare e mai ho visto passare ai quarti una squadra così debole, vi garantisco mai (l'ho scritto in tempo reale sul sito della FI GB)! Sono arrivate ottave per il rotto della cuffia, ci hanno rifilato 9 punti di svantaggio e poi hanno subito un capotto di dimensioni cosmiche dalla Cina.

Giochiamo un bridge davvero fallosso e zeppo di imprevedibilità tecniche. Potrei farvi mille esempi che dimostrerebbero come le nostre giocatrici, sotto stress da gara, giochino un bridge che non le appartiene, un bridge pieno di invenzioni fuori luogo, zeppo di iniziative ingiustificate e di errori che in condizioni normali non commet-

terebbero. Cosa scateni questo "fourir" da competizione non lo so, so soltanto che mi è capitato in più di una occasione di assistere ad un incontro che mi sembrava di aver vinto e scoprire poi, andando in sala rama, che quell'incontro lo stavamo perdendo clamorosamente. Riusciamo ad invertire dei board che sarebbero pari fino a dopodomani, riusciamo a far fare alle avversarie attonite mani irrealizzabili ed il tutto soltanto perché non giochiamo normalmente. Poi, d'improvviso, tutto torna come dovrebbe essere e la stessa che, due mani prima, aveva commesso un errore imperdonabile dipinge un board difficilissimo con sagacia e rara perizia. Cosa è successo nel frattempo? Apparentemente nulla!

Bridge fallosso

Tutto ciò non davvero per mettere alla berlina delle giocatrici che hanno fatto per intero il loro dovere e si sono comportate benissimo sia al tavolo che fuori ma per dimostrare che a volte entrano in gioco fattori che nulla hanno a che vedere con la tecnica e con la consuetudine bridgistica. Le stesse giocatrici, in un altro momento, magari al circolo sotto casa, avrebbero dichiarato normalmente ed avrebbero giocato perfettamente quella mano col morto.

Un dato statistico che mi ha particolarmente colpito, e che credo colpirà anche voi, è che la prima mano di ogni incontro ci è costata, a conti fatti, più o meno 80 M.P. Allorché un dato è così ripetitivo, non può essere casuale. Le ragazze hanno, a mio parere, un cattivo approccio alla partita, cattivo approccio che le porta a sedersi stressate, forse nervose, magari già affaticate. Gui-

do Resta, responsabile della squadra Ladies, con cui ho diviso gioie e dolori in questa circostanza (senz'altro più dolori che gioie) dice che da

le prime mani

quando ho scritto "Bridge Mentale" riconduco tutto alla psiche ed a fenomeni che troppo spesso esulano dal bridge. Può essere vero, può anche darsi che lui abbia ragione, ma è certo che, soprattutto nel bridge femminile, gli aspetti legati ad un buon equilibrio psico-fisico sono di primaria importanza. Continuo a non capire perché i tiratori con l'arco si avvalgano dello psicoterapeuta al seguito e noi che facciamo uno sport di testa continuiamo a considerarlo un inutile fardello.

Il bridge femminile veniva dalla vittoria agli Europei Transnazionali di Mentone e forse un po' tutti avevamo sopravvalutato una prestazione davvero buona ma in una gara che nulla aveva a che vedere con questa. Lì, dove avevamo dominato senza soluzione di continuità, c'era in effetti poco del bridge internazionale che conta: una sola squadra, quella olandese, mentre mancavano le americane, le francesi, le tedesche, le inglesi. Tutto ciò non per svilire la prestazione di quelle ragazze che nell'occasione hanno espresso un bridge di primissimo piano, ma per affermare che una cosa è vincere quegli Europei ed un'altra è primeggiare in un Campionato del Mondo. Le due squadre

quanto conta lo spogliatoio

(quella vittoriosa lì e questa esclusa dai quarti) sono due squadre oltretutto diverse, fatte da coppie diverse che probabilmente hanno consuetudini diverse. Non per afferma-

re che una è superiore all'altra (non c'è nessuno al mondo in grado di capire se un sestetto bridgistico sia superiore ad un altro con caratteristiche tecniche simili e possa rendere di più) ma per suggerire l'idea che magari sei ragazze abituate a stare assieme rendono meglio e di più di un sestetto improvvisato e che per la prima volta divide giornate ed umori. In questa settimana le sei ragazze che, tengo a ribadirlo, si sono comportate da un punto di vista caratteriale e di rapporti come meglio non avrebbero potuto, hanno creato intorno a loro ed alla loro squadra una perfetta atmosfera... di plastica. Sono state bravissime ma chi, come me, ha respirato amori profondi e sinceri (affetti che hanno portato, unici, a vincere qualcosa) si è accorto, o ha creduto di accorgersi, che l'amore profuso in questo frangente era



Il Blue Team, argento alla Bermuda 2003.

RIFLESSI DI MONTECARLO

occasionale e che forse terminerà con la fine dell'evento. Qualcuno della squadra open mi diceva che non è vero, che per vincere non è indispensabile volersi bene e stimarsi ma parlava di sé e dei suoi compagni, cioè di una squadra che resterebbe la più forte del mondo anche se i suoi componenti si picchiassero a sangue tutte le mattine alle otto. In una squadra normale come è la nostra o la vostra o quella delle ragazze di cui stiamo parlando è essenziale, per ottenere risultati importanti, stimarsi e volersi bene, avere voglia di stare assieme, divertirsi e sorridere di sé e degli altri. È possibile che non si capisca che un buon giocatore, anche ottimo, può rendere il 20, il 50 o l'80% delle sue possibilità e ciò avverrà anche a seconda delle condizioni ambientali in cui lo si farà giocare? Quanti di voi hanno vinto cose importanti con una formazione ed hanno poi perso con una squadra sulla carta più forte della prima? Quanti di voi hanno assaporato atmosfere perfette che danno una carica vitale, che centuplicano le forze, che non fanno sentire la stanchezza? Giocare per sé è bello ma giocare anche per i compagni di squadra è bellissimo!

Continua poi a meravigliarmi che una nazione possa esprimere un bridge maschile da anni ormai ai vertici assoluti ed un bridge femminile che invece non riesce a sollevarsi dalla mediocrità. Continuo a parlare di osmosi perché sono convinto che questo sport lo si impari anche parlando e discutendo con chi ne sa più di noi, osservando i suoi comportamenti e cercando di imitarli, giocando con chi può insegnarci qualcosa. Se questo non avviene è perché non funziona qualcosa. Forse non c'è sufficiente interscambio, forse

l'uomo usa la donna-bridgista e non le insegna o forse i due bridge sono diventati nel tempo così diversi che la linea di demarcazione non è più superabile. A voi le risposte. È un problema che mi pongo da tempo e mi è anche balenata l'idea (di cui a suo tempo vi ho fatto partecipi) che per una donna non sia poi un grande allenamento giocare con

LA PAROLA AL C.T.

Per commentare e rispondere agli interrogativi che mi vengono posti sull'esito e sul comportamento della Nazionale Femminile ai campionati Mondiali di Montecarlo voglio cominciare dallo scenario del nostro momento cruciale e finale.

ULTIMO INCONTRO

Noi al nono posto ad un punto dall'ottavo (vanno in finale le prime otto). Per noi un facilissimo incontro con il Brasile, le altre con incontri praticamente fratricidi; ci basterebbe un pareggio (Alfredo Versace ce lo sottolinea) e siamo in finale a otto.

E qui succede che in mani strane, e da ultimo incontro prima dei K.O, Arrigoni e Olivieri giocano il loro più brutto match e perdiamo pesantemente. Proprio loro che pur dopo quest'incontro risulteranno terze nella classifica (invero strana) a coppie Butler di tutto il campo di gara dei Mondiali.

Nell'open con le stesse mani perdiamo con l'USA 1 24-6 e il carry over ci sarà fatale.

Nello sport può succedere che Inter o Milan perdano lo scudetto nell'ultima partita, pur da strafavorite, a Mantova o a Verona dove avrebbero dovuto passeggiare.... così è successo a noi: è la legge dello sport, dove nulla è scontato; ma se hai la coscienza a posto devi accettare, pur con molta recriminazione, il verdetto.

CAMPO DI GARA

Ma facciamo un passo indietro e prima di parlare di eliminazione "clamorosa" (Riccardo Vandoni) controlliamo il campo di gara un po' meno superficialmente. Nessuno non può non riconoscere lo spessore di squadroni come USA 1/USA 2/ CINA/CINA TAPEI/OLANDA/GERMANIA

E sei degli otto posti erano assegnati. Esisteva quindi un Campionato con Canada Inghilterra Svezia Brasile e noi per l'assegnazione del settimo e ottavo posto... e questo campionato l'abbiamo perso perché abbiamo tutti giocato male... disfatta clamorosa?? Senza commenti polemici, personalmente mi sembra un giudizio esagerato.

Senza fare di retrologia passare il turno significava il giorno dopo incontrare Cina o Usa 1 corazzate in questo momento assolutamente insuperabili.

In Europa possiamo dimostrare il nostro valore e l'abbiamo dimostrato anche con prestazioni decisamente più efficaci; ma a livello mondiale soffriamo di naturali carenze di cui non dob-

biamo vergognarci.

SPOGLIATOIO

La squadra era quella che si era conquistata agli Europei, l'accesso ai Mondiali con le sostituzioni, da me voluta, della coppia Vannuzzi-Torielli con Capriata-Golin che bene si era comportata sia a Montreal nella Rosenblum che a Mentone nell'Open Championship.

Avevano fatto tutte molte buoni allenamenti e gare in settembre ed ottobre, anche con risultati tecnici soddisfacenti.

Amicizia fra i componenti della squadra esula dai nostri compiti imporla o ricercarla, ma l'armonia, il rispetto e la stima, anche nei momenti più drammatici, è stata esemplare, a testimonianza di una maturità professionale delle giocatrici tutte. Riccardo Vandoni riporta di un sestetto "improvvisato che per la prima volta divide giornate ed umori", o di "atmosfera di... plastica", e francamente non capisco se si riferisce ad un ipotetico astratto "caso" senza riferimenti perché in caso contrario non condivido certo il riferimento al nostro spogliatoio.

Arrigoni, Capriata, De Lucchi, Golin, Olivieri, Rosetta hanno giocato largamente al di sotto delle loro capacità, hanno mancato un traguardo alla loro portata (il passaggio agli ottavi), ma non hanno certo mancato in quanto a serietà, disciplina, professionalità, attaccamento alla maglia e... ARMONIA.

Chi dovesse fare dei distinguo a questo proposito non sarebbe a mio giudizio né un attento, né un obiettivo osservatore.

Tutto uguale allora... o tutto da cambiare... nel settore femminile??

Da Parigi ad oggi abbiamo usati sei coppie, tutte con alterne prestazioni, che hanno corroborato le loro prestazioni a livello internazionali crescendo sicuramente in esperienza ed anche in tecnica.

Altre due o tre coppie di cui ho già fatto nomi in altre circostanze, sono pronte per essere inserite. (tra l'altro nel 2003 non sono state inserite per motivi di impegni extra bridgestici).

Partirà, è notizia, freschissima, il campionato juniores femminile che potrà essere un banco di crescita per alcuni nuovi talenti (un nome fra tutti la "piccola" Baroni)

Se il Consiglio mi rinnoverà la fiducia, ma soprattutto se il settore femminile gradirà la mia conduzione, la crescita e i risultati sono assicurati ed il discorso continua.

Guido Resta

un uomo. Quando dovrà poi affrontare i suoi campionati troverà un bridge così diverso che si abituerà male o troppo lentamente alle nuove condizioni. Nessuno si offenda: sono anni che frequento da spettatore soltanto il tennis femminile. Quello maschile lo trovo protervo, troppo aggressivo e fine a se stesso, privo dei gesti geniali a cui mi aveva abituato.

Non si può infine sottacere il fatto che Francesca De Lucchi ha giocato per tutto il campionato in condizioni davvero menomate. Poco prima di partire aveva subito un trauma al ginocchio che le ha provocato un importante risentimento rotuleo. Ha giocato per tutto il tempo con un cuscino sotto la gamba per alleviare il persistente dolore. Chi ha subito traumi simili sa che sono traumi debilitanti, che provocano un dolore non intenso ma continuo e snerante e che non si creano così le condizioni migliori per rendere al massimo. Nonostante ciò Francesca ha stretto i denti, ha giocato un buon bridge e, quando le è stato chiesto, ha compiuto l'ultimo sforzo restando al tavolo per più turni consecutivi.

In tutti gli sport il giornalista che ha assistito all'evento assegna alla fine i suoi voti ai giocatori. Io non lo farò e non per paura che qualcuno si risenta ma perché ritengo che una squadra di bridge sia un'entità così intrinsecamente amalgamata che la stima finale dovrebbe essere una stima alla squadra nel suo complesso e non ai singoli individui o alle coppie. Il voto finale è comunque un voto che non raggiunge la sufficienza ma anzi le resta piuttosto

lontano. È un voto che non può non tener conto degli improvvisi ed inaspettati crolli tecnici, delle occasioni perdute, del cattivo approccio alle partite, della sudditanza psicologica dimostrata contro le squadre storicamente ostiche, dei cali di concentrazione contro le squadre più deboli.

Non so se questo campionato ed il suo deludente risultato chiuderà un ciclo. Non so cioè se si deciderà di intraprendere una strada più coraggiosa rivolgendo interesse ed attenzioni a quelle giovani sulle quali si potrebbe lavorare con discrete prospettive future oppure se si salverà qualche coppia affiancando ad alcune bridgiste più esperte nuove e nuovissime leve nel tentativo di farle crescere senza eccessiva fretta. Certo è che qualcosa di nuovo si dovrà pur tentare: così le cose non funzionano affatto!

Montecarlo Open (La medaglia)

Parlamo ora di cose più felici e cioè della squadra che da ormai tanti anni domina la scena europea... e non solo. Il round robin di cui si è resa protagonista in questi mondiali ha avuto del prodigioso. La vittoria finale di venti punti sulla seconda (USA 1) e la bal danza con cui il sestetto ha condotto il Campionato ha dimostrato ancora una volta che quei sei sono fenomenali e

che restano fenomenali anche quando si varcano i confini europei. L'ultima sconfitta ha ridotto le dimensioni della nostra superiorità e limato il nostro vantaggio da 40 punti (un'enormità... due incontri di vantaggio) a 20, appunto. Non ce n'è stato per nessuno e in un campionato in cui era importantissimo arrivare primi nella fase di qualificazione (poi vedremo perché), loro hanno innestato il turbo ed hanno conquistato la vetta della classifica senza cederla mai, nemmeno per un turno. I ragazzi giocano un bridge normale e soltanto dopo, quando vai a fare i conti, ti accorgi di quanto siano stati più forti degli avversari. Capitano spesso le mani in cui, a turno, indovinano tutto e tu stai lì a chiederti come diavolo abbiano fatto. Ricordo a questo proposito il Campionato Europeo di Salsomaggiore in cui Lorenzo Lauria sembrava particolarmente divinato. Noi, davanti allo scherzo del rama, sapevamo che quel contratto veniva compromesso dall'attacco piccola cuori sotto la Donna terza e lui intavolava la carta del down e che quell'altra manche si batteva soltanto con l'attacco fiori dal dieci quarto e lui intavolava la piccola fiori. Insomma uno spettacolo nello spettacolo.

Non per lanciare dei peana che non mi piacciono ma abbiamo da un po' d'anni un bridge maschile davvero portentoso. Credo che in questo momento potremmo mettere in pista almeno due squadre in grado di vincere qualsiasi alloro internazionale. Siamo insomma diventati quello che gli USA sono stati per anni

con una piccola differenza: loro possono contare su qualche centinaio di milioni di abitanti più di noi. Ricordo che negli ultimi anni abbiamo vinto gli Europei, oltre che con Lauria-Versace e Bocchi-Duboin anche con Buratti-Lanzarotti, Sementa-Pattaccini, Attanasio-Failla, De Falco-Ferraro e Angelini-Sementa. Avevo contato male: potremmo mettere in pista non due squadre di bridge ma una squadra di rugby. L'ultimo ingresso nel club dei Top è quello di Fantoni e Nunes che dopo anni di onorata carriera e di buoni risultati, sembrano aver fatto, con la maturità, un salto di qualità veramente incredibile. Negli ultimi tempi i due hanno vinto tutto quello che si poteva vincere e sono andati persino in America a vincere ed a farsi conoscere. A Montecarlo, dove in molti si aspettavano che pagassero il dazio del noviziato, hanno giocato come esperti marpioni rendendosi protagonisti di incontri addirittura perfetti e chiudendo il round-robin al quinto

ciclo chiuso?

malanni e voti

fuochi d'artificio nel round-robin



Il Team di USA 1, mondiale a Montecarlo.

RIFLESSI DI MONTECARLO

posto della classifica Butler, prima coppia fra quelle italiane.

Come per le signore, anche per gli open qualche dato statistico:

Italia/Spagna	21/ 9
Italia/Polonia	9/21
Italia/Egitto	16/14
Italia/Uruguay	25/ 5
Italia/Sud Africa	25/ 3
Italia/Pakistan	25/ 5
Italia/Monaco	25/ 5
Italia/Canada	19/11
Italia/Bulgaria	15/15
Italia/Cina	24/ 6
Italia/Australia	18/12
Italia/Brasile	15/15
Italia/Norvegia	14/16
Italia/India	19/11
Italia/USA 2	17/13
Italia/Nuova Zelanda	25/ 5
Italia/Cina Taipei	15/15
Italia/Indonesia	25/ 3
Italia/Bermuda	24/ 6
Italia/Svezia	23/ 7
Italia/USA 1	6/24

CALSSIFICA FINALE DEL ROUND ROBIN

1) Italia	405
2) USA 1	385,5
3) Polonia	371
4) Norvegia	364
5) Cina Taipei	356,5
6) Australia	351,5
7) Bulgaria	351
8) USA 2	339
9) Canada	338
10) Indonesia	323,5
11) Egitto	318
12) Cina	309
13) Svezia	305
14) Monaco	296
15) Spagna	288
16) Nuova Zelanda	282
17) Uruguay	278
18) Brasile	274
19) India	271
20) Pakistan	270
21) Sud Africa	232
22) Bermuda	161

Punti totali: 405
Media totale:
punti 19,28 ad incontro

Incontri giocati: 21
Vittorie: 15

Pareggi: 3
Sconfitte: 3

Punti fatti con le qualificate: 94
Media fatta con le qualificate: punti
13,43 ad incontro

Vittorie con le qualificate: 2
Pareggi con le qualificate: 2
Sconfitte con le qualificate: 3
Punti fatti con le eliminate: 311
Media fatta con le eliminate: punti
22,22 ad incontro
Vittorie con le eliminate: 13
Pareggi con le eliminate: 1
Sconfitte con le eliminate: 0

La lettura dei numeri è impietosa nel confronto con le signore ed in qualche modo sorprendente. Se confrontate i dati scoprirete che le due squadre hanno ottenuto, contro le qualificate, una percentuale ad incontro non diversissima: il 12,8 le Ladies e il 13,43 gli Open. Sorprende che i sei ragazzi non abbiano raggiunto la media in questa particolare classifica ma anzi ne siano rimasti particolarmente distanti. La cosa che fa la differenza, però, il dato che solca un baratro tra una squadra e l'altra, è il rendimento contro le squadre di seconda e di terza fascia. Questo dato recita infatti 22,22 punti ad incontro per gli uomini e 16,0 per le donne. Sembrano essere quindi la continuità di rendimento e la qualità della concentrazione più che lequisite capacità tecniche a fare la differenza tra il risultato finale, eccellente per gli uni e deludente per le altre. In soldoni la squadra maschile ha totalizzato, contro le prime della classifica, soltanto 4,4 punti in più di quella femminile, cioè un'inezia. L'enorme differenza (prima l'una e undicesima l'altra) è stata realizzata negli incontri ritenuti leggeri, quelli con le squadre che non contano ed è proprio lì che quasi sempre si costruiscono i mattoncini della propria classifica.

Carlo Mosca, coach delle signore ed una volta allenatore della squadra open che ben conosce le due realtà, mi dice che alle donne mancano valide punte e che quindi loro giocano senza attaccare. «Quando va bene e quando funziona la difesa, si vincerà al massimo per uno o due a zero!». Lui afferma che le donne non hanno capito che a bridge bisogna far punti e che la tattica migliore è quella di mettere sotto pressione l'avversario e di comandare il gioco. Subiscono, invece, quasi sempre ed è proprio per questo che anche contro squadre deboli e dichiaratamente inferiori, non partoriscono mai vittorie eclatanti. Teoria personale ma che ha certamente attinenza con la realtà.

Sulla percentuale non brillantissima

della squadra open contro le favorite, pesa indiscutibilmente il risultato dell'ultimo incontro, quel 6 a 24 contro USA 1 che ha lasciato di stucco molti ma non il sottoscritto. Ripeto quanto ho scritto sul sito e mi scuso con chi mi ha letto di là ed ora mi legge di qua. Non si può brillare in nessuno sport (a maggior ragione nel bridge che è uno sport eminentemente mentale) se si perdono motivazioni e si sono già raggiunti gli obiettivi previsti. I nostri ragazzi erano a quel punto già matematicamente primi ed avevano quindi raggiunto l'obiettivo che si erano prefissati alla vigilia: quello di scegliere gli avversari e dei quarti e della semifinale per primi. Tutto il resto è pura fantasia come le parole di un rancoroso commentatore che in rama avvertiva gli italiani di cosa potesse succedergli più in là.

Insomma il girone di qualificazione è stata una passerella e l'obiettivo della vigilia (quello di piazzarsi al primo posto) è stato raggiunto con due turni d'anticipo. Era particolarmente importante qualificarsi per primi, come già vi ho detto in precedenza, in quanto si otteneva il diritto di scegliere, e per primi, l'avversario dei quarti ed anche quello della semifinale. In un contesto in cui esistevano almeno due squadre da incontrare il più tardi possibile (USA 1 e Norvegia), tale diritto veniva ritenuto imprescindibile.

Alla fine del round-robin, quindi, si è dovuto scegliere e qui si è scatenata una specie di bagarre. Mentre tutti i componenti della squadra vole-

scelte oculate

vano nei quarti l'Australia ed in semifinale la Polonia, una Polonia bisogna dire quasi del tutto priva dei suoi storici campioni, Lorenzo Lauria aveva scoperto che in tale scelta c'erano dei rischi. Il rischio era quello che USA 2 battesse appunto la Polonia nei quarti e che in questo caso, passando USA 1, USA 2, Norvegia e Italia, il regolamento costringesse le due squadre americane a giocare fra di loro e quindi noi ad affrontare la Norvegia. Da vecchio bookmaker Lorenzo sapeva perfettamente che saremmo stati favoriti sia nell'incontro con la Norvegia sia in quello con USA 1 ma che la somma delle due quote singole (il 70% + il 90%?) faceva una somma non del tutto rassicurante. Le paure di Lorenzo si sono puntualmente avverate ed in semifinale ci è capitata proprio la Norvegia, quella Norvegia che da anni popola i nostri sogni di agitati incubi e che spesso, nel passato più o meno recente, ci ha riservato spiacevoli

sorprese.

Il quarto di finale contro l'Australia è stato effettivamente un canter (canter è la passeggiata senza problemi che fanno i cavalli strafavoriti in alcune corse di minore importanza) ed il centinaio di mani giocate ci è servito da ulteriore rodaggio in vista degli impegni successivi di certo più significativi. Ottima prova di tutte e tre le coppie e fuga immediata per la vittoria che, alla fine, è stata di dimensioni larghissime. In verità tutti i quarti si sono risolti molto prima dell'ultima mano a dimostrazione che ormai, in un contesto internazionale pur qualificatissimo come quello di Montecarlo, ci sono una manciata di squadre ben superiori alle altre. È successo quindi che gli incontri tra USA 2 e Polonia, Norvegia e Bulgaria, USA 1 e Cina, Italia e Australia siano finiti a favore delle prime molto più velocemente del previsto. Ecco le schede dei quarti di finale:

Italia-Australia	292/180
(57/24 77/13 46/45 30/49 57/15 19/34)	
USA 1-Cina Taipei	323/148
Polonia-USA 2	156/262
Norvegia-Bulgaria	261,5/192

Il secondo quarto di finale vinto con il maggiore distacco è stato il nostro e questo è un altro record che va ad aggiungersi ai tanti già conquistati. Il fatto poi che l'incontro con l'Australia dopo soli due turni di gioco, e cioè dopo 32 mani, ci vedesse in testa per 134 a 37 vi farà capire quanto impari fosse lo spiegamento delle forze in campo. Poco da dire: incontro assolutamente dominato.

La poca fatica spesa in questi 96 board ci ha consentito di risparmiare energie per l'incontro successivo, molto più oneroso, quello con la Norvegia di Helgemo. Lo abbiamo affrontato con un briciolo di paura e molto rispetto. Sapevamo di avere di fronte una squadra fortissima, senza punti deboli e con elementi di assoluto valore ma lo abbiamo affrontato anche con la convinzione di non dover temere nessuno e di non essere inferiori a nessuno. Insomma rispetto degli avversari ma consapevolezza nei nostri enormi mezzi tecnici.

La semifinale contro la Norvegia meriterebbe un capitolo a parte. Venivamo da una curriculum personale piuttosto preoccupante contro di loro e proprio da Helgemo e soci arrivavano le preoccupazioni più concrete. Oserei dire che i nostri temevano più i nord europei che non gli americani: in passato ci avevano tirato qualche brutto scherzo e ci avevano recuperato incontri che sembravano già vinti. Vi ho raccontato quale diatriba abbia comportato, in seno alla squadra, scegliere il quarto di finale e poi la semifinale ed il tutto nell'ottica, apertamente confessata, di ritardare quell'incontro indesiderato il più possibile. Lauria mi ricordava come i norvegesi fossero stati il loro tallone d'Achille anche ai tempi di Garozzo e Belladonna e mi rammentava che quando la storia si ripete tante volte di seguito, un motivo deve pur esserci. I nostri sono convinti, credo, che il tipo di bridge espresso dai norvegesi, piuttosto aggressivo e nervoso, non ci metta nelle condizioni ideali per esprimerci ai massimi livelli e da ciò deriva il re-

sto, nervosismo compreso. La bestia nera storica ci è capitata invece in semifinale mentre avremmo naturalmente gradito una semifinale tra USA 1 e Norvegia, appunto; avremmo forse passeggiato dalla nostra parte del tabellone ed avremmo aspettato, magari riposando sull'amaca di avversari comodi, che gli altri si scornassero e si sfiancassero in board infiniti. Ma la sorte ci ha voluto sottoporre a due prove durissime: prima la Norvegia e poi gli USA, cinque giorni di fuoco.

Ecco, prima dei commenti, le schede delle semifinali:

Italia-Norvegia	223/187,7
(41/12 38/39 49/9 36/51 28/66 31/9)	
USA 1-USA 2	221,5/134

Alla fine abbiamo vinto di 40 punti un incontro che dopo tre turni sembrava già finito (128/60) e che è stato rimesso in discussione da quei mostri che rispondono al nome di Helgemo/Helness, Brogeland/Salesminde. Nel quarto e nel quinto tempo ci hanno recuperato la bellezza di 53 punti ed ad un certo punto del sesto turno ci avevano quasi agguantato (-5). Proprio allora, quando gli spettatori in rama ed a casa temevano che ci sommergesse l'onda anomala della montante marea, i nostri hanno innestato il turbo ed hanno reso giustizia alla storia recente. I più 22 dell'ultimo segmento dimostrano quanta voglia di vincere ancora abbia questa squadra e quali doti di tenuta fisica e psicologica alberghi in ciascuno dei suoi componenti. Una rimonta che avrebbe sfiancato e demoralizzato chiunque è invece stata la scintilla che ha fatto scattare la rabbia finale, quella decisiva.

Si è arrivati alla finale annunciata. Dicevo a non so chi che ormai questi Campionati sono diventati una perdita di tempo. Siamo partiti da casa sapendo che la finale sarebbe stata USA 1 e Italia, ed abbiamo trascorso quindici giorni tutti in attesa dell'ultimo evento, tutti sapendo quale sarebbe stato. Le due formazioni sono quanto di meglio il bridge mondiale possa mettere in pista: Meckstroth/Rodwell, Hamman/Soloway, Nickell/Freeman da una parte e Bocchi/Duboin, Lauria/Versace, Fantoni/Nunes dall'altra, veramente due corazzate inaffondabili. Rispetto a loro noi abbiamo una formazione molto più giovane che quindi ci può ancora garantire un radioso futuro. Non mi sembra, oltretutto, di intravedere grandi avvicendamenti, nel bridge statunitense, dove mi riferiscono che l'età media è



Buratti, Ferraro, D'Avossa e Lanzarotti, con la c.n.g. Maria Teresa Lavazza, oro nel Transnazionale.

RIFLESSI DI MONTECARLO

spaventosamente alta. Noi, che da questo punto di vista non è che navighiamo nell'oro, abbiamo però la fortuna di esserci preparati alcuni ricambi più o meno immediati e non dovremmo soffrire più di tanto il ricambio generazionale. Insomma abbiamo ancora tanti anni davanti a noi e tutti spaventosamente ro-

sa. Iniziamo col dire che la finale è una meta che mancavamo da circa vent'anni e che quindi abbiamo già centrato un obiettivo in qualche modo storico. È altrettanto vero che l'appetito vien mangiando e che una squadra come la nostra, che ha vinto tutto e più di tutto nel recente passato, non può non nutrire

finale: la storia si ripete

sogni ambiziosissimi. Insomma, senza nasconderci, siamo arrivati sin qui per vincerli, questi campionati, ed ora siamo ad un tiro di schioppo. Fra noi e la medaglia d'oro c'è però l'ostacolo

più duro, una squadra americana davvero fortissima. L'incontro ricalca storie più o meno recenti che ci hanno sovente visti soccombere per un'inezia. Spesso ci ha penalizzato il carry over che anche stavolta ci portiamo appresso come una specie di spada di Damocle. Ricordo le recenti Bermuda dove, pur vincendo l'incontro di semifinale, non siamo passati per qualche victory dovuto al fardello dell'incontro diretto. Anche qui partiamo da -13, svantaggio dovuto allo sciagurato ultimo turno del round robin in cui gli statunitensi ci hanno sommerso sotto una valanga di match points. Fortunatamente il carry non è pesantissimo e 13 punti di svantaggio, che sono in fondo poco più di una manche, su 128 boards sono veramente poca cosa.

L'inizio è stato brillantissimo, addirittura esaltante, e dopo poche mani abbiamo annullato completamente il decalage iniziale. Il 43 a 32 del primo turno era in qualche modo servito a ripartire da zero o quasi (-2) ed il 43 a 14 del secondo sembrava averci indicati come i netti, ovvi favoriti alla medaglia d'oro. Il 21 a 20 del terzo segmento manteneva inalterate le cose. Eravamo a quel punto a poco meno di metà gara ed il distacco che avevamo accumulato sembrava almeno rassicurante. Si era 109 a 71, cioè ben 38 sopra gli avversari dopo 48 board, e sembrava ai più che gli ame-

ricani dovessero soffrire le pene dell'inferno per recuperarci tale vantaggio. Noi, d'altra parte, che conoscevamo i nostri e le loro enormi capacità di resistenza e di concentrazione, eravamo tutti convinti che il più fosse fatto: eravamo riusciti, fin da subito, ad incanalare l'incontro su binari a noi favorevoli. A questo punto è successo l'incredibile e si è ripetuto, in qualche modo, quanto era successo anche nell'incontro di semifinale con la Norvegia: un turno drammatico in cui gli avversari ci hanno recuperato valanghe di punti. Abbiamo giocato male per qualche board, inutile nascondercelo, e come sempre succede in ogni sport, l'avversario ha preso vigore e spinta dalla nostra defaillance ed ha approfittato del momento favorevole. Il merito della squadra americana è stato quello di cogliere al volo l'occasione che gli presentava, forse del tutto inaspettata, e di aver attinto a piene mani dal nostro calo improvviso. Il quarto turno, finito con un parziale di 31 a 77 ci ha visti di nuovo superati da Meckstroth e compagnia che ci hanno sopravanzato addirittura di 40 punti. Dopo il sesto degli otto turni previsti lo score recitava 205 a 242 e come fosse duro recuperare tale svantaggio a quella squadra pareva ovvio a tutti. Nel settimo turno, però, eravamo riusciti nell'intento di recuperare qualcosa, segno evidente che non ci eravamo fatti prendere dallo scoramento e che ancora credevamo nelle nostre possibilità: 38 a 29 (243 a 271) il parziale del turno.

Quello che è successo nelle ultime 16 mani ha del clamoroso e meriterebbe un libro a parte. Quelle due ore passeranno alla storia e gonfieranno le pagine dei nostri rimpianti.

Quasi senza preavviso operiamo una rimonta clamorosa e, board dopo board in un rama attonito ed incredulo, raggiungiamo gli avversari e li superiamo nettamente. Lo score recita +21 per noi a tre mani dalla fine. Qui succede di tutto, come se esistesse un regista ai campionati mondiali ed elargisse tutte le volte le emozioni a piene mani. Non guadagniamo come dovremmo alla terzultima mano, perdiamo 10 alla penultima ed infine subiamo 12 nell'ultimo, drammatico board. In questa circostanza subiamo anche un intervento arbitrale che ci toglie una levée, levée che ci avrebbe consentito di andare agli otto board di spareggio. Non voglio ricordare l'evento (di cui potrete cogliere i particolari nell'articolo speci-

le ultime mani

fico sul campionato Open sul sito federale) perché non voglio che un giocatore che ha vinto tutto ciò che c'era da vincere negli ultimi anni e che si è reso protagonista di un bridge addirittura stellare, passi alla storia per un evento negativo. È già successo a Giorgio Belladonna e non mi è mai sembrato giusto che una carriera incredibile potesse essere macchiata da un singolo, banalissimo evento. Ecco la scheda della finale:

Italia-USA 1

0/13	(carry-over)
43/32 (43/45)	I tempo
45/14 (88/59)	II tempo
21/20 (109/79)	III tempo
31/77 (140/156)	IV tempo
31/40 (171/196)	V tempo
34/46 (205/242)	VI tempo
38/29 (243/271)	VII tempo
60/33 (303/304)	VIII tempo

Fatto sta che abbiamo perso di 1 punto (303 a 304) e che anche stavolta abbiamo vinto l'incontro diretto. Sì, perché avremmo vinto di 12 punti se non ci fosse stato l'odioso fardello dei 13 punti del carry over a penalizzarci per l'ennesima volta. E qui bisogna aprire una parentesi. Il carry over è un istituto anacronistico che non ha riscontro in nessuno sport, che non ha alcun senso logico e che incide poi, quasi sempre pesantemente, sull'esito dello scontro finale. Ditemi voi quale senso ha subire un minus soltanto perché si è perso un incontro di qualificazione, molti giorni prima, con la squadra già matematicamente prima e quindi qualificata per la fase successiva. Abbiamo più volte detto che è come se in una finale di corsa un avversario mi partisse

"Carry Over": basta!

qualche metro prima perché mi ha battuto in una fase di qualificazione precedente: veramente assurdo! Occorre che intervenga

qualcuno e che finalmente, dopo anni di ingiustizie e di risultati invertiti, venga abolita questa sorta di anacronistica inquisizione bridgistica. Credo comunque che esista una specie di dannazione che ci perseguita e che, come la maledizione di Tutankamen, ci colpisce ogni volta che ci sediamo per una finale mondiale. Questa storia del carry over che ci fa perdere di pochi punti un incontro giocato alla pari e che senza pesi esterni avremmo comunque vinto, è una storia che si ripete da troppe volte per non considerarla un evento extraterrestre, per non essere convinti sia un anatemata.

Come consolarci? Dicendo che siamo arrivati alla finale per la prima volta dopo vent'anni e che meriteremmo una medaglia d'oro ex equo? Certamente sì ma chi fra di voi ha mai fatto sport di certo sa che conta il primo, che negli annali resta il primo, che la storia la fa il primo. È un po' come una fotografia in cui c'è il primo piano del protagonista e gli altri stanno dietro, si vedono ma appena sfuocati.

I nostri sei giocatori si sono peraltro resi protagonisti dell'ennesima impresa fantastica. Un round robin condotto sempre in testa e terminato con 20 punti di vantaggio sui secondi, un quarto di finale vinto passeggiando ed una semifinale (oltretutto contro l'ostica Norvegia) superata tutto sommato senza patemi sono un palmares incredibile che indica come quella squadra non meritasse di perdere la finale per una corta incollatura. È successo però e noi dovremmo consolare loro e noi stessi dicendo a quei favolosi sei ragazzi che è lo stesso, che gli vogliamo bene per come hanno interpretato il campionato e per come hanno combattuto fino in fondo, forse aldilà delle forze e che non ci importa se poi hanno perso di un'inezia. Per noi e per tutto il mondo che, incollato ai monitor non poteva credere che si stesse svolgendo un evento per certi versi così drammatico, loro sono di fatto campioni del mondo, i nostri campioni del mondo. Io li ringrazio per avermi fatto vivere, in tanti anni ed in prima persona, i momenti più gloriosi del bridge italiano, pagine che ricorderanno anche i nostri nipoti, per sempre.

Norberto Bocchi, Giorgio Duboin, Fulvio Fantoni, Lorenzo Lauria, Claudio Nunes, Alfredo Versace, Maria Teresa Lavazza (C.N.G.), Massimo Ortenzi (coach): grazie a tutti di cuore!

I nostri Over 55 (a proposito per il futuro tale limite anagrafico salirà gradatamente fino a raggiungere i 60 anni - l'età media si allunga ed un 55enne è ormai in pista per la Bermuda - vedi il sestetto americano - più che per il mondiale seniores) non sono mai riusciti a sollevarsi da un'*aurea mediocritas* che li ha fatti vivacchiare nelle posizioni di rincalzo, ma mai dando la sensazione di poter fare quel salto di qualità in grado di portarli al podio. Quest'anno poi valeva solo il round-robin, niente fasi a eliminazione diretta, per cui, quando il campionato si è incanalato in risultati mai veramente sostanziosi in caso di vittoria, l'intere-

Delusione Seniores Oro Transnazionale

resse è veramente venuto meno.

Impresa, viceversa, della squadra italiana impegnata nel Transnational, un vero trionfo è stato per il team di Maria Teresa Lavazza (anche qui c.n.g.) che con Leandro Burgay, Carlo Mariani, Mario d'Avossa, Guido Ferraro, Andrea Buratti e Massimo Lazarotti, ha riportato in Italia quel titolo del World Transnational Open Team che gli stessi Mariani-Burgay avevano già conquistato ad Hammamet nel 1997. Detto che per le fasi ad eliminazione diretta (dai quarti), Burgay e Mariani non sono più stati della partita, e che il lotto dei partecipanti vedeva nomi di assoluto valore e molte delle nazionali che avevano appena partecipato al round robin della Bermuda, va sottolineato come il loro cammino sia sempre stato sicuro e continuo, con un round robin tranquillo, un quarto di finale contro gli indonesiani di Lasut (finalisti sconfitti all'ultima Rosenblum dagli azzurri del Blue Team), iniziato male (-27) ma concluso alla grande 68/58. Una semifinale in equilibrio contro la nazionale olandese di Jansma (+1 nel primo turno e +9 nel secondo per un conclusivo 55/45) ed infine l'apoteosi contro i cinesi di Zhuang, travolti con i primi due parziali

che dicono tutto: 45/29, 56/0 e poi controllati nel terzo per un complessivo 122/53.

Se a questi risultati aggiungiamo il mondiale juniores dello scorso agosto ed il titolo ladies al 1° European Open Bridge Championship a giugno a Mentone, non possiamo che riaffermare il ruolo d'assoluto vertice del bridge italiano e di tutto il suo movimento, nel panorama mondiale.

La costanza e continuità di risultati e la loro ampiezza e diversificazione, non hanno confronti con nessuna altra realtà bridgistica, pur di vertice.

Si è confermato che c'è una squadra di valore assoluto, l'odierno Blue Team, e ben lo sapevamo, ma anche, e non da oggi, che vi sono i giovani per il futuro e i rincalzi per il presente e tutto questo non nasce dalla semplice improvvisazione o da fortunate casualità, ma dal lavoro, dall'impegno, dal sacrificio, e soprattutto dalla programmazione e dalla professionalità.

forza dell'intero movimento

■

MEDAGLIA D'ORO WBF PER ANNA MARIA TORLONTANO



Anna Maria Torlontano ha ricevuto a Monte Carlo dal Presidente della Federazione Mondiale di Bridge, José Damiani, la più alta onorificenza: la "WBF GOLD MEDAL", per gli "extraordinary services" resi alla Federazione Mondiale, come Chairman del "WBF Women Committee" (Presidente della Commissione Donne) e Chairman del "WBF Protocol Committee"

(Capo del Cerimoniale).

Anna Maria continuerà a portare avanti con successo il difficile compito di promozione del bridge femminile nel mondo, nel contesto del movimento Olimpico, per cui ha ricevuto altresì un bellissimo Trofeo di cristallo raffigurante la fiamma Olimpica.

Ad Anna Maria, congratulazioni ed auguri!



Con il Presidente del CONI Sandro Petrucci, i Presidenti Rona e Tronchetti Provera, la formazione del Tennis Club Parioli Angelini con Versace, Angelini, Fantoni, Nunes, Sementa e Lauria.

La Coppa dei Campioni per squadre di club è nata l'anno scorso e la prima finale europea si svolge in Polonia. Furono gli italiani a vincere con la formazione di Maria Teresa Lavazza (Allegra Torino) che schierava Bocchi, Duboin, Ferraro, Versace e Lauria.

Quest'anno, forti del titolo, è stata l'Italia (dal 10 al 12 ottobre) ad ospitare l'evento ed... indovinate un po' come è andata a finire?

Ma procediamo con ordine.

La manifestazione mette in campo le formazioni vincitrici del Campionato Nazionale assoluto delle Federazioni le cui nazionali si sono classificate ai primi otto posti nei precedenti Europei. Ecco che quindi, presso la prestigiosa sede del Tennis Club Parioli a Roma, Club detentore del titolo italiano a squadre Open 2003 con la formazione di Angelini, si venivano a schierare le formazioni di Norvegia (Heimdad Bridge Club Trondheim), Bulgaria (Bridge Plus Plowdiw), Svezia (Bridge Club Herkules Stocolma), Polonia (Unia Winkhaus Leszno), Olanda (Club de Lombard Rotterdam), Israele (Bridge Club Haifa) e Francia (Club d'Annency). Per l'Italia Lauria, Versace, Sementa, Angelini, Fantoni e Nunes, in rappresentanza, appunto, del Tennis Club Parioli.

Il livello dei partecipanti? Basta fare

LA COPPA CAMPIONI PARLA ANCORA ITALIANO

Niki Di Fabio

qualche nome e, tutto sommato, considerare che vincere un campionato assoluto in Norvegia o in Bulgaria, non è certo più facile che in Italia e qui da noi i nomi dei detentori del titolo non hanno bisogno di commenti. Vediamo dunque: nell'ordine sono presenti i 4/6 della nazionale bulgara, i 6 israeliani vincitori del 1° European Open Bridge Championship a Mentone tra le squadre Open, Gretheim, Helgemo, Helness e Aa per la Norvegia, Kwiecien, Poetylo e Pszczola per la Polonia, Sundelin e Nystrom per la Svezia, meno noti francesi ed olandesi, ma non sono certo piazze dove si possa vincere senza averne i numeri.

Molto semplice la formula: due gironi da 4 squadre impegnate in un round robin; le prime due classificate alle semifinali incrociate con l'altro girone su tre turni di 16 mani e finale su quattro turni, sempre di 16 mani.

Il girone A, con i romani del Parioli, vedeva inseriti anche i francesi, gli svedesi ed i polacchi. Nell'altro Norvegia, Israele, Olanda e Bulgaria. Tutto sommato due gironi equivalenti, anche se il risultato finale dirà che era quello dell'Italia il girone di ferro.

Nel girone A, appunto del Parioli, i primi due turni di round robin chiudono da subito qualsiasi discorso sulle squadre che vanno alle semifinali; i ro-

mani, infatti, sommergono la Francia 24/6 e poi si ripetono con la Polonia, annientata 25/4; gli svedesi di Herkules si impongono 19/11 sui polacchi e poi si ripetono al meglio con i francesi (25/5). A questo punto lo scontro diretto dirà esclusivamente chi deve vincere il girone e quindi incontrare la squadra seconda classificata dell'altro. La vittoria (più che una vittoria un autentico trionfo) va agli svedesi che si impongono per 25/2, ma si ha la sensazione che i nostri avessero deciso di staccare la spina, magari per risparmiare forze, utili più avanti.

CLASSIFICA ROUND ROBIN

Girone A

1 Svezia	69
2 Italia	52
3 Francia	30
4 Polonia	26

Nel girone B, complice anche un primo turno di sostanziale equilibrio e di molta prudenza (Norvegia/Israele 14/16 e Olanda/Bulgaria 15/15), ed un secondo dove le vittorie (21/9) dell'Olanda sulla Norvegia e della Bulgaria su Israele (22/8), avevano lasciato comunque speranze alle inseguitrici, si arriva al terzo turno con ancora tutto da decidere. In realtà l'Olanda si sbarazza (21/9) di Israele (vera delusione di questa finale dopo la performance di Mentone), mentre la Norvegia prevale sì per 18/12 sulla Bulgaria, ma la classifica la vede comunque esclusa delle semifinali.

CLASSIFICA ROUND ROBIN

Girone B

1 Olanda	60
2 Bulgaria	46
3 Norvegia	41
4 Israele	33

Semifinali quindi tra il Parioli e il Club de Lombard (zona di Rotterdam... mica amici di Bossi) di Rotterdam e gli svedesi di Herkules con i bulgari di Plowdiw.

Angelini ed i suoi tornano in campo con ben altra grinta rispetto al terzo turno di round robin e dopo le prime 16 mani sono in vantaggio 67/9 sugli "orange". Dall'altra parte è la Svezia a partire col piede giusto e scava un primo vantaggio di 22 punti sui bulgari (23/1).

Il secondo dei tre turni sembra voler risvegliare vecchi fantasmi di vantaggi azzurri buttati al vento in queste fasi a k.o., dal momento che gli olandesi con un secco 49/9 si riprendono buona parte del vantaggio, mentre nell'altra semifinale gli svedesi con la massima tranquillità incamerano un altro score posi-

tivo (26/14) ed il loro vantaggio comincia ad essere consistente.

Ultimo turno della tranquillità per l'Italia che si impone per 25/14, portando il complessivo ad un rassicurante 101/72, mentre l'altra finalista si conferma la formazione svedese che chiude l'incontro con i bulgari sul 66/28.

Turno	1°	Tot 2°	Tot 3°	Fin		
Svezia	23	23	26	49	17	66
Bulgaria	1	1	14	15	13	28
Olanda	9	9	49	58	14	72
Italia	67	67	9	76	25	101

Sarà quindi il vecchio amico "Pio" Sundelin a guidare i suoi Herkules di Stoccolma, contro il Parioli di Angelini per la conquista della seconda Coppa dei Campioni. Se però gli svedesi pensavano di poter ripetere l'exploit del round robin contro gli azzurri, la realtà si rivelava ben diversa e deludente. La finale, nei suoi quattro turni infatti, non

ha avuto mai storia: quattro vittorie parziali (23/12, 33/21, 25/8 e 41/2) caratterizzano uno score che alla fine accredita il Parioli di un punteggio quasi triplo rispetto agli svedesi (122/43) che, forse, si erano sentiti già appagati con l'entrata in finale.

Turno	1°	Tot 2°	Tot 3°	Tot 4°	Fin			
Svezia	12	12	21	33	8	41	2	43
Italia	23	23	33	56	25	81	41	122

La manifestazione, che ha visto tra gli interessati visitatori anche il Sottosegretario allo Sport e Presidente dei Comitati Olimpici Europei Mario Pescante ed il Presidente del CONI Gianni Petrucci, consegna ancora all'Italia, grazie al Tennis Club Parioli Angelini, il titolo dei Campioni d'Europa per Club, confermando l'eccezionale livello di forma raggiunto da questa formazione che, negli ultimi mesi si era già imposta nella Coppa Italia Men e nell'Internazionale di Venezia. ■

AL TAVOLO DELLA CHAMPIONS CUP

Franco Broccoli

La sfilata delle mani tratte da questa manifestazione parte con una compressione... del morto.

Semifinale **Svezia** (*Bridge Club Hercules - Stoccolma*) contro **Bulgaria** (*Bridge Plus Plodiv*).

Board 23
Dich. Sud - Tutti in zona

♠	-	♠	RD87
♥	1096	♥	3
♦	ARF10984	♦	D5
♣	A64	♣	RD9853
♠	F1065	♠	A9432
♥	ADF4	♥	R8752
♦	7632	♦	-
♣	F	♣	1072

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Karaivanov	Bertheau	Trendafilov	Nystrom
-	-	-	passo
passo	2 ♦	3 ♣	passo
passo	3 ♦	tutti passano	

Da questa parte c'è poco movimento. **Bertheau** apre in monocolora a quadri e, sull'interferenza avversaria, allunga i suoi *cento d'onori* rinforzati aggiudicandosi il contratto. Per battere 3♦ bisognerebbe controgiocare a carte viste con l'attacco singolo di cuori di Est, tre giri nel colore per il taglio e ritorno piccola fiori. Non è andata così, e **Bertheau** ha segnato 110.

Occhio a quello che è successo dall'altra parte:

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Sylvan	Iporski	Sundelin	Kovatchev
-	-	-	passo
passo	1 ♦	2 ♣	2 ♠
passo	3 ♦	passo	3 ♥
passo	3 SA	tutti passano	

Iporski ha deciso che la sua fonte di prese a quadri era più utile a Senza piuttosto che a cuori. La verità è che, come stanno le carte, si fanno sia 3 SA che 4♥ ma, quando è il momento di mettere giù il morto, pensate alla differenza di stress che subisce Nord a 3 SA rispetto a Sud a 4♥. Comunque Iporski è in ballo e deve ballare, sperando in

AL TAVOLO DELLA CHAMPIONS CUP

una musica dolce. **Sundelin** ha attaccato Re di fiori, per l'Asso del dichiarante che ha tirato Asso e Re di quadri (*sorriso luminoso alla vista della Dama*). La sfilata delle quadri è andata avanti fino a questo punto:

♠ F10	♥ 1096	♠ RD
♥ ADF4	♦ 4	♥ 3
♦ -	♣ 64	♦ -
♣ -		♣ D98
	N	
	O	E
	S	
	♠ A	
	♥ R87	
	♦ -	
	♣ 107	

Ora il dichiarante potrebbe fare il magnifico rifiutando d'incassare l'ultima quadri («*Nelle manche che chiamo io le vincenti si buttano!*») per giocare fiori e aspettare con comodo le altre due prese che la difesa è obbligata a restituire. No, **Iporski** ha esagerato tirando l'ultima quadri per lo scarto di una cuori del morto. Pazienza, non è ancora successo niente. Basta giocare cuori e Ovest deve portare una picche all'Asso del morto. Nella vita reale, invece, Nord ha giocato fiori per la Dama di Est e lo scarto dell'ultima picche di Ovest che, chiuso come un riccio, ha incassato le restanti prese sul ritorno cuori del compagno.

Passiamo all'altra semifinale tra **Olanda** (*Club de Lombard - Rotterdam*) e **Italia** (*Tennis Club Parioli - Roma*).

Board 6
Dich. Est - E/O in zona

♠ AD743	♥ 92	♠ R652
♥ 87	♦ F7652	♥ RF64
♦ R109	♣ ARF1042	♦ AD83
♣ 863		♣ 9
	N	E
	O	S
	♠ F1098	
	♥ AD1053	
	♦ 4	
	♣ D75	

In sala chiusa **Fantoni**, in Nord, ha mantenuto il contratto di 5♣ contrate dopo l'attacco picche di Est, mettendo



Con il sottosegretario allo Sport Mario Pescante, il Presidente Rona e Lino Bove.

in atto la famosa manovra a quadri "una la cedo, due le taglio, un'altra la cedo, l'ultima è buona".

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Westra	Lauria	Ramondt
-	-	1♦	1♥
contro	2♣	2♠	3♣
4♠	5♣	passo	passo
contro	tutti passano		

Stesso contratto, perciò, ma **Lauria**, in Est, ha trovato l'attacco in atout. **Westra** ha preso in mano e ha fatto girare il 9 di cuori. Ora ha giocato quadri di mano per **Versace** che è tornato fiori. Il seguito è stato quadri taglio, picche taglio, un po' di fiori e cuori per l'Asso, accreditando a **Versace** la possibilità di aver liscio con il Re il 9 iniziale nel colore. Due down, -300. Ma queste 5♣, dopo l'attacco atout, si fanno? Facciamole "giocare" a *Double dummy*, l'analizzatore di mani a doppio morto. Preso l'attacco con la Dama del morto, per esempio, il dichiarante può giocare quadri su cui Ovest deve entrare al volo e rigiocare atout per non semplificare troppo il compito avversario. Nord entra e intavola il Fante di quadri per un pezzo di Est e lo scarto di una carta nobile del morto. Nord taglia il ritorno picche in mano, una quadri al morto, un'altra picche in mano e siamo qui:

♠ D74	♥ 92	♠ R
♥ 87	♦ 76	♥ RF64
♦ -	♣ AR	♦ A
♣ 8		♣ -
	N	E
	O	S
	♠ F	
	♥ AD1053	
	♦ -	
	♣ -	

Ora cuori per il 10, picche taglio e l'ultimo atout che manda in compressione Est tra quadri e cuori. 11 prese.

Il dichiarante può anche decidere di prendere l'attacco fiori in mano e giocare quadri per Ovest che torna atout. Il morto entra convenientemente (è in forchetta D7) e intavola il Fante di picche. Se Ovest impegna un onore Nord taglia e prosegue quadri taglio e picche taglio. Eccoci:

♠ D743	♥ 92	♠ R
♥ 87	♦ F76	♥ RF64
♦ R	♣ AR	♦ AD
♣ -		♣ -
	N	E
	O	S
	♠ 109	
	♥ AD1053	
	♦ -	
	♣ -	

Sull'Asso di fiori Est è compreso in tre colori: lo scarto del Re di picche per-

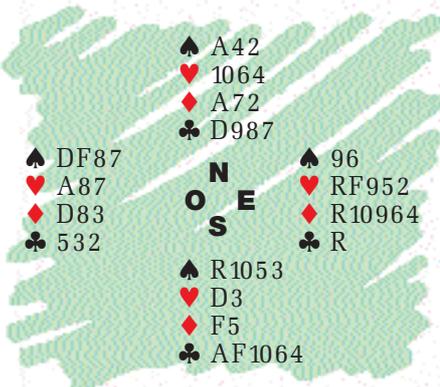
mette - dopo cuori al 10 - l'impassa al taglio a picche, una cuori lascia a Nord la semplice via del doppio impassa a cuori e una quadri l'affrancamento del colore cedendone una.

E se Ovest lascia il Fante di picche presentato alla quarta presa? Nord scarta quadri, Est entra con il Re e il gioco è finito un'altra volta. Il dichiarante, su qualsiasi ritorno, riesce a mantenere il contratto percorrendo la strada del doppio impassa a cuori misto all'affrancamento al taglio di una picche. Un po' lunghina, ma interessante.

Rimaniamo in ambito italiano con alcune mani tratte dall'incontro tra **Polonia** (*Unia Winkhaus Leszno*) e **Italia** (*Tennis Club Parioli - Roma*) del round robin.

Poche mani di riscaldamento hanno portato alla temperatura di esercizio la coppia italiana in aperta.

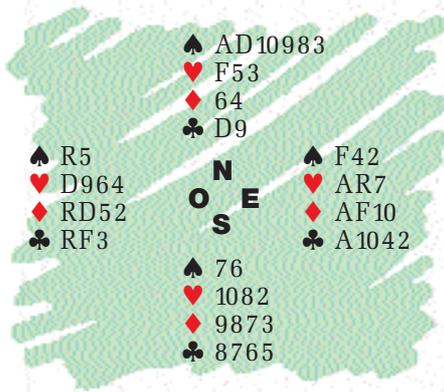
Board 5
Dich. Nord - N/S in zona



OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Pszczola	Lauria	Kwiecien
-	passo	passo	1 ♣
passo	1 ♦	1 ♥	passo
2 ♥	contro	passo	2 ♠
passo	passo	3 ♦	passo
3 ♥	tutti passano		

Kwiecien ha attaccato picche per l'Asso di **Pszczola** che è tornato fiori per l'Asso e Fante di fiori per lo scarto dell'ultima picche della mano. Tagliato il terzo giro nel colore, **Lauria** si è fermato a pensare bene a licita, attacco e controgioco iniziale per cercare di distribuire i punti nelle mani degli avversari. Riemerso dal pensatolo, **Lauria** ha giocato quadri per l'8 e, rimasto in presa, Asso di cuori e cuori per il Re, prendendo la Dama seconda fuori. Lettura fedele della divisione dei punti tra Sud e Nord che ha portato 140 punti a E/O contro i 50 dell'altra sala per 3 ♥ -1.

Andiamo di fronte:
Board 1
Dich. Ovest - Tutti in prima



OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Pszczola	Lauria	Kwiecien
1 ♦	2 ♠	contro	passo
3 ♥	passo	3 ♠	passo
3 SA	passo	4 SA	passo
6 SA	tutti passano		

Versace ha accettato l'invito del compagno chiudendo ad uno slam tirato in licita, bisognoso a 26 carte e di battuta a 52. Ecco il segreto, basta guardare le carte degli avversari, senza guardarle realmente (non è carino). Magari piazzandole per deduzioni, inferenze, proiezioni, speranze (in ultima analisi). Nord ha attaccato quadri e in rama sono partite le scommesse. *"Deve leggere la mano per sapere delle fiori 4/2, e con la Dama quarta in Sud non si possono più fare 4 prese nel colore. Per questo la giocherà seconda in Nord"*. *"No, non può leggere la distribuzione per mancanza di comunicazioni..."*. *"Deve solo indovinare"*. *"Vede il 9 di fiori in Nord al primo giro nel colore (!)"*. *"Chissà cosa avrà mangiato oggi... il carboidrato aiuta a indovinare"*.

Dopo aver preso l'attacco quadri al morto **Versace** ha tirato qualche altro colpo nel colore e poi ha giocato il Re di fiori e la piccola fiori, catturando la Dama di Nord. *"Mi servono troppe cose. - ha detto a fine incontro Versace - Non riesco a leggere le cuori prima di decidere. Non ho tutti i passaggi. Nord potrebbe dare un onore al secondo giro in falso o, peggio ancora, da Fante e dieci terzi (le cuori le ho dichiarate). A proposito, perché Nord ha attaccato nel colore mio? Avrebbe potuto anche attaccare fiori... Ci deve essere un motivo"*. C'era.

In un altro incontro gli olandesi in E/O hanno dichiarato e mantenuto 6♣ da Ovest (i SA li aveva cominciati a dichiarare Est).

Il Bridge Club Herkules (Stoccolma) di Peter Ventura

Considerando che ha solo sette soci (!), si può certamente dire che il **BC Hercules** si è comportato benissimo in questa Champions Cup. Be', c'è da considerare che questi soci non sono prio

giocatori medi di circolo. Infatti, oltre ai quattro qui presenti (**PO Sundelin, Johan Sylvan, Peter Bertheau e Fredrik Nyström**), anche gli altri tre sono ai vertici del bridge svedese: **Sven-Ake Bjerregard, Tommy Gullberg e Magnus Magnusson**. La storia del **BC Hercules** non è lunga ma è molto interessante. Ha poco più di cinque anni ed è nato principalmente con lo scopo di giocare nella Lega Nazionale Svedese. In Svezia partono tutti alla pari, perciò, anche se la squadra del **BC Hercules** è senza dubbi da prima divisione, ha dovuto cominciare la scalata partendo dalla serie più bassa, la quarta! Dopo essere riusciti a guadagnare la promozione in terza serie con qualche difficoltà iniziale, il loro cammino è stato spedito fino al top conquistando senza intoppi nei tre anni previsti la serie più alta e il titolo.

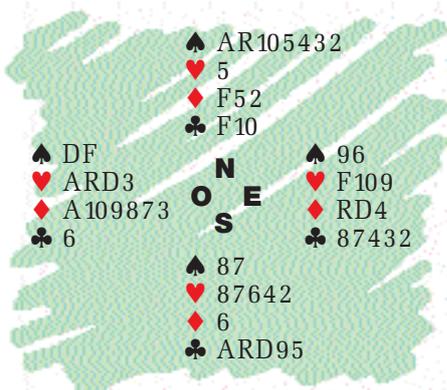
Il secondo scopo del **BC Hercules** è quello di offrire ai giocatori svedesi guida e allenamento agonistico per migliorare il livello ma, sorprendentemente, pochi sembrano avere bisogno di questo tipo di supporto. I soci del club stanno cercando un ottavo in quanto sette non è il numero ottimale di giocatori se si vogliono fare incontri a squadre. C'è un'altra ragione per trovare un ottavo; la Federazione Svedese a breve dovrebbe decidere di accettare solo club con un minimo di otto soci.

All'inizio della sua attività il **BC Hercules** aveva uno sponsor, ma non negli ultimi due o tre anni. Questo ha comportato il fatto che i sette hanno dovuto fare affidamento solo sulla loro bravura e vincere una grossa somma di premi in denaro per autofinanziarsi.

Dopo l'ottima performance in questa Champions cup di Roma non ci sorprenderebbe l'apparizione di uno sponsor nel futuro prossimo.

Per ultima, una mano delle finali (1°/2° posto e 3°/4° posto) che ha fatto impennare gli score:

Board 5
Dich. Nord - N/S in zona



AL TAVOLO DELLA CHAMPIONS CUP

Svezia/Italia Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Bertheau	Lauria	Niström
-	3 ♠	passo	4 ♠
contro	tutti passano		

Ahiah! Le prese a disposizione di E/O sono due e si possono ulteriormente restringere se non si incassano immediatamente le due vincenti a cuori e quadri. **Lauria** ha attaccato Re di quadri, non ha sorriso alla vista del morto ed è tornato cuori per due giri nel colore di **Versace**. Tagliata la seconda cuori **Bertheau**, temendo un eventuale singolo a fiori nella mano con la terza di picche, ha proseguito quadri taglio, fiori per la mano, quadri taglio e fiori per rientrare un'altra volta e battere gli atout. **Versace** ha tagliato e questa è stata l'ultima presa per la difesa. **Herkules**

+790.

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Sylvan	Fantoni	Sundelin	Nunes
-	3 ♠	passo	4 ♠
contro	tutti passano		

Qui **Sundelin** ha attaccato atout. **Fantoni** ha catturato con l'Asso il Fante di Ovest e ha giocato quadri per Est che ha insistito in atout. Stop. 12 prese nei colori neri. **Parioli** +1190 e 9 IMP's.

Nella finale per il bronzo la storia è stata diversa, i contratti diversi, le cifre diverse:

Olanda/Bulgaria Sala aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
Karaivanov	Westra	Trendafilov	Ramondt
-	3 ♠	passo	4 ♠
4 SA	passo	5 ♣	contro
5 ♦	tutti passano		

Karaivanov ha trovato la licita vincente mettendo virtualmente una qua-

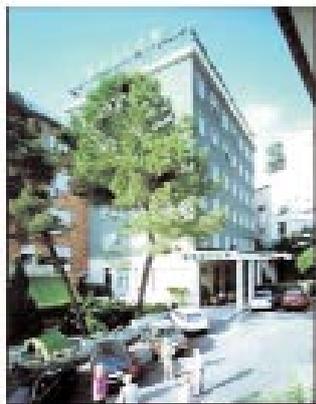
dri tra le cuori. 10 prese per E/O e 50 miseri punti per **de Lombard**.

La vera festa è stata in sala chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
Schollaardt	Iporski	Drijver	Kovatchev
-	1 ♠	passo	1 SA
contro	2 ♠	3 ♣	passo
3 ♦	passo	3 ♠	contro
3 SA	passo	passo	contro
tutti passano			

Anche **Iporski** ha fatto una licita *tangenziale* che, in questo caso ha funzionato a dovere. Il contro su 3 ♠ di **Kovatchev** è invertito, ovvero non mostra interesse per l'attacco picche. Il secondo contro, quello su 3 SA, indica specificamente l'attacco fiori, ma la coppia olandese non ci ha fatto troppo caso. Dopo l'attacco fiori, le prime dodici prese sono andate contromano. 2000 per **Plovdiv**, 18 IMP's che, comunque, non hanno impedito agli olandesi la conquista del terzo posto. ■

Pasqua a Chianciano Terme dal 7 al 13 Aprile Grand Hotel Boston



Il Grand Hotel Boston si affaccia su Piazza Italia, nel cuore dell'area shopping, a pochi passi dal centro di cure termali "Acquasanta" e dal "Sillene", attrezzato per le più moderne cure estetiche, dedicate al "Wellbeing" ed al "Body Care"

Escursioni con pullman privato a Pienza, Montalcino, Bagno Vignoni, Montepulciano, Castiglione del Lago.

Giocheremo a Bridge nella sala dei Cavalieri, in tornei HGB pomeridiani e serali con Arbitro Federale.

Quota di partecipazione ai tornei € 5 il pomeriggio e € 7 la sera.

Montepremi 65% del ricavato per il 25% delle coppie partecipanti, inoltre, a fine settimana, saranno premiati i primi 5 Giocatori della classifica finale.

Costo del soggiorno: dalla cena del 7, alla prima colazione del 13 Aprile, in camera doppia € 490, in camera singola € 560, in camera tripla € 450.

I prezzi comprendono: 6 notti in mezza pensione incluse bevande ai pasti (vino selezionato della casa ed acqua minerale) nonché il pranzo di Pasqua di 6 portate con selezione di vini Toscani. Partecipazione a tutte le attività di animazione dell'Albergo inclusa la serata Danzante del Sabato Pasquale.

Bridge in Vacanza
a cura di Meo Salvo

Tel. 091.453633 - Cell. 328.1933279
www.bridgeinvacanza.it

Andalo Dolomiti di Brenta

Hotel Select
dal 13 al 20 Marzo 2004
Full Board € 310,00 All inclusive



MENTONE TUTTE LE FINALI: OPEN, MISTE E SENIORES

Riccardo Vandoni

Le finali dell'Open, del Ladies e del Senior si giocano in contemporanea. Per riuscire a cogliere i riflessi di tutti i Campionati siedo nel teatro del rama dove qualcuno ha promesso l'aria condizionata. Fa invece un caldo infernale e dopo un po' anche i fogli su cui scrivo questi appunti sono intrisi di sudore e di voglia di scappare.

Gli incontri sembrano tutti interessanti. Nell'Open Chemla se la vede con Kalish, nel Ladies se la vedono le olandesi di Vriend contro le nostre di Mosca ed infine nel Senior Fornaciari incontra Adad. Siamo interessati in due finali su tre e, aldilà della delusione che ci provoca il non partecipare alla finale più spettacolare, il nostro amor proprio è fatto salvo.

Alla mano 2 la Buratti e la Forti mostrano subito alle olandesi di che pasta sono fatte. Nord/Sud in zona dichiara Est:

♠ D8
 ♥ 98
 ♦ A543
 ♣ R9863

♠ ARF3
 ♥ D2
 ♦ 982
 ♣ AD75

♠ 62
 ♥ ARF1075
 ♦ RD7
 ♣ 104

♠ 109754
 ♥ 643
 ♦ F106
 ♣ F2

OVEST	NORD	EST	SUD
Forti		Buratti	
-	-	1 SA	passo
2 ♦	passo	2 ♥	passo
4 ♦	passo	4 ♠	passo
4 SA	passo	5 ♠	passo
6 ♥	passo	passo	passo

2 ♦ = transfer per le ♥
 4 ♦/♠ = cue-bids
 4 SA = richiesta d'Assi
 5 ♠ = due Assi e la Donna di atout

Tombola! Il Re di fiori sotto e la Donna di picche in caduta sanciscono che la mano non si può battere nemmeno al circo Togni. I punti in linea (soltanto 29) ed il fit non proprio esaltante fanno però sì che questo slam lo chiamiamo soltanto noi assieme (purtroppo) ai francesi di Adad e che nella circostanza guadagniamo 11 portandoci immediatamente a condurre le danze.

Dopo un po' di mani tranquille in tutti i tavoli arriva l'inferno alla 9.

Est/Ovest in zona, dichiara Nord:

♠ -
 ♥ AR
 ♦ RDF9873
 ♣ DF42

♠ A642
 ♥ 10864
 ♦ 10
 ♣ R1084

♠ RD873
 ♥ 3
 ♦ 642
 ♣ A976

♠ F1095
 ♥ DF9752
 ♦ A5
 ♣ 3

Nell'incontro tra le nostre e le olandesi la manche finale è diversa. Loro giocano 4 ♥, noi 5 ♦. Entrambi i contratti sono condivisibili ma mentre 4 ♥ si battono sull'attacco con 11 carte su 13 (gli attacchi suicidi sono l'Asso di fiori che libera una presa del morto ed ovviamente il 3 di cuori), forse la manche nel minore è al tavolo più realizzabile.

Interessante è capire perché si realizzano 4 ♥ dopo l'attacco Asso di fiori. Sembra un problema della "Settimana Enigmistica". Allora, supponete di prendere l'attacco Asso di fiori ed il ritorno

Re di picche: tagliate, tirate l'Asso di atout, forzate con la Donna di fiori il Re di Est, battete anche la Donna di cuori e giocate piccola quadri (sì, sotto l'Asso) per il Re del morto. Ora sul Fante di fiori scartate l'Asso di quadri ed iniziate con la noiosa sequela delle quadri buone. Questo è il finale:

♠ -
 ♥ -
 ♦ DF987
 ♣ 4

♠ A64
 ♥ 108
 ♦ -
 ♣ 10

♠ D873
 ♥ -
 ♦ 3
 ♣ 9

♠ F109
 ♥ F97
 ♦ -
 ♣ -

Dicevamo allora che, una volta al morto e dopo aver scartato sul Fante di fiori il noiosissimo Asso di quadri, intavolate la Donna di quadri. Se Est rifiuta il taglio voi scartate, se Est invece taglia voi surtagliate di misura, battete il Fante di cuori e giocate il Fante di picche. Tagliando l'unico ritorno utile della difesa (fiori) ed intavolando il 10 di picche, imbandite la tavola con il 9 di picche che è la vostra undicesima presa.

Le olandesi Pasman e Simmonds arrivano a 4 ♥ con questa dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Pasman		Simmonds
1 ♠	1 ♦	passo	1 ♥
passo	3 ♣	3 ♠	contro
passo	4 ♦	passo	4 ♥
passo	passo	passo	

Prendono l'attacco Re di picche e vanno una sotto mentre le nostre realizzano 5 ♦. Altri 10 per noi.

La stessa mano sposta 11 M.P. nell'incontro tra Fornaciari ed Adad a favore dei francesi (6 ♦ -2 i nostri, 5 ♦ fatte loro) ed ancora 11 nell'Open (5 ♦ -1 dei francesi, 5 ♦ fatte dagli israeliani).

Un'altra mano che traghetta decine di punti è la successiva, la 10. Tutti in zona, dichiara Est:

♠ D4
 ♥ RDF10
 ♦ D3
 ♣ F9854

♠ A9
 ♥ 942
 ♦ 87652
 ♣ AR2

♠ F876
 ♥ A
 ♦ AF94
 ♣ D1063

♠ R10532
 ♥ 87653
 ♦ R10
 ♣ 7

ferma a 5♠. Anche i nostri senior in chiusa approdano allo slam a picche e guadagnano 11 M.P.

Fra i francesi e gli israeliani la finale assume i contorni di una lotta sul filo dei match points mentre le nostre signore verso le quali il mio ventricolo sinistro batte sempre molto violentemente stanno letteralmente dominando le olandesi.

La mano 22 che vede Fornaciari guadagnare 14 M.P. (3♠X-4 da una parte e 2♠-1 dall'altra) mostra un 3 Senza piuttosto delicato.

♠ F1085	♠ 76432	♠ RD9
♥ D10	♥ 96	♥ AF872
♦ D10	♦ 632	♦ AR5
♣ R9832	♣ AF6	♣ 75
	N E	
	O S	
	♠ A	
	♥ R543	
	♦ F9874	
	♣ D104	

L'attacco da Sud è 7 di quadri e da Nord 7 di picche: non sposta un granché. Il dichiarante prende con la Donna di quadri e gioca cuori per il Re di Sud che può ancora giocare quadri. Ma quando è successivamente in presa con l'Asso di picche, occorre che metta in tavola o la Donna o il 10 di fiori perché qualunque altra carta farebbe fare la manche agli avversari.

Nell'open tutti vanno sotto a 3 Senza con l'attacco quadri, nel Ladies tutte fanno 3 Senza con l'attacco quadri.

Nel board 24 c'è un impiccio, sì proprio di quelli che avete anche voi con il vostro compagno abituale nel torneo del circolo sotto casa. Siete contenti, eh? Ora ve lo faccio vedere.

Board 24, tutti in prima, dichiara Ovest:

♠ ADF8	♠ R75	♠ 10643
♥ 8742	♥ A65	♥ RF10
♦ 8	♦ D94	♦ AR753
♣ 10862	♣ RF54	♣ 9
	N E	
	O S	
	♠ 92	
	♥ D93	
	♦ F1062	
	♣ AD73	

OVEST	NORD	EST	SUD
Yadriz	Cronier	Yadriz	Chemla
passo	1 ♣	1 ♦	1 SA
passo	passo	2 ♣	passo
passo	passo		

Deve essere bello giocare la finale di un campionato internazionale, nominare un singolo e vedersi rimbalzare il cartellino verde dall'altra parte del sipario. Sì, una bella sensazione! Est suppone di avere un fit nobile (in fondo Chemla ha dichiarato 1 Senza e non dovrebbe avere nobili) e lo cerca spingendo il compagno a dichiararlo. Ovest non se ne dà per inteso e dichiara passo, forte del suo 10 quarto: "Prima ha fatto una dichiarazione passabile... come fa ad essere ora forzante 2♣?" deve avere pensato. Gli israeliani fanno cinque prese che a me sembrano addirittura troppe incassando due quadri ed un taglio, una picche ed una cuori. Dall'altra parte 2♠ mantenute da Abecassis-Soulet con le medesime carte.

Per il terzo tempo delle finali visto che le donne sono guardate a vista da Alberto Benetti, decido di dare un'occhiata ai vecchietti che se la stanno giocando sul filo di una corta incollatura con i coetanei francesi. Non mi diverto io e non si divertono loro: il tempo è purtroppo drammatico, mal giocato dai nostri e benissimo dai loro.

Alla 11 si scatena il primo dramma. Tutti in prima, dichiara Sud:

♠ 10987532	♠ D4	♠ A6
♥ R	♥ AF4	♥ 10765
♦ AF	♦ 109876	♦ R53
♣ D93	♣ 1075	♣ ARF8
	N E	
	O S	
	♠ RF	
	♥ D9832	
	♦ D42	
	♣ 642	



David Birman, argento nel Coppie Open con Amir Levin.

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	passo
2 ♦	passo	2 SA	passo
3 ♠	passo	passo	passo

Lo score recita 3♠ +3 ed è una brutta recita. Lo slam è fortunoso con le atout 2/2 ma la manche è grassa come un'oca a fine carriera e la si dovrebbe chiamare in un lampo. Certo, mette un po' fuori strada la sottoapertura con la settima di picche capeggiata nientepopodimeno che dal 10, ma appare anche sui generis la decisione di Est che prima sembra esporsi con 2 Senza e poi si ritrae all'improvviso.

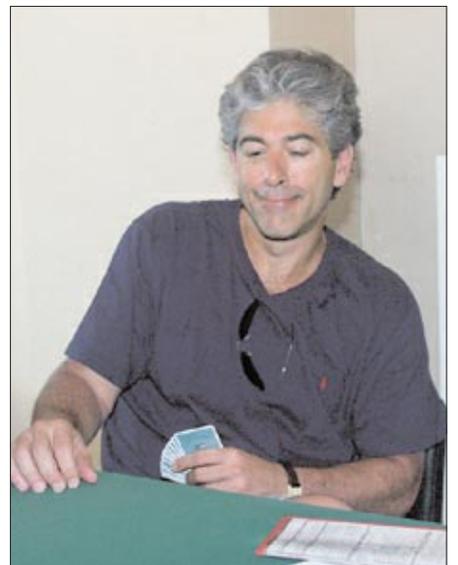
Anche la 14 non è una perla. Tutti in prima, dichiara Nord:

♠ RD32	♠ 9	♠ A10654
♥ 96	♥ ARF8532	♥ D
♦ A10764	♦ R5	♦ D832
♣ 73	♣ RD8	♣ AF10
	N E	
	O S	
	♠ F87	
	♥ 1074	
	♦ F9	
	♣ 96542	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♠	passo
2 ♠	4 ♥	passo	passo
contro	passo	passo	passo

1♠ = quinto
2♠ = costruttivo

Il contro a 4♥ sembra dare una scelta all'apertore che tutto sommato ha un po' di valori laterali e decide per il passo. Si fa la manche a picche, invece, anche grazie all'ottimo doppio fit che nella fattispecie non è riuscito ad emerge-



MENTONE: LE FINALI

re. Anche qui discutibile scelta di Ovest che ha grande concentrazione in atout e dovrebbe preferire la sua manche piuttosto che quella degli avversari.

La 15 dimostra come lo stile francese sia essenziale ma efficace. Nord/Sud in zona, dichiara Sud:

♠ 1054			
♥ D2			
♦ 642			
♣ 87642			
♠ ADF9		♠ 8632	
♥ 109		♥ 64	
♦ AD8		♦ 109753	
♣ DF105		♣ 93	
	N	E	
	O	S	
	♠ R7		
	♥ ARF8753		
	♦ RF		
	♣ AR		

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	2 ♣
passo	2 ♦	passo	2 ♥
passo	4 ♥	passo	passo
passo			

2 ♣ = forzante manche
2 ♦ = relais

Non deve essere stato contento Ovest vedendo comparire il cartellino di 4 cuori... ma così va la vita e lui ha intavolato il 10 di atout. Il francese Adad in Sud è stato rapidissimo. Ha preso di Donna, ha tirato un'altra cuori, Asso e Re di fiori e tutte le cuori fino a questo finale:

♠ 105			
♥ -			
♦ 64			
♣ 8			
♠ AD		♠ 86	
♥ -		♥ -	
♦ AD		♦ 1097	
♣ D		♣ -	
	N	E	
	O	S	
	♠ R7		
	♥ 5		
	♦ RF		
	♣ -		

Si tratta di farsi portare una presa ed a cinque carte dalla fine sembra semplice semplice (a carte viste). Sud intavola l'ultima cuori ed Ovest è stracotto al Barolo. Se scarta la fiori viene messo in presa con una delle forchette rimaste, se scarta una Donna dalle due fourche libera uno dei Re del dichiarante. *Bien joué!*



Paul Chemla, bronzo nel Coppie Open con Philippe Cronier.



Mihaela Popa e Rino Trapani, argento nel Coppie Miste.



Il turno tra i seniores termina tanto a poco per i francesi che ci subissano sotto una sessantina di match points. Siamo medaglie d'argento e qualcuno storca la bocca. Sinceramente vi dico che a me sembra un risultato importante colto in una competizione davvero impegnativa sia per la qualità della sala che per le difficoltà ambientali che hanno messo a dura prova fisico e morale dei contendenti. Pensate che il povero Morelli ha dovuto alzare bandiera bianca proprio negli ultimi due turni per un malessere che lo ha colto all'improvviso. Evidentemente il caldo soffocante o qualche alimento non di primissima scelta lo hanno costretto a cure mediche fuori ordinanza.

Non ho volutamente scritto i nomi dei giocatori impegnati nel turno finale perché non mi è sembrato giusto che un Campionato giocato veramente bene da tutti (la squadra di Fornaciari è entrata

nella finale esprimendo fino all'ultimo turno un bridge efficacissimo e regolare) fosse macchiato dall'unico turno falloso. Anzi, colgo l'occasione per esprimere a tutti i giocatori del team (Ezio Fornaciari, Antonio Vivaldi, Marco Ricciarelli, Franco Baroni, Adriano Abate, Fabrizio Morelli) i complimenti veramente sentiti. Mi felicito anche con Coen, Santolini, Giove, Sbarigia, Brillì, Latesa che salgono anch'essi sul podio conquistando un meritatissimo terzo posto e dipingendo di azzurro questi nuovissimi transnazionali di Mentone.

Nel Ladies le signore (ben lo sapete per i riflessi che la loro vittoria ha avuto sugli ultimi numeri della rivista) conquistano l'oro senza nemmeno soffrire. Ricordo i loro nomi ancora una volta: sono Emanuela Capriata, Cristina Golin, Gabriella Manara, Caterina Ferlazzo, Monica Buratti e Darinka Forti. Si staccano nei primi turni e controllano

poi le olandesi nel turno finale con una sicurezza addirittura disarmante. Il loro Campionato riferisce di una squadra compatta, omogenea, di ragazze che vanno d'accordo e che si vogliono bene. Credo che si sia trovata la strada giusta e che il tracciato segnato da questa squadra, qui in Francia, vada attentamente seguito anche in seguito. So che il Campionato perfetto giocato dalla squadra di Mosca e quello invece assai deludente giocato dalle altre ha indotto il selezionatore a mutare la squadra destinata ai mondiali di Montecarlo. Sono contento che alla Bermuda arrivi un sestetto verificato, oltre che dal lato tecnico, anche da quello umano e caratteriale. Un bacio a tutte!

L'Open lo vince a sorpresa la squadra israeliana di Kalish (Kalish, Podgur, Herbst, Herbst, Yadlin, Yadlin) sui francesi di Chemla (Chemla, Cronier, Abecassis, Soulet) mentre medaglia d'oro nei senior è la Francia di Adad (Adad, Aujaleu, Lasserre, Poizat, Leenhardt, Sallière).

Passiamo al coppie miste che ha visto una partecipazione non preventivata alla vigilia e che ha costretto gli organizzatori ad aprire altre sale non previste inizialmente. Qui hanno conquistato la medaglia d'argento Mihaela Popa e Rino Trapani e quella di bronzo Gabriella Manara e Dario Attanasio mentre la medaglia d'oro è andata agli olandesi Bep Vriend e Anton Mass.

Un po' di mani e vediamo come ve la cavate.



Gabriella Manara e Dario Attanasio bronzo nel Coppie Miste.

1) Seduti (anzi sedute) in Sud alzate:

♠ D83
♥ A962
♦ A43
♣ R106

Seconde di mano ed in zona contro prima aprite di 1♦ (quinta nobile e quadri quarte) e la dichiarazione vi ritorna a 3♠:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	passo	1♣
2♠	3♠	contro	?

Cosa dichiarate?

2) Stavolta siete seduti in Nord, con le carte di Jost, alle prese con il contratto di 4♠ chiamato nel silenzio avversario. Ecco le vostre carte:

♠	AF83
♥	A96
♦	AR8
♣	975
N	
O	
E	
S	
♠	D1074
♥	F52
♦	D532
♣	A4

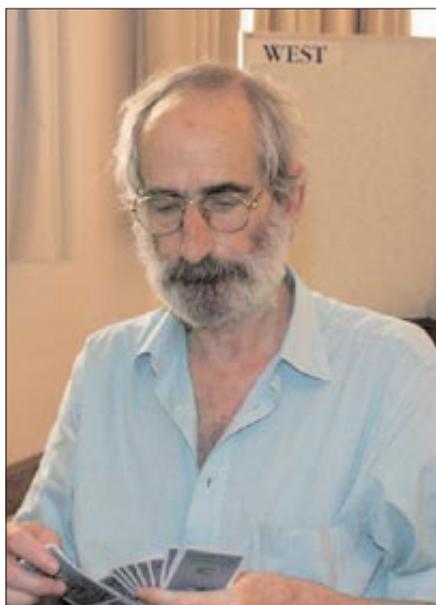
Ricevete l'attacco di Donna di fiori da Est, prendete con l'Asso battete tre giri d'atout ricorrendo all'impassé che riesce. Ora dovete proseguire. Vi avverto che se fate 11 prese ottenete il top della mano.



Il podio dello Squadre Senior, con l'oro ai francesi di Adad.

sono, di fatto, professionisti. Sono felicissimo sia per Popa-Trapani che non conosco che per Attanasio-Manara. Con i primi mi felicito e mi riprometto di contattarli: sono contento come sempre allorché guadagna le luci della ribalta qualcuno non preventivato alla vigilia. I ricambi fanno bene al bridge, lo rigenerano e infondono in coloro non proprio abituati a vincere l'idea che tecnicamente è quasi tutto possibile. A Manara-Attanasio rinnovo da qui l'abbraccio che ho scambiato sul posto: chi mi legge sa che ho per i siciliani in genere e per le quattro storiche loro bandiere (Manara, Ferlazzo, Attanasio, Failla) un affetto ed una stima profondi. Sono ragazzi adorabili con un carattere fantastico che li porta sempre a legare fra loro e con gli altri. Ho detto più volte che vorrei sempre averli nella mia squadra ideale (sia maschile che femminile) e quindi il podio che hanno conquistato due di loro non può che riaffermare queste mie convinzioni.

Termino con una nota meno lieta, quella legata alla scelta della sede di gara ed all'organizzazione. Mentone ci



Antonio Vivaldi

aveva ospitato, come ricorderete, un'altra volta in occasione di trascorsi Campionati Europei e ne avevo tratto un piacevolissimo ricordo. Questa volta a guastare le cose ci si è messo certamente un clima ostile (40 e passa gradi in questo periodo ed in questa stagione non li ricordava nessuno), ma è certo che non è opportuno organizzare dei campionati in una sede come il Palais di Mentone senza prevedere un minimo di ristorazione e soprattutto l'aria condizionata. I giocatori sono stati costretti a tour de force massacranti al termine dei quali tornavano sfatti negli alberghi, spesso distanti dalla sede di gara. Qualcuno, dopo pochi giorni, ha defezionato e sarà duro ora convincerlo a tornare. Insomma un campionato bellissimo, ben frequentato, in un posto baciato dalla natura ma rovinato da qualche, correggibile, astrusità. ■



Ezio Fornaciari



Franco Baroni

TUTTI I PODI

Squadre Miste (118 squadre)

1. **Welland (USA)** - Welland R, Henner W C, Levin R, Levin J, Rosenberg M, Rosenberg D
2. **Bertheau (Svezia)** - Bertheau K, Nystrom F, Magnusson M, Midskog K
3. **Hague (Scozia)** - Leslie P, Cohen S, Hauge R, Svendsen J, Malinowski A, Thorensen S
3. **Schaltz (Danimarca)** - Schaltz D, Auken S, Blakset L, Auken J

Coppie Miste (380 coppie)

1. **Bep Vriend-Anton Maas (Olanda)**
2. **Mihaela Popa-Rino Trapani (Italia)**
3. **Gabriella Manara-Dario Attanasio (Italia)**

Squadre Open (137 squadre)

1. **Kalish (Israele)** - Kalish A, Podgur L, Herbst I, Herbst O, Yadlin D, Yadlin I
2. **Chemla (Francia)** - Chemla P, Cronier P, Abecassis M, Soulet P
3. **Chagas (Brasile)** - Chagas G, Brenner D, Garner S, Weinstein H
3. **Miroglio (Italia-Polonia)** - Bongiovanni G, Kowalsky A, Romansky J, Szymanowski M, Tuszynski P

Coppie Open (340 coppie)

1. **Jeff Meckstroth-Eric Rodwell (USA)**
2. **David Birman-Amir Levin (Israele)**
3. **Paul Chemla-Phillipe Cronier (Francia)**

Squadre Signore (24 squadre)

1. **FIGB Mosca (Italia)** - Capriata E, Golin C, Manara G, Ferlazzo C, Buratti M, Forti D
2. **Vriend (Olanda)** - Hoogweg F, Van Zwol W, Arnolds C, Vriend B, Pasman J, Simons A
3. **McGowan (Scozia)** - McGowan L, Mcquaker F, Leslie P, Cohen S
3. **Gronkvist (Svezia)** - Gronkvist M, Forsberg C, Rudenstal J, Tenga M

Coppie Signore (81 coppie)

1. **Maria Erhart-Jovanka Smederevac (Austria)**
2. **Bénédicte Cronier-Sylvie Willard (Francia)**
3. **Catherine d'Ovidio-Danielle Allouche (Francia)**

Squadre Seniores (29 squadre)

1. **Adad (Francia)** - Adad P, Aujaleu M, Lasserre G, Poizat P, Leenhardt F, Levy F
2. **Fornaciari (Italia)** - Fornaciari E, Vivaldi A, Abate A, Morelli F, Baroni F, Ricciarelli M.
3. **Dahl (Danimarca)** - Dahl F, Norris G, Moller S, Lund P, Werdelin O, Werdelin S
3. **Santolini (Italy)** - Brilli A, Cohen L, Giove P, Latessa A, Santolini A, Sbarigia P

Coppie Seniores (94 coppie)

- Kazimierz Omenik-Jozef Pochron (Polonia)**
- François Leenhardt-Patrick Sussel (Francia)**
- Aleksander Jezioro-Jerzy Russyan (Polonia)**

SQUADRE MISTE: ARB Maggio

Franco Broccoli

Dal 23 al 26 ottobre si è svolta al Palazzo dei Congressi di Salsomaggiore la divisione nazionale del campionato a squadre miste. Edizione del sentimento, quest'anno, dedicata, nel pensiero di tutti, alla memoria ed al ricordo di *Fabio Rosati*, campione gentiluomo, prematuramente scomparso poco prima di questo impegno. La sua squadra ha onorato degnamente l'appuntamento vincendo il titolo in un finale ricco di emozioni.

FORMULA

Girone all'italiana (tutti contro tutti) di otto squadre con incontri di 24 mani preduplicate divise in due tempi da 12.

CLASSIFICA FINALE:

Ass. Romana Bridge 119

Maggio Mario, Francisci Rosanna, Sacavini Ilaria, Salvemini Daniela, Sciatoli Francesco, Piattelli Roberto.

Ass. Br. Reggio Emilia 118

Fornaciari Ezio, Cuzzi Monica, Gigliotti Donatella, Rossano Enza, Versace Alfredo, Vivaldi Antonio.

G.S. Genova Bridge 113

Rossi Claudio, Carmignani Mauro, Causa Marina, Monari Lia.

Star Bridge Roma 112

Russo Biancastella, Atanasio Dario, Guerra Enrico, Manara Gabriella, Paoluzi Simonetta.

Bridgerama Milano 106

Canesi Marinella, Corchia Rosa, Buratti Monica, Cedolin Franco, Matricardi Giuseppe, Mariani Carlo.

Ass.Sp. Br. Messina 98

Ferlazzo Francesco, Biondo Bernardo, Buratti Andrea, Caggese Antonella, Ferlazzo Caterina, Golin Cristina.

Ass. Romana Bridge 92

Capriata Emanuela, Fransos Marina, Masucci Nino, Zenari Fabio.

Ass.Br. Reggio Emilia 75

Fornari Gianna, Bianchi Sergio, Cittolin Loredana, Matteucci Annamaria, Paolini Marco.

La gran favorita della partenza, Reggio Emilia Fornaciari, dopo un minimo di riscaldamento iniziale si è piazzata in testa e ha conservato il comando fino

24 mani dalla fine. Dopo i primi 12 board dell'ultimo incontro i campioni virtuali erano gli agonisti di *Star Bridge Roma* (impegnati contro l'altra *Reggio Emilia, Fornari*), in vantaggio di 1 VP su *Reggio Emilia Fornaciari* a causa dell'imprevedibile pesante passivo (più di 40 imps) di questi ultimi contro la formazione di *ARB Capriata*.

Le 12 mani finali hanno rivoluzionato tutto con il buon recupero, ma non sufficiente, di *Fornaciari*, la vittoria corta di *Star Bridge Roma* su *R.E Fornari* e l'inaspettata sconfitta di *Messina* a favore della *ARB Maggio*.

RISULTATI DELL'ULTIMO INCONTRO:

Star Br. Roma Russo-Ass.Br. Reggio Emilia Fornari 17-13

Ass. Romana Br. Maggio-Ass.Br. Messina Ferlazzo 23-7

Ass. Br. Genova Rossi-Bridgerama MI Canesi 13-17

Ass. Romana Br. Capriata-Ass.Br. Reggio Emilia Fornaciari 14-16

A conti fatti la differenza è stata di pochi imps, il prezzo di un parziale, all'apparenza insignificante, dopo la bellezza di 168 mani.

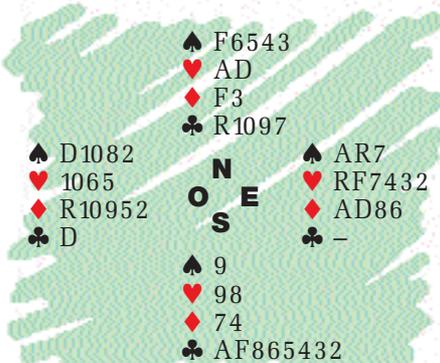
AI TAVOLI

Nel penultimo match *la lepre, Fornaciari*, ha subito una battuta d'arresto contro *ARB Maggio*.

Sesto incontro. 1° tempo

Board 3

Dichiarante Sud. E/O in zona.



Sala aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
Cuzzi	Sciatoli	Versace	Salvemini
-	-	-	3 ♣
passo	4 ♣	4 ♥	5 ♣
5 ♥	passo	6 ♥	fine

Dopo aver preso con la Dama del morto l'attacco di singolo di picche di Sud, *Versace* ha mosso cuori. Asso di cuori e picche. 6 ♥ -1, -100.

Linfiorata licitativa di N/S ha ristretto pesantemente lo spazio licitativo a disposizione di *Versace/Cuzzi* nascondendo lo slam che si fa (6 ♦) per dirottarli verso quello che si potrebbe fare ma non si fa (6 ♥). Quest'ultimo, pur non essendo il peggior slam della storia, non gode dei favori di *Versace* che, a fine incontro, ha dato alla compagna una ricetta per evitarlo, buona per tutte le situazioni simili: «*Puoi passare su 5 ♣ e poi appoggiare a 5 ♥ sul mio probabile contro. È una descrizione migliore della tua povertà costruttiva...*».

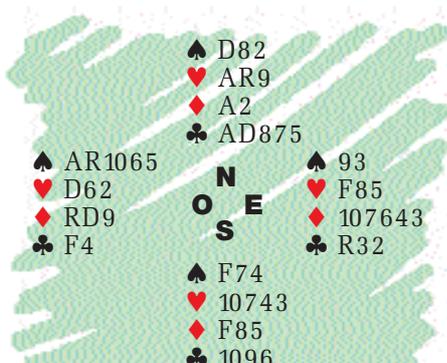
Nell'altra sala:

OVEST	NORD	EST	SUD
Francisci	Vivaldi	Maggio	Rossano
-	-	-	3 ♣
passo	3 SA	4 ♥	passo
passo	5 ♣	contro	fine

Vivaldi ha lanciato l'innocente biscottino di 3 SA (che vuol dire «*Faccio 3 SA con attacco cuori. In caso contrario li fate voi...*») e quando poi ha svelato il *tortiglione* dichiarando 5 ♣, la coppia romana si è accontentata della penalizzazione. Attacco cuori. 5 ♣x -2, -300. Tra andare e venire 9 imps per *ARB*.

Board 7

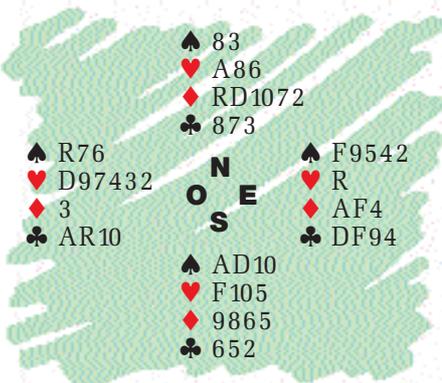
Dichiarante Sud. Tutti in zona.



Il contratto nelle due sale è 2 SA da Nord dopo l'apertura di 1 ♠ di Ovest e l'attacco di 9 di picche di Est. Le strade si sono divise immediatamente. *Sciatoli* ha passato il Fante del morto, lasciato dalla *Cuzzi* in Ovest, e, rimasto in

presa, ha giocato fiori per la Dama riuscendo in seguito ad incassare le 8 prese dichiarate, grazie alla benevolenza del Fante di fiori disposto a cadere sotto l'Asso. Una fiori e quattro picche alla difesa, pari a 2 SA mi, +120. Nell'altra sala *Vivaldi*, invece, sull'attacco picche è stato basso di morto, per la piccola di Ovest e la Dama di mano. Ora anche lui è costretto ad indovinare le fiori al colpo e dopo aver incassato l'Asso di fiori ha proseguito con la cartina per l'eventuale Re secondo in mano a chi ha aperto. Non era così. 2 SA -3, -300.

Board 10
Dichiarante Est. Tutti in zona.



OVEST	NORD	EST	SUD
Cuzzi	Scriattoli	Versace	Salvemini
-	-	1 ♠	passo
3 ♦ *	passo	4 ♠	fine

* fit a picche + una corta

Versace, in Est, ha aperto con full di Fanti con i 9 (che è sempre un bel punto...) e sull'appoggio della compagna ha chiuso a manche col piglio di chi sta per fare 2 o 3 surlevée.

Sud ha attaccato quadri, per la Dama

del compagno e l'Asso del dichiarante che ha proseguito Re di cuori. Nord è entrato con l'Asso e ha giocato il Re di quadri. Dopo aver tagliato al morto, *Versace* è rientrato in mano tagliando una cuori per muovere picche verso il Re. 4 ♠ mi, +620.

Nell'altra sala:

OVEST	NORD	EST	SUD
Francisci	Vivaldi	Maggio	Rossano
-	-	passo	passo
1 ♥	passo	1 SA *	passo
2 ♥	passo	3 SA	fine

* forzante (fiori romano)

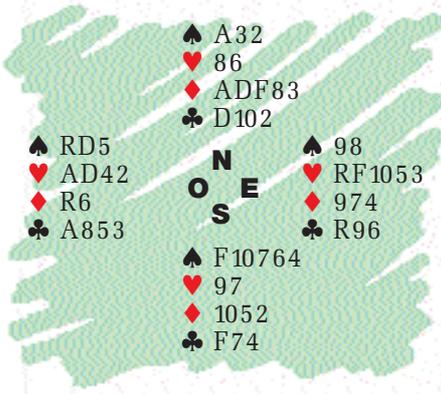
Est, primo di mano, ha deciso di passare. Strada facendo, poi, le picche sono sparite dal mazzo e la coppia romana è atterrata su un contratto senza speranza.

Attacco 8 di quadri. 3 SA -1, -100.

L'incontro è terminato 20 a 10 per l'ARB.

Star Bridge Roma/ARB Capriata

Board 5. Dichiarante Nord. N/S in zona.



Sala aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
Capriata	Guerra	Masucci	Paoluzi
-	1 SA *	passo	2 ♥ **
contro	2 ♠	3 ♥	passo
4 ♥	tutti passano		

* Debole

** Picche

Simonetta Paoluzi, in Sud, ha attaccato Fante di picche, per il Re del morto e l'Asso di *Guerra* che è tornato nel colore. *Masucci* ha preso con la Dama e ha giocato *fischiettando* (metaforicamente) cuori per il Re, fiori per l'Asso (tutti bassi) e fiori. Se ora *Guerra* si fosse addormentato per un attimo fornendo il 10, il dichiarante sarebbe arrivato a destinazione entrando con il Re e giocando cuori per l'Asso, picche taglio e fiori per la messa in presa di Nord, costretto malvolentieri ad aprire le quadri. Ma *Guerra* sulla seconda fiori ha flippato la Dama consentendo, in seguito, alla compagna di entrare al terzo giro con il Fante di fiori per traversare quadri. 4 ♥ -1, -50.

Nell'altra sala il colpo è stato più veloce in quanto *Zenari*, in Nord, ha aperto di 1 ♦ e la *Fransos* ha attaccato nel colore contro lo stesso contratto. Mano pari.

Prendete una decisione.
«Dacci le carte!».

Eccole:

♠ 108
♥ AR10985
♦ A
♣ 10843



La squadra dell'Associazione Romana Bridge Maggio, Campione d'Italia Misto 2003, con Maggio, Francisci, Salvemini, Piattelli, Saccavini e Scriattoli.

Se la difesa attacca cuori è cosa buona e giusta anticipare fiori per l'impasse al Fante. Tanto bisogna farlo...

Bella carta il 9 di fiori. Sarà uscito in licita?

L'incontro è finito 21 a 9 per *Star Bridge Roma*.

IN GIRO

La mano che segue è stata più croce che delizia per le giocatrici in Ovest impegnate nel contratto di 4♥.

Quarto incontro. 2° tempo
Board 13
Dichiarante Nord. Tutti in zona.

♠ AD876	♠ R10542		
♥ AF93	♥ D875		
♦ 32	♦ 10		
♣ 105	♣ R84		
		N	♠ -
		O	♥ R1042
		S	♦ AR98754
		E	♣ F9
			♠ F93
			♥ 6
			♦ DF6
			♣ AD7632

La licita degli E/O ha telefonato l'attacco fiori. Le coppie che sono riuscite a rimanere in Sud, dopo due colpi di fiori, hanno effettuato il ritorno picche. Dopo aver preso d'Asso di picche, la maggior parte delle dichiaranti ha deciso di giocare le quadri con un minimo di sicurezza anticipando quadri per l'Asso e rientrando in mano con l'Asso di cuori per rigiocare quadri verso il Re (ahiahiah!). Errore. Nord ha tagliato (sì, ha tagliato nel vuoto) e ha inchiodato il prosieguo al morto schiantando sul tavolo il Re di picche. Ora provate a uscire da Est senza promuovere una presa (la quarta) a Nord. Ogni cosa a suo tempo: prima di rigiocare quadri verso il Re sarebbe stato sufficiente lasciare girare il Fante o il 9 di cuori. Ora Nord è senza difesa. Tra l'altro, tutte queste precauzioni a quadri sono inutili. Si può tranquillamente farsi segare il secondo onore di quadri tirando Asso e Re nel colore. Il problema non è lì; tutto si riduce a indovinare la Dama di cuori.

«E quante righe hai sprecato per descrivere una mano che si risolve con un'impasse? - (impasse è femminile)».

Troppe.

INTERMEZZO

Tanto per sdrammatizzare, ricordando che basta un momento di assenza mentale e...

Quarto incontro. 2° tempo
Board 16
Dichiarante Ovest. E/O in zona.



La squadra del G.S. Genova Bridge Rossi, terza classificata nella prima Serie.

♠ R63	♠ D1042		
♥ 76	♥ F4		
♦ AF76	♦ 3		
♣ D1075	♣ RF9832		
		N	♠ F9
		O	♥ ARD32
		S	♦ R9542
		E	♣ A
			♠ A875
			♥ 10985
			♦ D108
			♣ 64

Questa mano è rubata dalla Seconda Serie (alla fine, nella vostra cattiveria congenita, direte: «E si vede!»).

Ovest gioca 3 SA. Nord attacca in busso a fiori per l'Asso del morto che prosegue Re di quadri, quadri al Fante e Asso di quadri. Le prese sarebbero già nove (cinque quadri, tre cuori e una fiori) ma, vi chiedo, che gusto ci sarebbe, in duplicato(!), a mantenere i contratti che si fanno?

«Non lo sappiamo, bisognerebbe chiederlo ai compagni di squadra...».

Fatto sta che Ovest ha incassato tre colpi di cuori e...

Guardiamo il finale:

♠ R6	♠ D42		
♥ -	♥ -		
♦ 7	♦ -		
♣ D107	♣ RF3		
		N	♠ F9
		O	♥ 32
		S	♦ 95
		E	♣ -
			♠ A875
			♥ 10
			♦ -
			♣ 4

Nord, in itinere, si è impegnato a

scartare carte piuttosto alte (8 e 9 di fiori, 10 di picche) per dare a Ovest la fallace sensazione di colori corti, di sicurezza, una specie di coperta di Linus. È un'illusione ottica abbastanza scoperta, ma, in caso di distrazione pesante, tutto fa brodo. E infatti Ovest, in cerca di prese in più, ha giocato picche al grido di «E che mi può succedere?». Può succedere che Sud ha preso al volo con l'Asso di picche e ha tirato la cuori buona comprimendo Ovest in tre colori!

«Scusa, ma come hai fatto a cadere a 3 SA alla 16?».

«Quale 3 SA? Alla 16? No, è sbagliato lo score. Abbiamo giocato 6♦ e ho toppato la Dama d'atout. Peccato. Bello slam, un po' tirato...».

Quarto incontro. 2° tempo
Board 22
Dichiarante Est. E/O in zona.

♠ 109854	♠ R2		
♥ R864	♥ -		
♦ AR	♦ D10732		
♣ A2	♣ DF10986		
		N	♠ ADF
		O	♥ A952
		S	♦ F85
		E	♣ R73
			♠ 763
			♥ DF1073
			♦ 964
			♣ 54

Est apre di 1 SA, Ovest interroga o trasferisce a 2♥ per le picche riservandosi di mostrare le cuori in un secondo tempo, Nord interviene nei minori e, a seconda dello sviluppo, la coppia E/O raggiunge un certo contratto ad un certo livello. Gli impegni massimi realizzabili a carte viste sono 6♠, 6 SA.

SQUADRE MISTE: ARB Maggio

Considerate che qualche Nord ha contratto 6 ♠ per l'attacco cuori ottenendo di fare la prima presa e poi arrendendosi alla compressione ♦/♣. Considerate anche che qualche Sud, forte dei suoi 75 d'onori quinti a cuori e dell'intervento in prima del compagno, ha contratto 4 ♥ per il massacro per poi realizzare le due prese d'atout spettanti e basta. Insomma, voi considerate e E/O segnano.

VERSO LA FINE

Sesto incontro. 1° tempo

Board 11

Dichiarante Sud. Tutti in prima.

♠ 1053	♥ RD2	♦ DF75	♣ D102	♠ 42	♥ 8	♦ A96	♣ ARF9743	♠ RDF987	♥ AF65	♦ 10	♣ 65
				♠ A6	♥ 109743	♦ R8432	♣ 8				

Sala aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
Paoluzi	Buratti	Guerra	Golin
-	-	-	passo
passo	3 SA*	contro	fine

* «Ho messo l'Asso di quadri tra Re e Fante di fiori...».

Gran bella partita! Tutto in una carta. Le mani che uno non vorrebbe mai giocare. Guerra ha attaccato Re di picche. Buratti ha preso con l'Asso del morto e si è fermato a pensare. In cerca di qualche indicazione, ha poi proseguito con Asso di quadri e quadri verso il Re. Vista la corta a quadri in Est («Corta a quadri? Più lunga a fiori. Qui rischio di non incassarmi nemmeno le due teste a fiori...»), ha giocato fiori per... l'Asso, Re di fiori e si è consegnato. 3 SAx -4, -800. Cinque prese di differenza. Pofferbacco!, come hanno detto i suoi compagni al momento dei conti.

«Ho provato. Ho fallito. Non importa. Riproverò. Fallirò meglio».
(Samuel Beckett)

LA SECONDA SERIE



La squadra del Gr. Sp. Associato Torino Allegra, vincitrice del girone A della seconda Serie.



La squadra del Ass. Sportiva Catania, vincitrice del girone B della seconda Serie.



La squadra del Gr. Sp. Genova Bridge, vincitrice del girone C della seconda Serie.

LA TERZA SERIE

La squadra Canottieri Olona MI Marchetti, vincitrice del Girone A della terza serie.



Le squadre Ass. Br. Viterbo Raffa (a sinistra) e Star Bridge Roma Russo (a destra), vincitrici rispettivamente del Girone B e C della terza Serie.



Le squadre Ass. Bridge Napoli Chianese e Ass. Bridge. Cagliari Lucchesi, vincitrici rispettivamente del Girone D e E della terza serie.



Le squadre Roma Top Stufi e Bridge Club Torino Prono, vincitrici rispettivamente del Girone F e G della terza serie.



Le squadre Vela Ancona Catà e Ass. Bridge Firenze Brunelli, vincitrici rispettivamente del Girone H e K della terza serie.



SIMULTANEI NAZIONALI 2003

15ª prova Grand Prix Simultanei Nazionali - 9 ottobre 2003

LINEA NORD-SUD

		%									
1.	Landolfi	Landolfi	73.86	33.	Petrassi	Borroni	62.70	67.	Marinoni	Romano	59.81
2.	Atzeni	Puddu	69.94	34.	Zamboni	Franzoso	62.56	68.	Melgari	Baccetti	59.75
3.	Colarossi	Montali	69.81	35.	Capobianchi	Caruso	62.51	69.	Paci	Parrino	59.59
4.	Tomasicchio	Petrelli	68.96	36.	Castelli	Ficcarelli	62.50	70.	Cotroneo	Vailati	59.57
5.	D'Angelo	Giuliani	68.73	37.	Volpi	Nidiaci	62.14	71.	Bruno	Pelaghi	59.55
6.	Lucchesi	Devoto	67.67	38.	Greco	Santoro	62.03	72.	Sirola	Sirola	59.51
7.	Valenti	De Petris	67.60	39.	Bianchi	Brogini	61.96	73.	Romoli	Magalini	59.48
8.	Di Francesco	Cassarà	67.14	40.	Marzi	Vitale	61.90	74.	Abballe	Serafini	59.48
9.	Noviello	Maschietto	67.07	41.	Quinto	Peruzzi	61.64	75.	Chavarria	Vandoni	59.39
10.	Corrado	Fusco	66.78	42.	Visentin	Ferrari	61.61	76.	Micheli	Morelli	59.38
11.	Coppini	Bernabei	66.72	43.	Cacciapuoti	Longo	61.48	77.	Mannucci	Costa	59.37
12.	Iovino	Bussone	66.64	44.	Cittadini	Peta	61.30	78.	Nipo	Motta	59.31
13.	Genzini	Torriani	65.97	45.	Azzali	Zapponi	61.29	79.	Montanari	Bordonaro	59.28
14.	Vigiani	Serafini	65.60	46.	Franceschetti	Fago	61.28	80.	Brandani	Dogliani	59.20
15.	Roggero	Pastorelli	65.28	47.	Roberti	Leonetti	61.15	81.	Caleffi	Fiorani	59.19
16.	Provolo	Ventriglia	65.21	48.	Manera	Rigo	61.09	82.	Arrigoni	Arosio	59.15
17.	Della Santina	Amadio	65.19	49.	Galli	Marazzi	61.07	83.	Banci	Centioli	59.01
18.	Notari	Notari	65.06	50.	Severini	Colarossi	61.06	84.	Giampaoli	Del Carratore	58.98
19.	Antonini	Palmieri	64.98	51.	Bisson	Miotto	61.03	85.	Gnisci	Valenti	58.98
20.	Giudici	Bellotti	64.77	52.	Paronetto	Marra	61.03	86.	Bettoni	Ficuccio	58.96
21.	Farina	Chinellato	64.66	53.	Parasole	Schwarz	61.02	87.	Fanton	Turolla	58.94
22.	Cuter	Rampinelli	64.31	54.	Fiaccavento	Capoti	61.01	88.	Gadioli	Bianchini	58.87
23.	Volpi	Lombardini	63.93	55.	Bellinzona	Panizza	60.87	89.	Minotti	Ciccarelli	58.86
24.	Tiribelli	Della Valle	63.81	56.	Testa	Vittori	60.86	90.	Ragucci	Pollio	58.80
25.	Pigarelli	Zamperetti	63.78	57.	Cadario	Rocco	60.54	91.	Murru	Muscas	58.70
26.	Lombardi	Del Gaudio	63.64	58.	Pozzoli	Brienza	60.53	92.	Di Giusto	Iori	58.56
27.	Marino	Vetrone	63.51	59.	Gulia	Cedrone	60.39	93.	Carboni	Manovella	58.54
28.	De Gregorio	Patrignani	63.37	60.	Piccioni	Pasquarè	60.39	94.	Raniolo	Raniolo	58.54
29.	Quagliozzi	Piasini	63.20	61.	De Amicis	Cassano	60.29	95.	Spina	Cacciatore	58.38
30.	Buonocore	Guariglia	63.16	62.	Brindisi	Sanfilippo	60.16	96.	Ferri	Ferri	58.36
31.	Misurelli	D'Albora	63.11	63.	Agrioglio	Benivegna	60.06	97.	Pierini	Vispi	58.34
32.	Totaro	Totaro	62.92	64.	Corazza	Gandini	59.86	98.	Giovannone	Cavaliere	58.22
				65.	Prudenzero	Morelli	59.85	99.	Garbati	Plaisant	58.19
				66.	Bixio	Giuliani	59.81	100.	Gragnoli	Boninsegna	58.09

LINEA EST-OVEST

		%									
1.	Massa	Marmonti	70.56	33.	Petroccione	Silei	63.30	67.	Caldiani	Sartori	60.31
2.	Spalla	Rivano	70.29	34.	Tetta	Ladogana	63.27	68.	Di Tucci	Garbati	60.26
3.	Zecca	Bordin	69.64	35.	Condorelli	D'Amico	63.26	69.	Ferrarese	Ferrarese	60.06
4.	Bottazzini	Bottazzini	69.16	36.	Masoli	Butti	63.08	70.	Guerrizio	Nesta	60.03
5.	D'Urso	Tosi	68.83	37.	Cappuccilli	Antonacci	63.05	71.	Cagner	Paradisi	59.84
6.	Bollino	Crudele	68.50	38.	Righi	Bottazzi	63.00	72.	Boni	Bruni	59.80
7.	Pochini	Colotto	68.27	39.	Mosca	Pasquarella	62.63	73.	Giuliano	Uglietti	59.55
8.	Pascariello	De Mitri	67.95	40.	Comirato	Dal Ben	62.63	74.	Centioli	Licursi	59.35
9.	Caldarera	Oliva	67.85	41.	Berenga	Monaco	62.49	75.	Carboni	Manovella	59.34
10.	Amerio	Jemma	66.16	42.	Molinari	Cioffi	62.33	76.	Ghignone	Massaglia	59.31
11.	Benzi	Benzi	65.65	43.	Tomasicchio	Petrelli	62.22	77.	Minciotti	Trallo	59.24
12.	Muller	Bombardieri	65.20	44.	Donadio	Santifaller	62.16	78.	Zarfati	Delle Cave	59.18
13.	Tinti	Condoleo	65.15	45.	Petralia	Faggiano	61.91	79.	De Cillis	Barontini	59.14
14.	Roberti	Tropea	65.01	46.	Corchia	Matricardi	61.81	80.	Corleo	Gueci	59.08
15.	Chiavon	Mancini	64.86	47.	Colistra	Chindemi	61.77	81.	Damico	Loi	59.05
16.	Pertoldi	Marinero	64.57	48.	Giovinetti	Alfani	61.67	82.	Serchi	Bisiacco	58.91
17.	Barbè	Rastelli	64.45	49.	Radocaj	Hugony	61.66	83.	Deva	Tonatto	58.80
18.	Giubilo	Di Francesco	64.33	50.	Mussetti	Rivera	61.58	84.	Totaro	Totaro	58.67
19.	Maniscalco	Bitetti	64.03	51.	Popa	Johansson	61.47	85.	Trail	Rolla	58.51
20.	Cassone	Fresia	63.90	52.	Croci	Croci	61.45	86.	Mei	Serra	58.45
21.	Onofrii	Mellini	63.86	53.	Centonze	Corti	61.12	87.	Orefice	Cannillo	58.41
22.	Ottolina	Cipolletta	63.77	54.	Maggi	Lucarella	61.03	88.	Fasano	Benfatto	58.35
23.	Prono	Comella	63.72	55.	Cito	Alessandrini	61.01	89.	Cortellini	Sabarini	58.33
24.	Barbiera	Spasaro	63.70	56.	Gnisci	Valenti	60.85	90.	Lo Bianco	Soriani	58.32
25.	Mancini	Castignani	63.69	57.	Mattace	Visentin	60.84	91.	Bertoncelli	Gaddi	58.27
26.	Saputi	Forcucci	63.62	58.	Bernasconi	Bernasconi	60.83	92.	Alessandro	Borzi	58.24
27.	Del Bono	Bianchini	63.59	59.	La Torraca	Mignola	60.66	93.	Fallini	Maionica	58.21
28.	Cescatti	Baruchelli	63.55	60.	Siracusano	Trapani	60.60	94.	Torriani	Genzini	58.19
29.	Gamardella	Pirani	63.48	61.	Stefani	Panfilo	60.56	95.	Franco	Marino	58.15
30.	Marongiu	Salvatelli	63.48	62.	Grasso	Giacalone	60.52	96.	Pallaroni	Riva	58.08
31.	Cima	Castellani	63.46	63.	Suppiej	Zorzi	60.43	97.	Valente	Varini	58.06
32.	Savasta	Nostro	63.35	64.	Di Prete	Gerbi	60.41	98.	Pagano	Livatino	58.06
				65.	Ganzetti	Spurvi	60.37	99.	Travaglini	Spagna	58.04
				66.	Calandra	Ferraro	60.33	100.	Lorenzini	Malagoli	57.95

16ª prova Grand Prix Simultanei Nazionali - 16 ottobre 2003

LINEA NORD-SUD

		%									
1.	Bove	Testa	69.33	7.	Croci	Croci	65.42	15.	Galdini	Gervasoni	64.03
2.	Gulia	Cedrone	67.25	8.	Zesi	Fedele	65.28	16.	Brondi	Franco	63.87
3.	Manfredi	Van Betten	66.73	9.	Trajna	Napoli	65.16	17.	Tramonte	Meglio	63.61
4.	Iovino	Bussone	66.66	10.	Di Martino	Tonti	65.14	18.	Gentili	Diodato	63.51
5.	Amuso	Pignatelli	66.25	11.	Vailati	Filippini	65.13	19.	Speranzoni	Cerquetella	63.26
6.	Donzi	Trucano	65.96	12.	Torre	Torre	65.08	20.	Pero	Nozzoli	63.22
				13.	Petrelli	Tomasicchio	64.47	21.	Petrillo	Panichi	62.47
				14.	Cartisano	Maglione	64.42	22.	Corchia	Matricardi	62.37

23. Versino	Ordazzo	62.25	49. Pastori	Bielli	59.52	75. Toracca	Battolla	58.16
24. De Longhi	Magliano	62.25	50. Gropelli	Di Maio	59.39	76. Gargiulo	Gargiulo	58.15
25. Urschitz	Bozzi	62.24	51. Sestito	Garcea	59.35	77. Errante	D'Urso	58.12
26. Davi	Romani	61.84	52. Marino	Vetrone	59.35	78. Palermo	Rosa	58.06
27. De Sandro	Crocoli	61.81	53. Banchi	Boccardi	59.33	79. Bertoncelli	Gaddi	58.06
28. Brighenti	Cingia	61.57	54. Miceli	Fioretti	59.28	80. Canino	Parise	57.93
29. Atzeni	Faret	61.25	55. Abderhalden	Chiappa	59.26	81. Barbarisi	Zappa	57.79
30. Clair	Arslan	61.10	56. Cecchini	Giorgi	59.13	82. Bisson	De Paula	57.72
31. Onofrii	Mellini	60.83	57. Scotuzzi	D'Alicandro	59.08	83. Mignola	Cassano	57.72
32. Bella	Carzaniga	60.73	58. Zolzettich	Guariglia	58.97	84. Scicchitano	Amato	57.72
33. Gezini	Torrjani	60.62	59. Gueci	De Vecchi	58.97	85. Ajello	Lume	57.71
34. Caproni	Graciotti	60.50	60. Farnelli	Spadavecchia	58.90	86. Cattaneo	Riva	57.55
35. Zampini	Profeti	60.36	61. Mignani	Giachetti	58.82	87. Chiaro	Salvi	57.50
36. Cotroneo	Barban	60.32	62. Gianardi	Devoto	58.76	88. Galanti	Forcisi	57.46
37. Ranieri	Di Carmine	60.31	63. Sgheiz	Sgobbi	58.76	89. Palazzo	Marchesini	57.45
38. Costa	Grella	60.30	64. Brandani	Dogliani	58.71	90. Trotta	Franchi	57.38
39. Paroncini	Ferrini	60.19	65. Pardi	Bacci	58.62	91. Alfonsi	Palermo	57.32
40. Sabelli	Ventriglia	60.18	66. Falcone	Meschi	58.57	92. Giubilo	Di Francesco	57.31
41. Galli	Cortese	60.09	67. Accardi	Accardi	58.54	93. Pastorelli	Roggero	57.28
42. Comirato	Dal Ben	60.01	68. Marzi	Vitale	58.51	94. Loi Maria	Strazzera	57.28
43. Scarpaci	Costa	60.00	69. Veronese	Casara	58.39	95. Barbè	Rastelli	57.26
44. Tinti	Condoleo	59.96	70. Corvino	De Ianni	58.37	96. Motolese	Vagellini	57.24
45. Jarach	Carignani	59.90	71. Minniti	Monterosso	58.32	97. Pacifico	Biancospino	57.24
46. Marini	Penkova	59.87	72. Gargiulo	Manca	58.25	98. Zunino	Izzo	57.22
47. Passetti	Lucchesi	59.83	73. Benedetti	Mengarelli	58.23	99. Impallomeni	Arcovito	57.15
48. Polidori	Minuti	59.55	74. Briolini	Catanese	58.22	100. Donnoli	Politano	57.01

LINEA EST-OVEST

1. Ribechini	Nucci	74.02	33. Giuliano	Uglietti	59.96	67. Marsico	Russi	57.51
2. Bottazzini	Bottazzini	66.80	34. Giacalone	Grasso	59.71	68. Iuliano	Iorio	57.47
3. Cambon	Cacciapuoti	66.15	35. Hugony	Radocaj	59.65	69. D'angelo	Moscovicci	57.41
4. Guerizio	Pizzuto	65.99	36. Azzali	Zapponi	59.58	70. Rivara	Boscaro	57.40
5. Zara	Di Cesare	65.27	37. Fabrizi	Moscardi	59.27	71. Donizzelli	Carena	57.38
6. Laus	Erra	65.24	38. Di Nardo	Di Nardo	59.19	72. Lecis	Caria	57.34
7. Pollastrini	Viani	64.30	39. Nessi	Cherubin	59.13	73. Treta	Rocchi	57.27
8. Bonsignori	Bianchi	63.95	40. Presicci	Toso	59.05	74. Mattace	Bevilacqua	57.24
9. Duccini	Campagnano	63.88	41. Saricini	Saracino	59.02	75. D'agostino	Ciriaco	57.13
10. Pagano	Siciliano	63.79	42. Boldrini	Areni	58.96	76. Viganò	Stucchi	57.12
11. Dalpozzo	Venturi	63.78	43. Lippera	Uffizialetti	58.91	77. Moregi	Ronchini	57.05
12. Tocchi	Carrai	63.66	44. Savasta	Nostro	58.88	78. Gragnoli	Boninsegna	57.04
13. Darbi	Morgante	63.63	45. Nardone	Pompilio	58.76	79. Di Lembo	Calvitto	57.03
14. Pasqua	Lazzeri	63.22	46. Bellini	Albertini	58.75	80. Vitali	Sinelli	57.00
15. Bavaresco	Busetto	63.20	47. Gervasi	Lo Piano	58.69	81. Crocetti	Pecorelli	56.98
16. De Serafini	Boetti	62.86	48. Caligaris	Dei Poli	58.64	82. Ferraro	D'aniello	56.94
17. Marmonti	Massa	62.68	49. Battista	Petrera	58.61	83. Arcieri	Maglietta	56.94
18. Gentile	Di Lembo	62.57	50. De Martini	Onnis	58.58	84. Benelli	Renzoni	56.88
19. Russi	Scoppetta	62.49	51. Bonanni	Graziani	58.51	85. Cardelli	Gurrieri	56.88
20. Lucchesi	Devoto	62.43	52. Banci	Centioli	58.48	86. Colombo	Manziona	56.81
21. Occhipinti	Ambrosetti	62.06	53. Braschi	Masci	58.47	87. Sammartino	Sammartino	56.76
22. D'amico	Condorelli	61.45	54. Noe'	Vecchi	58.32	88. Plaisant	Masala	56.74
23. Lanzanova	Valenza	61.19	55. Catalano	Catalano	58.27	89. Mete	Iannetti	56.74
24. Polledro	Forni	61.16	56. Vanni	Guglielmi	58.18	90. Sanna	Petromilli	56.70
25. Sulis	Petrosemolo	61.02	57. Mimmi	Notari	58.09	91. Caccioppoli	Bisceglia	56.57
26. Galdieri	Santarcangelo	60.52	58. Onori	Lattuneddu	58.02	92. Di Tommaso	D'amore	56.56
27. Picchioni	Masselli	60.49	59. Orlando	Marzoli	57.97	93. Nardi	Biagi	56.54
28. Suppiej	D'apolito	60.48	60. Campagna	Guarneri	57.90	94. Spinelli	Agostini	56.52
29. De Crecchio	Nicolaus	60.48	61. Minetti	Minetti	57.88	95. Salvetti	Dini	56.49
30. Zanardi	Curreli	60.32	62. Nespoli	Guffanti	57.84	96. Busca	Viti	56.38
31. Gentilini	Di Biase	60.20	63. Muscas	Puddu	57.84	97. Ceccacci	Turriani	56.37
32. Giglio	Cucculelli	59.97	64. Lamorgese	De Luca	57.83	98. Sinisi	Milello	56.36
			65. Popa	Johansson	57.76	99. Luzi	Belli	56.32
			66. Humel	Suzzi	57.58	100. Camboa	Giombini	56.25

**SIMULTANEI
SCUOLA
ALLIEVI**

9 ottobre 2003

LINEA NORD-SUD

1. Fellus	Fellus	64.96	1. Grasso	De Marco	68.53
2. Tagliapietra	Chiapparino	62.58	2. Borio	Rivoli	67.29
3. Pelino	Cesareo	62.44	3. Nappi	Aiello	65.72
4. Pizzio	Marchesano	62.27	4. D'Alessio	De Cristofaro	64.19
5. Camicelli	Porcelli	61.54	5. Frattale	Poleggi	59.29
6. Dell'Isola	Girotti	59.10	6. Da Col	Spagna	57.91
7. Borio	Rivoli	58.75	7. Fadda	Ulleri	57.45
8. Pellegriani	Pirastu	58.49	8. Sovrano	Bongiovanni	57.21
9. Serra	Bedeschi	58.43	9. Boccia	Iannone	56.97
10. Ceccanti	Geronimi	58.21	10. Salati	Napoli	56.71

LINEA EST-OVEST

1. Eminententi	Vespa	67.62	1. Benvenuto	Camalich	71.09
2. Onelli	Minucci	64.71	2. Bifano	Tanini	64.66
3. Di Gregorio	Di Nicola	63.86	3. Dotti	Zanini	63.77
4. Forni	Memoli	62.22	4. De Marzo	Galeandro	62.45
5. Carfagna	Martini	61.60	5. Fochi	Presezzi	61.41
6. Becca	Luzzana	60.34	6. Grandi	Maio	61.18
7. Coraucci	Putti	59.50	7. Cerviello	Scarella	59.54
8. Mondini	Mondini	59.46	8. Troini	Celio	58.97
9. Tanini	Bifano	59.35	9. Giberti	Selleri	58.86
10. Setaccioli	Lancellotti	58.58	10. Tortorelli	Dagnino	58.69

16 ottobre 2003

LINEA NORD-SUD

1. Grasso	De Marco	68.53
2. Borio	Rivoli	67.29
3. Nappi	Aiello	65.72
4. D'Alessio	De Cristofaro	64.19
5. Frattale	Poleggi	59.29
6. Da Col	Spagna	57.91
7. Fadda	Ulleri	57.45
8. Sovrano	Bongiovanni	57.21
9. Boccia	Iannone	56.97
10. Salati	Napoli	56.71

LINEA EST-OVEST

1. Benvenuto	Camalich	71.09
2. Bifano	Tanini	64.66
3. Dotti	Zanini	63.77
4. De Marzo	Galeandro	62.45
5. Fochi	Presezzi	61.41
6. Grandi	Maio	61.18
7. Cerviello	Scarella	59.54
8. Troini	Celio	58.97
9. Giberti	Selleri	58.86
10. Tortorelli	Dagnino	58.69

Pietro Forquet

Passo a passo

**Confrontando
il vostro gioco con
quello dei campioni**

1

«Stasera ti faccio assaggiare una pizza più buona di quelle che mangi a Napoli». E così durante il torneo di Deauville dello scorso luglio sono andato con Omar Sharif al Santa Lucia, una pizzeria che "Vincenzo", un napoletano verace, conduce da oltre quarant'anni. Niente da dire, Omar aveva proprio ragione, la pizza di Vincenzo è davvero superlativa.

Con noi a tavola c'erano anche Paul Chemla e Patrick Sussel.

Come sempre accade quando ci si rivede dopo qualche tempo, ognuno ha degli episodi da raccontare. Omar, che ha una memoria eccezionale, ha ricordato la tournée che il Lancia Team fece negli Stati Uniti nel lontano 1974. New York, Miami, Los Angeles e Chicago. In ogni città incontravamo una diversa squadra americana che, in caso di vittoria, sarebbe stata premiata con sei Lancia Beta. «Ti ricordi, Pietro, quel 6 picche che ho giocato a Miami?». Me lo ricordavo vagamente e subito dopo Omar ci ha mostrato le carte di Est/Ovest scrivendole su un tovagliolo di carta.

♠ D9765		♠ ARF102
♥ D76		♥ A2
♦ F3		♦ A
♣ 862		♣ ADF54
	O N E S	

E/O in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Sharif	Mohan	Garozzo	Bates
-	-	1 ♣ (1)	passo
1 ♦ (2)	1 SA (3)	contro (4)	passo
2 ♠	passo	6 ♠	contro
passo	passo	passo	

1) 17+;
2) meno di 7 punti;
3) minori;
4) 20+

«Mohan attaccò con il Re di quadri. Quando vidi il morto compresi che Bates aveva contratto perché era chicane a fiori e che il suo compagno non era stato in grado di interpretare il messaggio. Adesso lo slam sembrava sul tavolo: Asso di picche, Fante di picche per la Donna eliminando le atout, fiori per il Fante, 2 di picche per il 9 e fiori per la Donna. Taglio in mano due fiori e consegna ai difensori una cuori».

Sussel osservò che era stato fortunato per il mancato attacco a fiori, attacco che avrebbe battuto in partenza lo slam. Ma la storia era tutt'altro che finita.

«C'è qualche cosetta che ancora devo dirvi. Sull'Asso di picche Nord scarta una quadri».

Supponetevi ora al posto di Omar. Le atout 3/0 vi creano un notevole problema. Per evitare un taglio da parte di Sud dovete eliminare le atout prima di attaccare le fiori. Pertanto dopo aver incassato l'Asso di picche, continuate con Re di picche, Fante di picche per la Donna mentre Nord scarta sempre quadri. Quindi giocate fiori per il Fante e, come c'era da aspettarsi, Sud non segue nel colore. Questa è la situazione:

♠ 97		♠ 102
♥ D76		♥ A2
♦ F		♦ -
♣ 86		♣ AD54
	O N E S	

Come continuate per sorpassare nuovamente il Re di fiori e per cercare di non perdere due prese tra cuori e quadri?

Il problema non sarebbe esistito se adesso aveste potuto giocare dalla mano. Ma la sfavorevole divisione delle atout non vi ha concesso tale opportunità. Giocate allora Asso di cuori e cuori sperando di trovare in Sud il Re, ma questi segue con due scartine.

Come proseguite?

Se impegnate la Donna, Nord prende con il Re e ritorna con la Donna di quadri. Tagliato al morto non potete evitare di cedere ancora una presa.

Ma voi, come Omar, vedete un gioco che vi consente di superare l'ostacolo costituito dalla sfavorevole posizione del Re di cuori: sul secondo giro di cuori seguite con il 7 conservando gelosamente la Donna. Questa mossa è vincente non solo se Nord ha iniziato col Re secondo, ma anche col Re terzo. In quest'ultimo caso, infatti, Nord si troverà successivamente compresso in tre colori. Ecco quella che può essere la situazione dopo che Nord ha vinto il secondo giro di cuori, diciamo, con il 9.

		♠ -	
		♥ R	
		♦ D	
		♣ R1093	
	N	E	
	O	S	
♠ 97		♠ 102	
♥ D		♥ -	
♦ F		♦ -	
♣ 86		♣ AD54	
		non è in gioco	

Se Nord ritorna a fiori i vostri problemi sono subito risolti; e se ritorna a cuori o a quadri, tagliate al morto con il 10 e incassate le ultime due atout comprimendo Nord tra fiori e la carta rossa rimastagli. Se avete così giocato, avete pareggiato il confronto con Omar. Malaguratamente, però, la descritta manovra, perfettamente ragionevole, costò alla nostra sponsor sei Lancia Beta (gli americani vinsero l'incontro per 11 M.P.) perché questa era la smazzata al completo:

		♠ -	
		♥ F95	
		♦ RD986	
		♣ R10973	
	N	E	
	O	S	
♠ D9765		♠ ARF102	
♥ D76		♥ A2	
♦ F3		♦ A	
♣ 862		♣ ADF54	
		♠ 843	
		♥ R10843	
		♦ 107542	
		♣ -	

Roger Bates, che aveva il Re di cuori,

aveva lisciato il secondo giro nel colore nonostante il doubleton del morto! Il giocatore americano aveva realizzato che se Ovest avesse avuto la Donna di cuori a nulla sarebbe valso prendere con il Re. E Mohan completò la brillante difesa del compagno ritornando con la Donna di quadri (se fosse ritornato a cuori, Omar, come abbiamo già visto, lo avrebbe compresso tra fiori e quadri).

2

Questo contratto di 4 cuori è stato giocato durante un recente torneo internazionale a squadre.

♠ F1073		♠ -
♥ A972	N	♥ F1084
♦ 1086	O	♦ A972
♣ R10	S	♣ AD863

Nord/Sud in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♠*
passo	2 ♠	contro	passo
3 ♥**	passo	4 ♥	fine

* quinto;
** positivo, 2 S.A. sarebbe stato negativo

Al primo tavolo Nord attacca con il 5 di quadri; al secondo con il Re di picche.

Come impostate il vostro gioco nei due casi?

Al posto del norvegese Espen Erichsen lisciate l'attacco di 5 di quadri. Sud vince con il Fante e ritorna con il Re di cuori.

Come proseguite?

Prendete con l'Asso e giocate un secondo giro di cuori. Nord prende con la Donna e continua nel colore mentre Sud scarta una picche.

Come pensate di poter mantenere il vostro impegno?

A questo punto potete contare soltanto su otto prese sicure; tre atout di mano, un taglio al morto, tre fiori e una quadri. Se le quadri sono 3-3 potreste ottenere a quadri la nona presa mentre la decima potreste realizzarla a fiori se il colore non è diviso peggio che 4-2.

Giusto?

Soltanto teoricamente perché l'attacco di **cinque** di quadri vi lascia intravedere due quadri in Nord e quattro in

Sud. Pertanto dalle fiori dovete ottenere **cinque** prese. E poiché ormai avete ricostruito in Sud una 5-2-4-2, decidete, come Erichsen, di puntare sul doubleton di Fante di fiori in Sud. Pertanto giocate piccola fiori per il 10 mantenendo il vostro impegno perché questa è la smazzata al completo:

♠ RD92		♠ -
♥ D65	N	♥ F1084
♦ 53	O	♦ A972
♣ 9542	S	♣ AD863
♠ F1073		♠ -
♥ A972		♥ F1084
♦ 1086		♦ A972
♣ R10		♣ AD863
♠ A8654		♠ -
♥ R3		♥ F1084
♦ RDF4		♦ A972
♣ F7		♣ AD863

Se in presa al morto sul terzo giro di cuori avete continuato con Re di fiori e 10 di fiori lasciandolo passare, purtroppo siete andati down, ma la vostra manovra non è criticabile perché sarebbe stata vincente se il doubleton di Sud anziché di Fante fosse stato di 9.

Al secondo tavolo, dove Nord attaccò con il Re di picche, il dichiarante, del quale non conosciamo la manovra, finì col cadere di una presa.

E voi, come avete impostato il vostro gioco?

Anche qui eseguendo il sorpasso al Fante di fiori sul lato giusto è possibile mantenere il contratto. Attacco tagliato, fiori per il 10, Re di fiori, Asso di cuori e cuori: se Sud ritorna a picche, tagliate e giocate fiori scartando picche; se Sud ritorna a quadri, prendete con l'Asso e giocate fiori scartando quadri.

Ma voi, che adesso sapete poco della distribuzione degli avversari, poco disposti a rischiare il sorpasso al Fante, decidete di battere le fiori in testa. Tagliato l'attacco, proseguite con fiori taglio, picche taglio, Asso e Donna di fiori. Se Sud segue nel colore scartate una quadri. Se anche Nord segue, ciò significa che quasi certamente ha iniziato con tre quadri in una 4-3-3-3. In tal caso i difensori non possono impedirvi la realizzazione di altre cinque prese e con esse il contratto (... provare per credere).

Ma Sud, come avete visto, ha iniziato con due sole fiori e pertanto la Donna di fiori viene tagliata con il 3. Surtagliate con il 7, tagliate una terza picche e giocate un quarto giro di fiori mentre Sud per evitare che tagliate di piccola, taglia con il Re.

Surtagliato con l'Asso, come continuate?

Tagliate al morto la quarta picche e incassate l'Asso di quadri raggiungendo il seguente finale:

♠ -		♠ -
♥ D65	N	♥ -
♦ 5	O	♦ 972
♣ -	S	♣ 8
♠ -		♠ -
♥ 92		♥ -
♦ 108		♦ 972
♣ -		♣ 8
♠ A		♠ -
♥ -		♥ -
♦ RDF		♦ -
♣ -		♣ -

Come giocate per ottenere la decima presa?

Se meccanicamente giocate la vincente del morto, l'8 di fiori, per scartare una perdente di quadri, Nord taglia, dà la mano al compagno con una quadri ed ottiene le ultime due prese con la forchetta di atout. Ma voi non commettete questo errore e saggiamente giocate una perdente di quadri. Sud prende, ma voi al giro successivo fornite la vostra ultima quadri mentre Nord, forzatamente in presa con il 5 di cuori, deve concedervi la decima presa con il 9 di cuori.

3

Nonostante l'apertura di 1 SA, 15/17, di Nord, in Ovest al posto del danese Sebastian Kristensen raggiungete in due battute il contratto di 4 cuori.

♠ 652		♠ AD108
♥ R10863	N	♥ 954
♦ -	O	♦ RD543
♣ RDF98	S	♣ 10

Est/Ovest in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 SA	passo	passo
2 ♥	passo	4 ♥	fine

Nord attacca con il 3 di picche in pari e dispari.

Cosa giocate dal morto?

Il doppio sorpasso è ovviamente un rischio inutile in quanto due picche possono essere scartate sulle fiori. Pertanto impegnate la Donna, restando felicemente in presa (Sud invitando con il 9).

Come continuate?

Pietro Forquet

Prime di attaccare le atout dovete affrancare le fiori per poter scartare picche. Giocate quindi il 10 di fiori per il Re. Nord supera con l'Asso e ritorna con il 4 di picche.

Vinto con l'Asso, come proseguite?

Adesso dovete rientrare in mano tagliando una quadri per scartare picche su due fiori vincenti, ma per farlo decidete di giocare il Re di quadri con l'intenzione, però, di tagliarlo qualora Sud segua con una scartina. Ed invece Sud supera con l'Asso.

Dopo aver tagliato, come continuate?

Ecco la smazzata al completo:

♠ 652	♠ R43	♠ AD108
♥ R10863	♥ ADF	♥ 954
♦ -	♦ F76	♦ RD543
♣ RDF98	♣ A542	♣ 10
	N	
	O	
	S	
	E	
	♠ F97	
	♥ 72	
	♦ A10982	
	♣ 763	

Avendo già ceduto l'Asso di fiori, adesso dovete manovrare in modo da non perdere più di due cuori.

Dei venti punti complessivi della difesa, Sud ne ha già praticamente mostrati cinque. Pertanto tutti gli altri quindici punti, compresi quindi i tre onori di cuori, sono in Nord.

Una down quindi?

Non è detto. Come Kristensen continuate con fiori taglio, Donna di quadri per lo scarto della terza picche, picche taglio, fiori taglio e quadri taglio.

Ecco il finale:

♠ -	♠ -	♠ 10
♥ R10	♥ ADF	♥ 9
♦ -	♦ -	♦ 54
♣ DF	♣ 5	♣ -
	N	
	O	
	S	
	E	
	♠ -	
	♥ 72	
	♦ 109	
	♣ -	

Tagliate un'altra fiori ed al giro suc-

cessivo giocate una carta dal morto scartando la vostra ultima fiori. Nord è costretto a tagliare ed a muoversi a cuori. Le sue tre prese d'atout, quindi, si sono ridotte a due.

Una curiosità: avete notato che per mantenere il vostro impegno non avete dovuto incassare alcuna delle quattro fiori vincenti?

4

Nel corso del Cavendish Pairs 2003 la tedesca Sabine Auken ha giocato questo contratto di 5 cuori.

♠ D9853	♠ 1042
♥ RDF432	♥ A65
♦ 64	♦ AR75
♣ -	♣ D72
	N
	O
	S
	E

Est/Ovest in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Auken	Bertheau	Von Arnim	Nystrom
-	-	-	passo
passo	1 ♦ *	passo	2 ♣
2 ♦	3 ♣	3 ♦	5 ♣
5 ♥	contro	passo	passo
passo			

* "Precision", può essere corto.

Sabine Auken, in seconda posizione, preferì passare al primo giro per poter meglio descrivere la sua mano successivamente. Al secondo giro, però, considerato che l'apertura di 1 quadri poteva essere convenzionale, forse avrebbe fatto meglio a cuebbidare con 3 fiori per mostrare la sua bicolore maggiore. La Von Arnim, incerta sul significato del 2 quadri, optò per 3 quadri, dichiarazione valida sia se la sua compagna avesse avuto un colore di quadri sia se avesse avuto una bicolore maggiore. Ma la Auken non ebbe alcun dubbio sul significato del 3 quadri e sul 5 fiori di Sud dichiarò 5 cuori. Nord contrò e attaccò con l'Asso di fiori.

Il contratto sembrava subordinato alla posizione del Fante di picche, ma quando al secondo giro la dichiarante incassò il Re di cuori, Sud scartò una fiori.

Come avreste proseguito al posto della giocatrice tedesca?

La divisione 4-0 delle atout rende problematico il vostro impegno anche se il Fante di picche è ben situato. In presa due volte a picche, la difesa ritorna due volte a fiori promuovendo così un'atout di Nord. Comunque al terzo gi-

ro entrate al morto con l'Asso di quadri e giocate una picche. Sud segue con il Fante, voi superate con la Donna e Nord, vinto con l'Asso, ritorna con il Fante di fiori per la Donna e per il Re. Tagliate per la seconda volta restando con tre sole atout così come Nord, ma dovete ancora passare per il Re di picche.

Come proseguite?

Giocate una picche per il 10 mentre Sud, vinto con il Re, puntualmente ritorna con un terzo giro di fiori.

Dopo aver tagliato, come continuate?

Ecco la smazzata al completo:

♠ A76	♠ 1042
♥ 10987	♥ A65
♦ D8	♦ AR75
♣ AF94	♣ D72
	N
	O
	S
	E
	♠ RF
	♥ -
	♦ F10932
	♣ R108653

Ed ecco la situazione a sei carte:

♠ 7	♠ 4
♥ 1098	♥ A6
♦ D	♦ R75
♣ 9	♣ -
	N
	O
	S
	E
	♠ -
	♥ -
	♦ F1093
	♣ 65

Adesso siete rimasti con due sole atout contro le tre di Nord, ma riuscite a sormontare questo inconveniente **entrando al morto con il Re di quadri** e continuando a picche. Quando Nord taglia, surtagliate con l'Asso e continuate con altri due giri di atout.

Avrete certamente osservato che nel descritto finale è indispensabile anticipare il Re di quadri. Se omettete di farlo e continuate direttamente a picche, Nord scarta la Donna di quadri alla prima occasione e il contratto diviene infattibile.

Al tavolo da gioco la Auken non ebbe alcun problema in quanto quando giocò il primo giro di picche dal morto, Sud, lo svedese Nystrom, male ispirato, decise di impegnare il Re. Ma poiché la Donna di fiori del morto gli impediva di accorciare ulteriormente Ovest, Nystrom ritornò a quadri. Vinto con il Re, la dichiarante, in perfetto controllo, poté con-

tinuare a picche mantenendo agevolmente il suo impegno.

Al termine del gioco un giornalista fece notare alla giocatrice tedesca che Sud avrebbe potuto metterla in crisi seguendo con il Fante sul primo giro di picche. Ma la Auken prontamente gli precisò la manovra che avrebbe seguito in tal caso.

E voi, l'avevate trovata?

5

Impegnati nel Campionato Europeo a coppie, in Ovest raccogliete ♠ARD972 ♥F976 ♦F3 ♣R. Voi in zona, gli avversari in prima, Nord apre di 3 quadri, Est passa e Sud rialza a 4 quadri. Tocca a voi. Certo, il contratto di 4 cuori potrebbe essere migliore di quello di 4 picche, ma se contrate, Est potrebbe superare il livello di quattro dichiarando 5 fiori. Decidete allora di dichiarare 4 picche sperando per il meglio.

♠	ARD972		♠	F 108
♥	F976		♥	A 103
♦	F3		♦	764
♣	R		♣	AF95

Questa fu dunque la dichiarazione, Est/Ovest in zona:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	3 ♦	passo	4 ♦
4 ♠	passo	passo	passo

Nord attacca con il Re di quadri. Sud prende con l'Asso e ritorna con il 2 di quadri per il Fante e la Donna. Supponiamo che Nord ritorni con il 10 di quadri.

Come proseguite?

Tagliate, eliminate le atout, incassate il Re di fiori e intavolate il Fante di cuori. Se Nord segue con una piccola, lasciate dal morto mentre Sud, in presa è costretto a ritornare a cuori o a fiori concedendovi così la decima presa.

Facile, non è vero? Ma al tavolo in cui il dichiarante era il norvegese Christer Kristoffer, Nord al terzo giro ritornò con il 5 di cuori,

Come pensate di poter mantenere il vostro impegno dopo questo controgioco?

Come Kristoffer lasciate dal morto e Sud, vinto con la Donna di cuori ritorna a picche. Prendete e incassate una seconda picche sulla quale Sud scarta una fiori.

Qual è il vostro piano di gioco?

Ecco la smazzata al completo:

♠	643		♠	F 108
♥	52		♥	A 103
♦	RD10985		♦	764
♣	43		♣	AF95

N O S E

♠	5		♠	5
♥	RD84		♥	RD84
♦	A2		♦	A2
♣	D108762		♣	D108762

Continuate a picche sino a raggiungere il seguente finale:

♠	-		♠	-
♥	2		♥	A 10
♦	109		♦	-
♣	43		♣	AF9

N O S E

♠	7		♠	-
♥	F97		♥	R8
♦	-		♦	-
♣	R		♣	D 108

Come Kristoffer giocate l'ultima atout scartando il 10 di cuori mentre Sud è compreso: se scarta cuori, proseguite con Asso di cuori e fiori per il Re; se scarta fiori, incassate il Re di fiori e giocate cuori per l'Asso. Ben giocato, senza dubbio, ma Sud perse una buona occasione per esibirsi in uno spettacolare controgioco. Considerato che il mancato attacco a fiori di Nord escludeva il singleton di fiori nella sua mano, Sud, in presa con la Donna di cuori, doveva ritornare a fiori e non a picche. Questa mossa avrebbe distrutto le comunicazioni al descritto criss-cross e il contratto sarebbe divenuto infattibile. ■



Frank Stewart

IL MIO BRIDGE ED IL VOSTRO

In un torneo a coppie riservato a giocatori classificati, i miei avversari sono giocatori esperti ed io, in Ovest, alzo:

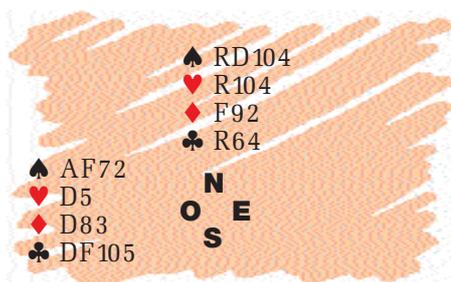
♠	AF72
♥	D5
♦	D83
♣	DF105

Tutti in prima, il mio compagno, dichiarante, passa e Sud apre di 1♥. Suppongo che molti giocatori con le mie

carte direbbero Contro ma la mano è un po' troppo leggerina per i miei gusti. Oltretutto il mio compagno è passato di mano e sarà difficile quindi aggiudicarsi il contratto. Se parlassi potremmo anche prendere il contro e pagare 300, quando Nord/Sud difficilmente potrebbero realizzare la manche.

Non vedo dunque nessun ipotetico vantaggio nel dire Contro se non quella che l'avversario, giocando a cuori, possa sbagliare la Donna ma questa remota possibilità non è sufficiente per farmi parlare per cui, in conclusione, dichiaro Passo. Nord risponde 1♠ e Sud ridichiara 2♦ su cui Nord salta a 3♥. È un invito a manche ed infatti la dichiarazione si conclude a 4♥. Tutti passano ed io attacco con la Donna di fiori.

Frank Stewart



OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	passo	1 ♥
passo	1 ♠	passo	2 ♦
passo	3 ♥	passo	4 ♥
passo	passo	passo	

Compare un morto decisamente forte per una sequenza invitante: gli avversari devono essere abituati ad aperture piuttosto leggerine!

Il mio compagno mi incoraggia con il 9 di fiori e la mia Donna resta in presa. Proseguo con il 10 di fiori, seguito dal 6, il 2 ed il 7. Sud taglia la prosecuzione nel colore ed intavola il 3 di picche: potrebbe venire dal singolo. Sud ha ac-

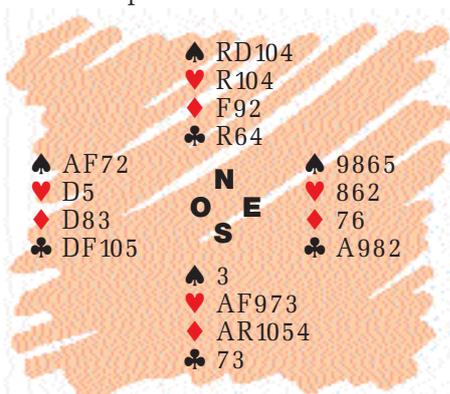
ettato l'invito a manche con soli 12 punti e dovrebbe avere una bicolore rossa. Incasso velocemente il mio Asso su cui Est fornisce il 9, in conto. Avrei, in precedenza, potuto incassare l'Asso di picche prima di intavolare la terza fiori ma non l'ho fatto perché la distribuzione di Sud avrebbe anche potuto essere 0/5/5/3.

Ora però sono nei pasticci: qualunque ritorno è pericoloso. Se torno picche il dichiarante può tentare l'impasse al fante senza correre rischi ed in questo caso troverebbe tre facili scarti per le quadri. Quando poi mi farà l'impasse a cuori (e lo farà certamente su di me visto che non avrei esitato tanto sul ritorno con solo scartine in atout) manterrà certamente il contratto. L'uscita quadri sortirebbe lo stesso effetto, e fiori in taglio e scarto annullerebbe la perdente di quadri.

Ciò considerato non ho altra scelta se non quella di tornare in atout. Sprecare una possibile presa può sembrare curioso, ma se Sud avesse soltanto cinque carte di cuori, avrei battuto il contratto. Il dichiarante incasserebbe infatti 5 cuori, 2 picche e 2 quadri, ma nel finale realizzerei sempre la Donna di quadri, né ci sarebbe alcuno squeeze possi-

bile.

A dimostrazione di tutto ciò, ecco la mano completa:



Segniamo +50 nella nostra colonna. Pochi hanno mantenuto il contratto probabilmente perché in Ovest hanno filato con l'Asso di picche. Altri risultati per Nord/Sud erano +140 o +170: dopo la sequenza 1♥/1♠/2♦ probabilmente in Nord hanno provato a giocare a Senza, ma quando sul 2 Senza arriva la ripetizione delle quadri, si svaluta la forza dei colori neri e, più o meno correttamente, ci si ferma sotto manche.

(traduzione di Laura Giovannozzi)

SKI BRIDGE

a SAN MARTINO DI CASTROZZA - HOTEL MAJESTIC DOLOMITI ***
7-14 marzo 2004

Il nostro albergo, elegante complesso in stile tradizionale, è situato in posizione centralissima, a soli 50 mt. dalla fermata ski-bus per gli impianti della **Tognola, Punta Ces e Col Verde**. Camere confortevoli, dotate di Tv, telefono e servizi privati. Ampi saloni per il relax - piscina - palestra - teatro - discoteca - mini Club - staff di animazione. Centro benessere con sauna, idromassaggio, solarium e trattamenti estetici.

TUTTE LE SERE ALLE ORE 21,00 TORNEI DI BRIDGE
a coppie libere - a squadre - individuali

Direttore FIGB: Ferruccio Calogera



QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE
in camera doppia con pensione completa € 420,00

Per ulteriori informazioni e programmi rivolgersi alla
Organizzatrice

Federazione Italiana Gioco Bridge Maria Luisa Giosi

Tel. 06.8603537 - 339.3990113 (ore serali)

Via Cesare Rasponi, 10 - 00162 Roma

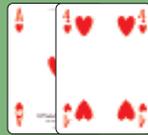
e

CIRCOLO "BRIDGE INSIEME" - Tel. 06.8605845

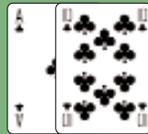
Via Clisio, 16 - 00199 Roma

Organizzazione tecnica AMALTEA TRAVEL Srl

LA MANO DEL MESE



N
O
S
E



Continua la serie delle mani famose. Le carte sono tutte in vista ma la soluzione non è facile.

♠ R874
♥ A4
♦ RD752
♣ D5

♠ F1063
♥ F963
♦ 3
♣ 7643

N
O
S
E

♠ AD952
♥ D5
♦ A986
♣ A10

Contratto: 7 SA (Sette Senza Atout)
Attacco: ♦ F (Fante di quadri)

SOLUZIONE

Il dichiarante cattura l'attacco con Asso di quadri della mano e prosegue giocando picche per il Re, picche impasse, quadri per il morto, picche impasse, altre due picche e due quadri. Il finale:

♠ -
♥ A
♦ 5
♣ D5

♠ -
♥ R10
♦ -
♣ RF

N
O
S
E

♠ -
♥ F9
♦ -
♣ 76

♠ -
♥ D5
♦ -
♣ A10

Sul 5 di quadri del morto, per lo scarto del 10 di fiori di mano, Ovest è senza difesa.

Le mani illustrate in questa rubrica sono presenti nell'area "Double Dummy" del sito Bridge Base Online. Per scaricare gratuitamente il software di collegamento a Bridge Base Online, collegatevi al sito www.bridgebase.it/bbonew.htm

L'utilizzo in linea del programma di analisi "Deep Finesse" rende particolarmente interessante e stimolante lo studio e la soluzione del problema presentato. ■

Giagio Rinaldi

LA CONVENZIONE TURBO

Per questa volta non parlerò di competizione. Ho in serbo per voi un trabocchetto raro, che ha mietuto e miete ogni giorno illustri vittime: la famigerata convenzione "Turbo". Mutuando un versetto dal Metastasio e correggendolo leggermente potrei dire: «Che vi sia ciascun lo dice, come sia nessun lo sa». Ebbene, io lo so. Anzitutto è pericolosa. Molto pericolosa. La gioco da anni e mi ha procurato decine di zeri, prima per scarsa conoscenza, poi per eccessiva confidenza. Eppure continuo a giocarla. O sono un incorreggibile testardo o, in fondo, ci ho trovato più vantaggi che svantaggi. Ma bisogna essere consapevoli che ha dei limiti, che porta spesso ad incomprensioni, che, insomma, va trattata con molta circospezione. Essa nasce proponendosi di realizzare l'ambizioso progetto di conoscere il numero degli Assi (su 5, perciò compreso il Re d'atout) in situazioni di fit conclamato, senza tuttavia interrompere (o compromettere, qualora non fosse ancora iniziata) la sequenza delle cue-bids. Se usata con accuratezza, i vantaggi risultano evidenti. Scompare il rischio di chiamare uno slam mancante di due Assi, spesso conseguenza di una cue-bid di singolo e di una contro cue-bid di Re effettuata nello stesso seme (a chi non è capitato almeno una volta?). Scompare il rischio di un avvicinamento a slam demenziale qualora la "Turbo" venga effettuata sotto il livello di manche. Facilita le operazioni per quanto riguarda la ricerca della consistenza del palo di atout, vedremo come.

La "Turbo" consiste nell'usufruire di determinati passaggi dichiarativi, massimamente economici, per informare il partner sul possesso di Assi (su 5) in numero pari (ivi compreso, convenzionalmente, lo zero), o dispari.

Il numero pari di Assi è sancito dall'effettuazione di quel determinato passaggio dichiarativo, il numero dispari dalla non effettuazione.

Salta immediatamente all'occhio il rischio dal quale ci si deve maggiormente cautelare: l'errore di due Assi. Numero pari significa infatti 0,2,4 e dispari

1,3,5. Credo sia superfluo consigliarvi di dichiarare, in caso di dubbio, sulla base della situazione più sfavorevole. Vediamo ora quali sono i passaggi dichiarativi chiarificatori. Prima di tutto va detto che la "Turbo" può partire solo in caso di fit dichiarato esplicitamente o quasi esplicitamente (vedi splinter, fit-showing o quant'altro di simile vi possa venire in mente). Quali sono questi passaggi dichiarativi? A fit nobile appurato, il livello significativo è rappresentato dalla **prima dichiarazione disponibile a senz'atout** mentre, a fit minore appurato, dovendo essere conservato il livello di 3 SA come proposta di contratto finale, il livello significativo è rappresentato dalla **dichiarazione di 4 nel minore fittato** o, qualora tale livello fosse già stato superato, **dalla dichiarazione di 4 SA**. Ecco due esempi:

1) NORD	SUD	2) NORD	SUD
1 ♠	2 ♣	1 ♠	2 ♣
2 ♠	3 ♠	2 ♠	3 ♠
4 ♦	4 ♥	4 ♦	4 ♥
4 ♠	4 SA	4 ♠	5 ♣

Esaminiamo un attimo le due sequenze. Nella prima, dopo appoggio a picche, 4 ♦ è cue-bid, 4 ♥ pure (anche se, a seconda dello stile di cue-bid giocato, potrebbe significare controllo a fiori e a cuori oppure, secondo la versione più moderna, **anche soltanto a fiori**, che è la cue-bid saltata dal compagno), 4P propone di smetterla e 4 SA è riapertura turbo con numero di Assi pari. Nella seconda mano, invece, la riapertura di 5F indica cue-bid di primo giro a fiori (il controllo di secondo giro è già stato garantito con la dichiarazione di 4 ♥) e numero di Assi dispari, non essendo passati per 4 SA.

Vediamo ora due sequenze di fit in palo minore:

1) NORD	SUD	2) NORD	SUD
1 ♠	2 ♣	1 ♠	2 ♣
3 ♣	3 ♥	3 ♣	3 ♥
3 SA	4 ♣	3 SA	4 ♦

3 SA, come abbiamo visto, è proposta di contratto finale poiché il fit è minore (sarebbe invece stato Turbo in caso di fit nobile). A questo punto, nel primo caso la licita di 4 ♣ mostra volontà di proseguire con numero di Assi pari, nel secon-

do, invece, 4 ♦ mostra numero di Assi dispari (essendo stato saltato 4 ♣) e, ovviamente, cue a quadri.

Bene, questo è il significato del **primo** passaggio significativo, ma possono verificarsi successivi passaggi per vari livelli di SA quando è già stato deciso un contratto a colore. A questi passaggi vengono solitamente attribuiti i seguenti significati: il secondo passaggio significativo mostra il possesso della Dama di atout, il terzo, finalmente, è contro cue-bid.

Ancora un paio di esempi:

1) NORD	SUD	2) NORD	SUD
1 ♥	1 ♠	1 ♠	2 ♦
2 ♠	2 SA	3 ♦	3 ♥
3 ♣	3 ♦	3 SA	4 ♣
3 ♥	3 SA	4 ♥	4 ♠
4 ♣	4 ♦	4 SA	ecc.
4 ♥	4 SA		
			ecc.

Prima sequenza:

- 2 SA = Assi pari
- 3 SA = Dama d'atout
- 4 SA = contro cue-bid

Seconda sequenza:

- superamento del livello di 4 ♦ = Assi dispari
- 4 SA = Dama d'atout

Ancora due considerazioni. La prima: quando un livello significativo è stato superato e il successivo tocca all'altro componente della coppia è opportuno che questi cominci dall'inizio e non dalla seconda informazione. Non sarebbe infatti sovrapponibile l'informazione sul numero degli Assi, in possesso di uno dei componenti della coppia, con quella sul possesso o meno della Dama d'atout, in possesso dell'altro. La seconda: quando un giocatore ha fornito l'informazione sui propri Assi il compagno si regolerà, nel caso sussistesse un margine di dubbio, ipotizzando il caso meno favorevole (1 Asso e non 3, 2 Assi e non 4) e sospenderà quindi le cue-bids in caso di insufficienza di Assi. Toccherà al compagno riaprire quando si trovi in possesso di 3 o 4 Assi.

A questo proposito e per concludere vi ripropongo un mio clamoroso errore che ha permesso alla nostra squadra di

Barry Rigal

battere, a Montreal, nell'ultima "Coppa Roseblum", dopo un K.O. di 60 mani, i quotati americani Meckstroth-Rodwell e Hamman-Soloway.

		Pulga			
		♠ Rxxxx			
		♥ x			
		♦ ADFxx			
		♣ xx			
Rodwell		N O S E			
♠ xx					
♥ Axxx					
♦ xx					
♣ ADxxx					
		Rinaldi			
		♠ ADFx			
		♥ Dxxx			
		♦ Rxx			
		♣ RF			

NORD	EST	SUD	OVEST
-	-	1 ♣	passo
1 ♥ (1)	passo	2 SA (2)	passo
3 ♥ (3)	contro	3 ♠	passo
3 SA (4)	passo	4 ♣	passo
4 ♦	passo	4 ♠	passo
5 ♣ (5)	passo	5 ♦	passo
6 ♠	fine		

- 1) transfer per le picche
- 2) 16-18 senza singoli con 4 picche
- 3) ritransfer
- 4) numero pari di Assi su 5
- 5) nega la Dama d'atout (Pulga l'ha detto senza la cue a fiori per sentire da me quella di quadri)

Il mio 4 ♣ fu demenziale. Avrei dovuto fare due Assi al mio compagno e dire 4 ♠. Con 4 Assi non avrebbe avuto difficoltà a riaprire egli stesso successivamente. Provocai il disastro. Per gli altri. Rodwell, che aveva tutte le informazioni, per ragioni note a lui solo e comunque encomiabili, non mise sul tavolo nessuno dei due Assi e attaccò atout. Dodici prese fatte e match vinto di un soffio.

A presto e cari auguri di Buon Natale a voi tutti. ■

LA COPPIA MISTA

visto da Giorgio Levi



«Ines, oggi sono vent'anni che giochiamo insieme. Non sono molte le coppie che hanno litigato così a lungo!».

Mano n. 133

In questa smazzata Barnet Shenkin, giocando in coppia con Matt Granovetter, si esibisce in uno splendido controgioco che batte un contratto apparentemente steso.

La mano proviene dal primo turno della Vanderbilt disputatasi a Reno.

Provate a capire le carte di Est e di Sud e misuratevi con lo stesso problema.

Dichiarante Sud - E/O in zona

		N O S E			
		♠ DF5			
		♥ 1097643			
		♦ 864			
		♣ 5			
♠ AR74		N O S E		♠ 10832	
♥ ARF8				♥ D2	
♦ R10				♦ F75	
♣ D73				♣ F1092	
		♠ 96			
		♥ 5			
		♦ AD932			
		♣ AR864			

OVEST	NORD	EST	SUD
Shenkin	-	-	1 ♦
-	-	-	passo
contro	2 ♥	passo	passo
contro	3 ♦	fine	

Come si può vedere, giocando a picche non si fanno più di otto prese, dato che c'è il taglio a fiori e la successiva promozione d'atout, ecco perché Shenkin è stato remissivo nel lasciar giocare tre quadri, ma a patto di battere il contratto.

Attacca di pezzo a picche ed il compagno non invita a proseguire. Ora Shenkin vorrebbe proseguire quadri ma è riluttante per via che dovrebbe rinunciare alla vincente in atout. E allora colpo di genio: torna piccola cuori sotto A R F!

Granovetter prende con la Donna e torna piccola quadri. Il dichiarante, al meglio, prende con l'Asso, incassa le fiori vincenti e prosegue incrociando i tagli a fiori ed a cuori. Ciò permette al dichiarante di incassare due tagli al morto ed uno dalla mano, ma, a cinque carte dalla fine, sperando di crearsi una vincente a picche, è costretto a giocare la Donna di picche dal morto. Shenkin prende con il Re, gioca l'Asso di cuori,

che consente al compagno di disfarsi di una picche. Il dichiarante taglia, gioca piccola quadri di mano indovinando il Re secco.

Shenkin, in presa, torna ancora con il Re di cuori (su cui il compagno scarta l'ultima picche) obbligando il dichiarante a tagliare con la Donna di atout e promuovendo così il Fante del compagno.

Mano n. 134

Geir Helgemo è una fonte inesauribile per quanto riguarda la segnalazione di smazzate notevoli.

Nel 16° incontro della Coppa Vanderbilt a Vancouver, in entrambe le sale i dichiaranti sono alle prese con il contratto di sei quadri. Coprite le carte di Est-Ovest e mettetevi nei panni dei controgiocanti.

Dichiarante Sud - tutti in zona

		N O S E			
		♠ D108			
		♥ 102			
		♦ AD85			
		♣ RF94			
♠ R5		N O S E		♠ F9764	
♥ D9				♥ 863	
♦ 1062				♦ 97	
♣ A10832				♣ D765	
		♠ A32			
		♥ ARF754			
		♦ RF43			
		♣ -			

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♥
passo	2 ♣	passo	2 ♦
contro	3 ♦	passo	3 ♥
passo	3 SA	passo	4 ♦
passo	5 ♦	passo	6 ♦
fine			

L'attacco due di quadri per il 5, il nove ed il Fante, fa pensare che le quadri siano ben divise. Ora, la miglior linea sembrerebbe quella di giocare piccola picche dalla mano e, sulla piccola di Ovest, mettere il dieci. In presa con il Fante Est ritorna atout.

Al dichiarante ora sembra non resti altro che l'impasse a cuori e questa linea condanna inesorabilmente il dichiarante al down. Sud ha tralasciato una cosa importante: tirare l'Asso di picche prima dell'impasse a cuori per l'ipotesi,

Barry Rigal

probabilisticamente trascurabile, è vero, che il Re di picche sia ormai secco. Questa situazione, vedendo l'intera smazzata, è obiettivamente rilevante.

Il punto è che Helgemo ha filato con il Re secondo di picche con tale noncuranza che il dichiarante non ha minimamente preso in considerazione questa eventualità.

Per contro nell'altra sala Andry Robson, che giocava la mano in Sud, è stato facilitato perché, avendo giocato anche lui picche alla seconda presa, ha trovato l'avversario che ha inserito immediatamente il Re (Robson avrebbe comunque passato la Dama dato che, se avesse vinto la presa, sarebbe stato già un pezzo avanti).

Ora, il dichiarante, avendo guadagnato una presa extra a picche, può battere in testa le cuori e realizzare facilmente lo slam.

Mano n. 135

La squadra di Nickell ha vinto per la sesta volta in sette anni il Trofeo Spingold che si disputa a San Antonio. Le due coppie di punta sono Meckstroth - Rodwell e Hamman - Soloway, ma anche Nick Nickell, il capitano, e Dick Freeman, fanno la loro parte. Freeman, di professione organizzatore di quiz per bambini alla radio, è un ex direttore di tornei con la fama di essere il più veloce del mondo a fare i conti. Qui vedremo proprio lui in azione alle prese con una bella mano a SA.

Dichiarante Sud - tutti in prima

♠ AD98	♥ F4	♦ ARF42	♣ 642	♠ F65	♥ 109853	♦ 83	♣ RD7
♥ D62	♦ 976	♣ 983		♠ R7	♥ AR7	♦ D105	♣ AF105

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 SA
passo	3 SA	fine	

Come pensate che un'attenta difesa possa battere il contratto di 3 SA con l'attacco neutro a fiori?

Il problema è che sembra proprio che

non si possano mettere insieme nove prese senza passare per le fiori e questo significa, prima o poi, mettere in presa Est che, tornando picche, metterebbe la difesa in grado di incassare quattro prese nel colore anche se Sud inserisce il Re al primo giro, perché poi, sulla Donna, può sbloccare il Fante e consentire alla difesa di incassare tutte a quattro le picche.

Tutto questo non è accaduto nella realtà: sull'apertura di 1 SA forte, Ovest ha attaccato con il nove di fiori che, dagli accordi della coppia, poteva essere cima di nulla o venire da 10 9 e un onore superiore. Quando Est inserisce la Donna, Freeman lascia senza battere ciglio! Lui sa bene che il nove è cima di nulla cosa che invece Est non è in grado di decifrare.

Questi ipotizzando A 10 9 dal compagno torna con il Re di fiori e Freeman realizza facilmente undici prese anziché otto.

Mano n. 136

Nel 1998 Lauria e Versace confermano la tradizione già consolidata nei due anni precedenti dell'assoluto predominio dei giocatori stranieri nelle più importanti manifestazioni statunitensi. Loro facevano parte della formazione che si sarebbe aggiudicata il Trofeo Vanderbilt subito dopo il successo dei polacchi nella Spingold del 1997 e sei mesi prima che Forrester e Robson vincessero la Reisinger.

Lorenzo Lauria nella mano seguente trova un eccellente controgioco anche se il dichiarante avrebbe potuto individuare la via d'uscita.

Dichiarante Sud - tutti in zona

♠ F106	♥ F8752	♦ 962	♣ 52	♠ A987	♥ A6	♦ A74	♣ F1083

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♣
passo	1 ♠	passo	1 SA
passo	3 SA	fine	

Versace attacca cuori per la Donna del suo, filata dal dichiarante che prende la prosecuzione nel colore e fa uscire l'Asso di fiori. Il ritorno è ancora cuori, il dichiarante prende con il Re ed

incassa due giri di fiori. Sulla terza fiori Ovest scarta una quadri.

Quando Sud intavola la Donna di quadri dalla mano, facendola girare, Lauria trova la chiave vincente lasciando con il Re.

Sud è invogliato a ripetere l'impasse e Lauria adesso prende e rigioca nel colore. In tal modo quando entra con il Re di picche è in grado di incassare la tredicesima quadri per un down (una cuori, due quadri, una fiori ed una picche).

Il dichiarante, tuttavia, doveva essere poco presente a se stesso per non realizzare che, se Versace in Ovest avesse avuto il Re di quadri, avrebbe certamente coperto il secondo giro e che quindi la linea vincente, vedendo Ovest stare nuovamente basso, sarebbe stata quella di entrare con l'Asso, incassare la fiori vincente e rigiocare la piccola quadri.

Il finale di mano è su Est che incassa sì due quadri ma deve poi uscire picche sotto Re e regalare la nona presa al dichiarante.

(Traduzione di Laura Giovannozzi)

LA FEDERAZIONE IN RETE

Web

<http://www.federbridge.it>

E-mail

figb@federbridge.it

Riccardo Vandoni

riccardo.vandoni@virgilio.it

Romano Pacchiarini

romanopa@tin.it

Carlo Grignani

singolo di picche è ugualmente senza difesa: se spende la sua atout incassa l'unica levée della difesa tagliando una perdente e il giocatore è chiuso, se scarta fiori il dichiarante realizza l'onore di picche e la quinta fiori, diventata vincente, promuoverà comunque un'atout; se Est scarta quadri, fatto l'onore di picche, si taglia la quinta fiori e spetterà ancora a Sud l'atout *en passant* sulla quadri del morto.

UNA SIGNORA MI LASCIA SENZA PAROLE

Non è la prima volta che una donna mi lascia senza fiato, sono anche piuttosto incline, ma si tratta generalmente di creature di rara bellezza, grazia straordinaria, buon gusto eccetera, non stavolta, no: stavolta sono rimasto pietrificato dalla condotta bridgistica d'una signora il cui aspetto m'avrebbe forse ammutolito al tempo suo, non oggi, mentre il 3 SA che ha realizzato, ne converrete, lascia senza parole, in prima istanza; ora che mi son ripreso ne spendo a iosa per raccontarlo.

Il contratto è indubbiamente tirato, l'attacco gradito di piccola cuori, l'8 del morto, volendo, vincente.

♠ 102		
♥ D87		
♦ RDF42		
♣ R87		
	N	
	O	E
	S	
♠ AD863		
♥ A104		
♦ 865		
♣ D3		

La signora ha deciso che, quando un 8 fa presa è da maleducati superare con l'Asso onde far diventare la Dama di cuori ingresso se l'Asso di quadri è terzo, e i fatti le daranno ragione.

Ella ha continuato con due onori di quadri senza veder scendere l'Asso, ha eseguito il sorpasso a picche con la Dama che tiene, quindi la terza quadri della mano. Ovest, il sottoscritto, entra con l'Asso e gioca per il suo meglio il 10 di fiori fatto correre fino alla Dama del dichiarante.

Ora il totale di quel che resta vi dà l'idea di cos'ha indovinato la signora.

♠ 10		
♥ D7		
♦ 42		
♣ R8		
♠ F		♠ R97
♥ RF95		♥ 6
♦ -	N	♦ -
♣ 52	O	♣ AF9
	S	
♠ A863		
♥ A10		
♦ -		
♣ 3		

Sud, vinta la presa a fiori, ha tirato l'Asso di picche vedendo cadere il Fante a sinistra, s'è fermata il tempo d'un

batter d'ali di farfalla a pensare, quindi ha incassato l'Asso di cuori e ceduto la presa a destra a picche, liberandosi prima della restante cuori, poi, sull'ulteriore picche buona di Est, di una quadri. Il difensore di destra comunque non ha potuto incassare altro che l'Asso di fiori, costretto infine a portare due prese al morto. Così la signora ha sommato al suo attivo 2 picche, 2 cuori, 3 quadri e 2 fiori e un bel top.

Sarà, oltre che vincente, la miglior linea di gioco? Non so dire, non voglio consulenze stavolta, sono ancora troppo sotto stress. Oltreché ammirato, come ho già detto. ■

Convention Corner

Nino Ghelli

Nella trattazione delle aperture deboli di 2 a colore (Bd'I - giugno 2003) si è fatto cenno alle aperture di 2♥/2♠ Lucas (o Muiderbergh), indicanti mano senza forza d'apertura con 5+ carte nel colore dichiarato e un secondo colore di almeno 4 carte.

Numerosi sono gli esempi di aperture interdittive a livello 2 (sia a colore che a SA) indicanti mani bicolori, con sviluppi dichiarativi non particolarmente complessi.

In Australia è diffuso l'utilizzo combinato dell'apertura di 2♥ Reiner con quella di 2 SA Klinger: la prima indica una bicolore grande ♣- altro colore, la seconda qualunque altra bicolore di forza fino a 12 H.

Sull'apertura di 2♥ il rispondente dispone di due risposte forzanti, 2♠ e 2SA, a seconda che intenda o meno proporre picche come atout. Su tali risposte l'apertore dichiara:

- [2♥-2♠; ?]
 - 2 SA = bicolore minore (♣-♦)
 - 3♣ = bicolore ♣-♥
 - 3♦/3♥ = bicolore nera (♣-♠); il colore licitato è, dei colori corti restanti, quello più lungo

- 3♠ = bicolore nera con 6 carte a picche
- [2♥-2 SA; ?]
 - 3♣ = bicolore nera (♣-♠)
 - 3♦ = bicolore minore (♣-♦)
 - 3♥ = bicolore ♣-♥
 - 3♠ = bicolore nera con 6 carte a picche.

Sull'apertura di 2 SA il relais forzante è 3♣ su cui l'apertore in 2° giro dichiara:

- 3♦ = bicolore 5-5♦-♥ o ♦-♠
- 3♥ = bicolore 5-5♥-♠
- 3♠ = bicolore 6♠-5♥
- 3 SA = bicolore 6♥-5♠
- 4♣ = bicolore 6♦-5♥
- 4♦ = bicolore 6♦-5♠
- 4♥ = bicolore 6♥-5♦
- 4♠ = bicolore 6♠-5♦¹

Molto diffuse in Australia sono le aperture RCO (acronimo di Rank Color Odd) nelle quali 2♥, 2♠ e 2 SA indicano mani bicolori grandi di forza 6-10 H, rispettivamente con:

- > due semi dello stesso rango (♥-♠ o ♣-♦)
- > due semi dello stesso colore (♦-♥ o ♣-♠)
- > due semi di colore e rango diversi (♣-♥ o ♦-♠)².

Su tali aperture il rispondente, con

valori sufficienti per un tentativo di manche, formula la dichiarazione convenzionale di 2 SA (di 3 ♣ su 2 SA) su cui l'apertore può descrivere forza e struttura della propria mano con dichiarazioni di agevole memorizzazione. Più precisamente:

- [2♥-2 SA; ?]
 - 3 ♣ = bicolore minima ♣-♦
 - 3 ♦ = bicolore massima ♣-♦
 - 3 ♥ = bicolore minima ♥-♠
 - 3 ♠ = bicolore massima ♥-♠
- [2♠-2 SA; ?]
 - 3 ♣ = bicolore minima ♣-♠
 - 3 ♦ = bicolore minima ♦-♥
 - 3 ♥ = bicolore massima ♦-♥
 - 3 ♠ = bicolore massima ♣-♠
- [2 SA-3♣; ?]
 - 3 ♦ = bicolore minima ♦-♠
 - 3 ♥ = bicolore minima ♣-♥
 - 3 ♠ = bicolore massima ♦-♠
 - 3 SA = bicolore massima ♣-♥.

Con mano debole, invece, il rispondente dichiara a livello il proprio colore di 3+ carte, su cui l'apertore "passa o corregge"³.

Dovute ad esperti svedesi sono le aperture di 2♥ e 2♠ *Pioneer*⁴ e *Gjerling*, nonché l'apertura di 2♠ *Svan*⁵.

Le aperture *Pioneer* richiedono la presenza di almeno 10 carte nel colore maggiore dichiarato e in un minore, ma è sconsigliato l'uso di tali aperture in presenza di 3 carte nell'altro colore maggiore. Su di esse è previsto il *relais* di 2 SA con il seguente sviluppo:

- [2♥-2 SA; ?]
 - 3 ♣ = bicolore 5-5 ♥-♣
 - 3 ♦ = bicolore 5-5 ♥-♦
 - 3 ♥ = bicolore minima 6♥-4 in un minore. Sul *relais* di 3♠ del ri-

1) Un ausilio mnemonico è il seguente: i primi due gradini indicano bicolori 5-5; le dichiarazioni a livello di 3 diverse da 3♦ indicano bicolori nei maggiori; le dichiarazioni a livello di 4 mostrano bicolori ♦-maggior, tenendo conto che ♣ indica ♥ e ♦ indica ♠.

2) Tali aperture sono l'estensione, con modifiche, degli interventi in bicolore di tipo CRASH (acronimo di Colour, Rank, Shape) su apertura di 1♣ Forte o 1 SA Standard.

3) Una descrizione esauriente dello sviluppo delle aperture RCO è in "Ron Klinger, Bridge Conventions, Defences and Countermeasures, London 1999, pagg. 111-116".

4) Il sistema *Pioneer* è stato messo a punto da Anders Wirgren e Johan Bennet ed è caratterizzato da un'apertura di 1♣ dal duplice significato: mano bilanciata (debole o forte), o di mano di forza 11-20 H con il colore di fiori.

5) Il sistema *Svan*, dovuto a Anders Morath, è una derivazione dello *Swedish Club*, a sua volta originato dal *Carrot Club* di Flodqvist-Morath e presenta molti punti di contatto con il sistema *Polish Club* (vedi nota seguente).

spondente, l'apertore in 3° giro dichiara:

- 3 SA se il secondo colore è ♣
- 4 ♣ se se il secondo colore è ♦
- 3 ♠ = bicolore massima 6♥-4♣
- 3 SA = bicolore massima 6♥-4♦
- 4 ♣ = bicolore 6♥-5♣
- 4 ♦ = bicolore 6♥-4♦

[2♠-2 SA; ?]

- 3 ♣ = bicolore 5-5 ♠-♣
- 3 ♦ = bicolore 5-5 ♠-♦
- 3 ♥ = bicolore debole 6♠-4♣/♦.

Il rispondente dichiara:

- 3♠: *sign-off*
- 4♣: *relais* su cui l'apertore in 3° giro dichiara 4♦ se il secondo colore è ♦, 4♥ se è ♣
- 3♠ = bicolore massima 6♠-4♣
- 3 SA = bicolore massima 6♠-4♦
- 4♣ = bicolore 6♠-5♣
- 4♦ = bicolore 6♠-4♦.

Particolari sono le aperture 2♥/2♠ *Gjerling* in quanto indicano o una mano bicolore 5-5 nel colore maggiore dichiarato e in un minore; o una bicolore almeno 6-4 con 6 carte nel colore maggiore dichiarato e 4 carte all'altro. L'apertore, su *relais* di 2 SA del rispondente, dichiara il colore minore posseduto, nel primo caso; ripete il colore d'apertura, nel secondo.

L'apertura 2♠ *Svan* mostra una bicolore 5-5 ♣-maggior di forza 6-10 H. Su *relais* di 2 SA del rispondente, l'apertore in 2° giro dichiara:

- 3 ♣ = bicolore minima ♣-♥
- 3 ♦ = bicolore minima ♣-♠
- 3 ♥ = bicolore massima ♣-♥
- 3 ♠ = bicolore massima ♣-♠.

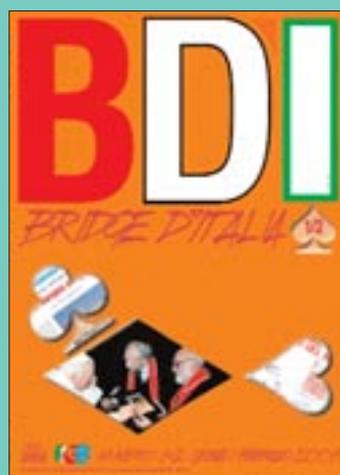
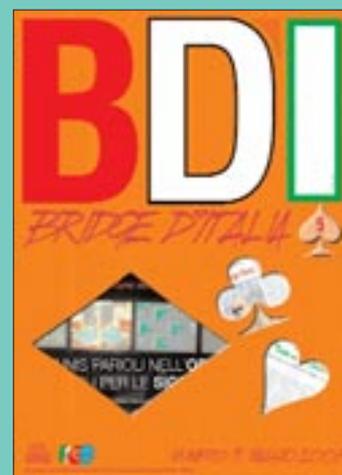
Inserita nel sistema *Polish Club* è l'apertura di 2♦ *Wilkosz* indicante una mano bicolore grande di forza 7-11 H

con almeno un maggiore⁶ (l'apertura è sconsigliata con distribuzione 5-5-3-0 e 3 carte nell'altro maggiore). Il *relais* forzante è 2 SA le risposte di 2♥/2♠ hanno uno sviluppo particolare:

- [2♦-2 SA; ?]
 - 3♣ = bicolore ♣-maggior (il successivo 3♦ del rispondente è un *relais* forzante a manche su cui l'apertore in 3° giro dichiara il colore maggiore)
 - 3♦ = bicolore ♦-♥
 - 3♥ = bicolore ♥-♠
 - 3♠ = bicolore ♠-♦
- [2♦-2♥ (= 2+ carte nel colore, "a giocare", se il compagno ha le cuori;)?]. L'apertore dichiara:
 - passo = bicolore minima con le cuori
 - 2♠ = bicolore minima senza le cuori
 - 2 SA = bicolore massima 6♠-5♥
 - 3♣/3♦ = bicolore massima con 5 carte a♥ e 6 carte nel colore dichiarato
 - 3♥ = bicolore massima con 6 carte a cuori e 5 in altro colore non specificato
- [2♦-2♠ (= 2+ carte nel colore, "a giocare", se il compagno ha le picche;)?]. L'apertore dichiara:
 - passo = bicolore minima con le picche
 - 2 SA = bicolore massima con 5 carte a picche e 6 ad un minore
 - 3♣/3♦ = bicolore minima senza le picche con 5 carte al colore dichiarato
 - 3♥ = bicolore massima 6♥-5♠
 - 3♠ = bicolore massima 6♠-5♥.

6) Cfr. Greg Matula, *The Polish Club*, Scania Bridgkonsult AB, Malmö 1994, pagg. 143-148.

UTILITY	
	Per vedere i filmati MOV. Puoi scaricarlo gratuitamente cliccando sull'icona qui accanto.
	Per vedere le animazioni in Flash. Puoi scaricarlo gratuitamente cliccando sull'icona qui accanto.
	Glossario Italiano/Inglese - Italiano/Francese - Italiano/Spagnolo termini bridgistici.
	Per comprimere e decomprimere i file ZIP. Puoi scaricarlo gratuitamente cliccando sull'icona.
	Programma per le Società Sportive per il download delle classifiche per Tornei Mitchell e Simultanei
	Aggiornamenti dati anagrafici per il programma "Bridge Club".
	Aggiornamenti dati anagrafici per il programma "Full Match".
	La nuova Carta delle Convenzioni completamente in Italiano, compilabile e stampabile direttamente dal computer.



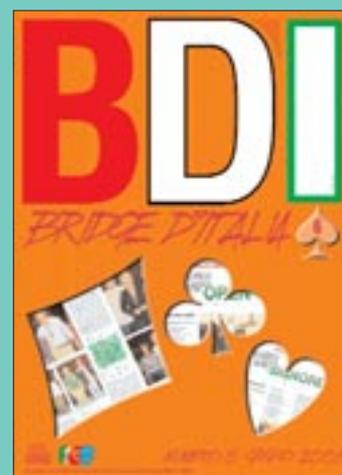
genn./febb

G. Rona	Giornate indimenticabili	2
R. Vandoni	Puntinipuntinipuntini	5
R. Vandoni	Botta e risposta	6
N. Ghelli	Tuttolibri	7

CRONACA		
A. Benetti	Squadre Miste	8
F. Broccoli	Coppie Miste	22
F. Broccoli	Il Festival di Cefalù	28
TECNICA		
P. Forquet	Passo a passo	38
C. Grignani		42
F. Di Stefano	Spunti da cardinale	44
F. Stewart		45
F. Broccoli	La mano del mese	46
B. Rigal		47
G. Rinaldi	Scelte di competizione	48
N. Ghelli	Convention corner	50

RUBRICHE		
F. Broccoli	Accade all'estero	52
M. Antinolo	Bridge mentale	56
A. Riccardi	Il Regolamento	58
L. Marietti	Così fu... se vi pare	59
Ni Bruni	Intercity Epsom	60
N. Ghelli	La tela di Penelope (XIV)	62

OPINIONI		
A.M. Tortolano	Coppie Signore	68
Zia Mahmood	Mio figlio, il Genio	70
CRONACHE REGIONALI		
M. Romita	8° Trofeo Città di Lecce	71
VARIEtà		
M. Catellani	bEST, bOVEST, bEAST	72
DOCUMENTI		
	Giudice Arbitro Nazionale	74
	Notiziario Associazioni	78
	Calendario agonistico	80



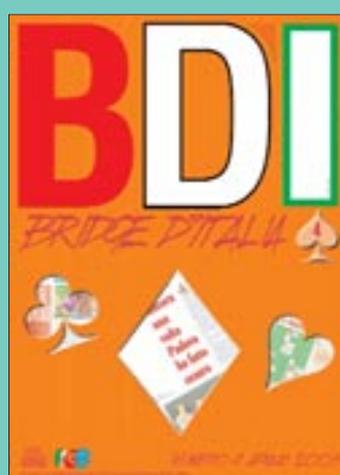
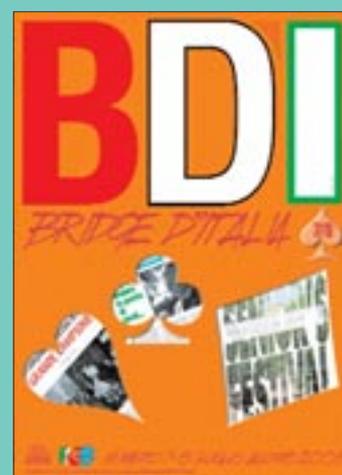
marzo

R. Vandoni	Puntinipuntinipuntini	3
R. Vandoni	Botta e risposta	4
N. Ghelli	Tuttolibri	5
B. Sacerdotti	Bridgeware	6
B. Sacerdotti	Nuovi libri	7

CRONACA		
A. Pagani	Il Trofeo Tracanella	10
TECNICA		
P. Forquet	Passo a passo	16
G. Rinaldi	Il passo forzante	19
B. Rigal		21
F. Stewart	Il mio bridge... e il vostro	22
F. Di Stefano	Promossi e bocciati	23
C. Grignani	Manche non di battuta	24
N. Ghelli	Convention corner	26
F. Broccoli	La mano del mese	28
RUBRICHE		
F. Broccoli	Accade all'estero	32

A. Riccardi	Il Regolamento	35
L. Marietti	Così fu... se vi pare	36
N. Bruni	Intercity Epsom	38
M. Antinolo	Bridge mentale (II)	40
N. Ghelli	La tela di Penelope (XV)	42

RUBRICHE		
J. Van Cleeff	La penna e le carte	50
G. Bettinetti	Dilemmi	52
N. Bruni	Spunti tecnici	55
E. Mete	Il giocatore medio (I)	58
VARIEtà		
R. Allegra	Tautogramma	62
P. Brunel	Indra va a Cannes	63
G. Bettinetti	Versilia Bridge (IX)	64
CRONACHE REGIONALI		
B. Cherchi	Miracolo sulla Sila	75
DOCUMENTI		
	Classifiche Giocatori 2002	66
	Corte Federale d'Appello	76
	Notiziario Associazioni	78
	Calendario agonistico	80



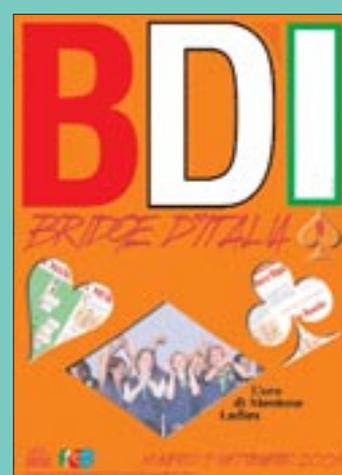
aprile

G. Rona	Ricordo di Amici	2
R. Vandoni	Puntinipuntinipuntini	3
R. Vandoni	Botta e risposta	4
N. Ghelli	Tuttolibri	8
B. Sacerdotti	Bridgeware	9

CRONACA		
P. Clair		
G. Principe	Il Festival di Montegrotto	10
E. Guerra	Cadets a Biarritz	16
F. Broccoli	Giochi del Commonwealth	18
P. Campanile	Il Festival di Tel Aviv	22
TECNICA		
P. Forquet	Passo a passo	28
G. Rinaldi	Descrizione della mano	31
C. Grignani	L'intervento aiuta	34
N. Ghelli	Convention corner	36
B. Rigal		38
F. Stewart	Il mio bridge... e il vostro	39
F. Di Stefano	Regali molto interessanti	40
F. Broccoli	La mano del mese	41

RUBRICHE		
F. Broccoli	Accade all'estero	44
N. Bruni	Intercity Epsom	47
E. Kokish	Una lezione di umiltà	48
A. Riccardi	Il Regolamento	49
L. Marietti	Così fu... se vi pare	50
M. Antinolo	Bridge mentale	52
OPINIONI		
E. Mete	Il giocatore medio (II)	56
G. Cornali	Ely Culbertson	60
P. Brunel	Dal Festival di Biarritz	64
N. Bruni	Il Torneo Individuale	66
B. Sacerdotti	Il primo torneo	69

VARIEtà		
P. Brunel	Le donne	72
R. Allegra	Tautogramma	73
M. Catellani	"TESTOsteron"	75
DOCUMENTI		
	Giudice Arbitro Nazionale	76
	Notiziario Associazioni	78
	Calendario agonistico	80



maggio

. Vandoni	Puntinipuntinipuntini	3
. Vandoni	Botta e risposta	4
. Ghelli	Tuttolibri	9
. Sacerdotti	Bridgeaware	11
RONACA		
Broccoli	Assoluti a Squadre 2003	14
ECNICA		
Forquet	Passo a passo	26
. Rinaldi	1 SA e contro	30
. Duboin	Mino Gavino	31
. Grignani	Una scelta difensiva	32
. Rigal		34
Di Stefano	Piccoli rompicapo	35
Broccoli	La mano del mese	36
. Ghelli	Convention corner	37
Stewart	Il mio bridge... e il vostro	38

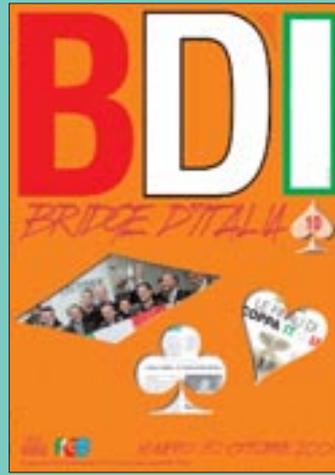
RUBRICHE		
F. Broccoli	Accade all'estero	42
M. Antinolo	Bridge mentale	47
L. Marietti	Così fu... se vi pare	50
N. Bruni	Intercity Epson	52
A. Riccardi	Il Regolamento	54
OPINIONI		
R. Vandoni	Massimo Pabis Ticci	56
NdF	Tre domande a Rona	60
N. Bocchi	Il Bridge è una musica	62
R. Boggiali	La mano della domenica	64
P. Brunel	I giorni del Misto	66
VARIETÀ		
M. Catellani	Rebus (6,5)	68
R. Allegra	Tautogramma 3	69
G. Bettinetti	Versilia Bridge (X)	71
E. Mete	La Legge di Murphy	72
DOCUMENTI		
	Classifiche Giocatori 2002	74
	Notiziario Associazioni	78
	Calendario agonistico	80

Il Consiglio Federale della F.I.G.B. augura a tutti i bridgisti italiani un felice Anno Nuovo

giugno

. Vandoni	Puntinipuntinipuntini	3
. Vandoni	Botta e risposta	4
. Ghelli	Tuttolibri	6
RONACA		
Broccoli	Campionati Open e Ladies	8
dF	Assoluti a Squadre 2003	
	2° e 3° Serie Open	14
	2° e 3° Serie Signore	24
ECNICA		
Forquet	Passo a passo	36
. Rigal		36
Stewart	Il mio bridge... e il vostro	41
. Rinaldi	Il contro in competiz. (II)	42
. Grignani	L'impasse	44
. Levi	Aspettando Godot	45
. Ghelli	Convention corner	46
Broccoli	La mano del mese	48

F. Di Stefano	Condizioni sine qua non	49
RUBRICHE		
F. Broccoli	Accade all'estero	50
L. Marietti	Così fu... se vi pare	54
M. Antinolo	Bridge mentale	58
A. Riccardi	Il Regolamento	60
DIDATTICA		
T. Cangiano	Costruire un corso di bridge	63
OPINIONI		
R. Boggiali	La mano della domenica	66
E. Mete	I Mondiali del 1963 (I)	68
N. Ghelli	In punta di piedi... (I)	72
NdF	Mosca e Ortensi	74
DOCUMENTI		
G. Bettinetti	Versilia Bridge (XI)	76
	Notiziario Associazioni	78
	Calendario agonistico	80



ottobre

R. Vandoni	Puntinipuntinipuntini	3
R. Vandoni	Botta e Risposta	4
N. Ghelli	Tuttolibri	6
B. Sacerdotti	Bridgeaware	8
CRONACA		
G. De Angelis	Campioni del Mondo	10
F. Broccoli	Le Finali di Coppa Italia	28
A. Benetti	Coppa Italia Women	37
R. Boggiali	La nostra Coppa Italia	44
TECNICA		
P. Forquet	Passo a passo	50
G. Rinaldi	Contro le sottoaperture (V)	54
	Lino Rona	55
N. Ghelli	Convention corner	56
F. Broccoli	La mano del mese	59

RUBRICHE		
F. Broccoli	Accade all'estero	62
M. Antinolo	Bridge mentale	66
OPINIONI		
NdF	José Damiani	69
N. Ghelli	Bridge comporta...mentale	71
VARIETÀ		
G. Levi	Giallo al Country Club	60
Ezechiele	Il club degli animali	73
DOCUMENTI		
	Giudice Arbitro Nazionale	75
	Corte Federale d'Appello	77
	Notiziario Associazioni	79
	Calendario agonistico	80

lug./ago.

. Vandoni	Puntinipuntinipuntini	2
. Ghelli	Tuttolibri	5
. Sacerdotti	Bridgeaware	6
. Rona	Relazione del Presidente	8
RONACA		
. Vandoni	Senior's Festival	22
ECNICA		
Forquet	Passo a passo	40
. Rigal		44
Broccoli	La mano del mese	45
. Ghelli	Convention corner	46
. Rinaldi	Il contro in competiz. (III)	48
Stewart	Il mio bridge... e il vostro	49
Di Stefano	Un piatto pieno di sorprese	50
UBRICHE		
Broccoli	Accade all'estero	52

M. Antinolo	Bridge mentale	56
A. Riccardi	Il Regolamento	57
L. Marietti	Così fu... se vi pare	58
N. Bruni	Intercity Epson	61
DIDATTICA		
G. Maci	Sull'insegnamento	62
OPINIONI		
E. Mete	I Mondiali del 1963 (II)	63
N. Ghelli	In punta di piedi... (II)	66
L.F. D'Amico	Carriera di un campione	68
R. Boggiali	La mano della domenica	70
NdF	Vandoni e Di Stefano	72
D. Pitti	Una via d'uscita	74
VARIETÀ		
M. Catellani	Il Re che visse due volte	75
DOCUMENTI		
	Notiziario Associazioni	78
	Calendario agonistico	80



novembre

R. Vandoni	Puntinipuntinipuntini	3
R. Vandoni	Botta e Risposta	4
N. Ghelli	Tuttolibri	5
CRONACA		
R. Vandoni	Mentone squadre Miste	8
E. Kokish	A stranger in Paradise	18
L.F. D'Amico	Torneo di Castiglioncello	26
TECNICA		
P. Forquet	Passo a passo	30
T. Bourke		34
N. Ghelli	Convention corner	35
F. Di Stefano	Vince chi sa far senza	37
G. Rinaldi	Le convenzioni (VI)	38
C. Grignani	La differenza	39
F. Broccoli	La mano del mese	41
F. Stewart	Il mio bridge e il vostro	42

RUBRICHE		
F. Broccoli	Accade all'estero	46
L. Marietti	Così fu... se vi pare	50
A. Riccardi	Il Regolamento	53
M. Antinolo	Il bridge di Fantoni	54
N. Bruni	Intercity Epson	56
OPINIONI		
F. Broccoli	Il turno che decide la finale	60
NdF	Antonio Riccardi	64
B. Sacerdotti	Formule e classifiche	66
R. Boggiali	La mano della domenica	69
VARIETÀ		
G. Levi	Colpo grosso al Club	57
G. Bettinetti	Versilia Bridge (XII)	70
Ezechiele	Il club degli animali	73
M. Catellani	Chi è senza peccato	75
DOCUMENTI		
	Giudice Arbitro Nazionale	77
	Notiziario Associazioni	79
	Calendario agonistico	80

settembre

. Vandoni	Puntinipuntinipuntini	2
. Rona	Azzurro sempre!	3
. Vandoni	Botta e Risposta	4
. Ghelli	Tuttolibri	7
RONACA		
. Vandoni	Mentone (la Ronanblum)	10
. Benetti	Le Azzurre a Mentone	26
ECNICA		
Forquet	Passo a passo	44
Broccoli	La mano del mese	48
. Grignani	Dal mio archivio	49
. Rigal/T. Bourke		52
. Rinaldi	Le bicolori (IV)	54
Stewart		55
Di Stefano	Mai prestare il fianco	56
. Ghelli	Convention corner	57

RUBRICHE		
F. Broccoli	Accade all'estero:	60
N. Bruni	Intercity Epson	63
L. Marietti	Così fu... se vi pare	64
A. Riccardi	Il Regolamento	67
OPINIONI		
N. Ghelli	In punta di piedi... (III)	70
R. Boggiali	La mano della domenica	72
VARIETÀ		
G. Levi	Country Club	50
M. Catellani	Tri-bi-ciuncia	74
Ezechiele	Il club degli animali	76
DOCUMENTI		
	Notiziario Associazioni	78
	Calendario agonistico	80



dicembre

R. Vandoni	Puntinipuntinipuntini	3
R. Vandoni	Botta e Risposta	6
N. Ghelli	Tuttolibri	9
CRONACA		
R. Vandoni	Mondiali in controluce	12
N. Di Fabio	La Coppa Campioni	20
F. Broccoli	La Championship	21
R. Vandoni	Mentone: tutte le finali	25
F. Broccoli	Squadre Miste: ARB Maggio	32
TECNICA		
P. Forquet	Passo a passo	40
F. Stewart	Il mio bridge e il vostro	43
F. Broccoli	La mano del mese	45
G. Rinaldi	La convenzione Turbo	46
B. Rigal		47
C. Grignani	Ma si può andar sotto?	49
N. Ghelli	Convention corner	50

RUBRICHE		
F. Broccoli	Accade all'estero	54
N. Bruni	Intercity Epson	58
L. Marietti	Così fu... se vi pare	50
VARIETÀ		
Ezechiele	Il club degli animali	73
M. Catellani	Non c'è pace tra i giulivi	62
DOCUMENTI		
	Indice dell'annata	53
	Corte Federale d'Appello	64
	Notiziario Associazioni	89
	Calendario agonistico	80

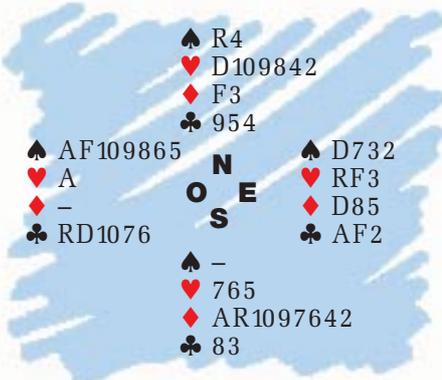
accade all'estero

Franco Broccoli

MONTECARLO: A SPASSO TRA I TAVOLI DELLA BERMUDA BOWL

Senza uscire da casa, lasciate mentalmente Ventimiglia, superate Mentone e scendete dolcemente verso il mare con destinazione Montecarlo. Dal 2 al 15 novembre, il principato ha ospitato i campionati del mondo a squadre, accogliendo tra le sue confortevoli braccia di cemento (stanno costruendo da tempo anche sul mare!) la più formidabile concentrazione di campioni di bridge per due intense settimane di gioco. Un'ottima occasione per andare a dare un'occhiata, rimanendo in poltrona grazie al bridge-rama fornito da **BBO** (bridge base on line - www.bridgebase.com) e ai bollettini del campionato (www.worldbridge.org).

Cominciamo con qualcosa di forte: Board 23. Dich. Sud. Tutti in zona.



Per scaldare gli animi non c'è niente di meglio di una bella 7/5 quando chi vi precede è primo di mano con un'ottava frizzante.

Nel derby nordeuropeo tra Norvegia e Svezia le valutazioni sono state molto differenti:

Sala chiusa (Norvegia in N/S)

OVEST	NORD	EST	SUD
Gustawsson	Sælensminde	Morath	Brogeland
-	-	-	3 SA*
5 ♠	passo	7 ♠	fine

* un minore solido

Dopo il 3 SA d'apertura di **Brogeland** in Sud, **Gustawsson** ha avuto un conflitto di coscienza e, pensando di non potersi limitare a chiamare 4 ♠, ne ha dichiarate cinque, proponendo al compagno una mano pronta a giocare slam nel caso di aiuti sostanziali (specialmente nel colore d'atout). Il messaggio è stato recepito pienamente da **Morath**, in Est. Forse anche troppo visto che non si è accontentato del piccolo per librarsi direttamente al grande. Non è il peggior 7 ♠ della storia. Il suo difetto sta in Nord, se vedete, proprio sopra le cuori... 7 ♠ -1.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Helgemo	Lindkvist	Helness	Fredin
-	-	-	3 SA
4 ♠	tutti passano		

Helgemo, rispetto a **Gustawsson**, ha messo da parte coscienza e dubbi (sot)licitando a livello. Ora è stato il mo-



Geir Helgemo

mento di **Helness** che, dopo lunga pensata, ha deciso di non avventurarsi ulteriormente. Sbagliato nella fattispecie, ma, a conti fatti, il guadagno è arrivato lo stesso. L'incontro è finito 23/7 per la Norvegia.

Mantenendo la mano, spostiamoci nella **Venice Cup**, campionato del mondo femminile a squadre:

INGHILTERRA/EGITTO Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Choukry	Senior	Assouad	Penfold
-	-	-	5 ♦
contro	tutti passano		



Sandra Penfold

Non c'è che dire, niente mezze misure per **Sandra Penfold**, specialmente se si considera che, per sistema, avrebbe avuto a disposizione il normale barrage a 4 ♦ (molti giocano l'apertura di 4 ♦ *Namyats* ovvero un solido barrage a picche - otto vincenti circa).

La **Choukry**, in Ovest, abbastanza sorprendentemente ha deciso di entrare in contro e la **Assouad**, con la mano più piatta del tavolo e ricca di valori difensivi, ha trasformato. Vediamo le perdenti: tre cuori, due fiori ed una quadri per



Lucette Assouad

l'impossibilità di andare al morto. Dovrebbe andare quattro down. Vediamo se è successo. La difesa ha cominciato con tre colpi fiori e la dichiarante ha tagliato il terzo giro per giocare Asso di quadri (oops!) e cuori. La **Choukry**, in presa con l'Asso di cuori, ha provato ad incassare l'Asso di picche.

Non male, per gli altri. Ora, nei panni della dichiarante, si potrebbe scartare una cuori aspettando il successivo regalo obbligato di Ovest. No, la **Penfold**, non giocando la 7/1/0/5 in Ovest, ha tagliato l'Asso di picche e ha rigiocato cuori. Est ha incassato le sue due prese nel colore e poi, in un momento da dimenticare, ha rigiocato quadri. La dichiarante se l'è cavata con 800 punti di penalità. Spostiamoci dall'altra parte:

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Dhondy	Khoury	Smith	Khalil
—	—	—	3 ♣ *
contro	3 ♦	4 ♠	passo
4 SA	passo	5 ♦	passo
6 ♠	tutti passano		

* barrage in sottocolore

Una bella differenza del livello di apertura nelle due sale. **Khalil**, con il suo poco fastidioso barrage in sottocolore, ha permesso alle avversarie un approccio più calmo e preciso. Certo la **Dhondy** si deve essere stupita non poco alla vista del cartellino licitativo di 4 ♠ da parte della compagna. 6 ♠ fatte, il giusto contratto.

* * *

Distrazione

Scendendo le scale dello Sporting, sede di gara dei campionati, il cinese **Zhong Fu**, con la testa piena di fiori quadri cuori e picche, s'è accorto con stupore di essersi portato via il carrello licitativo. Marcia indietro immediata e restituzione all'organizzazione, con mille scuse.

* * *

Le vostre carte in Nord:

♠ 1094
♥ 10743
♦ R972
♣ R7

Non c'è di che essere particolarmente contenti, e infatti i vostri avversari licitano così:

Board 15
Dich. Sud. N/S in zona.

OVEST	NORD	EST	SUD
—	—	—	passo
1 SA	passo	2 ♦ *	passo
2 ♥	passo	4 SA	passo
5 ♦	passo	6 ♥	fine

* cuori

Ovest, sul 4 SA del compagno, ha dichiarato di avere un Asso. Attaccate 10 ♠. Scende il morto:

(questo siete voi)

♠ 1094
♥ 10743
♦ R972
♣ R7

(questo è il morto)

♠ AF8
♥ ARD96
♦ F6
♣ 1098

Il dichiarante prende d'Asso, per il 2 del vostro compagno, e gioca fiori per la Dama e il vostro Re. Fermi tutti. Il dichiarante ha un Asso, ma quale? In un incontro eliminatorio della Bermuda Bowl, Nord, al posto vostro, ha piazzato in mano al dichiarante l'Asso di fiori e perciò ha ritenuto necessario anticipare quadri. In più, per non creare problemi al compagno, ha deciso di intavolare direttamente il Re di quadri. Disastro assoluto!

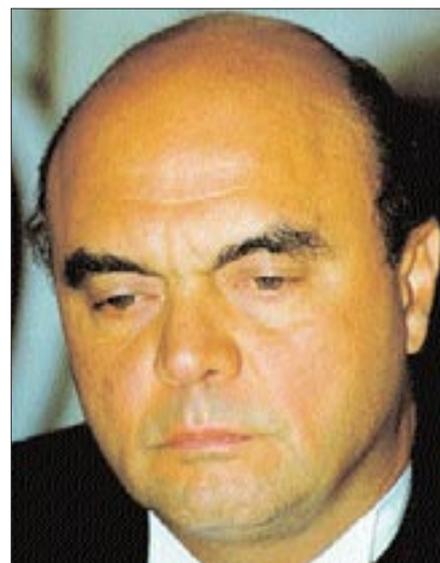
♠ RD75	♠ 1094	♠ AF8
♥ F52	♥ 10743	♥ ARD96
♦ AD5	♦ R972	♦ F6
♣ DF2	♣ R7	♣ 1098
	N	
	O	E
	S	
	♠ 632	
	♥ 8	
	♦ 10843	
	♣ A6543	

Come potete vedere, il Re di quadri è l'unica carta nel mazzo che consente la realizzazione di dodici prese.

* * *

Informazione illecita

Nell'incontro in bridgerama Canada/Cina Taipei, il giovane canadese **Gavin Wolpert** ha chiamato l'arbitro perché, a suo dire, i movimenti della telecamera, che inquadra i giocatori, possono costituire informazione illecita per gli avversari. Mi spiego, uno vede che la telecamera si sposta su un giocatore e automaticamente sa che tocca a lui licitare. Interessante. La giuria non ha ritenuto necessario rispondere a tale rimostranza.



Gabriel Chagas

za. Solo per informazione (perché io vi conosco tutti, uno per uno) sappiate che questo reclamo è stato fatto nella mano immediatamente successiva a un colpo in cui **Wolpert** e il compagno hanno regalato 3 ♠ contrate, avendo a disposizione il contratto di 4 ♥ di battuta (15 puntazzoni belli per gli avversari).

* * *

Difesa su 1 SA

Il brasiliano **Gabriel Chagas**, che ha giocato nel seniores, esaminando la convention card dell'avversario dalla sua parte del sipario prima dell'inizio di un incontro, ha chiesto spiegazioni circa l'intervento sull'apertura di 1 SA. Non ricevendo risposte soddisfacenti (per probabili problemi di lingua) ha tralasciato. Chiaramente, dopo poche mani, **Chagas** ha aperto di 1 SA e il suo compagno/avversario di sipario ha posato con leggerezza sul cartellino licitativo un altro cartellino di 1 SA (!).

Schematizzando:

OVEST	NORD	EST	SUD
Gabriel			
1 SA	1 SA		

Prima di chiamare la croce verde **Chagas** ha chiesto a Nord:

«Quant'è il vostro senza atout?».

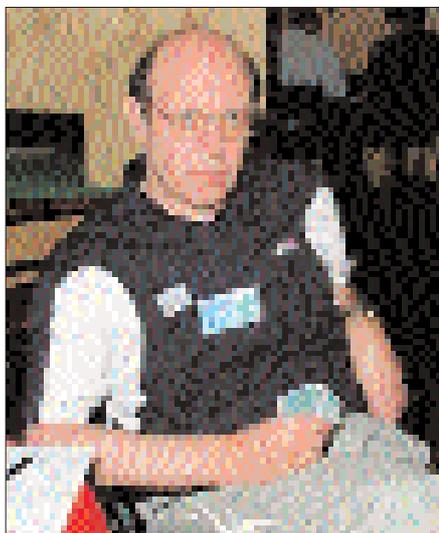
«12-14», la risposta.

«Allora il mio è più forte – ha concluso **Chagas** – perché è 15-17. Vincio io. Per cortesia, riprenditi il cartellino di 1 SA...».

* * *

Un problema d'attacco tratto da USA1/ISRAELE seniores.

accade all'estero



Pinhas Romik

Board 1
Dich. Nord. Tutti in prima.

♠ 874	♠ RF 10953		♠ 62
♥ F92	♥ 10		♥ A8743
♦ RDF10832	♦ 94		♦ A75
♣ -	♣ D976		♣ 853
		N E	
		O S	
			♠ AD
			♥ RD65
			♦ 6
			♣ ARF1042

Stessa licita nelle due sale:

OVEST	NORD	EST	SUD
Levit	Baze	Romik	Kasle
Hayden	Schwartz	Bates	Zeligman
-	2 ♠	passo	4 ♠

tutti passano

Per Usa 1 **Bates**, in Est, ha scelto di aggredire intavolando una cartina di quadri sotto Asso, centrando i cento d'onori del compagno. **Hayden**, in Ovest, è entrato e ha proseguito nel colore. 12 prese, +480.

Nell'altra sala **Romik**, in Est, ha trovato l'attacco fiori per il taglio di **Levit** che ha comunicato due volte tramite gli Assi rossi per fare altri due tagli. Due down, -100 e 11imps per Israele.

Colpi di pedale

È bastata una cue-bid non necessaria (anzi, deleteria) nell'incontro Olanda/Germania della Venice cup, e la coppia N/S s'è trovata velocemente e senza appello in un contratto infattibile. **Chemla**, per l'occasione al commento in bridgerama, ha detto: «Le cue-bid sono utilizzate nella licita moderna come i pedali del piano. Alcuni interpreti, infatti, li usano in eccesso per mascherare la loro debolezza musicale».

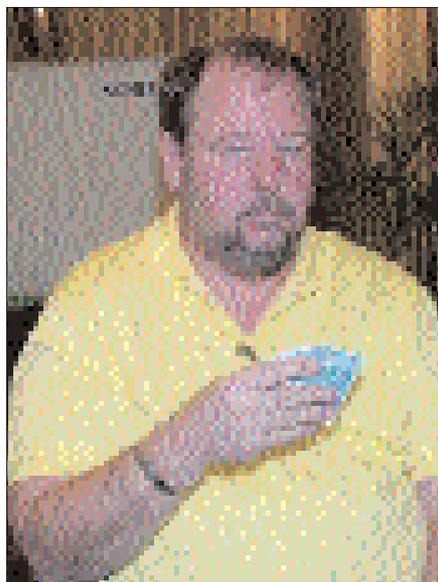
Nel derby stelle e strisce il buongiorno s'è visto dal mattino:
USA2/USA 1
Board 1. Dich. Nord. Tutti in prima..

♠ D	♠ 32
♥ -	♥ ADF743
♦ RF9873	♦ 42
♣ D98743	♣ 1052
	♠ 10765
	♥ 9862
	♦ AD65
	♣ F

Sala aperta (USA1 in E/O)

OVEST	NORD	EST	SUD
Rodwell	Wolff	Meckstroth	Morse
-	3 ♦	passo	5 ♦
contro	passo	5 ♥	fine

Il barrage anomalo di **Wolff** ha imbrigliato la ditta **Meckwell** tenendola fuori dallo slam a cuori. +480 per E/O. Un guadagno? Andiamo a vedere.



Jeff Meckstroth

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Landen	Soloway	Pratap	Hamman
-	passo	2 ♥	passo
2 SA	3 ♦	3 ♠ *	5 ♦

contro tutti passano

* cuori belle

Colpo di freno esagerato per Ovest che si accontenta (per modo di dire) della penalizzazione.

Soloway ha allungato 11 facili prese perdendo solo i due Assi neri. +550, 14imps per USA1.

E non è finita:
Board 8
Dich. Ovest. Tutti in prima.

♠ A65	♠ DF	♠ R10872
♥ D3	♥ F10964	♥ A7
♦ D742	♦ 6	♦ ARF1053
♣ AD62	♣ F9874	♣ -
		♠ 943
		♥ R852
		♦ 98
		♣ R1053

Landen e **Pratap**, per USA2, hanno fatto del loro meglio per raggiungere il giusto contratto in questo modo:

OVEST	NORD	EST	SUD
Landen	Soloway	Pratap	Hamman
1 SA	passo	2 ♣	passo
2 ♦	passo	3 ♦	passo
3 ♠	passo	4 ♥	passo
5 ♦	passo	5 ♠	passo
6 ♦	tutti passano		

Ottimo. Certo che Dama e Fante secchi di picche sono inquietanti. «Ma no, ma ti pare che **Meckstroth** e **Rodwell** con tutti i loro gadget non riescono ad appurare il "buco a picche" dato dalla mancanza della Dama, giusto in tempo per fermarsi a 6 ♦ e, magari, rammarrarsi in seguito?». Vediamo:

OVEST	NORD	EST	SUD
Rodwell	Wolff	Meckstroth	Morse
1 SA	passo	2 ♠	passo
2 SA	passo	3 ♠	passo
4 ♦	passo	4 ♥	passo
5 ♦	passo	7 ♦	fine

No, non ci sono riusciti, per loro fortuna. **Wolff** ha attaccato Fante di picche, ma **Rodwell**, a corto di possibilità di gioco, ha preso in mano, ha battuto atout e ha rigiocato picche verso il Re producendo un sorriso luminoso alla vista della Dama di Nord. +1440, altri

11imps per USA1 in un incontro che è finito 21/9 per USA1.

Tanto per dire, in Norvegia/Polonia hanno dichiarato e fatto 7 ♦ nelle due sale. Mano pari.

Mano pari

A proposito, è facile dire mano pari, segnare e andare avanti. Certe volte conviene andare a scavare per trovare il fiore nel deserto. Anche se non si sposta nemmeno un imp.

Guardate questo board tratto dalla finale seniores tra Francia e USA1. Anzi, cominciate a sedervi in Nord, insieme a **Grant Baze**, per un problema d'attacco. Le vostre carte:

♠ 107
♥ F2
♦ ARD97
♣ D983

La dichiarazione
Dich. Nord, N/S in zona

OVEST	NORD	EST	SUD
Mari	Baze	Leenhardt	Kasle
-	1 ♦	1 ♠	passo
2 SA	passo	3 SA	fine

Avete attaccato? Nell'altra sala (stesso contratto, stessa licita) Nord ha intavolato un onore di quadri (e la mano è finita in un battibaleno con nove prese per il dichiarante). Voi no. Voi, come **Baze**, avete lanciato sul tavolo la quarta carta del palo più lungo (!), il 7 di quadri, per mantenere aperte le comunicazioni con il compagno. Bravi.

♠ 107
♥ F2
♦ ARD97
♣ D983

♠ F8
♥ A975
♦ F1053
♣ AR5

N O S E

♠ RD952
♥ RD4
♦ 82
♣ F62

♠ A643
♥ 10863
♦ 64
♣ 1074

Avete ucciso il dichiarante che deve passare necessariamente per le picche. Complimenti. Ma cosa è successo al tavolo?

Christian Mari, in Ovest, è entrato di dieci e ha giocato, sperandoci poco, picche per il Re. Sud ha filato. Ancora



Christian Mari

picche per una piccola di Sud (che non ha proprio chiara la situazione) e il Fante della mano. Ci siamo. Ora basta incassare quattro prese a cuori e il contratto è in porto. **Mari** ha proseguito con il Re e la Dama di cuori (crolla il Fante in Nord). Poi ha rigiocato nel colore e, sulla piccola di Sud...ha passato l'Asso della mano (*ahi!*). Poco male. Quadri per Nord che ha dovuto giocare fiori sotto Dama per il Fante del morto. *Du grand art*, come dice **Guy Dupont** nell'articolo che parla di questa mano. ■

Andalo Dolomiti di Brenta dal 13 al 20 Marzo 2004 Hotel Select



Ad **ANDALO** sull'altipiano Brenta-Paganella in un'ampia ed incantevole cornice tra le abetaie della Paganella e le cime delle Dolomiti di Brenta ci attendono i confortevoli locali dell'**Hotel SELECT** per una piacevole settimana di Bridge e Sci nel comprensorio della Paganella.

Il **SPI FCT** si trova nel centro di **ANDALO**, vicino agli impianti di risalita. Tutte le stanze sono dotate di servizi interni, phon, radio, telefono, TV color. Ottima cucina ed il trattamento. A vostra disposizione un salone, dove giocheremo a Bridge in tornei **FIGU** pomeridiani e serali con **Arbitro** federale. Quota di partecipazione ai tornei è di 5 il pomeriggio 6 la sera. Con il 65% del ricavato saranno premiati il 25% delle coppie. A fine soggiorno saranno premiati i primi cinque della classifica finale di rendimento.

Costo della settimana in camera doppia, pensione completa, incluso acqua minerale e vino ai pasti, rilascio gratuito della Winter Card, cena a lume di candela, C.310. Supplemento singola L.10.

BERCHIDDA (SS) Logudoro

Giocheremo a Bridge in Sardegna all'**Hotel NUOVO LIMBARA** nel cuore del parco del Monte Limbara, una incantevole oasi naturalistica, dove sera dopo sera, degusteremo i migliori piatti della tradizione culinaria sarda. Visiteremo Orgosola, con i suoi famosi "murali" Ulisch ed il Supramonte, faremo un "pranzo sull'aria" per assaggiare il tradizionale malalino, parteciperemo alla Cavalnata Sarda di Sassari.

Il programma bridgistico sarà, altrettanto intenso, perché oltre ai consueti **Mitrel** pomeridiani e serali, disputeremo un **Pattin** a squadre e Sabato 22 e Domenica 23 un "Torneo" regionale a coppia. I tornei saranno tutti **FIGU**. Arbitro Nazionale: Andrea COSSU-ROCCA. Vini: Mandriana da Milano, Verona, Roma.

Hotel Nuovo Limbara dal 17 al 24 2004



Realizzazione grafica: InfoGrafica - www.infografica.it

INTERCITY EPSON

Naki Bruni

Non si scuote l'Intercity Epson e conferma, almeno finora, il livello di presenze fatte registrare nel 2003. Per l'anno venturo occorrerà provvedere al rilancio di questa gara e controllare che, nel quadro delle diverse attività federali, essa si posizioni in modo da servire in pieno gli interessi delle associazioni e da soddisfare al massimo le aspettative di quanti più possibile giocatori.

Procede l'Intercity, con qualche sporadica defezione e con qualche gradito ritorno, ripetendo la performance alla quale ci ha abituati quest'anno, senza far registrare alcuna variazione di rilievo.

Da più parti ci pervengono attestati di stima per quello che siamo stati capaci di realizzare e parole di incoraggiamento, dettate dalla convinzione che anche altre Associazioni non tarderanno a riconoscere che questa manifestazione sportiva contribuisce fattivamente all'opera di aggregazione di cui, specialmente nella situazione attuale, ogni sodalizio ha bisogno per crescere.

Non crediamo comunque che, con l'attuale giorno settimanale di effettuazione delle tappe, saremo in grado di ottenere risultati molto diversi da quelli fin qui fatti registrare nel 2003. Per l'anno venturo abbiamo già provveduto a fare i primi sondaggi per conoscere più da vicino i desideri e le possibilità delle Associazioni già presenti nel circuito Epson e di quelle che sarebbero propense a chiedere di esservi inserite nel prossimo futuro.

A prescindere da quanto stiamo già facendo di nostra iniziativa, siamo naturalmente a disposizione per ascoltare le richieste, per considerare i suggerimenti degli interessati e per notare quale giorno di effettuazione sarebbe preferibile in ogni singola realtà locale. Tutte le informazioni che riusciremo a raccogliere ci saranno assai utili per orientare al meglio la nostra scelta, sia pure entro i limiti delle possibilità che ci sono lasciate dalle esigenze del calendario federale.

Vediamo ora i risultati della quinta, sesta e settima tappa svoltesi rispettivamente il 16/09 (328 coppie partecipanti

in 22 sedi), il 30/10 (304 coppie partecipanti on 19 sedi e il 14/10 (322 coppie partecipanti in 22 sedi):

TAPPA 5

1. Caldarelli-Caldarelli	1°
2. Piazza-Betti	2°
3. Bove-Pistoni	3°
4. Tambascia-Tambascia	4°
5. D'Angelo-Giuliani	5°
6. Rivera-Troisi	6°
7. Biancheri-Crivelli	M
8. Gabrielli-Cucculelli	2ct
9. Simone-Concorelli	7°
10. Speranzoni-Cupido	8°
11. Darbi-Morgante	9°
12. Saggiani-Scotti	3pc
13. Bonfanti-Zucco	10°
14. Giacobbe-Soluri	11°
15. Amato-Girgenti	S
16. Barbè-Rastelli	12°
17. Falzone-Alessi	3qf
18. Chioldo-Sirianni	13°
19. Giambelluca-Sorrentino	14°
20. Parolaro-Pozzoli	15°
21. Testa-Vittori	16°
22. Bottazzini-Bottazzini	17°
23. Giglio-Pioli	18°
24. Carletti-Mariotti	19°
25. Pipola-Licini	20°
26. Terzani-Coffaro	21°
27. Chizzoli-De Giacomi	22°
28. Forti-Monti	Nc

TAPPA 6

1. Ariatta-Chiaro	1°
2. Terzani-Coffaro	2°
3. Zamboni-Flauti	3°
4. Rivara-Malfatto	4°
5. Corchia-Draghessi	M
6. Pierro-Greco	2ct
7. Palermo-Alfonsi	Nc
8. Boetti-Baldi	5°
9. Galassi-Vichi	6°

10. Corsaro-Di Lentini	7°
11. Govoni-Ficuccio	8°
12. Failla-Failla	9°
13. Barbè-Rastelli	10°
14. Croci-Stucchi	11°
15. Licini-Pipola	12°
16. Arista-Grasso	13°
17. Dossena-Gioia	14°
18. Delavigne-Amato	S
19. Pennisi-Savoca	15°
20. Bottazzini-Bottazzini	16°
21. Pagano-Livatino	17°
22. Cavaliere-Saggiore	3qf
23. Bonacci-Teti	18°
24. Nicoletti-Balistreri	19°
25. Mori-Mannato	20°
27. Saggiani-Scotti	3pc

TAPPA 7

1. Cinti-Pigarelli	1°
2. Trognoni-Seri	2°
3. Bove-Pistoni	3°
4. Baracco-De Serafini	4°
5. Federico-Rinero	2ct
6. Bevilacqua-Vismara	M
7. Forti-Cerati	5°
8. Speranzoni-Cupido	6°
9. Lupi-Ceccarini	7°
10. Ferrarese-Ferrarese	8°
11. Candura-Scalabrino	9°
12. Bruschi-Tortora	3pc
13. Martucci-Pagialonga	10°
14. Gelmetti-Meschi	11°
15. Nicoletti-Balistreri	12°
16. Palazzolo-La Porta	S
17. Teti-Bonacci	13°
18. Testa-Vittori	14°
19. Beneduce-Iorio	15°
20. D'Aco-Frontera	16°
21. Zamboni-Flauti	17°
22. Rivera-Troisi	18°
23. Moscatelli-Basilico	19°
24. Pigarelli-Zamperetti	20°
25. Saputi-Paladini	21°
26. Brambilla-Meregalli	22°
61. Silvi-Brunelleschi	3qf
114. Previati-Corsi	NC

La classifica generale comincia a prendere corpo e vede, dopo 7 tappe, in testa, con il pieno di risultati utili, Fabio De Serafini da Torino che, a questo punto, ha il mero compito di sostituire i meno pingui risultati fra i 7 fin qui accumulati.

Una performance eccellente, quella del secondo dell'anno scorso! Segue il suo partner abituale Gianni Baracco, a pari punti con Angela Dossena e con Giovanni Gioia. Poi troviamo i milanesi Roberto Rivera e Antonio Troisi, che comandano un folto gruppo di inseguitori. La gara è a questo punto apertissima e c'è ancora tempo perché qualcuno tra quelli che incalzano possa mettersi in evidenza.

Incontri di Bridge

Organizzazione Enrico Basta

Programma dicembre 2003-settembre 2004

Dicembre:

Capodanno a Sorrento (dal 27 dicembre al 3 gennaio) al Grand Hotel Vesuvio

Gennaio:

Madonna di Campiglio (dal 25 gennaio al 1° febbraio) allo Spinale Club Hotel

Febbraio:

Crociera ai Caraibi (partenza 20 o 27 febbraio) prenotazioni entro il 31 dicembre

Marzo:

Cortina d'Ampezzo (dal 14 al 21 marzo) allo Splendid Hotel Venezia

Aprile:

Pasqua a Chianciano Terme (dal 7 al 14 aprile) all'Hotel Michelangelo
Crociera nelle Isole Greche (dal 6 al 13 aprile) con la Costa Crociere.

Aprile/Maggio:

Ischia Porto (dal 25 aprile al 2 maggio e dal 2 al 9 maggio) all'Hotel Ischia & Lido

Giugno:

Baia Samuele e Pianeta Maratea

Luglio e Agosto:

Sardegna (Costa Rei) (dal 3 al 17 luglio) al Villaggio IGV Santagiusta
Terrasini (dal 18 al 25 luglio) a Città del Mare insieme a Bridge Base Online
Maiorca (dal 27 luglio al 3 agosto) all'Hotel El Cid
Cortina d'Ampezzo (dal 22 al 30 agosto) allo Splendid Hotel Venezia

Settembre:

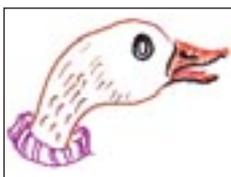
Sardegna Golfo dell'Asinara (dal 4 all'11 settembre)
Sardegna Villaggio IGV Santa Clara (dall'11 al 18 settembre)

Per maggiori informazioni contattare:
3357018233, 3473611999, 0654220824

IL CLUB degli animali

Ezechiele

IL TORNEO DEL GIOVEDÌ



Era un qualsiasi giovedì pomeriggio e nella mansarda dello Sporting un nugolo di agguerrite signore si apprestava a disputare il più importante torneo del calendario bridgistico nazionale.

I rappresentanti della stampa italiana ed estera erano quasi al completo, mancando soltanto gli inviati speciali degli autorevoli *Washington Post* e *New York Times* che, loro malgrado, erano stati costretti a rimanere in Florida a causa del pasticciaccio brutto delle *Presidenziali Americane*.

Regnava una certa animazione perché, attirata dai favolosi premi, era prevista la partecipazione di una famosa coppia facente parte della nostra Nazionale, recentemente trionfatrice alle *Olimpiadi del Bridge*.

All'ultimo momento, tuttavia, giunse un'Ansa per informare che i due campionissimi avevano avuto un contrattempo e non potevano intervenire.

Ma la verità era che, trattandosi del torneo più difficile d'Europa, temevano di essere mazzolati come tutti gli altri dalle signore dello Sporting.

Il Volponi, frattanto, deciso a sfatare la leggenda che al torneo del giovedì "non ci resta che piangere", prendeva dettagliati accordi con la Carognini su convenzioni che si dice siano state praticate come tortura durante i secoli bui dell'*Inquisizione*.

Voleva vincere a tutti i costi, anche perché gli bruciava ancora il ricordo del giovedì precedente, quando la Busonis gli aveva scippato la meritata vittoria proprio sul filo di lana.

Il nostro eroe si era ritrovato in mano queste carte:

♠ 5
♥ 87
♦ ARF1076
♣ A1084

ed aveva aperto senza esitazione di un quadri, dopo il passo della Busonis in coppia con il Dr. Saputi.

La dichiarazione che era seguita era stata degna di uno spettacolo pirotecnico del Carnevale di Viareggio.

Dichiarante Sud. N-S- in seconda

SUD	OVEST	NORD	EST
Busonis	Volponi	Saputi	Occhetti
passo	1 ♦	2 ♦	contro
3 ♠	passo	4 ♦	contro
5 ♣	passo	6 ♠	passo
passo	7 ♦	contro	passo
7 ♠	contro	fine	

Dopo che la Busonis era passata sul 6 picche del Saputi, il Volponi aveva realizzato che il piccolo slam in seconda doveva essere imperdibile nonostante i suoi due Assi.

Le ripetute *cue-bids* del Saputi indicavano chiaramente il suo vuoto quadri, mentre i successivi contro della Occhetti non potevano significare altro che un consistente aiuto nel suo colore, tipo Dama quinta o addirittura sesta.

Coerente con il suo ragionamento, il Volponi dichiarò 7 quadri, contratti dal Saputi che il vuoto a quadri non si sognava neanche di averlo.

Ma diamo un'occhiata all'intera smazzata:

Saputi		Occhetti	
♠ DF10643	♥ ARD1032	♠ 2	♥ F96
♦ 2	♣ -	♦ D9843	♣ D952
N O E		S	
Volponi		Busonis	
♠ 5	♥ 87	♠ AR987	♥ 54
♦ ARF1076	♣ A1084	♦ 5	♣ RF763

La Busonis in Sud, temendo la realizzazione dello slam "difese" a sette picche ed il Volponi, dopo aver contratto, naturalmente attaccò con l'Asso di fiori.

Sic transit gloria mundi.

Ma torniamo alle nostre caprette! A parte qualche colpo avverso, tipo aver giocato 3 SA con Dama seconda e due scartine al morto con l'ovvio risultato di 2 down, (le signore dello Sporting non perdonano, uccidono!), l'astuto Volponi calcolò che sarebbe bastata una mano appena sopra media per vincere, sfatando così la leggenda dell'imbattibilità delle signore.

Si sporse perciò con cautela per vedere le ultime avversarie e notò con malcelato piacere la Occhetti e la Pollini in Nord-Sud al tavolo successivo.

"Peccato - fu il suo irriverente pensiero - si gioca una sola mano per tavolo, se no faremmo due top".

Nel frattempo alla Pollini tremavano le gambe al solo pensiero di dover affrontare i due marpioni in arrivo, mentre la Occhetti ripassava freneticamente tutti gli accordi presi con la compagna, ma era arrivata solo all'apertura di "3 SA gambling" quando iniziarono le ostilità.

Dichiarante Nord. Tutti in seconda

Pollini		Carognini	
♠ F73	♥ A84	♠ 105	♥ 92
♦ AD	♣ ARD85	♦ 1086542	♣ F106
N O E		S	
Volponi		Occhetti	
♠ R984	♥ R653	♠ AD62	♥ DF107
♦ F73	♣ 92	♦ R9	♣ 743
NORD		OVEST	
Pollini	Carognini	Occhetti	Volponi
1 ♣	passo	2 SA	passo
4 SA	passo	5 ♦	passo
7 SA	fine		

La dichiarazione può sembrare incomprensibile ai non iniziati, ma invece era perfettamente... normale!

La Pollini, in Nord, attanagliata dal dubbio se aprire o meno di 2 Quadri Multi per denunciare in seguito... la mano forte con le fiori, dopo molto sof-

fire decise che la Occhetti non si sarebbe ricordata della convenzione.

Dichiarò pertanto 1 fiori rassegnandosi a preparare un più banale rever a SA.

Ma la Occhetti non aveva nessuna intenzione di collaborare!

Forte dei suoi 12 punti in mano bilanciata, esplose in uno stonato 2 SA, nonostante le quattro carte in entrambi i nobili.

Così la Pollini si ritrovò in una situazione davvero imbarazzante.

Come avrebbe fatto a descrivere la sua semibilanciata forte senza passare il livello 3 SA?

Pensa che ti ripensa con lo sguardo vitreo perso nel vuoto, decise che il male minore era di dichiarare 4 SA, ovviamente quantitativo.

La Occhetti naturalmente rispose al 4 SA Blackwood denunciando 1 Asso con 5 quadri e la povera Pollini ripiombò in un mare di guai.

Già si apprestava ad entrare nel tranquillo rifugio del piccolo slam a SA, quando un campanellino prese a risuonarle nella testa.

Campanellino che in breve divenne un rimbombante scampanio: se hai due onori maggiori a quadri dichiara il grande!

Non volendo giocare in un minore in un torneo a coppie, la nostra pollastra dichiarò un ardito 7 SA.

Il Volponi frattanto era estremamente soddisfatto perchè mai la Occhetti aveva mantenuto in vita sua un piccolo a SA, figurarsi un grande!

Tuttavia vagolava nel buio e, poichè non si può mai sapere, si lambiccava il cervello alla ricerca dell'attacco più fastidioso per la dichiarante.

Una cosa era certa, dato che Nord doveva avere almeno 3 Assi, i suoi due Re erano fortemente indiziati di fare la fine di Luigi XVI.

Aveva quasi deciso di aggredire con il 6 di cuori, quando gli parve che un attacco con il 9 di picche sarebbe stato più fuorviante.

Mentre un lungo brivido di piacere gli correva lungo la schiena, lasciò andare la carta prescelta sul tappeto verde.

Alla vista del morto la Occhetti voleva alzarsi ed andarsene a casa, ma ormai era in ballo e doveva ballare.

Pensò subito che il Re di picche doveva essere in mano alla Carognini e che l'attacco probabilmente proveniva da un doubleton.

Il trappolone del Volponi aveva funzionato!

Stette intelligentemente bassa al morto ed il 5 della belva... confermò la sua ipotesi iniziale.

Fatta la presa con la Dama si appre-



stava ad incassarsi le fiori, quando, incredibilmente, si rese conto che, per avere qualche vaga speranza di mantenere il suo contratto, doveva trovare il Re di cuori sotto impasse.

Cosa non del tutto improbabile dato che l'altro Re era alla sua destra.

Fece perciò due volte con successo l'impasse a cuori ed, eliminate le quadri, incassò tutte le fiori.

La situazione quando venne giocata l'ultima fiori era questa:

	Pollini	
	♠ F7	
	♥ A	
	♦ -	
	♣ 5	
Volponi		Carognini
♠ R8		♠ 10
♥ R6		♥ -
♦ -		♦ 1086
♣ -		♣ -
	N O S E	
	O S	
	Occhetti	
	♠ A6	
	♥ 107	
	♦ -	
	♣ -	

Sul 5 di fiori la nostra imbranata, sperando nel miracolo delle cuori 3-3, scartò il 6 di picche ed il povero Volponi si

trovò avvolto nelle spire di una rara compressione a teste incrociate.

Si baloccò a lungo con le due scartine rimaste ed alla fine scartò l'8 di picche.

La Occhetti aveva già allungato la mano verso l'Asso di cuori, ma sbadatamente toccò il 7 di picche, dirottando poi la mano verso la carta rossa.

E fu qui che la Carognini dimostrò la sua gelida presenza al tavolo (-272°C, uno appena sopra... lo zero assoluto) e pretese seccamente che venisse giocato il 7 di picche.

Un sorridente Volponi intervenne, con aria conciliante, affermando che non ci si poteva approfittare di un lapsus così evidente giocando tra amici.

Ma la belva fu irremovibile e la disgraziata Occhetti fu costretta a giocare picche digrignando i denti e maledicendo in cuor suo la sua malaccortezza, che le impediva di sfruttare l'unica chance di mantenere il suo contratto!

A tutt'oggi la nostra imbranata non è ancora riuscita a capire come un giocatore del calibro del Volponi abbia potuto "sbagliare a scartare", permettendole di realizzare, con sua grande meraviglia, la tredicesima presa con il Fante di picche.

Tutto il resto è solo silenzio. ■

Non c'è pace fra *i giulivi*

Marco Catellani

Il vice-redattore scuoteva la testa... ma era evidente però che neppure lui aveva una risposta pronta...

«Allora, tu dove lo impagneresti?» riprese a chiedergli il caporedattore, subito continuando «Nella rubrica “Botta & Risposta” non possiamo... I pezzi, anche se vagamente, sono abbastanza tecnici e poi comunque non chiedono una risposta, o una discussione... Occorre trovargli una sistemazione diversa...».

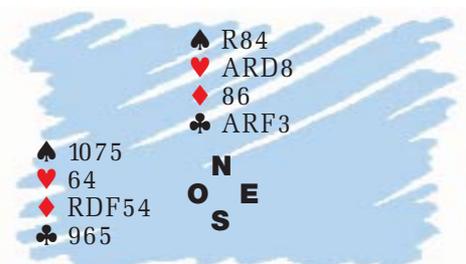
«E se li mettessimo nella rubrica “Tecnica”?» ansimò il vice... Era ormai mezz'ora che discutevano, e non ne poteva più... Avrebbe voluto dismettere quel problema il più presto possibile...

«Ma come facciamo...» riprese il caporedattore «bisognerebbe che almeno, dal punto di vista tecnico, avessero una logica, fossero coordinati... e invece niente... questo propone un punto di vista, che uno pensa di aver capito... e poi subito dopo... lo stravolge... Guarda questo articolo, ad esempio...».

Molte società, che fanno della pubblicità il proprio credo, si sforzano di inviare messaggi chiari che raggiungano con certezza il consumatore. Si sforzano anche di trovare l'ambiente più ricettivo, “target” lo chiamano, per massimizzare il risultato dei loro sforzi. Questo aspetto, cioè l'invio di messaggi chiari, è certamente applicabile anche al bridge... anche se su cosa si intenda per “messaggi chiari” le opinioni possono divergere (e tutti quelli che hanno giocato qualche mano in difesa, nessuno escluso, avranno certamente capito questa affermazione...).

C'è poi anche da concordare quale sia il messaggio più importante e, una volta stabilito, come trasmetterlo... Vediamo se mi riesce di far comprendere queste difficoltà...

Siete in Ovest con ♠ 1075 ♥ 64 ♦ RD F54 ♣ 965, in difesa contro il contratto di 4 cuori. Attaccate col Re di quadri e questo è il morto:



Dichiarazione:

NORD	EST	SUD	OVEST
-	1 ♣	passo	1 ♦
contro	2 ♦	2 ♥	3 ♦
4 ♥	tutti passano		

Attacco: Re di quadri

Se il vs metodo di scarti fosse il pari/dispari, il compagno potrebbe:

1. Mettere il 2. In tal caso giochereste fiori sperando in ♠ADx ♥xx ♦Axx2 ♣D10xx.
2. Mettere il 10. In tal caso giochereste picche sperando in ♠ADF ♥F ♦A 10xx ♣xxxx.
3. Mettere una dispari. In tal caso rigiochereste quadri, sperando in ♠AFx ♥F10 ♦Ax7x ♣Dxxx.

«Ecco...» riprese il caporedattore «dopo questo inizio, cosa penseresti? Sembrerebbe quasi un invito a giocare questo metodo di scarti, vero?».

«Non è detto... non è detto...» interloquì il vice... «Comunque, mi è venuta un'idea... potremmo impaginarlo dopo le sentenze del Giudice Arbitro Nazionale... Chi vuoi che vada a leggerlo lì... Solo i più irriducibili depravati arrivano a quelle pagine... Magari potremmo fargli una rubrica del tipo “Assolto perché il matto non sussiste...”».

«Matto lo è certamente, altro che non sussiste... Comunque, anch'io pensavo che la rubrica del “Giudice”... fosse poco letta... ma sai che non è vero? Da uno studio statistico è stato rilevato che la maggior parte dei bridgisti inizia a leggere la rivista proprio da quelle pagine... No, lì è troppo pericoloso... Poi qualcuno la nota e inizia a scriverci... Senti comunque come continua... o meglio, come riprende...».

Siete in Ovest con ♠ 1075 ♥ 64 ♦ R DF54 ♣ 965, in difesa contro il contratto di 4 cuori. Attaccate col Re di quadri e questo è il morto:



Dichiarazione:

NORD	EST	SUD	OVEST
-	1 ♣	passo	1 ♦
contro	2 ♦	2 ♥	3 ♦
4 ♥	tutti passano		

Attacco: Re di quadri

Se il vostro metodo di scarti fosse conto stretto (alta-bassa con numero pari di carte), il compagno potrebbe:

1. Mettere una alta iniziando a dare il conto. Dalla dichiarazione era già matematico che il Vs avesse 4 carte di quadri. Così facendo però non sembrano sussistere ulteriori informazioni per valutare il controgio migliore... ma... ma...
2. È possibile avere già un primo dubbio... E se il compagno, ritenendo inutile il conto avendo **già mostrato** in dichiarazione un numero **conosciuto** di carte, scartasse Lavinthal?

«Ecco... vedi... sembra proprio un pagnirico del pari-dispari all'italiana... messo a confronto col sistema francese del conto sempre e comunque...» riprese il caporedattore.

«Vero... lo sembrerebbe... mumble... mumble... trovato... Lo mettiamo nella rubrica delle opinioni... Così... se poi si scopre che è un'opinione diffusa, nessuno ci scriverà nulla, mentre se si scopre che è un'opinione minoritaria, potremo dire che l'abbiamo messo lì per dare spazio anche alle idee dissidenti... Mi sembrerebbe una giustificazione molto democratica, non trovi?».

Il capo-redattore sembrava quasi convinto. Comunque, riprese la lettura del pezzo...

* * *

Siete in Ovest con ♠ 1075 ♥ 64 ♦ RD F54 ♣ 965, in difesa contro il contratto di 4 cuori. Attaccate col Re di quadri e questo è il morto:

♠ 1075	♠ R84
♥ 64	♥ ARD8
♦ RDF54	♦ 86
♣ 965	♣ ARF3
	N O S E

NORD	EST	SUD	OVEST
-	1 ♣	passo	1 ♦
contro	2 ♦	2 ♥	3 ♦
4 ♥	tutti passano		

Attacco: Re di quadri

Se il vs metodo di scarti fosse alta-bassa standard (alta chiama-bassa rifiuta), il compagno potrebbe:

1. Mettere una alta. È desiderio del compagno che continuiate a quadri. Fin qui, sembra facile...
2. Mettere una bassa. È desiderio del compagno che non continuiate quadri. Giocherete quindi un altro colore, ma... quale?

* * *

«Strano... sembra proprio che stia ipervalutando il pari-dispari...»

«A beh...» interruppe il vice «ma allora possiamo anche cestinarlo. Siamo pieni di articoli su quel metodo di scarti...».

E così, mentre il capo sovrappensiero stava evidentemente valutando quella possibilità, il vice gli si avvicinò, per prendere i fogli con l'articolo e farne tanti pezzettini... «Zwrapp, zwrapp, zwrapp...».

«Ma cosa stai facendo... un attimo... fammi almeno vedere come finisce...».

Troppo tardi. Ormai le pagine erano state strappate in troppe parti, e quindi solo alcuni brani sembravano avere un senso completo... [Ovvero... cosa mi tocca raccontare per non far riscrivere 4 volte le stesse carte...].

* * *

Siete in Ovest con ♠ 1075 ♥ 64 ♦ RD F54 ♣ 965...

Se il vostro metodo di scarti fosse obvious switch (ritorno evidente), il com-

pagno potrebbe:

1. Mettere una alta. È desiderio del compagno che non eseguiate il ritorno evidente.
2. Mettere una bassa. È desiderio del compagno che eseguiate il ritorno evidente.

* * *

«Ma... tu sai cos'è il ritorno evidente?».

«Non benissimo... sembra usato soprattutto negli USA... So che vengono codificate in modo preciso tutta una serie di situazioni... Nella mano si dovrebbe quindi stabilire qual è, secondo queste regole, il ritorno evidente. Supponiamo che, secondo queste regole, il ritorno evidente sia picche. Il messaggio diventerebbe quindi:

1. Caro partner, è probabilmente meglio non giocare picche. Scegli tu fra fiori o quadri...

2. Caro partner, se ti sembra corretto giocare picche, fallo pure...

So che hanno delle regole anche per far giocare il compagno nel colore NON evidente... ma comunque il contrattacco nel colore NON evidente è un caso raro, molto raro... anche al tavolo».

«Ma il messaggio inizia proprio con... Caro partner? Strano metodo... applicato al bridge... Beh, vediamo se almeno si riesce ad intuire come finisce... Certo che potevi anche aspettare un attimo prima di strapparli... Tutte queste piccole parti di testo sono illeggibili...».

* * *

Siete in Ovest...

Se il vs metodo di scarti fosse... bah... forse ancora non ve ne siete accorti, ma la cosa non dovrebbe avere la benché minima importanza. Perché qualunque metodo giochiate ricordate sempre che avete un cervello.

Cervello che certamente qualcuno utilizza, ad esempio giocando pari-dispari (potrei fare esempi simili anche con gli altri metodi), quando di fronte all'esitazione del compagno prima di rispondere capisce che una dispari alta è in effetti una pari o viceversa... cervello che però, imbrigliato in processi etici, potrebbe anche ragionare splendidamente senza alcuna segnalazione...

Nella mano, per battere il contratto se battibile, occorre incassare una seconda quadri, e rigiocare fiori. E questo controgioco vince sia con la mano subito sotto riportata, sia invertendo Donna e Fante di picche dando anche a Sud la Donna di fiori, sia con altre diverse e probabili mani di Sud...

♠ 1075	♠ R84	♠ AF3
♥ 64	♥ ARD8	♥ F2
♦ RDF54	♦ 86	♦ A1072
♣ 965	♣ ARF3	♣ D872
	N O S E	
	♠ D962	
	♥ 109753	
	♦ 93	
	♣ 104	

Fate quindi attenzione, quando concordate col vostro compagno il miglior metodo di scarti... perché non è mai certamente un buon metodo, fra i tanti possibili, quello di scartare il proprio cervello...

* * *

«Ma ci hai capito qualcosa tu?».

«No... anche perché se Sud ha ♠xx ♥F10xxx ♦xx ♣D è indispensabile giocare picche... che dici? Se ne accorgeranno in molti fra i lettori? Bah... non è importante... Noi la mettiamo nel "Varietà"... e se per caso qualcuno se ne accorge, gli diciamo che il compagno, per avere il ritorno picche, doveva prendere con l'Asso e rigiocare, preferibilmente, il dieci di quadri...».

«Ah... ecco, adesso forse ho capito...».

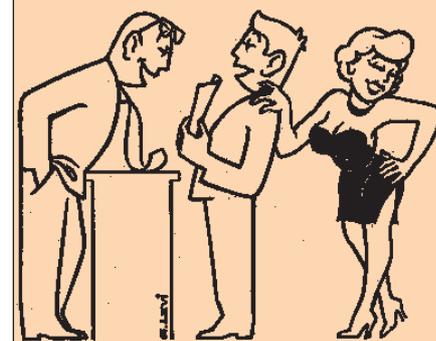
«Cosa???».

«La morale... la morale dell'articolo... che era stata strappata e persa... e che completa l'analisi della mano con la necessità di avere un compagno che, volendo il ritorno a picche, prenda con l'asso tornando col dieci...».

«Non è mai certamente un buon metodo, fra i tanti possibili, quello di scartare il proprio cervello... Piuttosto... scartate i compagni che non fanno altrettanto...».

IL PROFESSORE

visto da Giorgio Levi



«Professore, guardi questa mano: mia moglie l'ha giocata sul doppio impasse. Lei come la vede?».

«Buona, caro amico, molto buona!»

CORTE FEDERALE D'APPELLO

La Corte Federale d'Appello

dott. Demetrio Laganà, Presidente estensore
ing. Mario Serdoz, componente
dott. Umberto Frascella, componente

ha preso la seguente decisione

A seguito di denuncia dell'arbitro Ilario Strato, venivano incolpati i tesserati Nappi Mara, Valente Giulio e Nappi Gennaro, rei, la prima, di aver dato ripetutamente del passeggiatore a Valente Giulio, e, dopo che quest'ultimo le aveva ribattuto che passeggiatrice era lei, di avere risposto che passeggiatrice erano la madre e la sorella; il secondo, di aver dato della passeggiatrice alla Nappi, l'ultimo, di aver tentato di scagliarsi contro il Valente e di avergli detto «sei un coglione».

Compiuta l'istruttoria, disposto il rinvio a giudizio, all'udienza del 7 luglio 2003, compariva il solo P.F., il quale concludeva come in atti.

Con decisione in pari data, il G.A.N. dichiarava i suindicati tesserati responsabili delle incolpazioni loro ascritte ed infliggeva al signor Valente la sanzione dell'ammonizione, alla signora Nappi la sospensione per giorni 15 ed al signor Nappi la sospensione per 3 mesi.

Al riguardo, sosteneva, anzitutto, che la mancata trasmissione dell'esposto, nel termine di 48 ore da parte dell'arbitro, ovvero, il mancato avviso ai soggetti interessati dell'intento arbitrale di deferimento, non comportavano alcuna decadenza.

In ogni caso, il P.F. aveva il potere di promuovere procedimenti disciplinari anche nell'ipotesi in cui le parti private fossero incorse in una decadenza.

La sollevata eccezione di improcedibilità andava pertanto disattesa.

Quanto al merito, affermava il G.A.N. che i fatti del procedimento erano del tutto pacifici, in quanto sostanzialmente ammessi nella loro realtà fenomenica, essendo quindi discutibile esclusivamente la valutazione e la rilevanza dei fatti medesimi, configurabili come insulti da parte della Nappi al Valente e da questi alla Nappi, nonché un tentativo di aggressione con un ulteriore insulto da parte del Nappi nei confronti del Valente.

Premesso, allora, che il Valente, come specificatamente riferito dall'arbitro, aveva l'abitudine di alzarsi dal tavolo e camminare per la sala tra una mano e l'altra, andava considerato che l'epiteto "passeggiatore" rivolto dalla Nappi al Valente, non essendo collegabile a una possibile scorrettezza operata in funzione della riferita abitudine del Valente medesimo, assumeva una rilevanza offensiva generica e comunque non di particolarissima gravità.

In sostanza, osservava il G.A.N., l'epiteto denotava una volontà dispregiativa, ma non la collegava all'esternazione di giudizi comunque pesanti, il che diminuiva significativamente la gravità dell'offesa, ferme restando in ogni caso la gravità e la ingiustificatezza della medesima.

Appariva, di conseguenza, equa nei confronti della Nappi la sanzione della sospensione per 15 giorni.

In ordine a Valente, non sembra dubbio, sosteneva il G.A.N., che lo stesso aveva agito nello stato di agitazione determinato dalla altrui provocazione, per cui il comportamento doveva essere valutato in termini di minor gravità.

Sempre in termini di non particolare gravità offensiva del comportamento depone inoltre l'utilizzo dello stesso termine usato dalla Nappi, il che non voleva certo intendersi un riferimento che quel termine assume quando è usato al femminile, ma stava a significare un ribaltamento sull'altra parte dell'originaria offesa, quale che ne fosse la portata.

Equa, dunque, appariva la sanzione dell'ammonizione.

Quanto, infine, al signor Nappi, doveva essere esclusa l'attenuante della provocazione, posto che l'incolpato non poteva non aver percepito la circostanza che era stata la moglie a dare inizio alla

diatriba.

Invece di fare da paciere, aveva cercato inammissibilmente di aggredire il Valente, compiendo un atto in alcun modo giustificabile.

La sanzione, concludeva il G.A.N., tenuto conto del fatto che l'aggressione del Nappi non si era tradotta in un contatto fisico, e che, comunque, aveva sentito rivolgere alla moglie degli insulti, pur se era stato necessario l'intervento di terzi per bloccare l'incolpato, che appariva scatenato (vedi deposizione dello Strato), facendo seguire alla aggressione anche un volgare insulto, andava determinata in mesi 3 di sospensione.

Avverso la decisione proponeva impugnazione Nappi Mara, la quale eccepiva, in via pregiudiziale, la nullità del procedimento, in quanto il P.F. si era richiamato, per l'instaurazione del giudizio, alla segnalazione dell'arbitro e non al proprio potere autonomo di iniziare l'azione disciplinare, comunque fosse venuta a conoscenza del fatto illecito.

Nel merito, si doleva di non essere stata messa in condizione di approfondire la sequenza e il contenuto dell'insorta diatriba.

Chiedeva, conseguentemente, la nullità della decisione, previa sospensione della medesima, non senza avere riconosciuto che erano stati commessi errori da tutte le parti in causa.

Chiedeva, altresì, che l'eventuale condanna non venisse pubblicata sulla rivista *Bridge*, in quanto gravemente lesiva della dignità sua e di suo marito.

Motivi della decisione

Sembra corretto ritenere che l'impugnazione proposta dalla signora Nappi sia estensibile al marito, pur in assenza di un suo specifico gravame, posto che l'argomentazione della difesa è chiaramente sovrapponibile tra i due.

Ciò premesso, va anzitutto respinta la sollevata eccezione di nullità del procedimento, per violazione della norma di cui all'articolo 12 del Regolamento di Giustizia. L'eventuale decadenza delle parti di dare inizio al procedimento disciplinare non intacca, infatti, l'autonomo potere riservato al P.F. (vedi art. 4 del R.G.).

Nel merito, va qui ribadito che i fatti di cui alla segnalazione arbitrale hanno trovato sostanziale conferma nella relativa istruttoria: "Certamente sono stati commessi errori da tutte le parti in causa" afferma la signora Mara.

Ed è su questa lodevole ammissione e seguita riconciliazione che ulteriormente va soppesata la carica offensiva dei rispettivi epiteti e comportamenti. Carica offensiva ben messa in evidenza, ma ammorbidita dallo scontato rimando di un pari insulto.

Ben ponderata appare, pertanto, la sanzione irrogata alla signora Nappi. Considerato, anche, che fu lei ad iniziare la diatriba, con una attribuzione quantomeno ambigua.

Quanto al signor Nappi, sembra potersi dire che il violento tentativo di aggressione sia tutto dovuto ad un impatto, parimenti violento, di una attribuzione "al femminile", di evidente diversa rilevanza.

Sembra accettabile, in conseguenza, una riduzione della pena, nella misura di un mese, così residuando la sanzione di mesi due di sospensione. Con il pagamento dei due terzi delle spese giudiziali che liquida in euro 40.

Quanto all'istanza relativa alla pubblicazione della decisione sulla Rivista *Bridge d'Italia*, la stessa non può accogliersi, facendo la pubblicazione parte essa stessa della sanzione.

P.Q.M.

In parziale riforma della decisione, in data 7 luglio 2003, del G.A.N. D'Avossa, riduce la pena irrogata al signor Nappi Gennaro a due mesi di sospensione. Fermo il resto.

Condanna i sigg. Nappi alle spese del giudizio nella misura di 40 euro ciascuno.

Venezia, 24 ottobre 2003

Bridge di Carnevale al



DI MONTEGROTTO TERME (PADOVA)

DAL 21 FEBBRAIO AL 2 MARZO 2004



TORNEI POMERIDIANI e SERALI (ore 16,15 e 21,15)

Organizzazione e Direzione Tecnica: PIERLUIGI MALIPIERO

Condizioni alberghiere

€ 65 al giorno per persona in camera doppia standard e mezza pensione (tutto il periodo)

€ 70 al giorno per persona in camera doppia standard e mezza pensione (min. 7 gg.)

Supplemento camera singola standard € 13 al giorno

Supplemento pensione completa € 10 al giorno per persona

Periodi inferiori verranno conteggiati secondo il listino prezzi 2004

Gli Ospiti che vorranno soggiornare per un periodo superiore (prima o dopo) godranno delle stesse condizioni.

SERVIZI ALBERGHIERI

Tutte le camere con bagno doccia, WC, safe, Tv, frigobar e telefono con selezione diretta • Appartamenti con salotto • Tutte le cure termali in casa • Centro di fisiokinesiterapia con personale altamente qualificato • inalazioni/Aerosol • Grotta sudatoria • Solarium/Letto solare • Due piscine termali (comunicanti fra loro).

Cure termali: l'Hotel è convenzionato con l'ASL.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

35036 MONTEGROTTO TERME - Viale Stazione, 21 - Padova - Italy - Tel. e Fax 049.8911444

Internet: <http://www.grandhotelterme.it> - E-mail: info@grandhotelterme.it

CAMPIONATI 2004

Cari Amici,

In questi ultimi giorni sono circolate molte notizie, perlopiù generiche, sommarie, confuse, imprecise sulla riforma del sistema organizzativo dei Campionati Italiani, che hanno ingenerato timori, perplessità e soprattutto confusione.

Il Consiglio Federale nella sua seduta del 29 Settembre scorso ha approvato definitivamente il progetto, che è già stato presentato ed illustrato ai Comitati Regionali nel corso di una riunione tenutasi il 18 Ottobre a Roma.

Venendo ora a pubblicare il progetto, che sarà presentato ufficialmente nel corso di un seminario e di una conferenza stampa entro la fine dell'anno, ritengo opportuno farne una breve cronistoria, anche per spiegarne le motivazioni che non nascono certo da una velleitaria e masochistica volontà di sconvolgere il pianeta bridge, tanto per fare qualcosa di nuovo e di diverso, ma da uno studio serio ed approfondito della situazione in essere, dei numeri e dei dati di partecipazione, delle problematiche tecniche e organizzative, del contesto che ci si presenta ai nostri giorni e delle prospettive future di crescita delle Società Sportive, dello sviluppo della disciplina del bridge, nei suoi aspetti sia agonistici che ludici, della affermazione dei suoi valori, della salvaguardia e dell'incremento del patrimonio genetico.

In ogni caso della riforma dei Campionati e della sua necessità si era già parlato più volte sulla Rivista e in particolare il progetto è stato presentato alle Società Sportive nel corso di una serie di incontri tenutisi in tutta Italia l'anno passato.

Il progetto nasceva dall'esigenza di introdurre un Campionato Italiano a squadre di Società e da quell'altra di rivisitare formule e metodologie dell'esistente organizzazione che se non davano segni di stanchezza al vertice, tuttavia mostravano ormai da anni la corda alla base.

Al di là di quanto possa apparire all'inclita ed a prima vista anche al colto, amministrare l'attività di una Federazione Sportiva, alla luce del coacervo di disposizioni normative che la regolamentano, della molteplicità delle esigenze specifiche dell'attività disciplinata, della complessità delle problematiche indotte dal contesto socio-economico in cui viviamo e che non ci tocca certo per scelta, non è certo affare semplice ed implica la necessità di rimettersi sempre in gioco e in discussione.

Con il progetto si è inteso potenziare la valenza delle Società Sportive che sono il fulcro di tutta la vita federale e salvaguardare la voglia di partecipare dei giocatori che rappresentano il volano dell'attività.

I Campionati a squadre ed a coppie, punto di riferimento per i giocatori del calendario nazionale, sono rimasti tali, sono stati completamente liberalizzati dall'onere dei prestiti e sono nella piena disponibilità dei giocatori di accoppiarsi o fare squadra a loro piacimento, senza vincoli. Si è ritenuto di cambiare la formula e i meccanismi delle squadre, rendendoli simili alle coppie e, quindi, più agili, stimolanti ed attrattivi per i giocatori che di anno in anno possono fare le loro scelte, iscriversi al campionato, con le stesse chance per tutti di acquisire il titolo di Campione d'Italia. Proprio per questo concetto di agilità e libertà è sembrato più appropriato trasferire al Campionato di Società le Serie, i Gironi, le promozioni e le retrocessioni.

La Coppa Italia e il nuovo Campionato a Squadre rimangono totalmente vincolati alle Società Sportive, che possono partecipare con più formazioni alla prima e con una sola formazione, con ampie possibilità di schieramento di giocatori, alla seconda. Il Campionato deve divenire inoltre il vero veicolo di diffusione dell'immagine del bridge tra i media, che possano facilmente identificare, senza confusioni o sovrapposizioni o moltiplicazioni, la squadra, la Società, i suoi giocatori. Può anche divenire una fonte di risorse esterne per la sua configurazione in grado di fornire continuità di notizie e comunicazioni, contrariamente ad ora ove i nostri eventi rappresentano tutti episodi singoli fini a se stessi, che non offrono continuità temporale e quindi non suscitano la curiosità per la preparazione, l'attesa, il risultato, il turno successivo etc.

È chiaro che stiamo avviandoci a percorrere una nuova strada, che il nuovo rispetto a ciò che è tradizionale, abituale e consolidato nel tempo possa, non dico spaventare, ma procurare preoccupazioni e timori, dubbi e interrogativi, incertezze e insicurezze, ma il nuovo offre anche nuovi stimoli, nuove emozioni, nuove scoperte che possono rivelarsi piacevoli, soddisfacenti e adeguate alle aspettative. Ogni volta che si cambia, è accaduto per il passato anche a noi, da ultimo la trasformazione radicale del campionato a Coppie con l'eliminazione delle Serie e dei Gironi, è necessario confrontarsi con qualche piccolo trauma psicologico che può in breve essere superato attraverso l'esperienza diretta, la confidenza e l'apprezzamento.

Un altro fatto positivo, che elimina una grossa tara che ci appesantiva, è che finalmente il Calendario Nazionale avrà degli spazi ben definiti e delimitati per i Campionati e altri del tutto liberi, riservati allo svolgimento dei Tornei e di altre manifestazioni.

In ogni caso l'abbrivio sarà graduale di modo che si possa anche in corsa intervenire, correggere, adeguare, modificare, migliorare. Irreversibilità è un termine non contemplato nel glossario della nostra Federazione che ha sempre fatto della duttilità e della capacità di adeguamento un proprio imperativo e che per queste ragioni è cresciuta, forsanche al di là dei propri limiti, e che non ha mai scambiato la coerenza con l'ottusità.

Come sempre e forse più di sempre contiamo sulla fiducia, sulla collaborazione e sull'entusiasmo di tutti i bridgisti per poter fare di questo progetto una grande realtà che ci renda tutti ancor più orgogliosi di esserne parte.

Grazie a tutti per l'attenzione e un forte abbraccio.

Gianarrigo Rona

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI CAMPIONATI ITALIANI E DI RIORGANIZZAZIONE DEL CALENDARIO SPORTIVO FEDERALE

PERCHÉ UNA RISTRUTTURAZIONE?

PERCHÉ il calendario sportivo con le regole oggi in vigore crea sovrapposizioni e compressioni e problemi organizzativi.

PERCHÉ la struttura dei campionati appare piuttosto obsoleta e non stimola la partecipazione: solo il 50% delle Società ed il 60% dei tesserati agonisti partecipano, mentre per gli ordinari non è prevista alcuna attività.

PERCHÉ le Società sportive non hanno valenza e peso, in quanto la partecipazione ai campionati è gestita per lo più in via diretta dai giocatori.

PERCHÉ venendo meno la valenza delle Società è inevitabile il declino del movimento: la FIGB è una Federazione di Società e non di giocatori, che hanno rapporto con la FIGB soltanto attraverso la propria Società sportiva.

PERCHÉ la partecipazione ai Campionati deve essere lo strumento portante della vita e del successo di una Società nei rapporti con i propri iscritti e con la FIGB.

PERCHÉ la partecipazione ai Campionati deve essere lo strumento portante della diffusione e dell'affermazione dell'immagine della Società nei rapporti esterni anche ai fini del reperimento di risorse.

PERCHÉ il patrimonio genetico dei giocatori, che nasce dalle Società, è assolutamente imprescindibile per la Federazione.

PERCHÉ i Campionati devono essere uno strumento di valorizzazione delle Società sportive e, nel contempo, offrire anche ai giocatori la possibilità di svolgere parte dell'attività gestendola direttamente.

I Campionati vengono divisi in due distinte fasce, riservando la prima all'assoluta gestione da parte della Società e liberalizzando completamente la seconda a favore dei giocatori

1^a Fascia

Coppa Italia (Maschile, Femminile, Mista, Over 55, II Cat., III Cat./NC, Allievi)
Campionati Italiani di Società (assoluti) a Squadre Open e Signore

2^a Fascia

Campionati Liberi a Coppie e a Squadre (Open, Femminile, Misto, Over 55, Under 25, Allievi, NQ)

CALENDARIO SPORTIVO

L'elemento informatore sta nell'accorpamento in diverse e distinte sezioni dell'anno di:

- Coppa Italia
- Campionati di Società a Squadre
- Campionati Liberi a Coppie e a Squadre

Con questa suddivisione i Campionati acquisiscono un'omogeneità ed un'identità anche temporale che ne facilitano la configurazione e l'organizzazione, nonché l'apprezzamento del mondo della comunicazione che sarà finalmente in grado di individuarli e prenderne dimestichezza.

Connotato inderogabile è quello che prevede la disputa delle varie gare, nelle varie fasi, in contemporanea, nelle stesse date, su tutto il territorio nazionale.

Ciò consente di avere ampi spazi liberi da impegni agonistici federali, con possibilità di organizzare attività bridgistica anche internazionale.

CAMPIONATO ITALIANO A SQUADRE DI SOCIETÀ

Il Campionato si disputa nelle categorie Open e Femminile.

- Tutte le Società Sportive sono tenute a presentare una squadra in ciascuno dei 2 Campionati.
- Le Società potranno iscrivere una sola squadra in ciascuna delle due categorie.
- La lista dei giocatori/trici dovrà essere indicata all'atto dell'iscrizione.
- I giocatori/trici dovranno essere tesserati della Società od in prestito e non potranno rappresentare altra Società nell'arco di tempo del Campionato.
- Per ogni singolo incontro potranno essere iscritti a referto e utilizzati soltanto 6 giocatori.
- Il Campionato in entrambe le categorie è strutturato in serie e gironi

serie "A": 12 squadre

serie "B": 48 squadre

serie "C": 96 squadre

serie "D": 96 squadre

promozione: numero illimitato

- Serie "A"
1 girone di 12 squadre, suddivise in 2 gruppi di 6 squadre
- Serie "B"
4 gironi di 12 squadre, ciascuno suddiviso in 2 gruppi di 6
- Serie "C"
16 gironi di 6 squadre ciascuno
- Serie "D"
16 gironi di 6 squadre ciascuno

Entro il termine di scadenza dell'iscrizione al Campionato, i tesserati agonisti hanno il diritto di richiedere ed ottenere lo scioglimento del vincolo ed il trasferimento ad una diversa Società Sportiva, anche d'ufficio, fermo restando il rispetto di eventuali accordi specifici intercorsi con la Società di appartenenza. Per il prestito viceversa rimane fermo il principio dell'assenso di entrambe le Società.

CAMPIONATI 2004

Modalità di svolgimento

- In ciascun gruppo dei gironi della serie "A", "B" e nei gironi della serie "C" e "D" si disputerà un doppio round-robin (andata e ritorno) che consisterà in complessive 10 giornate di gara, con incontri alternati in casa (5) e fuori casa (5)
- Nelle serie "A" e "B", al termine del round-robin, si disputeranno i play-off: le prime 2 squadre di ciascun gruppo di ciascun girone si incontreranno su due incontri a k.o. per determinare la vincitrice del girone. Le ultime due di ciascun gruppo retrocederanno direttamente alla serie inferiore
- La Società vincitrice della serie "A" sarà proclamata campione d'Italia, avrà titolo a fregiarsi dello scudetto ed acquisirà il diritto di partecipare alla "coppa europea dei campioni"
- Le Società vincitrici dei play-off dei gironi della serie "B" saranno promosse alla serie superiore
- Le serie "C" e "D" vedranno, per ciascun girone, la squadra prima classificata direttamente promossa alla serie superiore e l'ultima retrocessa alla serie inferiore
- Tutti gli incontri nei vari gironi e nelle varie serie si disputeranno, secondo il calendario prestabilito, il sabato pomeriggio alle ore 14.30 presso la sede delle Società ospitanti
- Gli incontri si disputeranno sulla distanza di 36 smazzate, in 3 tempi di 12, con un intervallo tra loro di 15 minuti
- Nella serie "A" si giocheranno smazzate duplicate
- Il Campionato si disputerà nel periodo gennaio-marzo
- I play-off saranno giocati in una sede prestigiosa

Sedi di gara e Arbitri

- Le Società devono essere in grado di usufruire di una sede di gara idonea a garantire il regolare svolgimento della gara sia sotto l'aspetto tecnico che logistico.
- Le sedi di gara devono essere omologate dalla commissione federale.
- La Società ospitante ha l'onere di sostenere le spese dell'incontro: sede di gara e arbitro.
- Durante l'incontro di campionato la sede di gara non potrà ospitare altre manifestazioni di bridge.
- Gli arbitri sono suddivisi in tre fasce: "A" e "B"; "C"; "D" e "promozione" ed assegnati dalla commissione arbitrale
- Il compenso dell'arbitro è rappresentato da un rimborso spese forfettario di € 30 oltre le spese di vitto; per eventuali spostamenti fuori regione degli arbitri è costituito un fondo, accantonandolo dalle quote di iscrizione

Contributi

- È prevista la creazione, oltre che del fondo arbitri, del fondo viaggi e trasferte, per sopperire alle spese di viaggio delle squadre insulari e delle squadre che si debbono recare nelle isole.
- Sono inoltre previsti contributi finali per le Società sportive a seconda del loro piazzamento in classifica.
- Il principio informatore è che l'ammontare delle quote di iscrizione venga devoluto alle Società.

NORME TRANSITORIE 2004

1. Le Società Sportive, la cui squadra si è classificata ai primi 7 (6) posti della Serie Nazionale 2003 o ha vinto (prime 2) il rispettivo Girone di Seconda Serie, ottengono una wild card che le esentano dal partecipare alle prime 2 fasi preliminari (tra parentesi i numeri che riguardano il campionato signore). Le Società Sportive, la cui squadra si è classificata al

primo posto della Terza Serie ottengono una wild card che le esentano dal partecipare alla prima fase preliminare. Il diritto alla wild card, ovviamente, spetta esclusivamente alle Società Sportive che ne hanno titolo e non può essere, per nessuna ragione trasmesso o acquisito da altri.

2. Tutte le squadre iscritte, ad eccezione di quelle per cui è stata rilasciata la wild card, parteciperanno ad una prima fase di gara a livello locale. La gara sarà disputata su un week-end lungo (venerdì, sabato, domenica) in contemporanea in tutta Italia. Da questa fase passeranno alla fase successiva 137 (138) Squadre.
3. Le 146 Squadre disputeranno una ulteriore fase di gara, sempre su un week-end lungo, con accorpamento a carattere regionale o di viciniorità dalla quale saranno promosse alla fase successiva 50 Squadre. Le rimanenti 96 Squadre saranno ammesse a partecipare alla Serie "C" del Campionato 2005.
4. Le 50 Squadre più le 10 ammesse con la wild card disputeranno la fase finale della gara con accorpamento a carattere nazionale. La Prima Squadra Classificata vincerà il Titolo. Le 12 Squadre meglio classificate saranno ammesse a partecipare alla Serie A e le restanti 48 alla Serie "B" del Campionato 2005.
5. Le iscrizioni al Campionato debbono essere perfezionate entro il 1 ottobre 2004.

* * *

COPPA ITALIA

Si divide in 9 diverse categorie:

- Maschile (Trofeo Giorgio Belladonna)
- Femminile (Trofeo Anna Valenti)
- Mista
- Over 55
- Under 25 (Trofeo Gianluca Busacchi)
- 2ª Categoria
- 3ª Categoria e N.C.
- N.Q.
- Allievi Scuola Bridge (Trofeo Andrea Chiodini)

Le categorie sono accorpate in tre Gruppi:

- Maschile, Femminile, Over 55
- 2ª Categoria, 3ª Categoria e N.C., Under 25
- Misto, N.Q.

Le Società Sportive hanno diritto di iscrivere un numero illimitato di squadre formate da iscritti del proprio sodalizio e da giocatori in prestito, eccezione fatta per gli N.Q., non soggetti al vincolo agonistico

La finale nazionale, occasione d'immagine e celebrazione del bridge e della Federazione, si dovrebbe concludere con un victory banquet e la premiazione presso una sede prestigiosa di una città ad alta densità bridgistica.

COPPA ITALIA - REGOLAMENTO

La Coppa Italia si svolge su quattro fasi, la prima a carattere locale/regionale, la seconda a carattere regionale/interregionale, la terza a carattere interregionale (sedicesimi e ottavi di finale), la quarta a carattere nazionale (finale nazionale).

- La Coppa Italia è una competizione riservata a Squadre rappresentative delle Società Sportive e ciascuna Società può iscrivere alla competizione un numero illimitato di squadre.
- Nelle proprie squadre rappresentative la Società può schierare, oltre ai propri, tesserati agonisti avuti in prestito per questa manifestazione da altre Società Sportive.
- Ciascuna squadra è formata da un minimo di quattro e un

massimo di otto giocatori, oltre all'eventuale Capitano non Giocatore (CNG). Laddove non vi sia il CNG uno degli otto componenti deve essere indicato come Capitano (CAP).

- Alle squadre che al momento della iscrizione alla competizione hanno indicato meno di otto giocatori possono essere aggiunti quelli mancanti sino al momento dell'inizio della gara e, nel prosieguo della competizione, entro e non oltre 48 ore dal passaggio da una fase alla fase successiva. Per inizio della gara si intende la prima smazzata del primo incontro della fase eliminatória. Questo termine è stabilito anche per eventuali sostituzioni di giocatori iscritti.
- Alle squadre con otto giocatori iscritti non possono essere apportate sostituzioni o variazioni dopo l'inizio della eliminatória, neppure per caso di forza maggiore. Per le squadre iscritte con un numero di giocatori inferiore ad otto valgono le normative delle sostituzioni in caso di forza maggiore previste dal regolamento Campionati.
- Per ogni singolo incontro della prima, seconda e terza fase una squadra non può usufruire di più di sei giocatori. Per gli incontri della fase finale che prevedano più di due frazioni di gioco e un numero complessivo di almeno 48 smazzate, una squadra può usufruire di tutti gli otto giocatori iscritti, fermo restando che almeno due giocatori che hanno giocato la frazione precedente deve giocare la frazione successiva.
- Le squadre sono indicate con il nome della Società seguito da quello del Capitano. In caso di Sponsor il nome della Società è seguito da quello dello Sponsor.
- Le prime cinque squadre che hanno partecipato alla finale dell'anno precedente e che schierano almeno 4/6, 5/7 o 6/8 dei giocatori che ne facevano parte, sono esentate dalla prima fase eliminatória e sono ammesse di diritto, se regolarmente iscritte alla competizione, alla fase successiva.
- L'organizzazione della prima fase eliminatória è a cura dei Comitati Regionali che possono decidere, in relazione alle necessità specifiche del loro territorio, di far disputare la gara in un'unica sede o frazionarla in più sedi presso le Società Sportive che, avendone le capacità e i requisiti, ne richiedano l'organizzazione.
- La prima, la seconda e la terza fase (sedicesimi e ottavi) si disputano negli stessi giorni in contemporanea in tutta Italia: il venerdì sera, il sabato pomeriggio e sera e la domenica pomeriggio.
- La finale nazionale a otto squadre (quarti, semifinale e finale) si disputa in unico concentramento in unica sede.

Prima fase eliminatória

- **Le formule di gara** che si debbono adottare nella prima fase eliminatória sono le seguenti:
 - 3 squadre partecipanti: triplicato su 6 sessioni di 12 mani. 2 venerdì sera e 4 sabato. KO domenica tra il secondo ed il terzo di 48 mani con un carry over per la seconda squadra classificata di un terzo dei match points dell'incontro diretto in caso di incontro vinto ed un quarto in caso di incontro perso. Massimo carry over = 24 I.M.P.
 - 4 squadre partecipanti: girone all'italiana di 24 mani tra venerdì sera e sabato. Al termine la prima è promossa alla seconda fase. Triplicato di 48 mani tra 2°-3°-4° domenica con carry over per la seconda classificata di un terzo dei match points degli incontri diretti in caso di incontro vinto ed un quarto in caso di incontro perso. Massimo carry over = 12 I.M.P. Lo stesso per la terza classificata.
 - 5 squadre partecipanti: pentuplicato su 24 mani venerdì sera e 56 sabato. Al termine la prima è promossa alla seconda fase. Domenica KO di 48 mani tra le altre quattro squadre. La squadra seconda classificata sceglierà tra le due squadre classificate al 4° e 5° posto portandosi come carry over un terzo dei match points dell'incontro diretto in caso di incontro vinto ed un quarto in caso di incontro perso.

Massimo carry over = 24 I.M.P. Lo stesso per l'altro incontro così determinato. Le due vincenti sono promosse alla seconda fase.

- 6 squadre partecipanti: girone all'italiana di 12 mani venerdì sera 2 turni e 3 sabato pomeriggio. Sabato sera KO di 28 mani: La prima classificata sceglierà tra le tre squadre classificate al 4°/5° e 6° posto portandosi come carry over un terzo dei match points dell'incontro diretto in caso di incontro vinto ed un quarto in caso di incontro perso. Massimo carry over = 14 I.M.P. Nello stesso modo la seconda classificata sceglierà tra le rimanenti e l'incontro della terza classificata, a questo punto sarà automatico. Le tre squadre vincenti promosse alla seconda fase. Domenica pomeriggio triplicato di 48 mani tra le perdenti ai KO. La vincente promossa alla seconda fase. Il carry over verrà applicato secondo la classifica del girone all'italiana con un massimo di 12 I.M.P.
- 7 squadre partecipanti: Incontri di 14 mani divisi in 2 tempi da 7. 2 incontri venerdì sera e 4 sabato. Al termine la prima è promossa alla seconda fase. Domenica incontro a KO su 48 mani. La seconda classificata sceglierà tra le tre squadre classificate al 5°/6° e 7° posto portandosi come carry over un terzo dei match points dell'incontro diretto in caso di incontro vinto ed un quarto in caso di incontro perso. Massimo carry over = 24 I.M.P. Nello stesso modo la terza classificata sceglierà tra le rimanenti e l'incontro della quarta classificata, a questo punto sarà automatico. Le vincenti promosse alla seconda fase.
- 8 squadre partecipanti: girone all'italiana di 7 incontri di 12 mani. 2 venerdì sera e 5 sabato. Al termine le prime due squadre promosse alla fase finale. Domenica KO di 48 mani tra le rimanenti 6 squadre. La prima classificata sceglierà tra le tre squadre classificate al 6°/7° e 8° posto portandosi come carry over un terzo dei match points dell'incontro diretto in caso di incontro vinto ed un quarto in caso di incontro perso. Massimo carry over = 24 I.M.P. Nello stesso modo la seconda classificata sceglierà tra le rimanenti, e l'incontro della terza classificata, a questo punto, sarà automatico. Le vincenti alla seconda fase.
- **Il quoziente di passaggio** tra la prima e la seconda fase è il seguente: 4 squadre promosse su 6, 2 su 3, 2 su 4, 3 su 5, 4 su 7 e 5 su 8. Eccezionalmente 1 su 2. In caso di necessità di recupero di squadre non qualificate, secondo i precedenti quozienti, per formare i raggruppamenti della seconda fase, saranno considerate in modo cronologico le classifiche delle squadre nei gironi che presentano i maggiori resti.

Seconda fase eliminatória

- A questa fase sono ammesse direttamente le squadre aventi diritto dall'anno precedente.
- **Le formule di gara** che saranno adottate nella seconda fase eliminatória sono le seguenti:
 - Girone a 6 squadre con 2 promozioni: 5 incontri all'italiana di 12 mani. 2 tempi venerdì sera gli altri sabato pomeriggio. Al termine la prima promossa e l'ultima eliminata. Tra sabato sera e domenica 2 incontri a KO di 36 mani su tempi da 12. La squadra seconda classificata sceglierà tra le due squadre classificate al 4° e 5° posto portandosi come carry over un terzo dei match points dell'incontro diretto in caso di incontro vinto ed un quarto in caso di incontro perso. Massimo carry over = 18 I.M.P. Lo stesso per l'altro incontro così determinato. Le due vincenti si incontreranno tra loro mentre le perdenti saranno eliminate. Il carry over verrà applicato anche in questo incontro. La vincente promossa alla fase successiva.
 - Girone ad 8 squadre con 2 promozioni: Incontri a KO in due tempi di 12 mani. Nel primo turno di gara si incontrano tra loro le squadre vicine di numero (1-2, 3-4, 5-6, 7-8). Nel secondo turno di gara si incontrano tra loro le 4 vincenti e le 4 perdenti con criterio di viciniorità di numero, partendo

CAMPIONATI 2004

dall'alto del tabellone; le 2 squadre che riportano due sconfitte consecutive sono eliminate; rimangono così in gara 6 squadre di cui 2 sempre vittoriose e 4 con una vittoria e una sconfitta. Nel terzo turno di gara si incontrano tra loro le due squadre con due vittorie, e con criterio di viciniorità di numero, partendo dall'alto del tabellone, le 4 squadre con una vittoria ed una sconfitta. Le 2 perdenti di questo gruppo di 4 vengono definitivamente eliminate. La squadra con tre vittorie passa direttamente ai sedicesimi di finali mentre la perdente di questo incontro riposa in attesa del quarto turno di gara dove si incontrano le 2 squadre con una sconfitta e due vittorie. La perdente viene definitivamente eliminata e nel quinto ed ultimo turno si incontrano le 2 squadre rimaste: la vincente passa ai sedicesimi di finale. Nel caso di reincontro le squadre avranno diritto al carry-over pari alla metà degli I.M.P. conseguiti nell'incontro precedente, con arrotondamento per eccesso, e comunque non superiore a 12 I.M.P. (in caso di spareggio precedente il carry-over è 0).

– **Girone a 4 squadre con 2 promozioni:** Incontri a KO di 28 mani 2 sabato ed 1 domenica. Promosse le 2 squadre con 2 vittorie. Eliminate le 2 con 2 sconfitte. Nel caso di reincontro le squadre avranno diritto al carry-over pari alla metà degli I.M.P. conseguiti nell'incontro precedente, con arrotondamento per eccesso, e comunque non superiore a 14 I.M.P. (in caso di spareggio precedente il carry-over è 0).

– **Girone a 11/12 squadre con 2 promozioni:** 2 gironi da 6 squadre (da 6 e 5 rispettivamente in caso di 11 squadre). 5 incontri all'italiana di 20 mani su due tempi da 10. 3 tempi venerdì sera gli altri sabato. Domenica la prima incontra la seconda dell'altro girone e viceversa su 48 mani. Le vincenti promosse ai sedicesimi.

– **Girone a 6 squadre con 1 promozione:** girone all'italiana di 12 mani venerdì + sabato pomeriggio. Al termine le ultime due squadre sono eliminate. Sabato sera 2 tempi del primo KO di 36 mani. La prima classificata sceglierà tra le due squadre classificate al 3° e 4° posto portandosi come carry over un terzo dei match points dell'incontro diretto in caso di incontro vinto ed un quarto in caso di incontro perso. Massimo carry over = 18 I.M.P. L'altro incontro sarà automatico. Domenica pomeriggio ultime 12 mani del primo KO e KO finale tra le vincenti per il passaggio ai sedicesimi. Il carry over verrà applicato secondo la classifica del girone all'italiana con un massimo di 18 I.M.P.

Terza fase eliminatória

- La formula di gara che si adotta nella terza fase (sedicesimi ed ottavi) è la seguente: le squadre vengono suddivise in gironi da quattro squadre. Incontri a KO di 4 tempi da 12/14 mani. La vincente alla Finale.
- I criteri della formazione dei gironi nella seconda e terza fase sono nell'ordine: la viciniorità (priorità per le squadre che precedentemente hanno giocato in trasferta), la valenza tecnica della squadra (categorie dei giocatori iscritti, con priorità per le squadre ammesse di diritto), la suddivisione delle squadre della stessa Società e della stessa Regione ed il risultato della fase precedente.

Fase nazionale

- Il criterio della formazione dei tabelloni della finale nazionale è determinato soltanto dalla valenza tecnica della squadra (categorie dei giocatori iscritti).

* * *

CAMPIONATI ITALIANI LIBERI "PRIMAVERILI": OPEN E FEMMINILE "AUTUNNALI": MISTO

- Sia nelle squadre che nelle coppie l'iscrizione è libera, nel senso che non sarà applicato ad essi l'istituto del prestito: i giocatori tesserati presso diverse Società Sportive potranno liberamente formare la coppia/squadra e partecipare al Campionato, fermo restando l'eventuale specifico diverso vincolo societario in essere.
- Ciascuna coppia e squadra iscritta può vincere il titolo.
- I Campionati a Squadre si disputeranno in unica sede.
- I Campionati a Coppie avranno una fase regionale e una nazionale.

Coppie

Prima fase eliminatória

- La prima fase eliminatória si disputa in simultanea in tutta Italia agli stessi orari nelle stesse date fissate dal calendario sportivo nazionale:
- Un week-end (sabato pomeriggio e sera, domenica pomeriggio) per le coppie open, donne e NQ
- Un altro week-end per le coppie miste.
- Tutte le coppie partecipanti disputano tre sessioni di gara e la classifica finale viene compilata per somma di percentuali realizzate nei tre turni.
- In tutte le sedi vengono giocate le medesime smazzate. Tutte le mani saranno predisposte dall'organizzazione federale e trasmesse telematicamente alle varie sedi.
- A livello regionale può essere assegnato il titolo della regione
- Alla prima fase eliminatória sono ammesse tutte le coppie regolarmente iscritte che non hanno acquisito il diritto di cui ai punti successivi, senza limite di partecipazione, salvo il possesso della tessera agonistica ed il nulla-osta del Comitato delle Credenziali.
- L'organizzazione della prima fase eliminatória è a cura dei Comitati Regionali che possono decidere, in relazione alle necessità specifiche del loro territorio, di disputare la gara in un'unica sede o frazionarla in più sedi presso le Società Sportive che, avendone le capacità e i requisiti, ne richiedano l'organizzazione. Il requisito minimo richiesto per poter essere sede di gara è quello di poter organizzare un girone di 5 tavoli completi con sistema Howell.
- La formula di gara da applicare, in relazione al numero delle coppie partecipanti, è la seguente:
 - 10 coppie: Howell di 27 mani
 - 12 coppie: Howell di 22 mani
 - 14 coppie: Howell di 26 mani
 - 16 coppie: Mitchell di 24 mani
 - 18/22 coppie: Mitchell di 24 mani
 - 24/30 coppie: Mitchell di 22 mani
 - 31 o più coppie: due o più gironi (sistema Mitchell)
- Il quoziente di passaggio dalla fase eliminatória alla fase finale si differenzia secondo le tipologie di campionato, secondo la seguente tabella:

– 10/11 coppie:	open/misto: 2	ladies: 3
– 12/15 coppie:	open/misto: 3	ladies: 4
– 16/17 coppie:	open/misto: 4	ladies: 5
– 18/19 coppie:	open/misto: 4	ladies: 6
– 20/21 coppie:	open/misto: 5	ladies: 6
– 22/23 coppie:	open/misto: 5	ladies: 7
– 24/27 coppie:	open/misto: 6	ladies: 8
– 28 o più coppie:	1 passaggio ogni 4,5	1 ogni 3
- Al termine della prima fase eliminatória verrà stilata anche una classifica nazionale e verranno ammesse alla fase nazionale:

- le prime cinque coppie della classifica simultanea nazionale, depurata dalle coppie già qualificate;
- le prime due coppie del terzo turno di ciascuna classifica simultanea regionale.

Fase nazionale

- Sono ammesse direttamente alla fase finale le coppie che ne hanno acquisito il diritto, in base al risultato ottenuto nel Campionato l'anno precedente, con esenzione di disputa della fase eliminatoria.
- Sono altresì ammesse di diritto alla fase finale anche le coppie, regolarmente iscritte, formate da giocatori entrambi in possesso della qualifica di World Master della FIGB (della WBF o della EBL).
- Sono inoltre ammesse alla fase finale quelle coppie, regolarmente iscritte, che non abbiano potuto partecipare alla fase eliminatoria perché impegnate in manifestazioni ufficiali internazionali e cui il Consiglio Federale abbia espressamente concesso una wild card.
- Nella fase nazionale i turni di qualificazione sono 3 e si disputano su 22/24 smazzate.
- Al termine dei tre turni di qualificazione il primo quarto delle coppie accederà alla semifinale A.
- La prima metà delle restanti coppie della qualificazione accederà alla semifinale B, tutte le altre alla semifinale C.
- Le prime 44 coppie della semifinale A (incluse le coppie formate dai giocatori delle squadre che hanno disputato le semifinali e la finale del campionato a squadre), le prime 5 coppie della semifinale B e le prime 3 della semifinale C sono ammesse alla finale A. Le successive prime 44 coppie della semifinale A, 5 della semifinale B e 3 della semifinale C sono ammesse alla finale B. Tutte le altre coppie sono ammesse alla finale C.
- Le finali A e B sono disputate da 52 coppie ciascuna con sistema barometer, 2 board a tavolo, per un totale di 102 board.
- La finale C è disputata da un numero indefinito di coppie con sistema mitchell su 2 turni di 24 smazzate.

Premi e Awards - Coppie

- La prima coppia classificata acquisisce il titolo di Campione d'Italia
- Alle prime 3 coppie sono assegnate le medaglie rispettivamente d'Oro, d'Argento e di Bronzo.
- Alle prime 3 coppie della finale B e C sono assegnate le coppe FIGB.
- Le prime 3 coppie della finale A e la prima della finale B acquisiscono il diritto a partecipare in rappresentanza e a spese della FIGB al campionato europeo di categoria (2005 Tenerife).
- Tutte le coppie finaliste A, le prime 15 B e le prime 10 C acquisiscono il diritto ad essere esentate dalla fase eliminatoria e ad accedere direttamente alla fase nazionale per l'anno successivo.
- Master points specifici per tutte le finaliste A, 1° terzo B e 1° quinto C.
- Premi in oggetti in tutte le serie.

Squadre

- Le squadre vengono divise in gironi da 8 che giocheranno un round-robin completo su 10 smazzate duplicate.
- Le prime 3 squadre di ciascun girone accederanno alla Semifinale A, le altre alla Semifinale B.
- In ciascuna Semifinale si giocano 7 turni di 10 smazzate con sistema swiss: le prime 54 squadre dell'A, le prime 10 del B accederanno al tabellone finale; le restanti continuano con un campionato di consolazione board-a-match.
- Le squadre ammesse al tabellone finale disputeranno su incontri a KO, a eliminazione diretta, 32simi, 16simi, 8avi, 4i, semifinale e finale.

- Gli incontri dai 32simi ai 4i saranno disputati su 32 smazzate, le semifinali su 48 e la finale su 64.
- I giocatori che hanno partecipato, perdendoli, ai KO dei 32simi e 16simi di finale a squadre, possono formare coppia e partecipare assieme alle coppie qualificate dalla fase regionale e dalle coppie aventi diritto dall'anno precedente alla qualificazione del campionato a coppie.
- I giocatori che hanno partecipato, perdendoli, ai KO degli 8avi e 4i di finale a squadre, possono formare coppia e accedere direttamente assieme al primo quarto delle coppie che hanno disputato i 3 turni di qualificazione alla semifinale A del campionato a coppie.
- Finale: k.o. su 64 smazzate.

Premi e Awards - Squadre

- La prima squadra classificata ed i suoi componenti acquisiscono il titolo di Campioni d'Italia.
- Ai componenti delle prime 3 squadre sono assegnate le medaglie rispettivamente d'Oro, d'Argento e di Bronzo.
- Le 16 squadre partecipanti agli 8avi di finale acquisiscono il diritto di essere esentate dalla 1ª fase eliminatoria ed accedere direttamente al danese nel campionato dell'anno successivo.
- Sono attribuiti Master Points specifici e premi in oggetto.

Viene compilata la classifica Butler e sono attribuiti premi in oggetto ai giocatori meglio classificati.

NORMA TRANSITORIA CAMPIONATO A SQUADRE 2004

Ai campionati a squadre partecipano di diritto alla fase nazionale tutte le squadre formate da almeno 4/6 dei giocatori delle squadre che abbiano partecipato alla 1ª e 2ª serie del campionato 2003, delle squadre non retrocesse dalla 3ª serie 2003, nonché delle squadre promosse dalla 4ª serie e dalla promozione 2003.

Tutte le altre squadre per ottenere l'ammissione alla fase nazionale debbono partecipare alla fase regionale e acquisire il diritto.

Calendario

- 1° giorno (venerdì)
 - welcome cocktail e opening
 - qualificazione squadre (gironi)
- 2° giorno (sabato)
 - qualificazione squadre (gironi/danese)
- 3° giorno (domenica)
 - qualificazione squadre (danese)
- 4° giorno (lunedì)
 - 32mi e 16mi di finale a squadre
 - board-a-match per non qualificati
- 5° giorno (martedì)
 - 8vi e 4ti di finale a squadre
 - qualificazione coppie (1° e 2° turno)
- 6° giorno (mercoledì)
 - semifinali a squadre
 - finale a squadre (1° tempo)
 - qualificazione coppie (3° turno)
 - semifinali coppie (1° turno)
- 7° giorno (giovedì)
 - finale squadre (2°, 3° e 4° tempo)
 - semifinali coppie (2° e 3° turno)
- 8° giorno (venerdì)
 - finali coppie (52 smazzate/barometer)
- 9° giorno (sabato)
 - finali coppie (50 smazzate/barometer)
 - victory banquet e premiazione

NORME INTEGRATIVE F.I.G.B. AL CODICE INTERNAZIONALE DEL BRIDGE DI GARA

ANNATA AGONISTICA 2004

Quanto disposto dalle presenti norme può essere derogato dalle normative specifiche dettate dal C.D. della Federazione Italiana Gioco Bridge.

L'abbreviazione RC si riferisce al Regolamento Campionati.

L'abbreviazione RT si riferisce al Regolamento Tornei.

(in neretto le norme variate rispetto al testo vigente per il 2003)

Norma Integrativa F.I.G.B. alle Definizioni del C.I. del Bridge di Gara

PRE-ALERT

Le coppie di giocatori che nel loro sistema prevedono i seguenti accordi devono darne preventiva comunicazione, prima dell'inizio del gioco, alla coppia avversaria.

- 1) L'uso di attacchi rovesciati.
 - 2) L'uso di attacchi in conto rovesciato.
 - 3) L'uso di aperture a livello di 1 che prevedono come forza minima la fascia 8/10 punti onori.
 - 4) L'uso del sistema base Corto-Lungo.
- La mancata osservanza della norma comporta l'applicazione dell'art. 75 e 40.

ALERT

1) Dichiarazioni

a) Devono essere allertate le seguenti categorie di dichiarazioni:

- 1) **Le dichiarazioni convenzionali.**
- 2) **Quelle dichiarazioni che hanno significati speciali o che sono basate o portano verso accordi particolari tra compagni. (Un giocatore non può effettuare una dichiarazione od una giocata basata su un accordo di coppia a meno che la coppia avversaria non sia ragionevolmente in grado di capire il suo significato o egli spieghi l'uso di tale dichiarazione o giocata in ossequio alle regole dell'organizzatore).**
- 3) **Risposte a salto non forzanti in un nuovo colore su aperture o interventi e risposte non forzanti in un nuovo colore da parte di un giocatore non passato di mano sull'apertura di uno a colore.**

b) **Se i sipari non sono in uso, NON allertate le seguenti dichiarazioni:**

- 1) **Tutti i CONTRO e SURCONTRO a qualsiasi livello e con qualsiasi significato.**
- 2) **Qualsiasi dichiarazione a Senza Atout con mani che posseggano un minimo di 12 punti, come definita al paragrafo b) del punto 2.4 dell'Appendice 1.**
- 3) **Qualsiasi dichiarazione a livello quattro o più, fatta eccezione per le aperture convenzionali.**

b) Procedura

La procedura da eseguire per l'utilizzo del cartellino dell' ALERT è:

- 1) senza sipario, che il compagno del giocatore che ha effettuato la chiamata convenzionale lo esibisca davanti al suo avversario di destra;
- 2) col sipario, che, sia chi effettua la chiamata convenzionale che successivamente il suo compagno, lo appoggi sulla parte di carrello di pertinenza del proprio avversario di sipario.

Norma integrativa F.I.G.B. all'art. 4

1. POSIZIONI NEI TORNEI A SQUADRE

A ciascuna squadra viene assegnato il ruolo di squadra di casa o squadra ospite un numero approssimativamente uguale di volte, fermo restando quanto stabilito dalla F.I.G.B. specificamente in relazione alle squadre che annoverano coppie che adottano sistemi altamente convenzionali. L'assegnazione viene fatta al momento del sorteggio. La squadra di casa viene indicata per prima nelle tabelle e nel programma ufficiale e siede in N/S in sala aperta e in E/O in sala chiusa. La squadra di casa ha il diritto di sedersi, per la prima metà dell'incontro, dopo i suoi avversari (chiamati squadra ospite). Nella seconda metà dell'incontro, le coppie della squadra di casa si sederanno per prime, nella posizione che preferiranno, sia in sala aperta che in sala chiusa. Un cambio di coppie o di compagni può essere fatto solo dopo che metà incontro è stato giocato, secondo le disposizioni dell'Organizzazione. Un cambio di compagno forma una nuova coppia. Una nuova coppia, nel secondo tempo, prende il posto della coppia che sostituisce. Quando la squadra di casa ha nominato i giocatori per il secondo tempo e questi si sono seduti, la squadra ospite farà sedere i suoi giocatori secondo lo schema tecnico che ha stabilito. Non si possono fare ulteriori cambiamenti a quelli descritti, a meno che l'Arbitro in carica non dia il permesso. Questo può essere dato solo in caso di malattia di un giocatore o per altri motivi altrettanto validi. Durante un incontro i giocatori non possono lasciare la sala nella quale stanno giocando, se non con il permesso dell'Arbitro, e, se giocano in

sala chiusa, devono uscire accompagnati dall'Arbitro o da un suo assistente. Il gioco in sala aperta può iniziare solo quando i giocatori delle due squadre in sala chiusa hanno preso regolarmente posto al tavolo.

2. SOSTITUTI

a) **Nei tornei individuali o a coppie:**(Mitchell/Howell)

Un concorrente può essere sostituito solo da un giocatore di uguale od inferiore categoria/serie.

Il numero di turni per i quali un giocatore può essere sostituito è limitato dalle seguenti condizioni:

- 1) in un torneo di una sola sessione, un concorrente sostituito per più del 50% delle smazzate è eliminato. Se il sostituto ha giocato il 50% o più delle smazzate, acquista tutti i diritti del concorrente originario;
- 2) in un torneo di due o più sessioni (ma senza eliminazioni) un giocatore è eliminato se ha un sostituto per più di una sessione completa;
- 3) in un torneo con una sessione eliminatória, un giocatore non può essere ammesso alle finali se non ha giocato almeno 2/3 della sessione eliminatória;
- 4) in un torneo con due, tre, quattro sessioni eliminatorie, un giocatore non può essere sostituito per più di una sessione completa.

Se ci sono più di quattro sessioni eliminatorie, un giocatore può essere sostituito per due sessioni complete al massimo. Un sostituto può qualificarsi per suo diritto se ha giocato più di una sessione completa in caso di due, tre, quattro turni eliminatori e due sessioni complete se ci sono più di quattro sessioni eliminatorie;

5) nessun giocatore può fare da sostituto se ha già giocato nella gara;

6) le sostituzioni che trasgrediscono le suddette condizioni, e tutte quelle non approvate dall'Arbitro, portano alla squalifica del giocatore originario, del sostituto e (in una gara a coppie) del compagno;

7) l'Arbitro può fare delle sostituzioni di emergenza se è necessario per il buon proseguimento del gioco. Se ciò comporta l'eliminazione di un concorrente, l'Arbitro deve avvisarlo nel momento in cui viene fatta la sostituzione.

b) **Nei campionati a coppie:**

Si applicano gli Artt. 20 e, a discrezione, 21 del R.C.

c) **Nei campionati a squadre:**

Si applicano gli Artt. 19 e, a discrezione, 21 del R.C.

d) **Nei tornei a coppie e a squadre:**

Si applicano gli Artt. 38 e, a discrezione, 39 del R.T.

3. ABBANDONO IN GARA A COPPIE

I componenti le formazioni che hanno abbandonato non possono rimanere nei locali ove si svolge la gara.

Si rinvia, altresì, per i campionati, agli Artt. 22 e 24 del R.C. e, per i tornei, agli Artt. 35, 38 e 39 del R.T.

4. ABBANDONO DA PARTE DI UNA COPPIA IN UNA GARA OVE SI UTILIZZINO FORMULE TIPO MITCHELL OD HOWELL

In caso di abbandono del torneo da parte di una coppia durante una sessione di gioco, i risultati conseguiti dalla stessa fino a quel momento resteranno validi e l'Arbitro assegnerà un punteggio arbitrale per le smazzate successive.

Ove l'abbandono si verifichi tra una sessione e l'altra, i risultati ottenuti rimarranno acquisiti; l'Arbitro potrà provvedere a sostituire la coppia mancante e la nuova formazione concorrerà solo agli eventuali premi di sessione.

Il C.D. della F.I.G.B. potrà escludere dai tornei a coppie quei giocatori che siano incorsi per tre volte nella suddetta mancanza.

Si rinvia, altresì, per i campionati, agli Artt. 22 e 24 dell' R.C. e, per i tornei, agli Artt. 38 e 39 dell' R.T.

5. ABBANDONO IN GARA A SQUADRE

I componenti le formazioni che hanno abbandonato non possono rimanere nei locali ove si svolge la gara.

Si rinvia, per i campionati, agli Artt. 22 e 23 dell' R.C. e, per i tornei, agli Artt. 38 e 39 dell' R.T.

Norma integrativa F.I.G.B. all'art. 5

ERRATA POSIZIONE AI TAVOLI NELLE GARE A SQUADRE

1. **ROUND ROBIN:** Quando l'incontro a squadre si disputa in un unico tempo di gara valgono le regole relative al torneo "Danese" applicando il relativo articolo del Regolamento Campionati.

Quando l'incontro a squadre si svolge in due o più tempi di gara, ed i giocatori di siedono in posizione errata rispetto a quanto dovuto: se l'errore è nel primo tempo sarà attribuita una penalità pari al 20% del punteggio di parità del-

l'incontro (3 V.P. scala 25-0) ad entrambe le squadre. Il risultato finale dell'incontro sarà stabilito dal confronto delle mani giocate nel secondo tempo.

Se l'errore è nel secondo tempo di gara, la penalità sarà del 40% del punteggio di parità dell'incontro (6 V.P. scala 25-0) ad entrambe le squadre. L'incontro sarà definito dal confronto delle mani giocate nel primo tempo.

Se l'incontro è su più di due tempi di gara, la penalità del 40% viene assegnata quando l'errore è avvenuto nell'ultimo turno, mentre sarà assegnata quella del 20% nei turni intermedi.

Laddove ci si accorgesse dell'errore (o prima del cambio dei board o anche dopo) l'Arbitro dovrà rettificare la posizione (in senso orario) del/dei board nell'altra sala in modo da poter effettuare il confronto, se non su tutti, almeno su parte dei board di quel tempo. I board giocati in posizione errata saranno annullati senza ulteriore penalità.

2.K.O.: Se l'incontro si svolge con la formula di K.O. non esistono penalità poiché anche un solo i.m.p. qualifica la squadra, ma se l'incontro finisce in parità con un tempo o più di uno annullati per posizione errata dei giocatori, il numero delle smazzate da giocare per lo spareggio sarà conteggiato sul totale delle smazzate giocate in posizione corretta.

Norma integrativa F.I.G.B. all'art. 8

1. TEMPO DISPONIBILE PER OGNI SMAZZATA

Nei tornei a coppie, prima dell'inizio di un turno di gara, l'Arbitro annuncia che il tempo di gioco è fissato in 8 smazzate all'ora, ove altrimenti non specificato.

Nei tornei a squadre, all'inizio di ogni incontro l'Arbitro comunica l'ora entro cui ogni (mezzo) incontro dovrà terminare, sulla cadenza di 8 smazzate all'ora, ove altrimenti non specificato.

I tempi di gioco sotto riportati comprendono anche l'eventuale smazzatura e le spiegazioni dei sistemi:

- per 10 board il tempo di gioco fissato è di 1 ora e 30';
- per 12 board il tempo di gioco fissato è di 1 ora e 45';
- per 14 board il tempo di gioco fissato è di 2 ore;
- per 16 board il tempo di gioco fissato è di 2 ore e 15';
- per 18 board il tempo di gioco fissato è di 2 ore e 30';
- per 20 board il tempo di gioco fissato è di 2 ore e 45';
- per 22 board il tempo di gioco fissato è di 3 ore;
- per 24 board il tempo di gioco fissato è di 3 e 15'

In caso di gara con i sipari i suddetti tempi di gioco saranno aumentati di 5 minuti.

2. SANZIONI PER GIOCO LENTO

Nei tornei a coppie quando l'Arbitro constata che una coppia gioca con lentezza eccessiva, applicherà alla stessa una penalità per ogni smazzata che ostacoli il regolare svolgimento del torneo stesso. Se l'Arbitro sarà costretto a non far giocare una smazzata, dovrà applicare un punteggio arbitrale artificiale secondo il disposto dell'Art. 12/C/1.

Nei tornei a squadre, allo scadere del termine fissato, l'Arbitro avvertirà i capitani che il termine è scaduto e che hanno inizio 5 minuti di tolleranza. Al termine di questi, per la prima infrazione, l'Arbitro comminerà un'ammonizione. Ove la stessa squadra incorra in nuovo ritardo, dopo la prima ammonizione, anche se si tratti di un incontro successivo, verrà comminata la penalità di 1 V.P.

Ogni 2 ammonizioni, comminate per qualunque motivo, si applicherà la penalità della perdita di 1 V.P. e, a parità di punti, apparirà per prima in classifica la squadra senza ammonizione residua.

Nel caso in cui non sia possibile determinare attraverso il rapporto dei Commissari di tavolo o il giudizio dell'Arbitro, quale delle due squadre contendenti sia colpevole del ritardo, le penalità di cui sopra vanno inflitte ad entrambe le squadre: in questi casi l'Arbitro Capo potrà comminare penalità più severe, ivi compreso l'annullamento dei board non ancora giocati.

3. RITARDO NELLA PRESENTAZIONE ALLA GARA.

NEL TEMPO UFFICIALE DI GIOCO E NELLA CONSEGNA DEI RISULTATI

Se una squadra non è pronta a giocare entro 5 minuti dall'ora d'inizio del turno di gioco, incorre nell'ammonizione. Per ritardi superiori verranno applicate le seguenti penalizzazioni:

- | | |
|---------------------------------|---|
| - da 5,01 a 10 minuti = 1 V.P. | (o numero di M.P. minimi necessari per ottenere i suddetti V.P. secondo la scala 25-0 adottata per quella determinata gara) |
| - da 10,01 a 15 minuti = 2 V.P. | |
| - da 15,01 a 20 minuti = 3 V.P. | |
| - da 20,01 a 25 minuti = 4 V.P. | |
| - da 25,01 a 30 minuti = 5 V.P. | |

Ove il ritardo superi i 30 minuti, l'incontro verrà dato vinto alla squadra presente e si applicherà quanto previsto dall'art. 21 del Regolamento Campionati (Forfait).

Nei casi d'incontro con formula a K.O., le penalità saranno attribuite in M.P. secondo la tabella precedente.

Se entrambe le squadre di uno stesso incontro dovessero ritardare, le penalità da comminare saranno calcolate separatamente per ogni squadra.

Nei casi d'incontro con Sistema "Danese" si applicherà il relativo articolo del Regolamento Campionati.

4. CUMULO DELLE PENALITÀ

Le penalità previste nelle norme F.I.G.B. sono cumulabili. Ciò significa che una squadra che abbia subito un'ammonizione per ritardo nella presentazione alla gara, potrà, ad esempio, dopo una penalità per gioco lento, venire privata di 1 V.P.

I V.P. non verranno sottratti da quelli conseguiti in un singolo incontro, ma

da quelli ottenuti in classifica generale e, a parità di punti, apparirà per prima in classifica la squadra senza ammonizione residua.

5. REGISTRAZIONE DEL DIAGRAMMA

Quando è richiesta la trascrizione delle carte tale compito spetta al giocatore in posizione Sud, il quale è tenuto a scrivere tutte le quattro mani e la coppia E/O a controllare. In caso di errata o incompleta trascrizione l'Arbitro deve penalizzare entrambe le coppie del 10% del Top.

Nei tornei a mani predisposte se l'errore deriva dall'errata ripartizione delle carte in sede di duplicazione iniziale, entrambe le coppie preposte alla duplicazione saranno penalizzate del 20% del Top.

Qualora sia stata omessa sullo score la registrazione di un risultato, lo stesso verrà ripristinato attribuendo ad entrambe le coppie il 40% del Top.

Inoltre l'entità della penalità per la mancata o incompleta registrazione della carta d'attacco è lasciata alla discrezionalità dell'arbitro.

Norma integrativa F.I.G.B. all'art. 11

1. ASSISTENZA ALLA SQUADRA

Un componente di una squadra, durante i suoi turni di riposo, non può assistere i suoi compagni durante il gioco, ivi compreso, limitatamente alla sala chiusa, il C.N.G.

2. CAPITANO NON GIOCATORE

Il nominativo del C.N.G. deve essere notificato all'atto della registrazione iniziale della squadra. Si applica l'Art. 28 del R.C.

Norma integrativa F.I.G.B. all'art. 12

MANI MEDIE

Nel caso di assegnazione di una o più "mani medie", alle coppie interessate verranno attribuiti i punteggi medi (massimo più minimo, diviso due). Alle coppie che hanno ottenuto punteggi sopra la media si detraranno dal "top" tanti punti (nel caso in cui il "top" sia uguale al numero dei risultati moltiplicato per due meno due) quante sono state le mani medie assegnate, mentre alle coppie che hanno ottenuto punteggi sotto la media si aggiungeranno tanti punti quante sono state le mani medie assegnate.

In altre parole, in dette smazzate il punto massimo o "top" scende di tanti punti quante sono state le mani medie assegnate, ed il punto minimo sale di altrettanti.

Nel caso in cui l'assegnazione della mano media avvenga per fatti indipendenti da qualsiasi trasgressione delle coppie interessate (errato imbussolamento di carte ai tavoli precedenti, astuccio sbagliato ecc.) al termine del torneo l'Arbitro adeguerà il punteggio medio assegnato alle due coppie alla media conseguita da ciascuna coppia nell'insieme delle smazzate valide giocate dalla coppia stessa nel turno di cui fa parte la smazzata. (Art.88 e, se non basta, Art.12/C).

Nei casi in cui la coppia incolpevole al tavolo sia una sola (e quindi nel caso di tavoli incompleti) il punteggio della coppia interessata verrà adeguato in base alla media conseguita dalla medesima nell'insieme delle smazzate valide giocate dalla coppia nel turno di cui fa parte la smazzata, tenendo comunque presente l'art. 88.

Nel caso dei tornei a sistema ponderale o a metodo I.M.P. le mani medie, non potendo fare riferimento a questa norma, sono calcolate secondo quanto previsto dal regolamento per quella specifica gara dall'Organizzazione Responsabile.

Norma integrativa F.I.G.B. all'art. 16

INFORMAZIONI NON AUTORIZZATE

Nei casi contemplati dal paragrafo A punto 1, se il giocatore non annuncia immediatamente agli avversari che intende riservarsi la possibilità di chiamare più tardi l'Arbitro, perde tale diritto. Nei casi contemplati nel paragrafo A punto 2, il giocatore che non ottempera il disposto enunciato, perde il diritto all'intervento arbitrale.

In caso di gare con sipario e lo stesso è operante, si applicano le norme specifiche della sezione Sipari in appendice alle presenti Norme Integrative.

Norma integrativa F.I.G.B. all'art. 18

LE DICHIARAZIONI

Se un giocatore effettua una dichiarazione a salto pertanto comunque più alta di quanto necessario a superare la licitazione precedente, deve esibire il cartellino licitativo "STOP" prima di rendere tale dichiarazione. Il mancato rispetto della norma oltre che poter essere considerato violazione all'art.16 e quindi applicarne i disposti, comporterà comunque una penalità, che l'Arbitro dovrà assegnare, pari al 10%.

Il suo avversario di sinistra non può dichiarare se non dopo una pausa di dieci secondi. Il mancato rispetto della norma può essere considerata violazione dell'art.16 e quindi applicarne i disposti.

Norma integrativa F.I.G.B. all'art. 20

1. RICHIESTE DI SPIEGAZIONI

Giocando senza sipario, la spiegazione può essere fornita solo dal compagno del giocatore che ha fatto la dichiarazione o la giocata convenzionale.

2. INTERVENTO DELL'ARBITRO

Se al giocatore che ha effettuato la richiesta a norma dell'Art. 20, permangono dei dubbi circa il significato della chiamata o della giocata, egli deve appellarsi all'Arbitro, il quale potrà invitare l'interessato a fornire maggiori delucidazioni, allontanando dal tavolo, se lo ritiene opportuno, il compagno dell'int-

NORME INTEGRATIVE F.I.G.B. 2004

ressato per il tempo necessario. (Art.40/D)

Norma integrativa F.I.G.B. all'art. 40
(per quanto attiene alla regolamentazione dei **SISTEMI PERMESSI** vedi l'**Appendice 1** pubblicata a seguire delle Norme Integrative)
(per quanto attiene alla regolamentazione delle **DICHIARAZIONI PSICICHE** vedi l'**Appendice 2** pubblicata a seguire delle Norme Integrative)

Norma integrativa F.I.G.B. all'art. 43/B 1

PENALITÀ DEL MORTO

Le penalità previste dall'art. 90 per le violazioni commesse dal morto sono:
1) nei tornei a coppie del 20% del Top;
2) nei tornei a squadre di 2 i.m.p.;

Nei tornei a coppie, il morto perde i propri diritti e sarà soggetto alle suddette penalità se prende visione del modulo dei punteggi prima del termine della giocata.

Norma integrativa F.I.G.B. all'art. 74

REFERTI ARBITRALI

Ai fini tecnici e disciplinari, le dichiarazioni dell'Arbitro, riguardo a quanto avvenuto in sua presenza o dallo stesso sentito, hanno valore di prova privilegiata.

Norma integrativa F.I.G.B. all'art. 78

1. PUNTI DI VITTORIA

Nei tornei fra più squadre disputati su incontri di 8 smazzate od oltre, si consiglia di applicare le tabelle approvate dalla W.B.F. che prevedono punteggi sino a 25-0

Nei tornei fra più squadre giocati su incontri di oltre 16 smazzate, ove si adottano i Punti di Vittoria semplici, si assegnano a ciascuna squadra per ogni incontro vinto 2 V.P. (Punti di Vittoria semplici) e 1 V.P. per ogni incontro pareggiato.

In ogni caso, a parità di punti, apparirà per prima in classifica la squadra senza ammonizione residua.

2. MARGINI DI VITTORIA

a) Nei tornei nei quali la classifica venga compilata in base ai V.P. semplici (2-0 e 1-1) la vittoria si realizza conseguendo un vantaggio in I.M.P. superiore a 1/5 del numero delle smazzate sempre che il numero delle smazzate non superi le 64. In quest'ultimo caso, qualunque sia il numero delle smazzate, la vittoria si consegue con 13 I.M.P. di differenza attiva.

b) Negli incontri a punti di partita (Total Points), la vittoria si realizza quando l'incontro, se disputato su 32 smazzate, ha dato luogo ad una differenza superiore a 500 punti e, se disputato su 64 smazzate, ha dato luogo ad una differenza superiore a 1.000 punti. In detti incontri si segnano gli onori che, in caso di omissione, possono venire iscritti dall'Arbitro sui moduli, anche dopo la loro firma da parte dei giocatori.

c) Negli incontri a K.O. anche un solo I.M.P. determina la vittoria di una squadra.

In caso di parità verrà giocato un board per ogni 8 validamente giocati, contando per difetto fino al multiplo successivo (es. 22 boards = 2 boards).

In caso di ulteriore parità si procederà al gioco di 1 solo board, prima in sala chiusa e poi in sala aperta, e si proseguirà sino all'ottenimento dello spareggio.

3. PUNTEGGIO PER LA SQUADRA CHE RIPOSA

Nel caso in cui una squadra sia in riposo e la scala dei V.P. utilizzata sia quella sul:

- 10-0, le verrà assegnato il punteggio di 7 V.P. e + 7 I.M.P.
- 12-0, le verrà assegnato il punteggio di 9 V.P. e + 12 I.M.P.
- 14-0, le verrà assegnato il punteggio di 10 V.P. e + 12 I.M.P.
- 25-0, le verrà assegnato il punteggio di 18 V.P. con il minimo di I.M.P. necessari ad ottenerli.

4. SPAREGGI NELLE GARE A COPPIE

In linea di massima, in caso di parità fra due o più coppie al termine di un torneo, si provvederà alla divisione dei premi.

Ove però lo spareggio fosse necessario per il tipo di gara o per la natura indivisibile dei premi, varranno i seguenti criteri:

- se la gara si è svolta con formula Mitchell od Howell,
- in tornei a più sessioni con classifica per somma di punti o a percentuale, si terrà conto del posto di classifica occupato nei vari tempi da ciascuna coppia;
- in tornei a più tempi e con classifica compilata in base al posto di graduatoria si confronteranno i punti ottenuti dalla coppie ex-aequo;
- in tornei a tempo unico si prenderanno in considerazione tutti gli astucci giocati da una o più coppie in parità. Sull'astuccio giocato da due o più coppie verranno assegnati 2 punti per ogni risultato superiore in M.P. a quello di altre coppie in parità (così per un astuccio giocato da tre coppie in parità, si assegneranno 4 - 2 - 0 punti alle tre coppie). Sull'a-

stuccio giocato da una sola delle coppie in parità si assegneranno 2 M.P. per un risultato sopra la media, 1 punto per la media e 0 punti per un risultato sotto la media. La coppia o il concorrente che attraverso tale conteggio avranno ottenuto il massimo punteggio, risulteranno vincenti.

In caso di ulteriore parità si seguirà il criterio preferenziale del maggior numero di massimi e quindi del minor numero di minimi e infine dei semi-minimi e dei semi-massimi.

b) se la gara si è svolta con formula Barometer, si applicherà quanto previsto nel seguente paragrafo 2 (Spareggi nelle gare a Squadre) al punto a).

5. SPAREGGI NELLE GARE A SQUADRE

In caso di parità in V.P. tra due squadre vale:

- Negli incontri all'Italiana (Round Robin),
 - l'incontro diretto in i.m.p.; se permane la parità
 - il quoziente di i.m.p. in tutti i match giocati dalle squadre (totale degli i.m.p. positivi diviso gli i.m.p. negativi) (vedi norma relativa del R.C.); se la parità permane
 - total points ottenuti dalle squadre negli incontri giocati tra loro; se la parità permane
 - quoziente di total points di tutti gli incontri giocati dalle squadre; se la parità permane
 - viene giocato un board per ogni 8 validamente giocati, contando per difetto fino al multiplo successivo (es. 22 board = 2 board), sino all'ottenimento dello spareggio.

In caso di parità in V.P. tra tre o più squadre, lo spareggio sarà effettuato:

- calcolando una classifica avulsa in V.P. tra le squadre interessate eliminando via via le squadre perdenti lo spareggio; se la parità permane
 - secondo i metodi sopra elencati, considerando solo i relativi incontri eliminando via via le squadre perdenti lo spareggio.
- Negli incontri a K.O. verrà giocato un board per ogni 8 validamente giocati, contando per difetto fino al multiplo successivo (es. 22 board = 2 board), sino all'ottenimento dello spareggio.
 - Negli incontri a sistema Danese, se i V.P. e la differenza degli i.m.p. fossero pari, si provvederà ad eseguire il quoziente fra gli i.m.p. positivi e gli i.m.p. negativi. (vedi norma relativa del R.C.)

Norma integrativa F.I.G.B. all'art. 79

RETTIFICHE ALLE REGISTRAZIONI

Nei tornei a coppie i risultati possono essere corretti, su segnalazione dei giocatori, entro il termine definito dall'Arbitro per giocare il board o i board dell'ultimo turno. Eventuali richieste di correzioni successive saranno accettate entro il termine di 15 minuti dalla esposizione delle fiches solo nel caso si tratti di risultati inammissibili.

Negli incontri a squadre, nel caso in cui una sessione di gioco sia composta da più turni, qualora i tempi intercorrenti fra un turno e l'altro non permettano la mera applicazione dell'art. 79C, i risultati si intenderanno definitivi nel momento in cui avrà inizio il turno successivo.

Norma integrativa F.I.G.B. all'art. 80

ARBITRO DEL TORNEO

Secondo quanto previsto dall'art. 28 del R.T., tutti i tornei sono arbitrati da arbitri iscritti all'Albo Federale. La designazione degli arbitri per i tornei di società e locali è effettuata nel rigido rispetto delle normative federali dettate per la designazione degli arbitri. La designazione degli arbitri per tutti i Campionati ed i tornei è di competenza del settore Arbitrale della F.I.G.B.

Norma integrativa F.I.G.B. all'art. 81

PROCEDURE TECNICHE

L'Arbitro ha facoltà di decidere la scelta delle procedure tecniche più adatte ad assicurare il buon esito della gara, in conformità con il Codice, il Regolamento Campionati, il Regolamento Tornei ed il regolamento particolare della gara da disputarsi.

Non sono ammesse deroghe al Codice o al Regolamento Campionati e Tornei. Qualora gravi ragioni impedissero il regolare svolgimento della gara entro i limiti del suo speciale regolamento, l'Arbitro ha facoltà di introdurre nel regolamento stesso le modifiche strettamente indispensabili.

Norma integrativa F.I.G.B. all'art. 87

1. CARTE SPOSTATE DI 90 GRADI NEGLI ASTUCCI

Se si accerta, dopo che uno o più giocatori hanno visto le carte, che queste erano sistemate erroneamente nell'astuccio con una rotazione di 90 gradi, in modo che le carte destinate ad una coppia siano toccate alla coppia avversaria, le coppie del tavolo precedente verranno penalizzate.

La penalità si applica anche nel caso che le carte siano male imbussolate parzialmente (Nord in Est, o Sud in Ovest).

Nei tornei a squadre si applicherà quanto previsto al punto 13 del Regolamento dei Campionati F.I.G.B. a squadre.

Nei tornei a coppie l'Arbitro apporgerà le correzioni opportune alla disposizione delle carte e assegnerà la mano media alle coppie del tavolo in cui l'errore è stato rilevato. Quest'ultimo comma non si applica quando ricorra il caso previsto al punto 7 della presente norma integrativa (punteggi per astucci con carte scambiate).

2. CARTE SPOSTATE DI 180 GRADI NEGLI ASTUCCI

Se si accerta, dopo che uno o più giocatori hanno visto le carte, che queste

erano state sistemate erroneamente nell'astuccio con una rotazione di 180 gradi, in modo che le carte destinate a Nord siano toccate a Sud e quelle destinate a Est siano toccate a Ovest:

1) nei tornei a coppie l'Arbitro assegnerà il 60% del Top ad entrambe le coppie e penalizzerà le coppie del tavolo precedente del 10% del Top;

2) nei tornei a squadre la mano sarà annullata e le squadre verranno penalizzate di 3 i.m.p. ciascuna.

3. CARTE DI UNA SOLA COPPIA INVERTITE NEGLI ASTUCCI

Se si accerta, dopo che uno o più giocatori hanno visto le carte, che le mani di una delle coppie erano erroneamente scambiate nell'astuccio, mentre quelle dell'altra coppia occupavano la posizione corretta:

- nei tornei a coppie si applicherà il punto 7/a/1-2 della presente norma integrativa;
- nei tornei a squadre si applicherà il punto 7/b della presente norma integrativa.

4. ASTUCCIO SPOSTATO DI 90 GRADI

Qualora un astuccio venga collocato sul tavolo con orientamento ruotato di 90 gradi e uno o più giocatori prendano visione della mano che a loro non spettava, l'Arbitro disporrà:

- nei tornei a coppie, che la smazzata venga giocata senza rettifica dell'errato orientamento ed il suo risultato sarà ritenuto valido; inoltre infliggerà un'ammonizione ad entrambe le coppie.
- nei tornei a squadre, l'annullamento della smazzata senza ripetizione ed infliggerà una penalità di 3 i.m.p. ad entrambe le squadre.

5. ASTUCCIO SPOSTATO DI 180 GRADI

Qualora un astuccio venga collocato sul tavolo con orientamento ruotato di 180 gradi e uno o più giocatori prendano visione della mano che spettava al proprio compagno, una ammonizione verrà inflitta ad entrambe le linee. La smazzata verrà poi giocata senza rettifica dell'errato orientamento e il suo risultato sarà ritenuto valido.

6. ERRATA ESTRAZIONE DELLE CARTE

Qualora un astuccio venga collocato sul tavolo con orientamento corretto, ma, ciò nonostante, un giocatore estragga e guardi le carte destinate ad un altro giocatore, il partito cui appartiene il responsabile della trasgressione verrà penalizzato; in tale ipotesi l'Arbitro disporrà:

- nei tornei a coppie, che la smazzata venga giocata senza rettifica dell'errato orientamento ed il suo risultato sarà ritenuto valido; inoltre infliggerà una penalità del 10% al trasgressore.
- nei tornei a squadre, l'annullamento della smazzata senza ripetizione ed una penalità di 3 I.M.P. alla squadra a cui appartiene il giocatore responsabile. La penalità inciderà esclusivamente sul risultato della squadra penalizzata.

7. PUNTEGGI PER ASTUCCI CON CARTE SCAMBIATE

Se al termine della giocata si accerta che, pur risultando ogni singola mano composta di 13 carte, una o più carte si trovano sin dall'inizio scambiate fra una mano e l'altra rispetto alla distribuzione originaria, l'Arbitro disporrà nel modo seguente:

- nei tornei a coppie attribuirà il 60% del Top alle coppie del tavolo in cui si è rilevato l'errore e, ove ciò sia avvenuto per un numero di turni di gioco inferiori al quinto dei turni totali della seduta, assegnerà tanti punteggi arbitrari artificiali quanti sono stati i tavoli dove gli astucci sono stati giocati con le carte mal disposte, e:
 - se lo scambio è avvenuto fra le carte di Nord e di Sud, il punteggio da attribuire, riferito al Top, sarà del 40% alla coppia N/S e del 50% alla coppia E/O;
 - se lo scambio è avvenuto fra le carte di Est e di Ovest, il punteggio da attribuire, riferito al Top, sarà del 50% alla coppia N/S e del 40% alla coppia E/O;
 - se lo scambio è avvenuto fra le carte di un giocatore di una coppia e quelle di un giocatore dell'altra, il punteggio da attribuire, riferito al Top, sarà del 40% alla coppia N/S e del 40% alla coppia E/O.

Dopo aver effettuato il suddetto accertamento ed assegnati i punteggi arbitrari artificiali alle coppie coinvolte, l'Arbitro penalizzerà del 10% del top le copie del tavolo precedente, non intervenendo, evidentemente, sul risultato ottenuto a quel tavolo.

Nei tornei a mani predisposte se l'errore deriva dall'errata ripartizione delle carte in sede di duplicazione iniziale, entrambe le coppie preposte alla duplicazione saranno penalizzate del 20% del Top.

Qualora i turni di gioco, disputati con la distribuzione irregolare, siano uguali o superiori al quinto dei turni totali della seduta, l'Arbitro provvederà a dividere i concorrenti in due gruppi che abbiano giocato con le carte ugualmente disposte. La classifica per i due gruppi verrà effettuata come se la smazzata fosse stata giocata dal numero dei tavoli di ognuno dei due gruppi, aggiungendo però al punteggio 1 punto per ogni coppia dell'altro gruppo (sempre nell'ipotesi in cui il Top corrisponda al numero dei cambi moltiplicato per 2 meno 2 punti) (Art.87/B).

- nei tornei a squadre annullerà la smazzata ed infliggerà, ai giocatori responsabili dello scambio, una penalità di 3 i.m.p..

8. CONTROLLO DELLE CARTE PER MEZZO DEL CARTELLINO INDIVIDUALE

Qualora la gara venga disputata con l'impiego dei cartellini individuali di smazzata (curtain cards), ogni giocatore dovrà accertare la corrispondenza delle

proprie carte con la registrazione del cartellino. Il giocatore che rileverà eventuali discordanze, dovrà far ricorso all'Arbitro prima di iniziare la licitazione. L'Arbitro procederà come segue:

- nel caso che la discordanza dipenda da un mero errore di trascrizione, apporterà la correzione necessaria e farà proseguire il gioco senza penalità;
- nel caso previsto dal punto 7 della presente norma integrativa (Singole carte scambiate), infliggerà la relativa penalità, ricollocherà le carte spostate nella mano dovuta e farà giocare ugualmente la smazzata, sempre che l'irregolarità non abbia fornito informazioni rilevanti ai fini della chiarazione e della giocata.
 - In quest'ultimo caso e se uno dei giocatori in possesso di una o più carte sbagliate aveva già licitato prima che l'errore venisse rilevato e corretto, dovrà:
 - nei tornei a coppie, sospendere il gioco e assegnare la mano media;
 - nei tornei a squadre, annullare la smazzata ed attribuire un punteggio arbitrale secondo il disposto degli artt. 6D e 86C.(*)
 - in caso contrario dovrà:
 - nei tornei a coppie, penalizzare entrambe le coppie responsabili e applicare il punto 7a della presente norma integrativa (singole carte scambiate);
 - nei tornei a squadre, annullare la smazzata senza farla ripetere.

(* Sostituire una smazzata, che ha evidentemente un suo punteggio, (il precedente "rismazzare") non è più un obbligo regolamentare bensì un punteggio arbitrale.

Norma integrativa F.I.G.B. all'art. 88

PUNTI DI INDENNITÀ NELLE GARE A SQUADRE

Nelle gare a squadre, quando ad una coppia innocente viene attribuito un punteggio arbitrale artificiale senza alcuna colpa, alla squadra di tale coppia saranno attribuiti 3 I.M.P. (es. 60% a coppie = 3 I.M.P. a squadra).

Norma integrativa F.I.G.B. all'art. 90

USCITA NON AUTORIZZATA DALLA SALA CHIUSA

Se un giocatore esce dalla sala chiusa, durante la disputa di un turno di gioco, senza il permesso dell'Arbitro, subirà una penalizzazione di 2 V.P..

Norma integrativa F.I.G.B. all'art. 92 e 93

1. DIRITTO AL RECLAMO

In tutte le competizioni federali (Campionati, Simultanei, Tornei, ecc.) nelle quali è prevista la direzione della competizione con un solo arbitro, le decisioni assunte da quest'ultimo sono immediatamente esecutive. È ammesso unicamente ricorso al Collegio Nazionale Gare, siffatta facoltà non sussiste in caso di decisioni assunte dal Conduttore di tornei locali, la cui decisione è inappellabile.

Nelle competizioni federali (Campionati, Simultanei, Tornei, ecc.) nelle quali è prevista una struttura arbitrale collegiale presieduta da un Arbitro Responsabile, è ammesso reclamo a quest'ultimo contro le decisioni assunte al tavolo dall'Arbitro Coadiutore per la revisione delle stesse. Avverso le decisioni assunte dall'Arbitro Responsabile è ammesso unicamente ricorso al Collegio Nazionale Gare.

2. TEMPO DEL RECLAMO

Il diritto di reclamare all'Arbitro Responsabile avverso una decisione dell'Arbitro Coadiutore cessa 15 minuti dopo che lo score ufficiale è stato reso. Se, invece, il motivo del reclamo attiene a situazioni immediatamente evidenti al momento della decisione dell'Arbitro Coadiutore, il diritto di reclamare cessa 15 minuti dopo che la decisione è stata resa.

Il diritto di ricorrere al C.N.G. avverso la decisione dell'Arbitro responsabile cessa 24 ore dopo il termine della competizione.

3. PROCEDURA PER IL RECLAMO

Il reclamo deve essere presentato all'Arbitro responsabile da un componente della coppia o dal capitano della squadra o da un componente della stessa da questi delegato. L'Arbitro Responsabile ascolterà l'Arbitro Coadiutore e le parti e deciderà esercitando tutti i poteri assegnatigli dal Codice e da tutte le altre norme in vigore, ma non potrà modificare le decisioni dell'Arbitro Coadiutore in materia disciplinare. La decisione dell'Arbitro responsabile è immediatamente esecutiva.

In tutte le competizioni nelle quali è prevista una struttura arbitrale collegiale, il reclamo all'Arbitro responsabile deve essere presentato a mezzo dell'Arbitro Coadiutore che ha preso la decisione al tavolo, da un componente della coppia, dal capitano della squadra o da un componente della stessa da questi delegato.

4. PROCEDURA PER IL RICORSO AL C.N.G.

Il ricorso al C.N.G. deve essere presentato da un componente della coppia o dal capitano della squadra entro le 48 ore successive al termine della competizione. Il ricorrente dovrà dare preavviso di ricorso in forma scritta a pena di inammissibilità all'Arbitro Responsabile, entro i 30 minuti successivi al termine della competizione stessa. Il ricorso dovrà essere presentato e sarà giudicato secondo le disposizioni dettate dal regolamento di Sorveglianza Tecnica della F.I.G.B..

In ogni caso le decisioni del C.N.G. non potranno modificare il risultato della gara o incidere sulla stessa salvo che non si tratti di un errore tecnico. Le deci-

NORME INTEGRATIVE F.I.G.B. 2004

sioni del C.N.G. assumeranno comunque valore giurisprudenziale.

5. ERRORE TECNICO

Si ha la fattispecie di errore tecnico quando l'Arbitro riconosce ed ammette nel proprio referto o in un supplemento di referto eventualmente richiesto anche telefonicamente dal Collegio Nazionale Gare, di aver erroneamente deciso su una situazione di fatto o di aver violato un punto di legge o di regolamento o di aver assunto un'errata decisione disciplinare.

6. ACCETTAZIONE DELLA DECISIONE

Le decisioni dei vari organi che le emettono possono essere discusse e impugnate solo nei modi previsti dalle norme e dai regolamenti. Una volta divenuta definitiva (sia perché non impugnata, sia perché non più impugnabile) una decisione deve essere accettata con sportività e non può essere messa in discussione. La mancata osservanza di quanto sopra costituisce infrazione dell'obbligo di lealtà previsto dall'art. 41 lettera a) dello Statuto Nazionale.

Appendice 1: Regolamentazione dei Sistemi Permessi

1. OBIETTIVI

Gli obiettivi sono di assicurare che i campionati e le gare della F.I.G.B. possano essere svolti in modo idoneo ed adeguatamente gestiti, con pari e corretta opportunità per tutti i partecipanti, prendendo, allo stesso tempo, nella dovuta considerazione il progresso e le innovazioni.

2. DEFINIZIONI2.1 Generale

Mano media: una mano contenente 10 punti onori (Milton Work) (i valori distribuzionali non contano)

Debole: forza in punti onori inferiore a quella di una mano media

Forte: forza in punti onori superiore di un Re o più rispetto a quella di una mano media

Naturale: una dichiarazione o giocata non convenzionale (come da definizione nelle Leggi)

Convenzionale: una dichiarazione che contenga informazioni supplementari riguardo alla lunghezza del colore o alla forza della mano. (N.B. Artificiale = Convenzionale)

Lunga/Lunghezza: tre o più carte

Corta: due carte o meno

Incontro Lungo: un incontro di 17 o più smazzate

Incontro Corto: un incontro di meno di 17 smazzate

2.2 Sistemi HUM (altamente inusuali)

Per le intenzioni di questo regolamento, un metodo altamente inusuale (HUM) significa qualsiasi sistema che contenga uno o più dei seguenti accordi di coppia:

- Passo in posizione di apertura che mostri almeno i valori generalmente accettati per un'apertura a livello uno, anche ove siano possibili alternative deboli.
- Un'apertura a livello uno che possa essere, per accordo di coppia, più debole del passo.
- Un'apertura a livello uno che possa essere fatta, per accordo di coppia, con valori di un Re o più al di sotto dei valori di forza media.
- Un'apertura a livello uno che possa mostrare, per accordo di coppia, lunghezza o corta in un seme specifico.
- Un'apertura a livello uno che possa mostrare, per accordo di coppia, o lunghezza in un seme specifico o lunghezza in un altro.

ECCEZIONE: uno in un minore nei sistemi a base Fiori o Quadri Forte

2.3 Classificazione dei Sistemi

Per facilitare il riconoscimento ed il trattamento, i sistemi saranno identificati da uno o più dei seguenti:

- un adesivo colorato della F.I.G.B.;
- il rispettivo nome del colore (scritto a macchina o a mano);
- un segno di spunta sulla convention card vicino al colore relativo – secondo le seguenti descrizioni:

Verde: sistema Naturale Lungo-Corto o Quinta Nobile.

Blu: Fiori Forte/Quadri Forte, ove 1 Fiori/1 Quadri sia sempre forte

Rosso: Artificiale.

Questa categoria comprende tutti i sistemi artificiali che non ricadano sotto la definizione di metodi altamente inusuali (HUM) [vedi la definizione in calce] o in quella di Fiori Forte/Quadri Forte (vedi "Blu").

Ad esempio un sistema ove 1 fiori mostri tre opzioni – naturale con le fiori, una mano bilanciata di forza specifica o un'apertura di 1 Fiori Forte; o un sistema nel quale i metodi base (ad esclusione dell'intervallo di punteggio di 1 SA) siano variabili a seconda della posizione, della zona o quant'altro; o un sistema che utilizzi dichiarazioni Deboli o Multi (con o senza opzioni deboli) in sequen-

ze potenzialmente competitive.

Giallo: Metodi Altamente Inusuali ('HUM') come definiti precedentemente.

2.4 Convenzioni e Treatments Brown Sticker (adesivo marrone)

Le seguenti convenzioni o treatments sono classificati come 'Brown Sticker':

a) Qualsiasi apertura da 2 Fiori a 3 Picche che:

- potrebbe essere debole (per accordo può essere fatta con valori al di sotto della forza media) e
- non prometta almeno quattro carte in un seme noto.

ECCEZIONE: La dichiarazione mostri almeno quattro carte in un seme noto se Debole. Se la dichiarazione non mostra un colore noto di quattro carte, deve mostrare una mano con un Re o più oltre i valori di forza media. (Spiegazione: Ove tutti i significati Deboli mostrino almeno un colore noto di quattro carte ed i significati Forti mostrino una mano con un Re o più oltre i valori di forza media, non è da considerarsi una convenzione 'Brown Sticker')

ECCEZIONE: Un'apertura a livello due in un minore che mostri una sottapertura di due in un nobile, con o senza un'opzione di mano forte (Multicolored) come definito nel Libro delle Convenzioni della WBF.

b) Un'apertura di 1 S.A. effettuata con una settima o con più di nove carte in due semi e/o che presenti vuoti nella mano. Purchè non rientrino nelle esclusioni di cui sopra, sono, perciò, permesse le aperture con mani con le quali si pensi di giocare a S.A.

c) Un intervento diretto su apertura naturale di uno a colore che non prometta almeno quattro carte in un colore noto.

ECCEZIONE: Un intervento naturale a Senza Atout.

ECCEZIONE: Qualsiasi surlicita che mostri una mano forte.

ECCEZIONE: Una surlicita a salto in un colore avversario noto che chieda al partner di dichiarare 3 SA con il fermo in tale colore.

d) Qualsiasi dichiarazione di bicolore Debole a livello due e tre che, per accordo, possa essere effettuata con tre carte o meno in uno dei colori.

e) Dichiarazioni psichiche protette o richieste dal sistema.

f) Utilizzazione di 3 o più sistemi correlati o meno alle posizioni e o vulnerabilità.

g) Nessuna delle precedenti restrizioni è applicabile alle difese convenzionali contro aperture forti o artificiali o alle difese contro convenzioni 'Brown Stickers'

In aggiunta alla classificazione dei sistemi come da punto 2.3, ogni coppia che utilizzi convenzioni "Brown Stickers" deve indicarle insieme alla classificazione del proprio sistema.

2.5 Segnalazioni Criptate

In aggiunta alle restrizioni sui metodi dichiarativi e sulle convenzioni sopra citate, i giocatori non possono utilizzare metodi di segnalazione nei quali il messaggio o i messaggi contenuti nelle segnalazioni siano nascosti al dichiarante a causa di una specifica chiave disponibile solo ai difensori (ovvero, le segnalazioni criptate non sono ammesse).

2.6 Aperture Casuali

È vietato aprire mani a livello di uno che possono contenere meno di otto punti onori e delle quali non vengono fornite ulteriori definizioni.

3. SISTEMI PERMESSI AI CAMPIONATI E GARE DELLA F.I.G.B.

In relazione all'aspetto dei sistemi permessi ai Campionati e gare della F.I.G.B., gli eventi saranno divisi in tre categorie:

Categoria 1: Campionato Italiano a squadre Divisione Nazionale 1° Serie e Fase Finale della Coppa Italia, Uomini e Donne.

È proibito l'utilizzo di sistemi HUM.

Per tali eventi tutti i sistemi sono permessi, compresi quelli che utilizzano 2 o più Convenzioni "Brown Sticker" con adeguate delucidazioni, ma le squadre che le utilizzano dovranno consegnare la propria carta delle convenzioni anticipatamente. In questo caso, la coppia che utilizzi convenzioni non abituali, oltre ad essere seduta al tavolo 5 minuti prima dell'inizio del tempo ufficiale di gioco, dovrà fornire per iscritto una valida difesa ad ogni convenzione non abituale. Gli avversari, a loro scelta, potranno preparare una difesa scritta contro dette convenzioni. In entrambi i casi, detta difesa sarà considerata essere parte della convention card, ma, contrariamente alla norma, potrà essere consultata dagli avversari al tavolo.

Categoria 2: Tutti i Campionati a coppie ed a squadre ad esclusione di quelli di 1° Categoria.

È proibito l'utilizzo di sistemi HUM.

I sistemi permessi sono: il Naturale (colore Verde), il Fiori/Quadri forte quando l'apertura di 1 Fiori/1 Quadri è sempre forte (colore Blu) e artificiale (colore Rosso).

In questa categoria non è possibile utilizzare Convenzioni non abituali "Brown Sticker". Nei Campionati a squadre, la F.I.G.B., a suo giudizio, potrà consentire l'utilizzo di Convenzioni non abituali "Brown Sticker". In questo caso, la coppia che utilizzi convenzioni non abituali, oltre ad essere seduta al tavolo 5 minuti prima dell'inizio del tempo ufficiale di gioco, dovrà fornire per iscritto una valida difesa ad ogni convenzione non abituale. Gli avversari, a loro scelta, potranno preparare una difesa scritta contro dette convenzioni. In entrambi i casi, detta difesa sarà considerata essere parte della convention card, ma, contraria-

mente alla norma, potrà essere consultata dagli avversari al tavolo.

Categoria 3: Tutti i Tornei Internazionali, Nazionali, Regionali, Federali sia a squadre che a coppie.

È proibito l'utilizzo di sistemi HUM e di "Brown Sticker".

Categoria 4: i Tornei Societari.

Possono essere dettate diverse regolamentazioni dalla Società Sportiva organizzatrice.

In tutte le categorie i due giocatori di una coppia devono giocare lo stesso sistema.

4. DOCUMENTAZIONE DEI SISTEMI

Per tutte le competizioni a squadre di Categoria 1, ove sono permesse Convenzioni non abituali "Brown Sticker", tutte le coppie che le utilizzano è richiesta la compilazione della carta delle convenzioni e dei fogli supplementari e la consegna prima dell'inizio del Campionato in accordo con le Condizioni di Gara.

Le coppie che utilizzano sistemi Verdi, Blu o Rossi sono altresì incoraggiate a consegnare l'intero sistema all'inizio del Campionato. Nelle decisioni prese dagli arbitri, le coppie che abbiano consegnato l'intero sistema avranno il vantaggio, per quanto possibile, del sostegno che questo potrà fornire per le spiegazioni date al tavolo.

5. CARTA DELLE CONVENZIONI E FOGLI SUPPLEMENTARI

Il principio delle adeguate delucidazioni esige che tutti i partecipanti illustrino completamente tutte le convenzioni ed i treatments che richiedano l'appuntamento di una difesa. All'uopo, in aggiunta alla carta delle convenzioni, le coppie dovranno utilizzare i Fogli Supplementari. L'utilizzo dei Fogli Supplementari non è strettamente limitato a tutte le competizioni, ammesso che tutti i punti siano adeguatamente numerati e corrispondano ai rispettivi paragrafi sulla Carta delle Convenzioni stessa. I fogli dovranno essere facilmente leggibili ed i punti numerati dovranno essere separati da evidenti righe spesse. Nonostante sia incoraggiata la brevità, specialmente per competizioni di Categoria 2 e 3, l'accuratezza delle spiegazioni non potrà per questo esserne pregiudicata.

Tutte le convenzioni ed i treatments che richiedano l'appuntamento di una difesa dovranno essere elencati sulla sezione frontale destra della Carta F.I.G.B. Dovranno essere spiegati e completamente sviluppati (inclusi gli accordi in competizione) nell'apposita sezione all'esterno o all'interno della carta, oppure, qualora non vi fosse sufficiente spazio, nei primi punti numerati dei fogli supplementari.

La sezione frontale destra della carta delle convenzioni dovrà contenere:

- 1) Tutte le aperture artificiali (fatta eccezione per le aperture forti di 1 o 2 Fiori)
- 2) Le risposte deboli e convenzionali alle aperture naturali
- 3) Tutte le dichiarazioni convenzionali di intervento su aperture naturali di uno a colore (assicurandosi che tutti gli interventi in bicolore siano spiegati dettagliatamente; il modo migliore di fare ciò consiste nello scrivere: "Bicolori" ed includere i numeri di riferimento ai relativi punti dei fogli supplementari, i quali forniranno i particolari).

Qualora una coppia utilizzi una qualsiasi dichiarazione che avrebbe dovuto essere qui elencata, ma che è stata omessa, e gli avversari non raggiungano il proprio miglior contratto, esisterà una consistente ipotesi che gli avversari siano stati danneggiati per la mancata possibilità di approntare una difesa.

La coppia colpevole può anche essere soggetta a penalità procedurali; infatti, la non osservanza di questa norma può produrre sanzioni che vanno dalla non omologazione di una gara ed inoltre, in caso di gara a coppie, dal 50% del Top al divieto di utilizzo del sistema adottato, ed, in caso di gara a squadre, da 1 V.P. al divieto di utilizzo del sistema adottato.

Ogni coppia che utilizzi un sistema con "Brown Sticker" ha l'obbligo di fornire la completa descrizione di entrambe le dichiarazioni e successive sviluppi (specialmente quelli competitivi). Qualora una coppia effettui una sequenza dichiarativa non completamente descritta, verrà applicata la medesima ipotesi di mancanza di preavviso (con risultati arbitrali e penalizzazioni come descritto nel paragrafo precedente).

6. DIFESA CONTRO CONVENZIONI "BROWN STICKER"

Una coppia potrà preparare difese scritte contro gli elementi "Brown Sticker" di qualsiasi sistema. Tali difese dovranno essere consegnate agli avversari in due copie chiaramente leggibili a tempo e luogo debiti, prima dell'inizio della sessione. Le difese scritte saranno considerate parte integrante della carta delle convenzioni degli avversari.

7. SANZIONI PER IL MANCATO RISPETTO DELLE NORME RELATIVE AI SISTEMI PERMESSI

Nel caso di Gare a Coppie:

- a) Se l'Arbitro viene chiamato al tavolo prima del cambio:
 - 1) Il partito innocente si è immediatamente accorto dell'infrazione; l'Arbitro assegnerà almeno il 60% all'innocente e massimo il 40% al colpevole e non farà giocare la smazzata.
 - 2) Il partito innocente non è in grado di accorgersi dell'infrazione se non a fine mano; l'Arbitro lascerà il risultato ottenuto se è favorevole all'innocente, in caso contrario assegnerà almeno il 60% all'innocente e massimo il 40% al colpevole.
 - 3) Se a far rilevare l'irregolarità prima della fine del gioco, che non appaia

dalle carte del morto, è un componente della linea colpevole; l'Arbitro assegnerà almeno il 60% all'innocente e massimo il 20% al colpevole senza far proseguire il gioco.

b) Se l'errore è rilevato dopo l'effettuazione del cambio, il risultato resta acquisito.

Nel caso di Gare a Squadre:

- 1) Il partito innocente si è accorto immediatamente dell'infrazione; l'Arbitro annullerà la smazzata ed assegnerà, per quella mano, almeno 3 i.m.p. alla squadra cui fa parte il partito innocente.
- 2) Il partito innocente non è in grado di accorgersi dell'infrazione se non a fine mano o, per gli allievi, comunque entro i tempi previsti dall'Art. 79/C del Codice di Gara; l'Arbitro lascerà il risultato ottenuto se è favorevole all'innocente, in caso contrario annullerà la mano ed assegnerà alla squadra innocente almeno 3 i.m.p.
- 3) Se a far rilevare l'irregolarità prima della fine del gioco, che non appaia dalle carte del morto, è un componente della linea colpevole; l'Arbitro annullerà la smazzata, assegnerà almeno 3 i.m.p. per la squadra innocente ed infliggerà una penalità (solo a sfavore della colpevole) alla squadra colpevole di 3 i.m.p.

Appendice 2: Regolamentazione delle Dichiarazioni Psiciche

1. DICHIARAZIONI PSICHICHE ED AZIONI SIMILI BASATE SU ACCORDI DI COPPIA

Le Leggi del Codice Internazionale di Gara e Norme Integrative F.I.G.B. permettono che un giocatore faccia una dichiarazione psichica qualora sia dimostrato che tale dichiarazione non sia basata su un accordo particolare con il compagno. Se una dichiarazione è fatta in accordo con il partner cessa di essere una psichica. Nel rapporto del 30 agosto 2000, la Commissione Leggi della WBF decise che un accordo di coppia sussiste quando la frequenza del verificarsi è sufficiente a far sì che il compagno del giocatore che ha effettuato la dichiarazione prenda in considerazione le possibilità di psichica, che lo faccia o meno; o, naturalmente, possa essere una questione esplicitamente accordata. Ci sono anche enunciazioni di rilievo nel Code of Practice della WBF. Tale accordo deve essere illustrato anticipatamente.

Gli accordi in questione devono essere illustrati nei Campionati e nelle altre competizioni organizzate sotto il patrocinio della F.I.G.B. secondo i seguenti termini:

- a) accordi espliciti che le dichiarazioni psichiche siano previste o la costituzione di protezioni da esse da sistema sono classificate come "Brown Sticker". (Regola dell' 8)
- b) cognizione del fatto che di tanto in tanto possano esservi pesanti deroghe ai normali significati delle dichiarazioni e laddove la natura od il tipo di deroga possano essere anticipati, devono essere chiariti sulla carta delle convenzioni. Queste capacità di capire possono essere state accordate esplicitamente o possono essersi sviluppate dall'esperienza di coppia o di una mutua conoscenza non disponibile agli avversari. Tali sensibilità cognitive devono essere elencate sulla carta tra le convenzioni che possono richiedere una speciale difesa ed i fogli supplementari devono riportare dettagliatamente le situazioni in cui queste deroghe possono capitare e le previsioni e le prassi di rilievo della coppia. Metodi di questo tipo sono ammissibili in competizioni di qualsiasi categoria, se illustrati in modo soddisfacente.
- c) principi simili si adottano in caso di azioni psichiche nel gioco della carta da parte dei difensori.

Continuerà ad essere il caso che psichiche casuali possano capitare come i regolamenti permettono, senza avvertimento, fintanto che queste non possano essere meglio anticipate dal compagno che dagli avversari.

2. PROIBIZIONI

In particolare sono proibite:

- a) psichiche in aperture o interventi diretti convenzionali (viene valutata e sanzionata come psichica qualunque accorciamento di una lunghezza promessa e/o una variazione superiore a ± 3 punti dai limiti definiti).
- b) Psichica di punteggio in aperture naturali (7 p.o. o meno in aperture a livello di 1).

(Sono consentite psichiche in aperture naturali od in interventi naturali. La forza promessa non determina la convenzionalità di una dichiarazione: per esempio una sottoapertura di 2 Cuori va allertata ma non viene considerata convenzionale).

3. COME VALUTARE UNA MANO FORTE

Qualche problema potrebbe sorgere nella determinazione della forza di una mano con la quale un giocatore ha deciso di utilizzare l'apertura artificiale forte del suo sistema. In questi casi, per stabilire se questa apertura è da considerarsi "psichica" oppure no, viene suggerita questa formula di valutazione:

$$X + Y + (1) = Z + 8 \text{ dove:}$$

X = p.o. della mano

Y = somma della lunghezza dei due pali più lunghi oppure del palo più lungo più la metà (0,5 si arrotonda per eccesso) dello stesso palo più lungo se questo secondo valore è superiore alla lunghezza del secondo palo (es. 7222 vale 7 + 4).

(1) = punto lasciato alla discrezione arbitrale (ad es. per premiare la concentrazione di onori).

Z = p.o. minimi previsti dal sistema per l'apertura forte.

NOTIZIARIO AFFILIATI

ASS. BRIDGE CHIAVARI [F070]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Carlo Giusto; *Vice Presidente*: Sig. Pietro Mangini; *Consiglieri*: Sig. Giuseppe Boccaccia, Sig.ra Riri Balestra, Sig.ra Marinella Brandolini, Sig.ra Alessandra Beretta, Sig.ra Laura Croci, Sig. Mauro Delpino, Sig. Federico Notarnicola, Sig. Pietro Forcipi, Sig. Teodoro Ungano; *Segretaria*: Sig.ra Daniela Da Venezia; *Provvisori*: Sig. Giorgio Marmotti, Sig. Roberto Romanelli, Sig. Vittorio Stagnaro; *Revisori*: Sig.ra Gildana Caputo; Sig. Franco Mazzei.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Chiavari - Daniela Da Venezia - Via San Ruffino 20/8 - 16043 Chiavari GE - E-mail: ss.bridge.chiavari@tin.it - Sito: www.abchiavari.supereva.it**

ASS. BR. C. ISONTINO GO [F110]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: Ass. Br. C. Isontino GO - Tennis Campagnuzza - Via San Michele 10 - 34170 Gorizia.

ASS. BR. LECCE [F128]

Si prega di continuare ad inviare tutta la corri-

spondenza al seguente indirizzo: Ass. Br. Lecce - Renato Lombardi - Circolo Cittadino - Via Rubichi 33 - 73100 Lecce - E-mail: info@bridgelecce.it

ASS. NAPOLI BRIDGE [F164]

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: Ass. Napoli Bridge - Piera Cimmino - Via G.Puccini 18 - 80127 Napoli - E-mail: pimpamaxi@libeo.it - Sito: www.napolibrIDGE.com

BRIDGE CLUB PRATO [F210]

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: Bridge Club Prato - Via Garibaldi, 33 - 59100 Prato - E-mail: brid-geprato@texnet.it

BRIDGE CLUB DESIO

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: Bridge Club Desio - Germano Roncoroni - Via Garibaldi, 6 - 20033 Desio MI - E-mail: pinenza@libero.it

A. BR. AGONISTI PESCHIERA [F399]

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: A. Br. Agonisti Pe-

schiera - Sergio Manieri - Framan - Via Liberazione, 63/12 - 20068 Peschiera Borromeo MI - E-mail: framan@framan.it

BR.C. NAUT. POSILLIPO [F461]

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: Br.C. Naut. Posillipo - Sez.Bridge - Marco Mazio - Via Posillipo, 5 - 80123 Napoli - E-mail: stratoilario@virgilio.it

ASS. SP. BRIDGE 2000 [F535]

Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito il nuovo affiliato denominato Associazione Sportiva Bridge 2000. Ai nuovi soci ed al nuovo Sodalizio il più cordiale benvenuto nella famiglia bridgistica della Federazione. L'assemblea dei Soci riunitasi ha eletto il seguente Consiglio Direttivo: *Presidente*: Sig. Graziano Calugi, *Vice Presidente*: Sig. Faustino Baroncelli; *Consiglieri*: Sig.ra Aurica Tricoloici, Sig. Domenico Aliotta, Sig. Giuseppe Pappalardo, Sig.ra Leonella Brugin, Sig.ra Nicoletta Salvato.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: Ass.Sp.Bridge 2000 - Via G. Goldoni 19 - 20129 Milano.

COMITATI REGIONALI

COMITATO REGIONALE ABRUZZO E MOLISE [R961]

Sede:
Via C.Battisti, 50 - 64100 Teramo
Tel. 0861/244445 - Fax 0861/254454
Corrispondenza:
c/o Luigi De Berardis
Via C.Battisti, 50 - 64100 Teramo
E-mail: luidebs@hotmail.com

DELEGATO PROVINCIALE BOLZANO [R967]

Sede:
Via Beato Arrigo, 5 - 39100 Bolzano
Corrispondenza:
c/o Gerda Delladio Lorenz
Via Beato Arrigo, 5 - 39100 Bolzano

E-mail: delladio@tin.it

COMITATO REGIONALE CALABRIA E BASILICATA [R964]

Sede:
Via De Nava, 26 - 89122 Reggio Calabria
Tel. 0965/893509 - Fax 0965/310994
E-mail: info@bridgecalabrolucano.com
Sito: www.bridgecalabrolucano.com
Corrispondenza:
c/o Domenico Polimeni
Via De Nava, 26 - 89122 Reggio Calabria

COMITATO REGIONALE CAMPANIA [R962]

Sede:
Via Cesario Console, 3 - 80128 Napoli

Tel. 081/7648690 - Fax 081/2451222

E-mail: bridgecampania@libero.it
Sito: www.bridgecampania.com

Corrispondenza:
c/o Roberto Pennisi
Via Cesario Console, 3 - 80128 Napoli

COMITATO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA [R955]

Sede:
c/o Circolo Bridge Trieste
Via S.Nicolò, 6 - 34121 Trieste
Tel. 040/368648 - Fax 040/415868
Sito: www.federbridge.fvg.it
Corrispondenza:
c/o Mario Marchetti

Salita alla Madonna Gretta, 2/5 - 34136 Trieste

COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA [R956]

Sede:
Via Calori 6 - 40122 Bologna
Tel. 051/553755 - Fax 051/553755
E-mail: FIGBEmilia@fastwebnet.it
Sito: www.figbemilia.it

Corrispondenza:
Silvia Valentini
Via Calori 6 - 40122 Bologna

COMITATO REGIONALE LAZIO [R960]

Commissario Straordinario:
Paolo Walter Gabriele
Sede:
Via Salaria, 251 - 00199 Roma
Tel. 06/85355036 - Fax 06/85865042
E-mail: fiblaz@libero.it
Sito: www.bridgelazio.it

Corrispondenza:
Via Salaria, 251 - 00199 Roma

COMITATO REGIONALE LIGURIA [R950]

Sede:
c/o Circolo San Giuliano
Ruggero Piazza
Via Gobetti, 8/A - 16145 Genova
Tel. 010/314102
E-mail: www.bridgeligure.it
Sito: www.bridgeliguria.it

Corrispondenza:
c/o Ruggero Piazza
Via Monte Zovetto, 17/8 - 16145 Genova

COMITATO REGIONALE LOMBARDIA [R952]

Sede:
Via Ciro Menotti, 11/C - 20129 Milano
Tel. 02/70006329 - Fax 02/71094931
E-mail: segreteria@lombardiabridge.com
Sito: www.lombardiabridge.com

Corrispondenza:
Via Ciro Menotti, 11/C - 20129 Milano

COMITATO REGIONALE MARCHE [R957]

Sede:
c/o Circo della Vela AN
Via Panoramica, 4 - 60123 Ancona
Tel. 071/36770 - Fax 071/33237
E-mail: bridgemarche@libero.it
Sito: www.digilander.iol.it/bridgemarche

Corrispondenza:
Stefano Catà
c/o Circolo della Vela AN
Via Panoramica, 4 - 60123 Ancona

COMITATO REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA [R951]

Sede:
Via Rubino, 76/d - 10137 Torino
Tel. 011/3098003 - Fax 011/3082076
E-mail: figbpie@tin.it
Sito: www.utenti.lycos.it/CRBP

Corrispondenza:
c/o Vincenzo Griffa
C.so De Gasperi, 32 - 10129 Torino

COMITATO REGIONALE PUGLIA [R963]

Sede:
c/o Scuola Tre

Via Imbriani, 69 - 70121 Bari
Tel. 080/5559362 - Fax 080/5531131
E-mail: comregpug@scuolatre.it
Corrispondenza:
Luigi Nitti
Via Matteotti, 19 - 70121 Bari

COMITATO REGIONALE SARDEGNA [R966]

Sede:
Via Logudoro 35 - 09127 Cagliari
Tel. 070/662733 - Fax 070/662733
E-mail: figbsardegna@tiscalinet.it
Sito: www.web.tiscali.it/figbsardegna

Corrispondenza:
Franco Bonilli
Via Logudoro 35 - 09127 Cagliari

COMITATO REGIONALE SICILIA [R965]

Sede:
Via De Chirico, 40 - 95027 San Gregorio CT
Tel. 095/7170168 - Fax 095/7170168
E-mail: comregsic@tiscalinet.it

Corrispondenza:
c/o Giovambattista Piazza
Via De Chirico, 40 - 95027 San Gregorio CT

COMITATO REGIONALE TOSCANA [R958]

Sede:
Via del Merlino, 2
55043 Lido Di Camaiore LU
Tel. 0584/618551 - Fax 0584/618551
E-mail: figb.comregtos@caen.it

Sito: www.toscanaibridge.it
Corrispondenza:
Gianni Del Pistoia

PASQUA a SAN MARINO

8-15 aprile 2004

ORGANIZZAZIONE UGO VANNI - ARBITRO FEDERALE F.I.G.B.

Un Istruttore Federale sarà a vostra disposizione per giocare con voi

GRAND HOTEL PRIMAVERA **** Il Grand Hotel Primavera è una nuova prestigiosa struttura situata a pochi metri dal centro storico di San Marino in posizione tranquilla e panoramica. L'Hotel è stato inaugurato nel 1977 e offre un ambiente elegante e raffinato dotato dei più moderni confort con personale altamente qualificato al servizio del cliente. <http://www.grandhotelprimavera.com>

CONDIZIONI ALBERGHIERE

- MEZZA PENSIONE AL GIORNO IN CAMERA DOPPIA € 69 A PERSONA. ACQUA MINERALE AI PASTI COMPRESA
- SUPP. DOPPIA USO SINGOLA € 13 AL GIORNO A PERSONA
- SUPP. PENSIONE COMPLETA € 18 AL GIORNO A PERSONA

Premi di classifica finale individuale riservati agli ospiti dell'hotel
Tornei pomeridiani e serali. Divieto di fumo durante i tornei.

PRENOTAZIONI



Dovranno pervenire entro il 20.1.2004
accompagnate da una caparra di € 150 a
persona o carta di credito a
TUROM VIAGGI ADRIATOUR - RIMINI
Tel. 0541.384003 - 0541.909211
Fax 0541.384256
E-mail: turom@turomviaggi.it



COMITATI REGIONALI

Via del Merlino, 2 - 55043 Lido Di Camaiore LU

DELEGATO PROVINCIALE TRENTO [R968]

Sede:

Via S. Bartolameo 15 - 38100 Trento

Tel. 0461/206111

Corrispondenza:

c/o Augusto Caldiani

Via San Bartolameo 15 - 38100 Trento

E-mail: augusto.caldiani@cr-trento.net

COMITATO REGIONALE UMBRIA [R959]

Sede:

Via Quieta 6/E - 06124 Perugia

Tel. 075/5003464 - Fax 075/5051401

E-mail: figumbria@jumpy.it

Corrispondenza:

c/o Michele D'Alesio

Via Quieta 6/E - 06124 Perugia

COMITATO REGIONALE VENETO [R953]

Sede:

V. le Orleans, 12 - 31100 Treviso

Tel. 0422/580331 - Fax 0422/598415

Sito: www.venetobridge.itE-mail: daniela.baldassin1@virgilio.itE-mail: info@venetobridge.it

Corrispondenza:

Daniela Baldassin

V. le Orleans, 12 - 31100 Treviso



Elenco Inserzionisti

Masenghini	II cop.
La F.I.G.B. ieri, oggi, sempre...	III cop.
Viaggi e Sapori	IV cop.
Coppa Italia	2
Settimana a Firenze	8
Settimana di Pasqua a Gardone Riviera	11
Settimana di Pasqua a Chianciano Terme	24
Simultanei Nazionali	38/39
Ski Bridge a S. Martino di Castrozza	44
La Federazione in rete	48
Dal sito della Federazione	51
Settimana ad Andalo (Dolomiti del Brenta)	57
Incontri di bridge con Enrico Basta	59
Carnevale al G.H. Terme di Montegrotto	65
Settimana di Pasqua a San Marino	79

CALENDARIO AGONISTICO 2003

Data	Manifestazione
DICEMBRE	
6/8	Milano - Torneo Internazionale a Squadre Libere "Città di Milano"
7/8	Milano - Torneo Nazionale a Squadre Libere II, III Cat., N.C. di Sant'Ambrogio
9	Simultaneo Epon
11	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
26-6.1/2004	Viareggio - Festival Internazionale del Bridge
	2004
GENNAIO	
8	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
8/11	2ª fase Coppa Italia Men/Women
15	Chiusura iscrizioni Coppa Italia 2ª/3ª-NC
16/18	1ª fase Coppa Italia Mista
22	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
24/25	16i e 8i Coppa Italia Over 55
30/1 Febb.	2ª fase Coppa Italia Mista
FEBBRAIO	
5	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
6/8	1ª fase Coppa Italia 2ª/3ª-NC
19	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
21/22	16i e 8i Coppa Italia Men/Women
28/29	16i e 8i Coppa Italia Mista
MARZO	
3/7	Montegrotto Terme - Festival Internazionale del Bridge
4	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
12/14	2ª fase Coppa Italia 2ª/3ª-NC
18	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
20/21	Fase Regionale Campionati a Coppie Signore
26/28	Fase Locale Campionati di Primavera
APRILE	
1	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
3/4	Fase Regionale Campionati a Coppie Libere
15	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
17/18	16i e 8i Coppa Italia 2ª/3ª-NC
23/1 Mag.	Salsomaggiore - Campionati Italiani Open e Signore di Primavera
MAGGIO	
6	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
10/16	Festival Over 55
20	Simultaneo Nazionale Open
20/23	Salsomaggiore - Campionati Italiani Allievi a Coppie e Squadre Libere e Signore
25/30	Salsomaggiore - Coppa Italia Finali Nazionali
GIUGNO	
3	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
5/6	Fase Regionale Campionato a Coppie Miste
17	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
21/3 Lug.	Malmoe - Campionati Europei a squadre
25/27	Fase locale Campionati Misti d'Autunno
LUGLIO	
1	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
SETTEMBRE	
16	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
24/26	1ª fase Campionato Sociale Open e Signore
30	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
OTTOBRE	
8/10	2ª fase Campionato Sociale Open e Signore
14	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
15/17	Coppa dei Campioni
21/24	Fase Finale Campionato Sociale Open e Signore
25/6 Nov.	Istanbul - Olimpiadi del Bridge
28	Simultaneo Nazionale Open
28/31	Salsomaggiore - Campionato Italiano Allievi a Coppie e Squadre Miste
NOVEMBRE	
5/13	Salsomaggiore - Campionati Misti d'Autunno
18	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
DICEMBRE	
2	Simultaneo Nazionale Open e Allievi